Ecoincentivi statali
PROGETTO 3000
NISSAN

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 182
MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Nissan PIXO
Benzina e GPL
da € 5.790,00 + IPT

I MILIARDI AL SUD

TUTTI I RISCHI DELLA "CASMEZ"

di FRANCESCO MOROSINI

Il governo pare pensare a strumenti amministrativi straordinari per il Mezzogiorno. Così, consapevole di affrontare una questione spinosa, riprende l'idea di resuscitare, certo con le correzioni del caso, la Casmez (Cassa del Mezzogiorno), attuata con legge nel 1950 e poi posta il liquidazione da Craxi, allora Presidente del Consiglio, nel 1984: questo perché, nonostante un primo decennio di bilanci positivi (ed è a questi che auspicabilmente punta l'esecutivo), essa era diventata una sorta di monumento nazionale allo sperpero di denaro pubblico usato più per garantire la continuità degli assetti politici meridionali che la modernizzazione del Sud. Insomma, il giudizio sulla Casmez divenne universalmente negativo; fino a travolgere l'idea stessa di "intervento straordinario per il Mezzogiorno" che, sopravvissuta per alcuni anni alla Casmez medesima come Agenzia per il Sud, entrò in liquidazione assieme all'assetto politico della Prima Repubblica. Il compito toccò nel 1994 al penultimo esecutivo ancora espressivo di una coalizione di partiti da "vecchio ordine": il governo Amato con Andreatta Ministro del Bilancio. Ma ecco che oggi il meridionalismo anni '50 del '900 torna a fare capolino.

Naturalmente, sul "cosa sarà" la neo-Casmez, nome compreso, c'è riserbo. Giusto, perché il governo, prima di andare al dibattito pubblico, necessita di un quadro normativo un minimo stabile: sia in ambito di attribuzione di competenze (di necessità sottratte alla "normale" amministrazione dei dicasteri) che relativamente alla catena di comando politica. Anche perché è proprio su questo aspetto, al tempo tradottosi in una dispersione lobbistica di denaro pubblico, che portò alla chiusura la Cassa nata del 1950. In altri termini, se si vuole reintrodurre qualcosa di analogo alla Casmez, vanno posti dei chiari paletti rispetto ad un'esperienza, la precedente, che tutti hanno ritenuto opportuno abbandonare. Vero che, come ricordato, la Casmez ebbe pure i suoi anni d'oro; lo fu quando fu vicina alle idee del prof Saraceno (docente alla Cattolica e a Ca' Foscari) che individuò - in analogia con la Tennesse Valley Authority (TVA) voluta da Roosevelt nel 1933 - uno strumento, pubblico ma con una visione manageriale da azienda privata, capace di dotare il Mezzogiorno delle infrastrutture necessarie al decollo economico. Poi però vinse la logica dello scambio politico - un rischio oggi ancora possibile - che ridusse la Casmez ad un "elemosiniere" di finanziamenti a pioggia: cioè produttivi solo di "sviluppo del sottosviluppo". Qui il governo, se vorrà una neo-Casmez, dovrà navigare perigliosamente tra Scilla (lo sviluppo) e Cariddi (la dispersione delle risorse). Con, in più, una complessa "questione regioni" da sbrogliare.

● Segue a pagina 2

MA I SINDACI DEI COMUNI CAPOLUOGO: I VOLONTARI DELLA SICUREZZA NON CI SERVONO

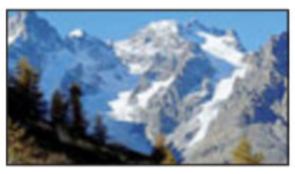
Via alle ronde, Maroni anticipa la Regione

Mentre il Friuli Venezia Giulia attende le "sue", il ministro annuncia: si parte sabato

TRIESTE Il governo sdogana le ronde. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni l'8 agosto firmerà il decreto che darà il via libera alla costituzione dei gruppi per i volontari della sicurezza in tutta Italia e in questo modo anticipa le mosse della Regione Friuli Venezia Giulia. Con il decreto legge del governo, i gruppi in regione dovranno fare i conti con due normative: una che sarà subito operativa e quella regionale che, con l'approvazione definitiva del regolamento, sarà definitiva a fine settembre.

● Milia a pagina 3

MONTAGNA



Tragedia in Francia: morti tre torinesi

Precipitati per 400 metri dal ghiacciaio della Meije

A PAGINA 4

THAILANDIA

Aereo contro la torre Pilota muore, 10 feriti

In ospedale anche due italiani Atterraggio troppo veloce

A PAGINA 6

SUPERENALOTTO

Il 6 non esce ancora Jackpot a 119 milioni

Centrato solo un 5+1 da 2,8 milioni di euro

A PAGINA 4

L'AFFONDO IN UN'INTERVISTA A VANITY FAIR

Barbara: un politico non ha privato

La figlia di Berlusconi e Veronica non fa sconti al padre

ROMA Barbara Berlusconi, la primogenita di Silvio e Veronica Lario, rompe il silenzio e dice la sua sulle disavventure amorose del padre. Tutto in una lunga intervista a Vanity Fair, concessa da Barbara dopo la nascita del secondo figlio, Edoardo. Che non sia strumentalizzata, precisa Barbara in serata, perché «il tono e il contesto dell'intervista erano di grande affetto verso mio padre di cui ho grande stima sia come padre sia come politico». «Penso che una società esprima un senso della morale comune - dice Barbara -. I rappresentanti politici che sono chiamati a ben governare sono anche tenuti a salvaguardare i valori che essa esprime, possibilmente a elevarli. Non credo, quindi, che un uomo politico possa permettersi la distinzione tra vita pubblica e vita privata».

● A pagina 2

IMMIGRAZIONE

Scajola, stop alla Lega «Sulla sanatoria deciderà il premier»

ROMA Il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola stoppa la Lega. E si dice stupito della discussione cha ha suscitato il suo ragionamento «non ideologico ma pragmatico» sulla regolarizzazione non solo per le badanti.

● A pagina 2

L'EMERGENZA AUTOSTRADA

Display, polizia, deviazioni Ecco il piano per arginare il torrente in piena dell'A4

Il ministro Matteoli è ottimista: «Nel prossimo weekend meno disagi»

TRIESTE I tabelloni elettronici riempiti di informazioni, i controlli delle volanti rafforzati, le centrali operative in collegamento costante. E pure, confermata, la possibilità di chiudere il Passante per periodi non superiori a un'ora per smaltire code dai 15 km in su. Ma, soprattutto, il ripescaggio della Tangenziale di Mestre: se il Passante non regge, la vecchia strada può tornare utile. Ore di riunione ed ecco il piano straordinario per gestire il prossimo week-end vacanziero e archiviare con meno disagi possibili una due giorni da "bollino nero". Alle spalle l'incubo di sabato scorso ma tra tre giorni si replica. Il ministro Altero Matteoli è ottimista: «Sicuramente ci saranno meno disagi».

Riccardo Riccardi

● Ballico a pagina 5

Cultura
Intervista al Premio Nobel cinese

Gao Xinjian: la letteratura non può cambiare la storia, ma indicare la verità

di ROBERTO CARNERO

Quando nel 2000 gli hanno assegnato il Nobel per la letteratura, qualcuno si è complimentato con lui perché era la prima volta nella storia che questo prestigioso riconoscimento andava a uno scrittore cinese. Gao Xinjian, però, rispose polemicamente: «Complimentatevi piuttosto a Parigi, con il Ministero della cultura francese». Era infatti in Francia dal 1987, quando aveva deciso di abbandonare la Cina per i problemi con le autorità di Pechino. Autore teatrale, narratore e pittore, in Italia i suoi libri sono pubblicati da Rizzoli: ricordiamo, tra gli altri titoli, "Una canna da pesca per mio nonno", "La montagna dell'anima", "Il libro di un uomo solo".

Gao Xinjian

● A pagina 21

LO SCONTRO SUI TRIBUTI INPS

Tondo: Illy ha ottenuto solo 30 milioni

Oggi il governatore incontrerà Berlusconi per provare a sbloccare i fondi

TRIESTE «Le compartecipazioni sui tributi Inps sono un nostro diritto acquisito e intendo farlo valere. Ma i soloni del centrosinistra smettano di pontificare». Renzo Tondo vola a Roma, dove oggi l'attendono il ministro agli Affari regionali Raffaele Fitto e Silvio Berlusconi, con l'obiettivo di intensificare un pressing da mezzo miliardo. Al contempo, però, rigetta le accuse.

Renzo Tondo

● Giani a pagina 10

IL PRIMO SEMESTRE DEL GRUPPO VENETO

Safilo, profondo rosso da 136 milioni

PADOVA Una svalutazione dell'avviamento, ovvero della capacità di produrre reddito, pari a 121 milioni e l'accantonamento di 7,4 milioni per il piano di riduzione occupazionale portano il rosso del primo semestre a 136 milioni. Questi, in sintesi, i dati principali del resoconto intermedio approvato ieri dal cda. I conti evidenziano anche una flessione delle vendite del 12%. L'a.d. Roberto Vedovotto ha precisato - rispetto alle voci di un possibile accordo con Antonio Favrin - che Safilo «non ha, in questa fase, la necessità di trovare un investitore a ogni costo».

● Marian a pagina 9

La "vignetta" slovena dimentica Osimo

La Provincia chiede a Lubiana un tratto autostradale gratuito appellandosi al Trattato

TRIESTE La Provincia di Trieste va all'attacco della vignetta slovena. Sì proprio di quel bollino senza il quale non è più consentito, da oltre un anno ormai, transitare su autostrade e strade a scorrimento veloce nella vicina Repubblica. Un provvedimento che, per le sue modalità di applicazione (durate e prezzi), tante polemiche ha sollevato nei mesi scorsi, costringendo direttamente l'Unione europea a intervenire da Bruxelles. Se gli automobilisti sloveni, una volta entrati in territorio triestino hanno la possibilità di guidare fino al Lisert senza sborsare un centesimo sfruttando la Gvt per arrivarci rapidamente, lo stesso non avviene per i triestini stessi una volta varcate - in direzione opposta - alcune delle ex zone confinarie.

Vignetta slovena

● Unterweger a pagina 11

AURORA VIAGGI 45
Affidatevi all'esperienza!
Gite e viaggi con nostro accompagnatore
Ultimi posti disponibili per
BLED CON LA TRANSALPINA 16.08
STIČNA E IL CASTELLO BOGENŠPERK 23.08
LE CITTÀ STORICHE DELLA DALMAZIA CENTRALE ..... 27 – 30.08
GITA DI GIORNATA A ROVIGNO 30.08
LE CINQUE TERRE ..... 19 – 20.09
TOUR DEL MONTENEGRO CRNA GORA ..... 22 – 27.09
nonché "AURORA FEST" A ROGAŠKA SLATINA, ISOLA DI VEGLIA, VIAGGIO IN TOSCANA per il 150° anniversario di Giacomo Puccini, GRECIA CLASSICA E METEORE, ISOLE BRIONI, TOUR DELL'ANDALUSIA, TOUR DEL PORTOGALLO, FESTA DELLA CASTAGNA A ZOCCA ...
Siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Il parere del Garante della privacy

Sgt, un "round" a Tonon: l'elenco dei soci è riservato

di PIERO RAUBER

TRIESTE Palestre chiuse, partita aperta. Per un Comitato di dissidenti che apparentemente si sfila, il primo scorcio d'agosto registra sul caso Sgt la ridiscesa in campo, pesante, del Coni locale in chiave-commissariamento. Ma non basta. Il Garante della *privacy* assegna invece un punto a favore del direttivo Tonon, che alla vigilia di una nuova udienza civile sulla pubblicazione o meno dell'elenco dei soci, in programma oggi a Foro Ulpiano, tira fuori la carta arrivata il 23 luglio dall'ufficio del Garante stesso. E la carta, stringi stringi, dice che l'elenco dei soci può restare nel cassetto.

● A pagina 15

DOMANI
MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI
VOLUME 12
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

LA POLITICA
GLI SCANDALI

Intervista di Vanity Fair alla primogenita del premier e di Veronica Lario: «Non ho mai frequentato uomini anziani. Sono legami che non conosco»

Barbara Berlusconi: un politico non ha privato

«Stupita dalla vicenda di Noemi. Eredità? Nessuna lotta se mio padre sarà giusto»

ROMA Barbara Berlusconi, la primogenita di Silvio e Veronica Lario, rompe il silenzio e dice la sua sulle disavventure amorose del padre: un politico non può distinguere tra vita pubblica e privata. Tutto in una lunga intervista a Vanity Fair, concessa da Barbara dopo la nascita del secondo figlio, Edoardo. Che non sia strumentalizzata, precisa Barbara in serata, perché «il tono e il contesto dell'intervista erano di grande affetto verso mio padre di cui ho grande stima sia come padre sia come politico».

Il pubblico e il privato «Penso che una società esprima un senso della morale comune - dice Barbara -. I rappresentanti politici che sono chiamati a ben governare, a far prosperare la comunità, sono anche tenuti a salvaguardare i valori che essa esprime, possibilmente a elevarli. Non credo, quindi, che un uomo politico possa permettersi la distinzione tra vita pubblica e vita privata».

La festa di Noemi Letizia «Mi ha stupito», risponde a proposito delle attenzioni avute dal padre nei confronti della ragazza. «È una dimensione che non ha mai fatto parte del mio quotidiano - aggiunge - La mia storia è quella di una ragazza che ha vissuto la sua giovinezza in modo sereno e normale. Non ho mai frequentato uomini anziani. Sono legami psicologici di cui non ho esperienza».

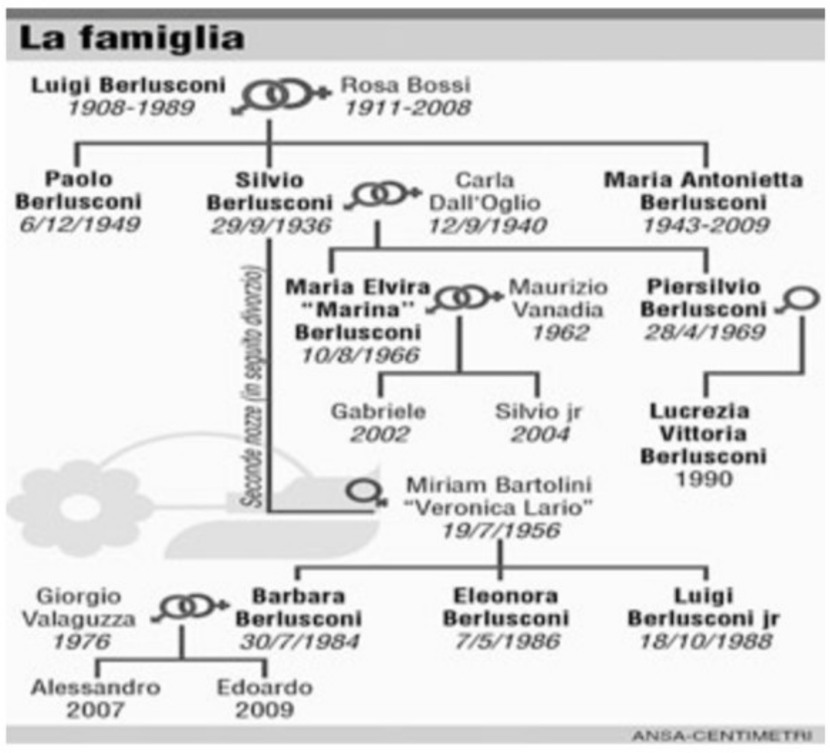
Silvio l'educatore E Franceschini che chiese se era opportuno far educare i figli da Berlusconi? «Non è un episodio che ritengo grave o insultante» dice Barbara. «Non credo che Franceschini ce l'avesse con noi. Credo che parlasse di identità culturali diverse. Certo, era un attacco personale e non solo politico a Silvio Berlusconi, perché gli negava la capacità di essere padre». «Ci potevano essere margini di ambiguità, le parole di Franceschini erano facilmente travisabili - prosegue Barbara - Per questo mi sono limitata a puntualizzare quello di cui sono fermamente convinta: l'educazione e i valori che mi sono stati trasmessi dalla famiglia, e anche da mio padre, sono quei valori che mi hanno permesso di crescere nel rispetto di me stessa e degli altri. Con il senso della famiglia, l'osservanza delle regole e di tutti quei principi che sicuramente Franceschini avrà cercato di trasmettere ai suoi figli».

Battaglia per l'eredità Lo scontro tra figli per il grande patrimonio? «A oggi non c'è nessuna lotta», assicura Barbara. «E, se mio padre è uomo giusto ed equo, non ce ne saranno nemmeno in futuro».

Il divorzio dei genitori «Quello che non traspare all'esterno è che la loro sofferenza è profonda e tocca entrambi». «Il dolore è grande - spiega - un valore e una realtà si stanno sgretolando. Più forte è il senso dell'unione familiare che uno ha, e nel mio caso è molto forte, più si amplifica la delusione. Ma almeno noi fratelli stiamo vivendo questo momento in età consapevole».

E la fine di un grande amore? «Sono sicura che lo sia stato per la mamma. Però di certo, in trent'anni di vita insieme, hanno sempre avuto a cuore il reciproco bene». A molti è apparso un matrimonio troppo privato e troppo poco pubblico. Sua madre non ha quasi mai fatto la First Lady. «Mia madre - prosegue - ha avuto un solo grande interesse: tutelare la sua famiglia. Ed è stata una bella famiglia».

Il futuro nell'azienda «Io lavoro già dal 2003 - dice con orgoglio Barbara - sono nel consiglio di amministrazione di Fininvest. Ma ho la passione per l'editoria, e mio padre ha sempre visto in me delle qualità che potevano essere adeguate per questo settore. Lui ha sempre pensato che, quando ne avessi avuto le capacità, mi sarei occupata di Mondadori». *(a.g.)*



Un impero economico enorme da suddividere tra cinque figli

di MARIA BERLINGUER

ROMA Non è ancora una Dallas in versione nostrana ma potrebbe diventarlo. Con un divorzio alle porte l'impero economico di Silvio Berlusconi potrebbe presto scatenare una guerra familiare tra i cinque eredi legittimi del Cavaliere. È falsa la leggenda che per anni ci ha raccontato di Marina e suo fratello Piersilvio, nati nel primo matrimonio di Berlusconi con Carla Dall'Oglio, cresciuti in azienda, interessati a proseguire il business famigliare sin da quando nel '96 impedirono al padre di cedere in toto l'impero a Rupert Murdoch, e dei tre figli di Berlusconi e Veronica Lario, Barbara, Eleonora e Luigi, senza ambizioni negli affari. Barbara ha infatti confermato in un'intervista a Vanity fair di voler presto lavorare in Mondadori e nel mondo dell'editoria. Quanto alla presunta lotta tra i figli del premier per accedere al patrimonio, la appena venticinquenne Barbara è stata chiara: «Ad oggi non c'è nessuna lotta e se mio padre è un uomo giusto ed equo non ce ne saranno neanche in futuro».

Difficile però che Marina e Piersilvio, oggi saldamente al comando del colosso editoriale e televisivo, una come presidente di Fininvest e Mondadori, l'altro come vicepresidente operativo, siano disposti a farsi da parte. E Bel, l'acronimo di Barbara, Eleonora e Luigi, si chiama l'ultimo veicolo che ruota intorno alla galassia berlusconiana. Quello con il quale la madre Veronica sogna di immettere la seconda generazione nel cuore dell'impero.

Miriam Bartolini si batte da tempo perchè la divisione dell'impero sia equa, chiedendo al marito dal quale starebbe divorziando, di non suddividere l'impero in due parti, corrispondenti ai figli nati in prime e seconde nozze ma di dividere il tutto per cinque. Un'ipotesi scartata che ora potrebbe tornare utile se ci sarà un divorzio per colpa.

L'impero del Cavaliere ammonta a oltre 6 miliardi e fa perno intorno a sette holding proprietrie dell'intero capitale Fininvest. A Fininvest fanno capo Mediaset, Mondadori, una quota consistente del gruppo Mediolanum e il Milan. Una parte dell'impero è già stato di fatto suddiviso tra i due rami della discendenza. Ciascuno dei 5 figli è azionista con una quota indiretta di circa il 7% delle azioni. Il padre controlla saldamente il 61% del capitale.

Nelle mani del presidente del Consiglio ci sono tutte le proprietà immobiliari, da Macherio a Villa Certosa, concentrate nella società Dolcegrado, al 99% di Berlusconi. E Dolcegrado detiene il controllo di Videodue srl che gestisce i diritti di 106 film, compresi tutti quelli di Totò.

Gli equilibri futuri dipenderanno dalla ripartizione del 61% di Fininvest. Il compromesso possibile prevederebbe di accontentare Veronica ma consentire a Marina e Piersilvio di continuare a comandare le aziende di famiglia per almeno 15 anni.

Quattro fotografi bloccati all'esterno di Villa Certosa

CAGLIARI Quattro fotografi, due romani e due milanesi, sono stati trattenuti in caserma dai Carabinieri di Porto Rotondo con l'accusa di aver violato la privacy dopo essere stati sorpresi a poca distanza dal confine della proprietà in cui sorge Villa Certosa, la residenza del premier Silvio Berlusconi. Ne danno notizia i quotidiani sardi che riportano i nomi dei quattro professionisti, Antonello Tavera e Federico Della Porta, di Roma, Corrado Calvo e Emanuele Busseti di Milano. Secondo la ricostruzione fornita dai quattro, tutti paparazzi molto noti in Costa Smeralda, i Carabinieri avrebbero sequestrato quattro schede di memoria delle macchine fotografiche dove però non vi sarebbe alcuna immagine. Il dispositivo di sicurezza intorno alla residenza estiva del presidente del Consiglio è stato rafforzato dopo la vicenda degli scatti di Antonello Zappadu. A Villa Certosa attualmente sta trascorrendo le vacanze Barbara Berlusconi con i due figlioletti e il compagno Giorgio Valaguzza.

BOTTA E RISPOSTA ALL'INTERNO DEL GOVERNO

Immigrazione, Scajola contro la Lega: «Sulla sanatoria decide il Cavaliere»

ROMA La Lega non può arrogarsi il diritto di accogliere o respingere le proposte di ministri o colleghi di coalizione perchè questo potere ce l'ha solo Silvio Berlusconi.

A due giorni dall'ipotesi lanciata in un'intervista al «Corsera» di estendere la regolarizzazione di colf e badanti ad altre categorie di lavoratori sulla quale il Carroccio ha fatto muro, il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola torna a sparigliare.

E in un'intervista all'Ansa si dice stupito della discussione cha ha suscitato il suo ragionamento «non ideologico ma pragmatico» e dettato anche dalla necessità di dare risposte a tante piccole e medie imprese che «soprattutto nel centro-nord» contano sulla manodopera di lavoratori stranieri.

Una replica nemmeno troppo implicita al ministro dell'Interno, Roberto Maroni che dalle colonne della «Padani» boccia la proposta del collega. «La richiesta di Scajola - dice il titolare del Viminale - è la stessa che ci arriva da Epifani. Purtroppo però dentro al governo l'accordo era un altro. Quindi la richiesta è respinta».

Il problema, però, è la replica di Scajola, esiste. «Considero tutte le opinioni utili ed importanti - evidenzia il ministro dello Sviluppo - anche se in qualche caso avrei gradito un tono più pacato. Rispetto peraltro la posizione della Lega Nord che su questa materia ha fatto da sempre una battaglia identitaria».

Non solo. «Vorrei tuttavia ricordare anche a qualche collega e amico - è la stoccata - che per quanto riguarda il Pdl e la collegialità dell'azione di governo il potere eventualmente di respingere (o di accogliere) una proposta compete a una sola persona, che si chiama Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. Tutto qui, e non è poco.

Il ministro Claudio Scajola

È una questione seria, di metodo e di merito».

Insomma ce n'è abbastanza per poter dire che l'argomento sarà tra quelli caldi alla ripresa dei lavori parlamentari tanto più che sia Scajola che Maroni hanno dalla loro due buone aree della maggioranza. Con il ministro dello Sviluppo Economico si schiera il vice presidente della commissione Lavoro della Camera, Giuliano Cazzola: «Sono d'accordo - dice - con il senso della proposta di Scajola». E ancora il «finiano» Benedetto Della Vedova che sottolinea che «è una proposta pragmatica, non ideologica che porterebbe solo vantaggi a tutti».

Non è d'accordo, invece, il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri. «Dopo la regolarizzazione di colf e badanti - puntualizza - non c'è spazio per altre norme di apertura. La questione non la pone solo la Lega ma anche il Pdl che rispetta il programma proposto agli elettori. Sorprende l'inutile insistenza sul tema».

DOPO I DATI DI BANKITALIA

Mezzogiorno, Calderoli rilancia: «Introdurre le gabbie salariali»

ROMA Nel Sud Italia i prezzi sono più bassi, si spende meno: soprattutto perchè si paga meno la casa (è il 60% di quello che costa nel resto d'Italia). La differenza viene rilevata da Bankitalia che in un «occasional paper» redatto dai suoi ricercatori valuta la differenza complessiva del costo della vita intorno al 16-17%. Un dato che Roberto Calderoli, ministro leghista per la Semplificazione, prende al volo. Per rilanciare l'idea del Carroccio delle gabbie salariali: adeguare le buste paga al livello territoriale dei prezzi. Cioè buste paga più pesanti dove la vita è più cara, ovvero nel Nord Italia. Questo anche alla luce del rinnovato impegno del governo per il rilancio del Mezzogiorno che potrebbe vedere come strumento «principe» la fiscalità di vantaggio.

Ma l'idea delle gabbie salariali agita ancora un po' le acque già mosse nella maggioranza dalle polemiche sui 4 miliardi del Fas sbloccati per la Sicilia. E così Gianfranco Miccichè, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e leader dei «sudisti» del Pdl, replica a stretto giro a Calderoli: se la Lega «vuole parametrare le buste paga al costo della vita, possiamo valutare l'ipotesi, purchè i costi siano più bassi in tutti i settori: il Sud paghi più basse percentuali Irpef, abbia meno costi per la pubblica amministrazione, compri di meno la benzina... Se dobbiamo ridurre, riduciamo tutto, non solo gli stipendi. E poi, è da dimostrare che al Sud si spende meno. Forse è vero per le case e il pane, ma un maglione Benetton costa lo stesso prezzo al Nord e al Sud».

Di fondi per il Sud, Regioni (e forse anche di gabbie salariali) si discuterà oggi a Palazzo Chigi in un incontro tra il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani e Silvio Berlusconi. E la richiesta al governo sarà quella di approvare altri Piani di attuazione regionali (Per) dopo quello siciliano. Sul piatto, ricorda il ministro per lo Sviluppo Claudio Scajola, ci sono 27 miliardi che andranno alle diverse regioni che presenteranno i Par.

Bankitalia intanto oltre al problema dei prezzi indica anche una strada: servono - dicono sempre i ricercatori di Palazzo Koch - più scuola, infrastrutture, servizi e una Pubblica amministrazione più efficiente. «Il costo degli affitti (effettivi e figurativi) nel Mezzogiorno - spiegano Luigi Cannari e Giovanni Iuzzolino - è pari a circa il 60% di quello del Centro-Nord». Sulla base dei calcoli comparativi, che considerano anche l'indagine Istat sui consumi delle famiglie, i ricercatori della Banca centrale arrivano ad un indice complessivo del costo della vita che per le regioni del Sud è inferiore del 15% rispetto a quelle del Centro-Nord. Aggiungendo altre voci (come il costo dell'energia o i servizi) si arriva quindi ad una differenza fino al 17%.

Dati «veramente interessanti», per Calderoli. «Alla luce della volontà espressa dal governo di affrontare, una volta per tutte, la questione meridionale, anche attraverso la fiscalità di vantaggio, e ritenendo altrettanto necessaria e urgente la risoluzione della questione settentrionale - aggiunge il ministro leghista - è evidente che andrà posta attenzione alle nostre proposte riguardanti le buste paga parametrate sul reale costo della vita nelle diverse aree del Paese».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 agosto 2009 è stata di 44.500 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Tutti i rischi della "Casmez"

Il fatto è che, al tempo della prima Casmez le regioni meridionali (salvo la Sicilia che, difatti, la interpretò come un vulnus alla propria autonomia) erano nel limbo normativo; mentre oggi hanno un evidente "peso costituzionale". E questo renderà complesso all'esecutivo dare forma ad un'agenzia snella (amministrativamente e politicamente) visto che facilmente i poteri locali vorranno dire la loro, come già preannunciano gli annunci del Partito del Sud; col conseguente pericolo, pur nessuno volendolo, di ricondurre la neo-Casmez alle patologie che ne fecero fallire la prima edizione. Il secondo aspetto, più radicale, è che così si verrebbe a capovolgere (come ingegnano gli Usa dove la TVA ed il New Deal di Roosevelt furono cruciali per spostare il potere dalla periferia a Washington) la rotta verso quel decentramento politico/amministrativo divenuto per la "nave Italia" (a ragione o a torto) il logos della cosiddetta Seconda repubblica. Il terzo elemento critico per Palazzo Chigi è che così vada fuori controllo la "bomba" che è nascosta sotto il richiamo "federalista": ovvero il conflitto Nord-Sud per la distribuzione del denaro pubblico. In ragione di ciò la creazione di una neo-Casmez richiede grande circospezione. La questione è ben più importante dell'annunciato ripescaggio dei Fondi aree sottosviluppate (italiani ed europei) ora riassegnati al Mezzogiorno: perché il sospetto di assistenzialismo insito nella memoria della "vecchia" Cassa potrebbe minare la condivisione di una comune idea politico/fiscale di nazione. Insomma, è da valutare se una neo-Casmez valga il gioco; o se sia meglio ricorrere ad altri strumenti fiscali (ad esempio il credito d'imposta) che, oltre che più efficaci, sono politicamente più neutrali rispetto al contenzioso Nord-Sud.

Francesco Morosini

SICUREZZA
LE NUOVE MISURE

Il deputato Pd Furio Colombo: «È una sorta di volontariato che ai tempi del fascismo si chiamava "squadre d'azione"»

Maroni: via alle ronde, le prefetture vigileranno

Il ministro: «Si parte l'8 agosto con regole severe; saranno i primi cittadini a decidere se volerle»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il governo sdogana le ronde. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni l'8 agosto firmerà il decreto che darà il via libera alla costituzione dei gruppi per i volontari della sicurezza in tutta Italia e in questo modo anticipa le mosse della Regione Friuli Venezia Giulia.

Con il decreto legge del governo, i gruppi in regione dovranno fare i conti con due normative: una che sarà subito operativa e quella regionale che, con l'approvazione definitiva del regolamento, sarà definitiva a fine settembre. «I gruppi potranno operare da subito nell'ambito della parte regolamentata dal governo – chiarisce l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti -. Il nostro regolamento recepirà eventuali novità del decreto legge».

LA LEGGE. Il ministro Maroni, che sceglie «La Padania» per dare l'annuncio, spiega anche quale sarà il modello al quale dovranno attenersi i gruppi, il «modello Verona». «Sarà il sindaco a decidere se e dove si faranno, dopodichè si avvia una procedura di garanzia che impegna la Prefettura». Laddove il sindaco sia contrario, quindi, i gruppi di volontari non potranno costituirsi. Al sindaco toccherà anche il compito di decidere se attuare convenzioni con le associazioni. I gruppi dovranno poi essere appositamente formati e Maroni assicura la supervisione della Prefettura che avrà anche il compito di controllare la fedina penale e lo status di quanti parteciperanno ai gruppi. Il controllo preventivo dovrebbe evitare che si ripetano casi come quello di Massa Carrara.

Roberto Maroni

LA POLEMICA. Il tema sicurezza e in particolare la costituzione delle ronde, diventa terreno di scontro politico. «Il governo dovrà fare un passo indietro dopo le prime esperienze che saranno negative» dice Donatella Ferranti, capogruppo del Pd in Commissione giustizia alla Camera, mentre il deputato Furio Colombo, affonda: «È una sorta di volontariato presunto spontaneo. In realtà esisteva già, aveva un suo nome e ai tempi del fascismo si chiamava "squadra d'azione"». Chiede investire più risorse per le forze dell'ordine l'Idv, con Massimo Donadi. Marco Ferrando, leader del Partito comunista dei lavoratori, giudica «pura ipocrisia» le rassicurazioni di Maroni: «La Lega mira a un proprio controllo strisciante, paramilitare del territorio del Nord. È l'embrione di quell'Esercito del Nord evocato da Bossi». Da Mario Borghezio, europarlamentare del Carroccio, arriva la difesa d'ufficio dell'istituzionalizzazione delle ronde, considerata «un fatto di democrazia, una vera conquista civica». Diplomatico il ministro della Difesa Ignazio La Russa. «Male non fanno - dice -; non sono risolutive ma aiutano. Contribuiranno a una maggiore sicurezza ma bisogna tenere gli occhi molto aperti per evitare contraccolpi mediatici».

IN FVG. Lo Stato prende in contropiede la Regione in quanto il decreto legge entrerà in vigore prima della normativa varata dal Friuli Venezia Giulia che, per quanto riguarda la costituzione e gestione dei volontari per la sicurezza, sarà operativa dopo l'approvazione definitiva del regolamento, prevista per fine estate.

«Nuovi gruppi – analizza l'assessore Federica Seganti – potranno intanto costituirsi nelle more della disposizione nazionale mentre per tutte le altre attività previste dal nostro regolamento bisognerà attendere la sua approvazione definitiva». Un'attesa che vincola anche l'ottenimento delle risorse stanziate dalla Regione.

IL REGOLAMENTO. Il regolamento della Regione, oltre ai requisiti dei volontari, prevede le modalità organizzative dei gruppi, il principio della rotazione, come attuare i corsi di formazione «che pensiamo debbano avere una regia regionale e utilizzare gli uffici della Regione per la formazione normativa e giuridica, quindi quella più teorica, mentre per la parte prettamente pratica pensiamo a un coinvolgimento della polizia locale e delle forze dell'ordine». Il regolamento stabilisce la costituzione di un albo regionale dei volontari, che quindi potranno agire non necessariamente nell'ambito del loro comune. «Il fatto che la legge nazionale entri in vigore adesso – aggiunge Seganti – ci consente comunque di recepire eventuali novità prima di approvare in via definitiva il regolamento».

INTERVISTA

L'ex viceministro Minniti: «Le pattuglie sono solo una risposta ideologica»

TRIESTE Le ronde? «Sono un bisogno indotto, l'ennesima risposta ideologica a un tema, quello della sicurezza, che dovrebbe essere un patrimonio comune da non strumentalizzare». Marco Minniti, parlamentare del Partito democratico nonchè viceministro dell'Interno nell'ultimo governo Prodi, boccia senza appello la costituzione dei gruppi dei volontari per la sicurezza e non è più tenero con la legge del Friuli Venezia Giulia.

«È un'emulazione negativa – dice - che mostra come ognuno voglia dare un imprinting di carattere politico e ideologico alla sicurezza. Così si ammazza il concetto stesso di sicurezza».

Onorevole, il ministro Maroni ha annunciato la firma del decreto sulle ronde? Cosa ne pensa?

La mia contrarietà alla costituzione delle ronde è nettissima per una questione di principio e per una questione operativa. I primi passi di questa vicenda hanno mostrato esiti preoccupanti.

Si riferisce al caso di Massa?

A Massa solo per citare l'ultimo ma i precedenti non mancano. La vicenda è inquietante perchè mostra come, anziché produrre un controllo del territorio, queste forme di associazione creino scontri tra fazioni contrapposte.

Non rispondono quindi a un bisogno dei cittadini?

Il problema è opposto: non è vero che ci sono forme associative che chiedono di essere regolamentate. C'è stata piuttosto una sollecitazione a formare questi gruppi da parte del legislatore.

Maroni dice però che ci saranno garanzie: solo i sindaci potranno chiedere la costituzione dei gruppi e ci sarà la supervisione dei prefetti...

Vedo una schizofrenia nel governo che continua a fare leggi per poi correggerne immediatamente gli effetti. Il regolamento è rigoroso per evitare gli abusi della legge ma il problema è che non serviva fare la legge. È come la questione degli immigrati: prima hanno introdotto il reato di clandestinità e poi sono corsi, con un successivo decreto, a fare una sanatoria per le badanti che magari si estenderà. Non era meglio non introdurre il reato?

Da un lato le ronde, dall'altro militari in più nelle città. Non sono provvedimenti contrastanti?

Il principio è sempre lo stesso: un utilizzo propagandistico e ideologico della sicurezza. Non ci si preoccupa degli effetti concreti che un provvedimento può avere. Si produce sicurezza a macchia di leopardo con lo scopo non di raggiungere obiettivi concreti ma di dare l'idea che si stia facendo qualcosa. Assistiamo in questo modo a un uso politico della sicurezza che crea una lacerazione in quello che dovrebbe essere un patrimonio comune, da non strumentalizzare.

Marco Minniti

Come si produce più sicurezza?

Militari e ronde costano: se quei soldi fossero stati destinati alle forze dell'ordine avremmo prodotto sicuramente più sicurezza. Ma sotto il profilo della propaganda il risultato non sarebbe stato lo stesso.

Anche la Regione Friuli Venezia Giulia ha varato una sua norma sulla sicurezza che istituisce le ronde, cosa ne pensa?

Lo ripeto, è un'emulazione negativa che mostra come ognuno voglia dare un imprinting di carattere politico e ideologico alla sicurezza. Così si ammazza il concetto stesso di sicurezza.

Martina Milia

I sindaci del Fvg: «No grazie»

Nei capoluoghi provinciali i gruppi di volontari non sono richiesti

TRIESTE Nei quattro capoluoghi del Friuli Venezia Gulia le ronde non ci saranno. L'avevano detto mesi fa i sindaci - centrodestra o centrosinistra senza differenza - e lo ribadiscono ora che il ministro Maroni vara le ronde su tutto il territorio nazionale. Ma in regione non manca chi invece le ha già – il 20% circa dei Comuni – e quanti le attiveranno con la nuova legge regionale. Una legge che si presta a un coinvolgimento delle amministrazioni anche sotto il profilo della formazione. L'assessore provinciale alla Sicurezza di Pordenone Stefano Zannier pensa già all'istituzione di corsi ad hoc che possano formare in modo omogeneo i volontari dei vari Comuni del Friuli occidentale. E se la legge regionale prevede che la formazione sia coordinata dalla Regione «nulla ci vieta di pensare a svolgere questo compito – apre l'assessore Seganti – attraverso una delega o un coinvolgimento delle Province».

Prima della formazione servono però i volontari e la legge nazionale chiude le porte a quanti si trovino in comuni in cui i sindaci non autorizzino la costituzione di queste forme associative. In Fvg non ci saranno sicuramente a Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone visto che i primi cittadini confermano l'intenzione, espressa mesi fa, di non avvalersi di tale strumento. «Come ho già detto queste forme di volontari della sicurezza possono servire nelle grandi città come Milano o Napoli – commenta il sindaco Roberto Dipiazza -. A Trieste non faremo richiesta per il semplice fatto che non servono; la città è tranquilla». Non se ne avvarranno nemmeno Ettore Romoli a Gorizia e Furio Honsell a Udine. Tanto meno Sergio Bolzonello a Pordenone che da lunedì vedrà sulle strade le pattuglie miste di militari dell'Esercito e forze di polizia in pattuglieranno 24 ore su 24, come deciso ieri in seno al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. «Ho sempre detto che non servono in città e continuo a rimanere di quest'idea – dice Bolzonello -. Ora poi che ci arrivano anche i militari mi sembrerebbe davvero assurdo». Ma il Friuli Occidentale, insieme alla provincia di Udine, è tra i primi territori ad avere istituito i gruppi di volontari (in base alla precedente legge regionale sulla sicurezza). Caso simbolo Azzano Decimo, dove esistono dal 2001. «Da quando sono sindaco – commenta Enzo Bortolotti, primo cittadino nonché segretario provinciale della Lega Nord -, anche se la procedura era già stata avviata dal mio predecessore. Con il tempo il gruppo è cresciuto. Oggi sono circa 25 i volontari e si sono dimostrati utili in tante occasioni. I nostri volontari sono stati formati con l'aiuto della Polizia locale e dei Carabinieri». I gruppi sono una risorsa secondo Bortolotti e proprio per questo vanno appositamente formati. Iniziativa alla quale sta già pensando l'assessore provinciale alla sicurezza – anche lui leghista – di Pordenone. Corsi ad hoc per volontari le cui modalità, però, saranno tutte da vedere. Perchè bisogna attendere il regolamento definitivo della Regione anche se questa fase potrebbe essere anticipata proprio dal decreto Maroni. Se il testo prevedrà effettivamente modalità per provvedere alla formazione, gli enti locali non dovranno attendere il via libera regionale. *(m.m.)*

La Seganti vigilessa per un giorno

TRIESTE «Vigilessa» per un giorno, con tanto di berretto. Sarà un incontro più che operativo quello di domani a Trieste per l'assessore alla Sicurezza Federica Seganti. Ha deciso di vedere di persona come lavora la Polizia locale. Parte dal capoluogo regionale una visita sul campo che l'assessore farà ai Comandi della Municipale dei quattro capoluoghi. Iniziando dalla Sala operativa di Trieste alle 10.30, con una pattuglia e il comandante Sergio Abbate, l'assessore si fermerà per assistere alle modalità operative, all'attività di routine - o di eventuali emergenze - dei vigili urbani.

Roberto Dipiazza

Furio Honsell

Ettore Romoli

Sergio Bolzonello

MONTAGNA
NUOVA TRAGEDIA

Le vittime originarie di Torino avevano tra i trenta e i quarant'anni

Tre alpinisti italiani muoiono in Francia

Cercavano si scalare il Monte Meije. Sono precipitati per circa 400 metri

TORINO Tragedia sulle Alpi Francesi: tre alpinisti torinesi, tra i 30 e i 40 anni, sono morti precipitando per centinaia di metri nel Massiccio degli Ecrins, nel Delfinato. Del caso si occupa la Gendarmeria di Briancon che ha avvisato la Questura di Torino. A dare l'allarme è stata una guida alpina che ha visto i tre, in cordata, cadere, alle 11.52 di ieri mattina nel territorio di località Saint Cristophe en Oisans, alla quota di 3.400 metri.

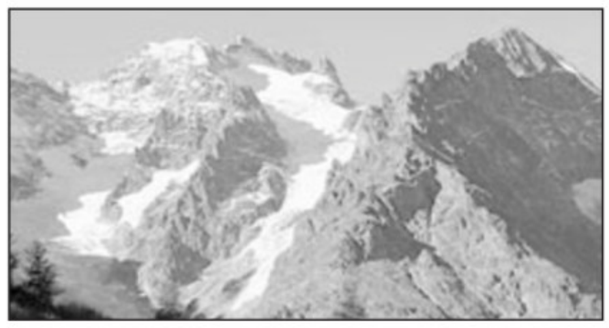
Sarebbe stato un passo falso del primo alpinista della cordata a trascinare i compagni verso valle senza scampo, mentre stavano attraversando un ghiacciaio.

«L'incidente - ha spiegato il testimone - è avvenuto in un tratto relativamente facile e potrebbe essere stato causato proprio dall'allentamento della tensione dei tre alpinisti».

Il massiccio dove hanno perso la vita i tre piemontesi è considerato invece una delle vette più difficili della Alpi francesi: si tratta del Gruppo della Meije, con il suo Gran Picco o Dito di Dio, a 3.973 metri di altitudine. Il Massiccio des Ecrins, a meno di 200 chilometri da Torino, è frequentato da alpinisti francesi e italiani. E che almeno due delle tre vittime fossero di Torino lo si è appreso dalle tessere del Cai (Club alpino italiano) che sono state trovate dai soccorritori negli zaini degli alpinisti.

Il recupero dei corpi, precipitati per quasi 400 metri, è stato difficoltoso e l'identità delle vittime a tarda sera non era stata ancora comunicata per la difficoltà di mettersi in contatto con le loro famiglie. I soccorritori deovevano ancora recuperare lo zaino del terzo alpinista.

Ad Auronzo di Cadore (Belluno) al termine di un'esercitazione su roccia due militari, R.P., 32 anni, di San Candido (Bz), e D.O., 34 anni, di Villabassa (Bz) sono rimasti incrodati, con le corde bloccate sulla Via Maraja, parete del campanile Doulfer-Gemelli, Gruppo Cadini di Misurina. Sul posto è stato inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Il tecnico del Soccorso alpino di turno con l'equipaggio li ha recuperati con un vericello di 8 metri ed entrambi sono stati trasportati al Rifugio Carpi.



Milano, operai sulla gru per difendere il posto

MILANO Hanno aggirato il cordone di polizia e sono riusciti a entrare nello stabilimento. Quattro operai della Innse Presse, a Milano, si sono arrampicati su una gru alta 10 metri e hanno minacciato di buttarsi se fosse continuato lo smantellamento dei macchinari. Altri lavoratori, in tutto i dipendenti sono 49, hanno raggiunto la vicina Stazione di Milano Lambrate con uno striscione dal significato chiarissimo: «Giù le mani dalla Innse». L'azienda produce presse, laminatoi e turbone dal Primo dopoguerra.

Gli operai ieri sera stavano organizzando una resistenza a oltranza («Siamo determinati a resistire tutta la notte e oltre» dicono in serata i quattro) e un sindacalista Fiom che li ha raggiunti in cima alla gru ha spiegato: «Rimarremo quassù fino a che non ci sarà una trattativa vera. Non si può smantellare una fabbrica di queste dimensioni». La clamorosa protesta ha comunque prodotto un primo effetto: gli operai che stavano smontando i macchinari (sono stati acquistati dalla Mpc di Santorso, nel Vicentino e dalla Lombardmet di Arluno) hanno smesso le operazioni. La tensione attorno alla Innse è altissima. La fabbrica è continuamente presidiata da forze dell'ordine che hanno il compito di eseguire una sentenza della magistratura: lasciare che gli impianti, ormai venduti, vengano rimossi e consegnati ai proprietari. Inoltre l'area dovrebbe essere sgombrata perchè il proprietario della Innse, Stefano Genta (l'ha comprata per 750 mila euro sull'orlo del fallimento) deve pagare all'Immobiliare Aedes una cifra consistente per l'affitto dell'area. La vertenza ha assunto nei giorni scorsi una forte connotazione politica.

LOTTERIA

SuperEnalotto, il 6 non esce Il jackpot a 119 milioni

Centrato un 5+1 nel Milanese che frutta quasi 2,8 milioni al fortunato scommettitore

ROMA Niente da fare neanche questa volta. La combinazione vincente del concorso odierno del SuperEnalotto (4 - 8 - 51 - 72 - 74 - 88. Jolly: 85; SuperStar: 41) non registra alcun vincitore. Il jackpot manca ormai da 6 mesi, per la precisione dal 31 gennaio. Stavolta il montepremi era di 116 milioni di euro, per il prossimo concorso il jakpot sale a 119 milioni di euro.

Centrato solo un 5+1 che vince vince 2.710.352,76 euro ed è stato giocato presso la Tabaccheria Fireboom del centro commerciale «Il Globo» di Busnago, in provincia di Milano. I vincitori con 5 punti sono 68, ciascuno incassa 29.893,60 euro.

Con la mancata estrazione di ieri sera il jackpot milionario si avvicina al record di vincite in Europa che è di 126 milioni. In leggera flessione le combinazioni giocate (78 milioni le SuperEnalotto, 30 mln le superstar) rispetto a sabato scorso, ma in deciso aumento rispetto ad una settimana fa.

Il gioco dei primati registra anche un altro record: nessuno centra il 6 dal 31 gennaio. Dati alla mano, il precedente record delle assenze apparteneva ai 100 milioni vinti a Catania nell'ottobre 2008, quando il 6 si fece attendere per 77 concorsi.

Intanto però il leader del Movimento diritti civili Franco Corbelli, in una nota, chiede di sapere «che fine ha fatto l'indagine aperta nel 1998 dall'ex procuratore capo di Paola, Luciano D'Emmanuele, dopo un esposto di Diritti Civili» sulle «vincite sospette» al SuperEnalotto. «Perchè - chiede Corbelli in una nota - nessuno parla più di questa indagine clamorosa, nonostante il montepremi abbia raggiunto la cifra di quasi 116 milioni di euro? Perchè i diversi governi che si sono succeduti in questi anni e sino ad oggi non hanno fatto chiarezza su questo gioco e sui tanti lati oscuri e misteri?». «Ritorno, a distanza di molto tempo, ad occuparmi del SuperEnalotto - ha sostenuto Corbelli - perchè ritengo giusto e doveroso portare sino in fondo anche questa battaglia di verità, legalità e giustizia per rispetto e nell'interesse degli scommettitori, della Sisal e dello Stato».

ORA È COSCIENTE MA RESTA IN RIANIMAZIONE

Diciottenne veneta in coma etilico dopo un rave in barca a Panarea

MESSINA L'hanno depositata sul moletto di Panarea più morta che viva e hanno chiamato i medici della Guardia che si sono subito accorti che Roberta, 18 anni, di Venezia, non era semplicemente svenuta ma era in coma etilico per avere bevuto tanto alcol. Era stata con il suo gruppo di amici al festino sul mare davanti lo scoglio di Lisca Bianca: decine di barche una accanto all'altra, casse acustiche che sparano musica a tutto volume e tanti giovani che ballano e soprattutto molte bottiglie di superacolici che passano di bocca in bocca. Dopo le prime cure la ragazza è stata portata con l'elisoccorso nell'Ospedale Papardo di Messina. Ieri pomeriggio stava meglio; le hanno tolto i tubi, è cosciente e parla ma rimane ricoverata in Rianimazione. In ospedale è arrivata la madre: non ha voluto commentare in alcun modo la vicenda e che certo non si aspettava che la vacanza eoliana della figlia finisse in questo modo.

Il medico Franco Aricò racconta: «L'hanno accompagnata alcuni suoi amici. Ci siamo accorti che non c'era riflesso dolorifico, pupillare, la ragazza aveva difficoltà respiratorie e il battito cardiaco era bassissimo. Abbiamo somministrato i farmaci e aiutato la respirazione col pallone Ambu. Poi abbiamo chiamato l'elisocorso del "Papardo" di Messina ma l'elicottero era fermo per un guasto e abbiamo chiesto l'intervento a Catania. La paziente è stata prelevata e portata a Messina».

Aricò e il suo collega Daniele Marino resistono in un piccolo avamposto qual è la Guardia medica di Panarea, la più mondana delle Isole Eolie. Ogni giorno fronteggiano l'arrivo di decine di giovani (dicono una media di 40 al giorno) intossicati da alcol e a volte da stupefacenti. «Sono giovani - dice Marino - dai 18 ai 25 anni. Arrivano ubriachi fradici. Noi facciamo i medici, i barellieri, i rianimatori senza sosta. Si comincia alle 18 fino alle 21 poi in continuazione verso le 2 e poi alle 4 e 5 del mattino». I ragazzi, spiegano, si svegliano verso le 13; scendono in spiaggia, non mangiano a volte neanche un boccone e poco dopo cominciano i festini con musica a tutto volume e alcol a largo su gommoni o altre barche. La serata poi prosegue in discoteca, sulle spiagge o ancora a mare. A Panarea ci sono sei carabinieri e saltuariamente due vigili urbani. L'isola d'inverno conta circa 250 residenti: d'estate diventa una bolgia con 5mila turisti.

«I ragazzi comprano - dice il medico - vodka, rhum e tutti i tipi di alcolici e li mettono sulle barche e vanno al largo carichi. Le forze dell'ordine fanno quel che possono: multe quando le barche sono troppo cariche di persone o se qualcuno viene sorpreso a pilotare dopo aver bevuto. Ma bere su una barca ferma non è un reato se non per la salute». Per i medici i festini a base di alcol e musica sulle barche sono una peculiarità di Panarea: «Siamo stati in ambulatori in varie isole, Stromboli, Filicudi, Salina ma lì non è così».

Un'immagine di una festa in barca tratta da YouTube

I MEDICI

«È una battaglia quotidiana»

Napoli, vigilante ucciso: volevano rubargli la pistola

NAPOLI Erano in servizio di vigilanza nel centro storico di Napoli, nel cuore della notte. Gaetano Montanino, 45 anni e Fabio De Rosa, 25 anni, guardie giurate dell'istituto «La Vigilante». Intorno alle 5 l'altra notte sono stati avvicinati da due uomini su una moto che hanno cominciato a sparare.

Montanino, sposato con figli, è morto all'istante; il collega De Rosa è stato colpito da una pallottola al torace: non è in pericolo di vita anche se la prognosi è riservata. Per gli inquirenti i malviventi hanno cercato di rapinare le armi delle guardie, che hanno tentato una reazione sparando. Uno dei rapinatori, Davide Cella, con precedenti e vicino al clan Contini, è stato arrestato nell'Ospedale Loreto Mare dove si era fatto accompagnare per ferite a un braccio e all'addome. Il suo complice ha le ore contate. Un nuovo fatto di sangue che ha stroncato la vita di un uomo, residente in provincia, a Ottaviano, considerato un lavoratore onesto e generoso. Teatro dell'omicidio, piazza Mercato, zona dove episodi di criminalità si ripetono con regolare frequenza. Secondo la ricostruzione della Mobile i due vigilante erano impegnati in un turno di servizio quando sono stati affrontati da due malviventi con il volto coperto da caschi. Un cenno per intimare loro di consegnare le armi e quindi la reazione dei vigilante. *(f.f.)*

L'INTERVISTA

«Mortalità in calo grazie alla tecnologia»

PER IL DIRIGENTE MEDICO DEL CRO DI AVIANO LA "MEDICINA PERSONALIZZATA" È IL TRAGUARDO DEL FUTURO

Dolcetti: «I vaccini terapeutici nuova arma contro i tumori»

«In corso una ricerca con il Karolinska di Stoccolma e le università di Oslo e Padova: i linfomi bersaglio prioritario»

di GABRIELA PREDA

AVIANO All'inizio del 1900 l'aspettativa di vita in Italia era di poco superiore ai 50 anni. Ora è valutata in circa 83 anni per le donne e 77 per gli uomini. In questi 100 anni è dunque avvenuta una vera rivoluzione nel campo della salute. Nel secolo scorso erano le malattie respiratorie, infettive, gastrointestinali a colpire quasi inesorabilmente, ancor più delle guerre. Ora le causa di morte sono soprattutto le malattie cronico-degenerative e in particolare quelle cardiovascolari e oncologiche. La parola «cancro» è quella che fa venire più brividi. «La buona notizia è che siamo però a un punto di svolta anche in Italia – commenta Riccardo Dolcetti, dirigente medico al Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano - grazie ai risultati raggiunti negli ultimi anni dagli scienziati che lavorano con l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro». Nell'intervista rilasciata al «Piccolo» in occasione della presentazione del Bilancio Airc, Dolcetti annuncia anche la recente pubblicazione sulla prestigiosa rivista internazionale «Blood» di un nuovo studio all'avanguardia sulla «crescita tumorale».

Riccardo Dolcetti

Negli ultimi anni sono migliorate diagnosi e terapie. Gli esami per individuare ogni tipo di tumore a uno stadio precoce sono sempre più perfezionati. Ma la probabilità di ammalarsi di cancro rimane ancora alta...

Certo ma le nuove tecnologie, frutto di anni di ricerca, possono contribuire ad abbassare i tassi di mortalità (come dimostra la diffusione del pap test nella prevenzione del cancro del collo dell'utero, ndr.).

A proposito di nuove ricerche, nell'ultimo Bilancio Airc a parlare dei nuovi traguardi sono proprio gli studi «made in Italy» apparsi sulle riviste con il più alto livello scientifico mondiale, tra i quali spicca anche un progetto di ricerca targato Cro....

Di sicuro tutte queste ricerche rappresentano delle svolte nella lotta al cancro e hanno un comune denominatore: avvicinarsi sempre di più al paziente, affinché la ricerca diventi cura. Si tratta di un alto riconoscimento da parte della comunità scientifica internazionale. Il concetto è che la ricerca «made in Italy», sostenuta dall'Associazione per la ricerca sul cancro Airc dà risultati di rilievo sia al livello nazionale che regionale. In questo modo non possiamo che rafforzare la posizione del Cro di Aviano sia nella rete nazionale degli otto centri specializzati all'avanguardia nella lotta al cancro in Italia, sia al livello internazionale

Il suo ultimo studio pubblicato sulla rivista «Blood» parla di «crescita tumorale». Che cosa vuole dire?

Partiamo da una semplice domanda. Sappiamo perché le cellule tumorali si riproducono? La risposta è "sì", oggi cominciamo a conoscere i meccanismi responsabili della proliferazione delle cellule tumorali. E piuttosto bene nel caso del linfoma non Hodgkin (tumori maligni del tessuto linfatico, che possono insorgere quasi ovunque diffondendosi praticamente a tutti gli organi o tessuti, incluso il fegato e il cervello, ndr.). Questo nostro studio finanziato dall'Airc è promettente in quanto ha consentito d'identificare nuovi bersagli per sviluppare terapie più mirate ed efficaci.

In che senso?

Attualmente esistono diversi tipi di trattamento per i pazienti affetti... Alcuni trattamenti sono standard, ossia sono quelli attualmente in uso, di dimostrata efficacia, confermata da esperienze precedenti; altri, invece, sono in sperimentazione nel quadro di studi clinici. Uno studio clinico su una nuova modalità terapeutica è una ricerca che ha lo scopo d'individuare modi più efficaci di trattamento dei pazienti oncologici. La conoscenza di quali sono i bersagli più importanti da colpire nel tumore di un dato paziente può consentire di adattare al meglio o individualizzare la terapia per quel particolare paziente.

Dal punto di vista del paziente, questo cammino verso la medicina personalizzata dovrebbe portare vantaggi significativi.....

Sicuramente. In questo senso vorrei ricordare anche un altro studio recente, al quale abbiamo partecipato. Si tratta di un'analisi clinica che ha dimostrato che la doxiciclina, cioè un antibiotico di uso corrente, è in grado di far regredire un tipo di tumore maligno associato a una specifica infezione batterica, risparmiando ai pazienti gli effetti collaterali indesiderati di altre terapie antitumorali come chemioterapia o radioterapia.

In altre parole?

L'antibiotico si è dimostrato efficace nella cura dei linfomi che colpiscono i tessuti intorno agli occhi, come ghiandola lacrimale, congiuntiva e palpebre. Lo studio è stato coordinato dal Cro di Aviano, in collaborazione con l'Istituto San Raffale di Milano. La ricerca, pubblicata sulla rivista «The Journal of the National Cancer Institute», è stata finanziata in parte dall'Associazione per la ricerca sul cancro.

Una vera e propria rivoluzione se si pensa che la cura con doxiciclina è un tipo di trattamento semplice, rapido...

Certo, questo antibiotico rappresenta una valida alternativa alla radioterapia e chemioterapia, efficace anche nei pazienti anziani e precedentemente trattati con altre strategie antitumorali. Il concetto nuovo è che l'insorgenza e l'evoluzione dei linfomi che colpiscono i tessuti «perioculari» sono spesso correlate alla presenza di un'infezione cronica da Clamidia psittaci, il batterio responsabile della psittacosi, un'infezione favorita dal contatto con alcuni animali domestici.

Pensiamo al futuro: lei ritiene che tra qualche tempo la chemioterapia diventerà preistoria?

Non penso. C'è da dire però che nel futuro l'innovazione in oncologia sarà possibile solo grazie alla ricerca. In questo senso, noi al Centro di riferimento oncologico di Aviano, ci siamo concentrando su vari progetti che mirano a potenziare la reazione del sistema immunitario contro il tumore. Tra questi ricordo il progetto di ricerca per produrre nuovi vaccini anti-linfomi, coordinato ad Aviano, in collaborazione con tre aziende europee specializzate nel settore delle biotecnologie e con ricercatori del Karolinska Institute di Stoccolma e delle università di Oslo e Padova. Queste nuove terapie immunitarie sono in genere difficili da praticare al di fuori di centri altamente specializzati, a causa della complessità della produzione dei vaccini, che attualmente vanno personalizzati sui singoli pazienti.

Di che cosa si tratta?

La novità di questo studio è che cerca di sintetizzare alcuni tipi di vaccini, ciascuno dei quali potrà servire per più soggetti, sottogruppi di pazienti affetti da linfomi con caratteristiche molecolari definite. Il progetto trae spunto da studi recenti condotti sempre ad Aviano, che hanno consentito di identificare «bersagli» molecolari di particolare interesse per lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche contro i linfomi. I vaccini terapeutici, al contrario dell'accezione comunemente intesa di vaccino preventivo, vengono somministrati a malati e servono, come dicevamo, a stimolare una reazione difensiva dell'organismo mirata contro la patologia tumorale.

L'INGORGO A NORDEST

Il presidente di Autovie Venete Santuz: «Il piano ricalca parte delle misure già adottate dalla nostra concessionaria»

A4, una cabina di regia per il piano anti-code

Possibili chiusure temporanee del Passante di Mestre. I tabelloni elettronici forniranno le informazioni

di MARCO BALLICO

Code al casello del Lisert in una foto di archivio: si prevede un altro fine settimana infernale sulla Venezia-Trieste

TRIESTE I tabelloni elettronici riempiti di informazioni, i controlli delle volanti rafforzati, le centrali operative in collegamento costante. E pure, confermata, la possibilità di chiudere il Passante per periodi non superiori a un'ora per smaltire code dai 15 km in su.

Ma, soprattutto, il ripescaggio della Tangenziale di Mestre: se il Passante non regge, la vecchia strada può tornare utile. Ore di riunione ed ecco il piano straordinario per gestire il prossimo weekend vacanziero e archiviare con meno disagi possibili una due giorni da «bollino nero».

VERSO LA TANGENZIALE Alle spalle l'incubo di sabato scorso ma tra tre giorni si replica. Cav, Padova-Venezia e Autovie Venete decidono così di mettere a punto una procedura eccezionale, già inviata all'Ispettorato di vigilanza concessioni autostradali per il via libera. L'ad della Padova-Venezia, Lino Brentan, fa sapere che, oltre a un maggior numero di informazioni sui tabelloni elettronici già presenti sulla A4, saranno posti da venerdì due nuovi cartelli informativi in prossimità dello svincolo che divide l'inizio del Passante A57 e il proseguimento della Venezia-Trieste all'altezza di Dolo. Materiale per i turisti: indicheranno la possibilità di usare anche la Tangenziale per raggiungere le spiagge. Ma deviazioni verso la storica arteria sono state concordate ieri pure in Prefettura a Venezia, sempre presenti i rappresentanti di Cav, Venezia-Padova e Autovie.

CHIUSURA A TEMPO Il piano prevede inoltre, in caso di incidenti o emergenze sulla A57, la possibilità di chiusura temporanea del Passante, un'ora al massimo, in funzione anti-ingorghi, nel caso di code che superino i 15 chilometri. Ogni informazione su eventuali criticità verrà immediatamente condivisa dalle tre concessionarie grazie al collegamento continuo tra le due sale operative della Padova-Venezia a Mestre Villabona e di Autovie a Palmanova. Non mancheranno i volontari della Protezione civile pronti a dare assistenza agli automobilisti distribuendo bottiglie d'acqua.

MENO DISAGI Giorgio Santuz, presidente di Autovie Venete, approva: «Il piano ricalca buona parte delle misure già adottate con successo dalla nostra concessionaria il primo agosto. Utile anche l'implementazione della segnaletica per guidare gli automobilisti diretti verso le località turistiche in direzione Tangenziale. Interventi – precisa Santuz – che insistono su tratti autostradali di competenza di Cav e Venezia-Padova, quindi estranei alla gestione commissariale». Basterà? Il ministro Altero Matteoli è ottimista: «Gli accorgimenti che stiamo per prendere tranquillizzeranno gli automobilisti, sicuramente ci saranno meno disagi. Il Passante, sinora, aveva funzionato perfettamente». Rassicurazioni arrivano anche da Pietro Ciucci, presidente dell'Anas: «Premesso che il traffico è una componente imponderabile, stiamo prendendo tutte le precauzioni per evitare quando accaduto sabato scorso: avendo due strade, Tangenziale e Passante, dobbiamo usarle tutte e due e al meglio».

LA POLEMICA Dal Veneto, intanto, minimizzano. Gianfranco Galan per primo. «Le chiacchiere passano e si portano appresso bugie e disinformazioni – dice il governatore veneto –. Qualcuno ci ha sperato, ci ha provato, ha cercato di far credere che il Passante fosse opera inutile, se non sbagliata. Peccato che il giorno precedente alla coda, di transiti lungo quel passaggio ce ne siano stati mille in più, toccando il numero record in direzione Trieste di 84mila veicoli, compresi quelli pesanti». Renato Chisso, il suo assessore, taglia ancora più corto: «Una tempesta in un bicchiere d'acqua».

LIMITI DI VELOCITA' La provocazione arriva da Altroconsumo. L'associazione propone all'Anas e alle concessionarie interessate un limite di velocità di 100 chilometri orari, sin dalla Milano-Venezia, e una o più safety car per regolare il flusso di traffico. La diminuzione della velocità, secondo Altroconcumo, permetterebbe di ridurre la lunghezza delle code, i microtamponamenti e la probabilità di blocchi.

Camion in fiamme, code di chilometri fra Villesse e Redipuglia

GORIZIA Autostrada chiusa per mezz'ora, ieri sera attorno alle 22, fra Villesse e Redipuglia, in direzione di Trieste.

Un autocarro romeno, che trasportava mobili, ha preso fuoco, probabilmente per un problema ai freni.

L'autista ha appena fatto in tempo a fermarsi nella corsia di emergenza che l'incendio è divampato, propagandosi rapidamente a tutto il carico. Il mezzo e i mobili che trasportava si sono trasformati in breve tempo in un ammasso di metallo e di cenere.

Allertati dal centro operativo di Palmanova, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Gorizia e la Polstrada, anche questa del capoluogo isontino.

Per consentire ai pompieri di spegnere il rogo e poi di rendere percorribili entrambe le corsie di marcia, rimuovendo i residui dell'incendio, è stato necessario chiudere l'autostrada per circa mezz'ora.

Nonostante l'ora, il traffico era abbastanza intenso. Si è formata così una coda di alcuni chilometri, che ha richiesto diverso tempo per essere smaltita, anche perché la riapertura al transito ha riguardato in un primo momento solo la corsia di sorpasso. Il passaggio dei molti mezzi in coda ha quindi richiesto diverso tempo.

Solo verso le 23, dopo che i vigili del fuoco avevano ripulito l'intera carreggiata, il traffico ha potuto riprendere con regolarità,

Danni a un camion incendiatosi sull'A4

CON DUE VICE (PER FVG E VENETO)

Autovie: Santuz verso la riconferma

TRIESTE Quando Giorgio Santuz entra in una riunione, c'è il peso dell'ex ministro dei Trasporti di un'epoca pre-veline: curriculum, autorità, competenza. E allora, per una volta, lo spoils system può lasciare il posto al merito: Santuz, nominato presidente di Autovie Venete in era Illy, ha convinto anche la giunta Tondo e potrebbe (dovrebbe) essere riconfermato. Certo, Renzo Tondo ha fatto il mago Houdini depistando tutti con la scelta di Andrea Garlatti assessore. Ma le sensazioni, stavolta, non sono quelle di un colpo di scena. Vanno invece tutte dalla parte di un rinnovo della presidenza Santuz. Con un vicepresidente leghista a fare da spalla (Enzo Bortolotti, sindaco-sceriffo di Azzano Decimo) e con Dario Melò, questo è sicuro, amministratore delegato con pieni poteri. Riccardo Riccardi, sollecitato dai giornalisti, non conferma. Ma non passa inosservata la sintonia con Santuz, al suo fianco nella conferenza stampa in cui l'assessore rigetta le accuse dell'opposizione, squaderna il piano emergenza in azione da mesi, dice che no, non può essere colpa di Autovie se il primo agosto si creano le solite code in un'area non presidiata dal regime commissariale.

Riccardi, sottolineando l'impegno della giunta sulle infrastrutture, stringe il braccio di Santuz, immagine di un concetto espresso a parole dal presidente Tondo nel giorno dell'inaugurazione del nuovo casello di Ronchis: «Giorgio, fai parte della squadra». Le difficoltà rafforzano.

E uniscono. Il diretto interessato, a precisa domanda, non dà per scontato nulla. Sfodera un detto scaramantico in friulano ripescandolo dal campionario dell'ex assessore e consigliere regionale Alfeo Mizzau, ma non dà per nulla l'idea di essere al tramonto dell'esperienza al vertice di Autovie. «Abbiamo iniziato un lavoro importante, sempre più impegnativo in futuro – commenta Santuz –: mi piacerebbe decisamente rimanere a fare il presidente». Il futuro della concessionaria (a settembre l'assemblea di bilancio, a ottobre il rinnovo delle cariche) dovrebbe dunque fondarsi sull'asse Santuz-Melò. Un rimpasto delle deleghe priverà con ogni probabilità il presidente di qualche potere e investirà di varie responsabilità il manager preferito di Tondo. Nella posizione di vicepresidente un leghista: non a caso il Carroccio pare aver dato il via libera alla riconferma di Santuz. Non è nemmeno escluso che, dovendo rispettare la tradizione di un vicepresidente espressione della Regione Veneto (che detiene il 4,83% delle quote), si vada verso uno sdoppiamento della carica. *(m.b.)*

Giorgio Santuz

L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI REPLICA ALLE CRITICHE

Riccardi: «Polemiche e strumentalizzazioni inutili, meglio prepararsi a fronteggiare il controesodo»

TRIESTE Polemiche e strumentalizzazioni? «Inutili». Meglio prepararsi a contenere il controesodo di fine estate, «quando, in senso opposto, specie all'altezza Lisert, si riproporrà il problema code». Riccardo Riccardi, assessore regionale ai Trasporti, parte da lontano, dall'«inadeguatezza del sistema viario nazionale, fermo da troppi anni», ma guarda in particolare all'emergenza del presente: «Continueremo a lavorare per ridurre al minimo i disagi, ma le code e gli incidenti, purtroppo, ci saranno ancora». Stop, dunque, alla ricerca al colpevole: «La lista sarebbe molto lunga, fino a comprendere anche chi alimenta queste polemiche». Riccardi ha svariati sassolini da togliersi. Convoca i tecnici – Giampaolo Centrone, della struttura commissariale, e Davide Sartelli, direttore di esercizio di Autovie – e piazza sul tavolo, in conferenza stampa a Udine, il piano «emergenza traffico», quello già pronto da aprile «e non certo prodotto in tutta fretta per rintuzzare le critiche».

Quelle di Gianfranco Moretton, il leader dell'opposizione. «C'è chi lavora e chi fa chiasso», sintetizza l'assessore e non è difficile capire a che partito si iscriva. È sostanzialmente un ripasso per rispondere alle accuse di un piano che non c'è. «Il piano c'è eccome», ribatte Riccardi ricordandone le procedure: dallo scambio di carreggiata all'uscita obbligatoria dalla sede autostradale, dalla creazione di percorsi alternativi sulla viabilità ordinaria allo stoccaggio dei mezzi nelle aree di servizio, fino ai 100 pannelli informativi, alle 100 telecamere, ai 50 sensori di traffico.

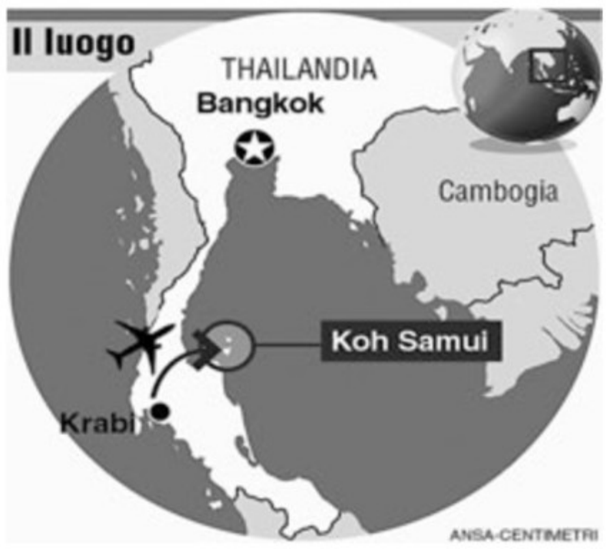
Mentre il presidente di Autovie Giorgio Santuz, commentando l'ispezione dell'Anas, rileva la contraddizione: Eutimio Mucilli, l'amministratore delegato della Cav (50% Anas, 50% Regione Veneto), la società che gestisce il passante, «è il capo compartimento dell'Anas di Venezia, per cui si vanno a ispezionare tra loro...»

Il resto è scontro politico. «Nel 2006 – rileva Riccardi – la Regione ha chiesto il commissario ma il governo ha detto di no. L'attuale governo e Autovie hanno fatto un lavoro ponderoso per recuperare ritardi storici nella programmazione. Un lavoro che proseguiremo, in silenzio, senza promettere miracoli, continuando ad avere code, disagi, purtroppo incidenti, sino alla conclusione dei lavori sulla A4, previsti nel 2014». Isidoro Gottardo bacchetta invece Antonio Di Pietro «che ora pontifica dopo aver rifiutato, da ministro, lo stato di emergenza della A4» e respinge l'assalto di Moretton: «I fondi sottratti ad Autovie Venete durante la giunta Illy sono storia ormai documentata. Giustificare il governo Prodi sul mancato riconoscimento dello stato di emergenza è possibile solo concedendo a quell'esecutivo l'attenuate di irresponsabile miopia, rispetto a ciò che sta accadendo con l'allargamento dell'Europa e l'apertura dei mercati. Moretton, per amor di partito, si erge anche a difensore di ciò che la storia ha già condannato». Ma il capogruppo del Pd non si tira indietro: «Gottardo fa finta di non sapere che gli utili di Autovie Venete non sono stati per nulla sottratti alla società bensì utilizzati proprio per finanziare il piano sicurezza con 70 milioni di euro i cui lavori, come dovrebbe ben conoscere il capogruppo del Pdl, sono in fase di realizzazione e per i quali il nostro gruppo consiliare chiederà se i tempi fissati dal crono-programma sono rispettati». *(m.b.)*

L'assessore regionale ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi replica alle critiche relative ai problemi di viabilità sulla A4

INCIDENTE NEL PARADISO DELLE VACANZE

Un'immagine dell'aereo Atr72-500 che ieri in Thailandia si è schiantato contro una torre di controllo in fase di atterraggio



Thailandia, aereo contro torre di controllo Morto il pilota, due italiani tra i feriti

L'Atr era in atterraggio. Lo schianto è avvenuto nell'isola turistica di Koh Samui

BANGKOK Un pilota thailandese ha pagato con la vita quello che potrebbe essere stato un suo errore, in un atterraggio reso difficile da pioggia e vento sull'isola thailandese di Koh Samui. Per i 68 passeggeri che gli erano affidati la tragedia è stata sfiorata: l'Atr72-500 della Bangkok Airways, sul quale viaggiavano anche 11 italiani, è «deragliato» pochi secondi dopo aver toccato la pista, andando a schiantarsi contro una ex torre di controllo trasformata in centrale dei vigili del fuoco.

Tre membri dell'equipaggio e otto turisti europei, tra cui l'italiana Mirella Gastaldi e la figlia italo-svizzera E., 11 anni, sono rimasti feriti, ma nessuno è in pericolo di vita.

I passeggeri, che erano decollati da Krabi, nel Sud della Thailandia, raccontano di un velivolo sceso in maniera scomposta sull'aeroporto del paradiso per turisti dell'isola Koh Samui, in piena turbolenza e quasi in picchiata alle 14.30 locali (le 9.30 in Italia). Appena l'aereo ha toccato la pista bagnata, le ruote sono slittate e poi - per cause ancora da accertare - il velivolo si è inclinato sulla sinistra, attraversando la striscia d'erba per terminare la corsa contro l'edificio. Non si sono sviluppate fiamme, anche grazie al pronto intervento dei soccorritori. Ma la parte anteriore della fusoliera è rimasta schiacciata nell'impatto, e per liberare tutti i passeggeri intrappolati nelle prime file sono state necessarie alcune ore.

UN TESTIMONE

«Il velivolo ha toccato con tutte e tre le ruote e poi si è inclinato verso sinistra andando infine a sbattere»

Sullo scalo dell'isola 480 chilometri a Sud di Bangkok, una delle mete turistiche più frequentate in Thailandia, era in corso un violento temporale: uno dei tipici rovesci pomeridiani nell'attuale stagione delle piogge, che nonostante il tempo non ideale attira molti turisti italiani tra luglio e agosto. Mentre le autorità thailandesi stanno ancora indagando sulle cause del disastro, i racconti dei sopravvissuti e di alcuni testimoni oculari fanno propendere verso l'errore umano.

«La sensazione è che la discesa e l'atterraggio siano stati troppo veloci, quasi forzati», spiega lo svizzero Giuseppe Iacovangelo, marito dell'italiana Mirella Gastaldi, 39 anni, che ha riportato una sospetta frattura al ginocchio destro ed è ricoverata in un ospedale dell' isola assieme alla figlia di 11 anni, ferita in modo leggero a una gamba. «È stato terribile - racconta Iacovangelo -. Nell'urto, diversi sedili si sono staccati, i finestrini si sono infranti. I soccorritori hanno dovuto staccare pezzi della fusoliera per entrare. Ho passato minuti interminabili senza sapere se mia moglie e mia figlia fossero vive».

Il vento era sostenuto ma non tale da sconsigliare l'atterraggio: pochi minuti prima era segnalato sui 35 chilometri all' ora, tanto che due aerei erano appena decollati dallo scalo. Una improvvisa raffica non è da escludere, anche perchè la pista è adiacente al mare, in una posizione che la espone a frequenti colpi di vento. Ma il velivolo - secondo la versione di un britannico che ha assistito alla scena dal terrazzo di casa - ha comunque toccato terra con tutte le ruote, percorrendo qualche centinaio di metri e poi lo schianto.

Il racconto di un italiano superstite: «Il velivolo è sceso troppo veloce»

BANGKOK «È stato terribile». Giuseppe Iacovangelo, marito della donna italiana rimasta ferita nell' incidente di ieri all'aeroporto di Koh Samui, in Thailandia, è ancora scosso, ma ricorda lucidamente i momenti di panico: «Siamo atterrati troppo veloci, sentivamo che qualcosa non stava andando per il verso giusto. L'aereo ha pattinato, poi si è inclinato verso sinistra e siamo andati a sbattere». Vicino a lui la moglie Mirella Gastaldi, 39 anni, riesce a parlare a stento, a causa del dolore che la morfina riesce solo parzialmente a sedare: «Sono ancora sotto shock, non so per quanto tempo sono rimasta intrappolata», dice. La donna, originaria di Genova ma residente da 14 anni a Ginevra, ha riportato una sospetta frattura al ginocchio destro, assieme a lividi e tagli, dopo essere rimasta intrappolata nei resti del sedile nella terza fila del velivolo, vicino al finestrino. Il suo lato, il sinistro, è quello che ha riportato danni maggiori nello schianto tra l'Atr-72 della Bangkok Airways e una torre di controllo dismessa. Accanto a lei era seduta la figlia E., 11 anni: se l'è cavata con un dolorosa ferita sulla gamba sinistra.

I RIBELLI LANCIANO UNA TRENTINA DI RAZZI SULLA CAPITALE KABUL, UNA MINACCIA PER LE PROSSIME ELEZIONI

Afghanistan, militari italiani attaccati a Farah

I soldati hanno risposto al fuoco e hanno catturato un talebano. Nessuno è rimasto ferito

KABUL Un nugolo di razzi lanciato prima dell' alba dai talebani ha mandato in frantumi ieri il sogno di una Kabul città ormai sicura, riproponendo invece con forza la questione della sicurezza in Afghanistan alla vigilia delle presidenziali del 20 agosto. E quanto sia delicato ed ancora irrisolto questo problema lo ha provato anche un contingente militare italiano che, nel pomeriggio, è stato attaccato a 50 chilometri dalla località occidentale di Farah da un commando ostile mentre svolgeva una operazione di bonifica del territorio. Nessuno dei soldati italiani è rimasto ferito. Ieri, in una spettacolare operazione che ha colto di sorpresa le autorità, i talebani hanno sparato una decina di razzi dall'area di Dehsabz, a Nordest della capitale, verso l'aeroporto. Nessuno degli ordigni ha centrato il bersaglio, ma uno di essi ha colpito una zona residenziale ferendo un bambino, mentre altri due sono caduti nel quartiere di Wazir Akhbar Khan, dove si trovano, fra l'altro, le ambasciate di Usa, Gran Bretagna ed Italia.

Zabiheulla Mujahid, dirigente dei talebani ha rivendicato l'attentato in una dichiarazione ad una radio, confermando che «il nostro obiettivo era l'aeroporto» e ammonendo che «questo dimostra che possiamo arrivare ovunque». Fonti diplomatiche hanno minimizzato l'accaduto, mentre l'attività è continuata normalmente sia nello scalo aereo, sia in tutti i quartieri della città. I media locali hanno sostenuto che si è trattato della più importante azione di questo tipo contro la capitale afghana da molti anni a questa parte.

Per tutta la giornata, comunque, è stato un succedersi in Afghanistan di episodi violenti, con la notizia di un attentato fallito contro Halif Fedai, governatore di Maidan Wardak, e l'azione di un kamikaze a piedi che ha causato la morte di cinque persone nella provincia meridionale di Zabul. Poi a Kabul è improvvisamente giunta la notizia che un reparto italiano di bersaglieri inquadrati nell'ambito della Folgore, impegnato con militari afghani in un'opera di bonifica del territorio della provincia di Farah, è stato attaccato nel villaggio di Khak-e-Sefid da un commando di talebani fortemente armati. Si è trattata, ha detto il maggiore Marco Amoriello, portavoce del contingente italiano a Herat, di un' operazione congiunta «mirata al controllo del territorio per incrementare le condizioni di sicurezza in vista delle prossime elezioni». I nostri uomini, ha aggiunto, sono stati attaccati con armi portatili e razzi anticarro, «ma hanno subito risposto al fuoco. Un attaccante è stato arrestato e la minaccia respinta». Il maggiore Amoriello ha anche sottolineato l'appoggio fornito dai militari afghani, a «confema che la nostra cooperazione dà buoni risultati».

RICEVE 30 MINACCE DI MORTE AL GIORNO

Obama compie 48 anni, ma per lui nessuna festa

WASHINGTON Torta a sorpresa per il presidente degli Stati Uniti Barack Obama. Ma è stato lui ad offrirla, in occasione del suo 48 compleanno. Obama si è presentato ieri al briefing della Casa Bianca con una torta in mano corredata da candeline accese e l'ha consegnata a Helen Thomas, la decana dei giornalisti accreditati alla Casa Bianca, che oggi compie 89 anni. «Anche lei, come me - ha detto Obama - spera in una vera ed efficace riforma della sanità» ha detto Obama ridendo e congratulandosi con la giornalista, che come ogni giorno era seduta in prima fila. Obama ha quindi ringraziato i giornalisti presenti per gli auguri, e ha lasciato il briefing al portavoce, Robert Gibbs. Per lui nessuna festa, ma un'ordinaria giornata di lavoro.

Barack Obama

Ma Barack Obama, presidente molto amato, è evidentemente anche profondamente odiato da molti: il leader della Casa Bianca riceve 30 potenziali minacce di morte al giorno, una cifra che, su base annuale, rappresenta un aumento del 400% rispetto a quelle che avevano come oggetto il suo predecessore George W. Bush, che ne collezionava 3.000 all'anno. Lo afferma un libro di recente uscita, «In the President's Secret Service», di Ronald Kessler, nel quale si sottolinea anche come questa minaccia costante metta sotto straordinaria pressione gli uomini del Servizio segreto, che vigilano sul presidente e la sua famiglia. Alcuni complotti contro Obama - nome in codice per gli agenti del Secret Service, «Renegade» - sono stati resi pubblici: come il piano dei suprematisti bianchi del Tennessee, che avevano intenzione di rapinare un negozio d'armi, uccidere 88 neri, decapitarne altri 14 e quindi assassinare il primo presidente nero della storia americana.

Bill Clinton in Corea del Nord ottiene la grazia per le 2 giornaliste condannate

PYONGYANG Il leader nordcoreano Kim Jong-Il ha concesso una «grazia speciale» alle due giornaliste americane condannate a 12 anni di carcere. Lo riferisce l'agenzia ufficiale di Pyongyang, Kcna. La grazia concessa dal leader nordcoreano consente il rilascio delle due giornaliste Laura Ling e Euna Lee, condannate in giugno a 12 anni di lavori forzati. «Kim Jong-il ha ordinato al presidente della commissione nazionale di Difesa di garantire una speciale grazia alle due giornaliste, condannate ai lavori forzati, e di rilasciarle», riferisce la Kcna. Ieri, nel corso della visita nel Paese, l'ex presidente Usa Bill Clinton ha portato a Kim Jong-Il un «messaggio verbale» del presidente Barack Obama, aggiunge l'agenzia nordcoreana.

Usa e Italia: «Ahmadinejad è il leader eletto dell'Iran»

ROMA L'Occidente prende le distanze da Ahmadinejad. E lo fa negando, Usa in testa, le congratulazioni di rito al presidente iraniano, dopo le dure contestazioni alla sua elezione, represse nel sangue. Anche se, nello stesso tempo, il portavoce della Casa bianca definisce Ahmadinejad il «leader eletto dall'Iran», confermando così la politica della mano tesa. Stessa dichiarazione anche del portavoce della Farnesina Maurizio Massari interpellato sulla posizione dell' Italia in vista della cerimonia di giuramento di Ahmadineajd prevista domani. Con l'America, hanno deciso di non inviare il messaggio di congratulazioni, anche Francia, Germania, Italia e Inghilterra.

†

Prematuramente ci ha lasciato

Maria Luisa Carli

La piangono il fratello MARIO con FRANCA e il nipote PAOLO con FRANCESCA.
Il funerale seguirà venerdì 7 agosto alle ore 13 dalla chiesa di Duino.

Sistiana, 5 agosto 2009

Ciao

Marisa

amica discreta e generosa.

LIA

Duino, 5 agosto 2009

Le più sentite condoglianze a PAOLO e famiglia.
Gli amici ANDREJ e MICHELA.

Sistiana, 5 agosto 2009

Ciao

Marisa

PAOLO e GIOIA

Trieste, 5 agosto 2009

ROBERTO PRIOGLIO e famiglia partecipano commossi al dolore di PAOLO per la scomparsa della cara

Maria Luisa Carli

Trieste, 5 agosto 2009

Gli ex colleghi ed amici della Prioglio Logistica srl abbracciano affettuosamente PAOLO, in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Maria Luisa Carli

Prosecco, 5 agosto 2009

Vicini a PAOLO:
- PAOLA e MAURO

Trieste, 5 agosto 2009

Partecipano al dolore di MARIO, FRANCA, PAOLO con FRANCESCA:
- gli amici OLIVIERO, MALU' e i figli ANDREA e PIERO

Trieste, 5 agosto 2009

Ciao

Marisa

- LUCIANA, FRANCESCA, ALESSIA

Trieste, 5 agosto 2009

†

Improvvisamente è mancato

Ferruccio Rados (Uccio)

Con dolore lo annunciano la moglie ANNA MARIA assieme a MAURO con CINZIA, le nipoti ALE e CATE e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 7 agosto alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 5 agosto 2009

Si associano al dolore i consuoceri ARGEO e GRAZIELLA assieme a MONICA con ROBY.

Trieste, 5 agosto 2009

Partecipano al lutto:
- GIUSEPPE e DANIELA

Muggia, 5 agosto 2009

†

E' mancato

Giordano Milloch

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA, il genero RICCARDO e le nipoti DIANA e PAOLA.
I funerali seguiranno venerdì 7 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2009

XVII ANNIVERSARIO

Antonio Carandente

Se il ricordo è vita, tu vivrai sempre con noi.

Le figlie

Trieste, 5 agosto 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Magris

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GRAZIELLA i figli PAOLO con DANIELA e LETIZIA,e STEFANO, i fratelli FABIO e CLAUDIO.
Le esequie seguiranno venerdì 7 agosto alle ore 11.40 con la benedizione nello stanzino.

Trieste, 5 agosto 2009

Partecipano al lutto, la cugina SERENA e LINO.

Trieste, 5 agosto 2009

Addolorati partecipano al lutto:
- famiglie OREL con famiglia PAGNANELLI e famiglia MUSCIA.

Trieste, 5 agosto 2009

Partecipa:
- DONATELLA LAKOTA

Trieste, 5 agosto 2009

Il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia del Settore Giovanile e Scolastico e tutti i dirigenti federali e di società che lo hanno conosciuto nei lunghi anni di militanza calcistica partecipano la scomparsa del

CAV.

Sergio Magris

Benemerito del Settore Presidente del C.R. dal 1964 al 1990

Trieste, 5 agosto 2009

†

Aurelio Vouk

Il giorno 31 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari.

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, i figli NEVIO e DAMIAN con le nuore PATRIZIA e DANA e il nipote PATRICK con SARA.

Le esequie si svolgeranno domani giovedì 6 agosto 2009 dalle ore 11.30 in via Costalunga.

Poi seguirà tumulazione nel cimitero di S. Dorligo alle 12.20.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori di Trieste.

Trieste, 5 agosto 2009

Ciao

Aurelio

ci mancherai.
Con affetto, famiglia ZEC.

Trieste, 5 agosto 2009

mnec14

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffa edizione regionale

Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

MOLTI IMPIANTI SONO COLLOCATI NEL QUARNERINO E LUNGO LA COSTA DALMATA

Zagabria pronta a vendere le caserme dismesse

Istituita una commissione che dovrà decidere entro due mesi le nuove destinazioni d'uso

FIUME Pungolata dalla crisi, Zagabria ha deciso finalmente di mettere un po' d'ordine nel settore degli impianti e terreni militari inutilizzati, fino ai primi anni '90 appartenuti alla defunta Armata popolare jugoslava. Si tratta di 46 siti, dislocati in tutta la Croazia, con 2 milioni di metri quadrati che riguardano l'entroterra del Paese e 2,6 milioni di mq la sua regione costiera. Proprio l'altro giorno il presidente della Repubblica e comandante supremo delle Forze armate, Stipe Mesic, e la premier Jadranka Kosor, si sono incontrati per fare il punto su questi immobili dismessi, che invece di generare guadagni alle casse statali e a quelle delle autonomie locali e regionali, giacciono inutilizzati, andando incontro a devastazione e rovina. È stato così deciso di mettere in piedi una commissione governativa ad hoc, che entro i prossimi due mesi dovrà stilare un programma di riutilizzo delle strutture, da presentare poi all'attenzione dell'esecutivo statale e quindi del Sabor, il Parlamento croato.

Le cose dovrebbero essere fatte in fretta in quanto lo Stato ha assoluto bisogno di liquidi, che potrebbero anche arrivare dalla vendita o dalla concessione degli immobili militari, alcuni dei quali situati in aree stupende, in riva al mare e il cui riutilizzo in campo turistico è destinato ad avere successo. È il caso ad esempio della caserma di Lagosta (Lastovo), nel bel mezzo dell' Adriatico: sono 128 mila metri quadrati (con tanti edifici), in pratica 13 ettari, che ormai da quasi 20 anni risultano vuoti, abbandonati. Anche se manca una stima ufficiale del valore complessivo dei suddetti 4,6 milioni di metri quadrati fuori uso, si ha ragione di credere che la cifra tocchi come minimo i 230 milioni di euro. Oltre a Lagosta, bisogna citare altri megaimpianti, come la caserma Monumenti sull' isola di Caterina, nelle immediate vicinanze di Pola. Parliamo di un totale di 562 mila metri quadrati. Superiore ai 100 mila mq anche una delle due caserme sull'isola di Melada (Molat), nell'arcipelago di Zara. La lista degli impianti lungo la costa non termina qui: citiamo in ordine sparso quelli di superficie da 10 mila a 100 mila mq, ovvero il porticciolo dell' isola di Giuppana (Sipan), vicino a Ragusa, l' altra caserma a Melada, l'area Rukavac a Lissa, un lotto di terreno nell'isola di Comisa (Komiza), due immobili a Lagosta e un terreno a Nona (Zara).

Per quanto attiene invece agli immobili fino a 10 mila mq, abbiamo dcue impianti a Lagosta, l'insenatura Porat a Lukovo Sugarje e l' insenatura Lucina a Melada. Nella seduta tra la premier e il capo dello Stato è stato inoltre deciso di non donare tali beni alle municipalità, sistema che finora non ha dato risultati soddisfacenti. Molti comuni, ottenuto l'ex impianto militare, non hanno avuto i mezzi, né la prontezza per riutilizzarlo ad altri scopi. In questo senso, va rilevato quanto accaduto nell'isola di Comisa, dove il comune ha ricevuto in dono – dal ministero della Difesa croato - l'ex caserma militare jugoslava, ma non ha i fondi per trasformarla. *(a.m.)*

Il capo dello Stato Stipe Mesic

LA STRETTA ECONOMICA

Croazia, un nuovo pacchetto anti-crisi A pagare i pensionati e gli automobilisti

Il deputato Hrelja esce dalla maggioranza. Aumenti anche per la telefonia mobile

di ANDREA MARSANICH

FIUME Croazia, adesso arriva il bello. Dal primo agosto, nel Paese candidato ad entrare nell' Unione Europea, è scattata la nuova imposta anticrisi sui redditi superiori alle 3 mila kune, circa 408 euro, mentre l'aliquota Iva è stata portata dal 22 al 23 per cento.

Oltre a ciò, sui servizi di telefonia mobile grava ora un nuovo indennizzo, pari al 6 per cento, con sovratassa maggiorata anche per automobili, veicoli d'altro genere, imbarcazioni e velivoli, il cui valore supera le 350 mila kune, sui 47 mila e 670 euro. Si sono fatte dunque ancora più difficili le condizioni di vita in Croazia, Paese di 4 milioni e mezzo di abitanti, con un milione e 100 mila pensionati (la pensione media è di circa 300 euro), quasi 300 mila senza lavoro, mentre gli occupati toccano quota un milione e 550 mila, con la media delle retribuzioni non superiore ai 722 euro. Con le finanze pubbliche a rischio bancarotta, il governo di centrodestra guidato dalla premier Jadranka Kosor ha dovuto inventarsi la terza revisione di bilancio nel 2009, andando anche a prelevare denaro dalle tasche di lavoratori e pensionati.

Nuove tasse in Croazia per gli automobilisti che posseggono veicoli di lusso

Il nuovo balzello anticrisi resterà in vigore fino al 31 dicembre 2010 e già sono state annunciate manifestazioni di protesta a Fiume e a Pola, organizzate dal Sindacato dell'Istria e del Quarnero e che dovrebbero aver luogo agli albori dell'autunno, dopo che se ne sarà andata la stragrande maggioranza dei turisti. I partiti d'opposizione e i sindacati sono infuriati per l'entrata in vigore dell'imposta, che inciderà nella misura del 2 per cento su paghe, pensioni e redditi d'altro genere (tra cui i dividendi) compresi tra le 3 mila e le 6 mila kune, ossia tra i 408 e gli 817 euro. Per gli importi superiori alle 6 mila kune, il prelievo sarà raddoppiato e cioè risulterà essere del 4 per cento. Facciamo un esempio: per il reddito di 4 mila kune (545 euro), il balzello sarà di 80 kune, ossia 10 euro e 9 centesimi, mentre per 7 mila kune (953 euro), si dovranno regalare allo Stato 280 kune (38 euro). Sono in tanti a parlare di tributo stile feudalesimo, con il popolo già parecchio indigente e costretto ad un'ulteriore privazione. Ad indignarsi maggiormente sono i pensionati e i loro rappresentanti, anche perché il parlamento ha votato una normativa che mette fuori legge la cosiddetta scala mobile, che per anni aveva agganciato le quiescenze alle paghe.

Dopo avere appurato che gli ex lavoratori dovranno sostenere il peso della recessione alla pari di chi è occupato, il deputato parlamentare e presidente del Partito dei Pensionati, il polese Silvano Hrelja, ha deciso di uscire dall'alleanza di centrodestra, vincitrice alle politiche di due anni fa. Il suo distacco ha costituito senz'altro un brutto colpo per la coalizione capeggiata dall'Accadizeta, che è riuscita comunque a mantenere la maggioranza nell'emiciclo parlamentare. Intanto vi sono i primi effetti negativi riguardanti la lievitazione del tasso Iva. Dopo la benzina (di cui riferiamo nell' articolo accanto), dal primo agosto è aumentato il costo della patente di guida per automobili e per moto e scooter di cilindrata inferiore ai 50 centimetri cubici. Parliamo della categoria B, il cui prezzo è stato ritoccato di 500 kune (68 euro) ed ora ammonta complessivamente a 7 mila e 700 kune, sui 1049 euro.

In pratica, serve uno stipendio e mezzo – parliamo della mensilità media – per frequentare la scuola guida e poter sostenere l'esame. Se non lo si supera, l'esborso per sostenere il secondo esame diventa proibitivo, arrivando a più di 9 mila kune, circa 1200 euro. Da rilevare infine che il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, avvalendosi delle sue prerogative, ha deciso di vederci chiaro sulla tassa anticrisi, affermando che si rivolgerà alla Corte costituzionale per chiedere la verifica della costituzionalità dell'imposta. Se la Consulta dovesse dargli ragione (per il verdetto bisognerà attendere mesi), lo Stato dovrà restituire quanto prelevato ai cittadini.

IN BREVE

AUMENTI FINO AL 16%

Autostrade, incassi record durante l'ultimo weekend

FIUME Incassi record, quelli dello scorso fine settimana, per le società che hanno in affido la gestione dei principali assi autostradali in Croazia. Il primo weekend agostano ha fatto segnare il maggiore volume di traffico su tutte le autostrade, ma in primo luogo sulla Zagabria-Spalato e sulla Fiume-Zagabria (Arz). A seconda delle direttrici, il volume di traffico è aumentato dall'8 al 16 per cento rispetto al corrispondente fine settimana 2008. Quanto all'ammontare dei pedaggi incassati ai caselli, l'incremento è stato di addirittura il 22% sui segmenti più trafficati. La Hac (Società nazionale autostrade) ha registrato tra sabato e domenica scorsi poco meno di 600 mila veicoli in transito sugli assi di sua competenza, tra i quali la Zagabria-Spalato, con incassi equivalenti a poco meno di tre milioni di euro. Per quanto attiene alla Arz, la società che gestisce la Fiume-Zagabria ha rilevato ai caselli quasi 217 mila passaggi, ovvero l'8,5% in più rispetto al primo weekend agostano dell'anno scorso.

Dalla stessa Arz nessuna precisazione, invece, per quanto attiene agli incassi. Probabilmente anche perché al riguardo un'indagine giornalistica proprio ieri ha segnalato una serie di «anomalie» più che sospette nella riscossione telematica dei pedaggi, con comunissime auto costrette a pagare come camion o pullman. Da qui, si presume, una serie di reclami che dovrà far rivedere i conti. Quanto alla Bina-Istra, che miete i pedaggi ai caselli del ponte sul Quieto e a quelli del traforo del Monte Maggiore, lo scorso weekend ha registrato 86,4 mila veicoli in transito, per incassi intorno ai due milioni di kune (272,6 mila euro) e con una maggiorazione del 7% in rapporto al corrispondente fine settimana dell'anno scorso. *(f.r.)*

TURISMO NAUTICO

Aci marina, utile in calo In sei mesi meno 27%

FIUME Utile netto in calo di oltre un quarto per l'Aci, la principale catena di porti turistici lungo le coste croate. Secondo i dati del resoconto semestrale, da gennaio a tutto giugno i 21 marina gestiti dall'Aci hanno incamerato entrate per complessivi 70,2 milioni di kune, vale a dire poco più di 9,5 milioni di euro. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso c'è stato un aumento del 2 per cento. Un vero e proprio crollo c'è stato invece per quanto attiene all'utile netto della gestione semestrale, sceso di circa il 27%. Nonostante tutto, il saldo del primo semestre riporta un attivo computato sui 626 mila euro. I dati relativi all'andamento finanziario della prima parte dell'anno non costituiscono tuttavia motivo di preoccupazione all'Aci: gli incassi più sostanziosi si registrano, infatti, nel trimestre luglio-settembre.

Pubblicazione a norma della Legge 5 Agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni

A. MANZONI & C. SpA

Sede Legale Via Nervesa, 21 - 20139 Milano

Capitale Sociale Euro 15.000.000,00 i.v. - Socio Unico - Partita Iva / Codice Fiscale/Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n° 04705810150 - REA di Milano n° 1031852 Direzione e Coordinamento Gruppo Editoriale L'Espresso SpA

BILANCIO REDATTO IN BASE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS AI SENSI DEL D.LGS 38 DEL 28 FEBBRAIO 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (euro)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008
Attività immateriali a vita indefinita	853.657	853.657
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	853.657	853.657
Immobilizzazioni materiali	1.529.930	1.365.722
Altre partecipazioni	25.600	25.600
Crediti non correnti	103.398	102.571
Crediti per imposte differite attive	2.131.907	3.372.637
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**4.644.492**	**5.720.187**
Rimanenze	71.857	39.211
Crediti commerciali	263.887.437	231.121.806
Crediti tributari	1.103.971	2.310.813
Altri crediti	1.451.282	1.639.561
Disponibilità liquide	7.723.728	14.968.802
ATTIVITÀ CORRENTI	**274.238.275**	**250.080.193**
TOTALE ATTIVO	**278.882.767**	**255.800.380**

CONTO ECONOMICO

(euro)	Anno 2007	Anno 2008
Ricavi	658.721.561	608.588.787
Altri proventi operativi	2.496.400	727.670
Costi per acquisti	(955.694)	(810.505)
Costi per servizi	(624.283.005)	(567.367.108)
Costi per il personale	(31.031.352)	(35.708.799)
Altri oneri operativi	(3.073.635)	(4.953.998)
Ammortamenti e svalutazioni	(376.085)	(387.722)
Risultato operativo	**1.498.190**	**88.325**
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(943.488)	(1.680.374)
Risultato ante imposte	**554.702**	**(1.592.049)**
Imposte	(1.549.658)	(1.015.564)
RISULTATO NETTO	**(994.956)**	**(2.607.613)**

PASSIVO (euro)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008
Capitale sociale	15.000.000	15.000.000
Riserve	1.341.789	1.341.789
Utili (perdite) a nuovo	1.752.555	757.599
Utili (perdita) d'esercizio	(994.956)	(2.607.613)
PATRIMONIO NETTO	**17.099.388**	**14.491.775**
Debiti finanziari	497.821	443.360
Fondi per rischi ed oneri	741.189	1.048.531
TFR e altri fondi per il personale	8.087.316	7.460.369
Debiti per imposte differite passive	610.551	594.387
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**9.936.877**	**9.546.647**
Debiti finanziari	35.645.036	53.542.994
Fondi per rischi ed oneri	272.110	2.494.294
Debiti commerciali	204.459.786	164.082.582
Debiti tributari	3.558.944	3.601.187
Altri debiti	7.910.626	8.040.901
PASSIVITÀ CORRENTI	**251.846.502**	**231.761.958**
TOTALE PASSIVITÀ	**261.783.379**	**241.308.605**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**278.882.767**	**255.800.380**

ELENCO DELLE TESTATE STAMPA IN ESCLUSIVA ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE

1) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. La Repubblica
2) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Il Lunedì de La Repubblica
3) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Affari & Finanza
4) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. D La Repubblica delle Donne
5) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. La Repubblica - Salute
6) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. I Viaggi di Repubblica
7) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Il Venerdì di Repubblica
8) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. La Repubblica Tutto Milano
9) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. La Repubblica trova Roma
10) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. La Repubblica Annunci Economici
11) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Il Lavoro
12) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Il Lavoro del Lunedì
13) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Metropoli
14) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. XL
15) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. National Geographic in italiano
16) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. L'Espresso
17) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Le guide de L'Espresso
18) Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Ve lvet
19) Finegil Editoriale S.p.A. Il Centro
20) Finegil Editoriale S.p.A. Il Mattino di Padova
21) Finegil Editoriale S.p.A. Il Mattino di Padova-Affari Immobiliari
22) Finegil Editoriale S.p.A. La Tribuna di Treviso
23) Finegil Editoriale S.p.A. La Nuova di Venezia e Mestre
24) Finegil Editoriale S.p.A. Il Tirreno
25) Finegil Editoriale S.p.A. Gazzetta di Mantova
26) Finegil Editoriale S.p.A. Nuova Gazzetta di Modena
27) Finegil Editoriale S.p.A. Gazzetta di Reggio
28) Finegil Editoriale S.p.A. La Nuova Ferrara
29) E.A.G. S.p.A. La Provincia Pavese
30) Editoriale La Nuova Sardegna S.p.A. La Nuova Sardegna
31) Seta S.p.A. Alto Adige - Corriere delle Alpi - Trentino
32) Edizioni Nuova Europa La Sentinella del Canavese
33) Edizioni Nuova Europa L'Occasione
34) Editoriale La Città S.p.A. La Città - Quotidiano di Salerno e provincia
35) Editoriale FVG S.p.A. Messaggero Veneto
36) Editoriale FVG S.p.A. Messaggero del Lunedì
37) Editoriale FVG S.p.A. Il Piccolo
38) Editoriale FVG S.p.A. Il Piccolo del Lunedì
39) Le Scienze S.p.A. Le Scienze
40) Le Scienze S.p.A. Mente & Cervello
41) Opera Odorico da Pordenone Il Popolo
42) Elemedia S.p.A. Fantacalcio
43) Elemedia S.p.A. Le guide del Fantacalcio
44) Elemedia S.p.A. Capital Music Time
45) Elemedia S.p.A. Deejay New Media
46) Elemedia S.p.A. Pianeta m2O
47) Elemedia S.p.A. Dee
48) Edizioni DLM Europa Srl Europa
49) Ed. del Roma Soc. Coop. A R.L. Roma

FTSE ITALIA

0,083%
21501,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,140	21,360	Marengo Francese	115,690	130,660
Argento (per Kg.)	268,560	320,200	Marengo Belga	115,690	130,660
Sterlina (v.C)	151,840	169,660	Marengo Austriaco	115,690	130,660
Sterlina (n.C)	151,840	169,660	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	151,840	169,660	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	116,200	135,830	Krugerrand	624,910	702,380
Marengo Svizzero	115,690	130,660			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2434,02	0,415	Londra	4671,37	-0,237	Stoccolma	269,41	-1,582
Bruxelles -bel 20	2185,07	0,335	Madrid Ibex 35	10876,8	-0,222	Tokio Nikkey	10375,0	0,218
Dj Euro Stoxx	247,07	-0,105	Nasdaq Comp (prov.)	2012,38	0,188	Toronto (prov.)	10991,5	1,894
Dj Euro Stoxx 50	2670,96	-0,116	New York (prov.)	9307,20	0,222	Vienna Atx	2323,36	0,661
Francoforte	5417,02	-0,181	Oslo-top25	273,98	-1,119	Zurigo Smi	5939,78	-0,463
Helsinki	5830,66	-0,733	Seul Kospi 200	204,10	0,142			
Johannesburg	22848,9	-0,071	Singapore Straits T	2648,76	-1,226			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4384	Dollaro Canadese	1,5369	Rand Sudafricano	11,2817	Dollaro Singapore	2,0622
Yen Giapponese	136,220	Dollaro Australiano	1,7116	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1091
Sterlina Inglese	0,8485	Fiorino Ungherese	267,050	Dollaro Hong Kong	11,1477	Real Brasiliano	2,6393
Franco Svizzero	1,5286	Corona Ceca	25,8630	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	18,9279
Corona Svedese	10,3043	Zloty Polacco	4,1233	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,7040	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7025		
Corona Danese	7,4452	Dollaro Neozeland.	2,1609	Leu Rumeno	4,2145		

DOLLARO

0,566%
1,4384

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,279	1,273	0,47
Acea	7,895	7,960	-0,82
Acegas-aps	4,590	4,600	-0,22
Acotel	59,55	60,05	-0,83
Acq. Potab.	1,483	1,480	0,20
Acsm-agam	1,174	1,179	-0,42
Actelios	3,900	3,880	0,52
Aedes	0,2895	0,3080	-6,01
Aeffe	0,5370	0,5370	0,00
Aerop. Firenze	14,840	14,830	0,07
Aicon	0,3625	0,3690	-1,76
Alerion	0,5700	0,5645	0,97
Alleanza	5,295	5,300	-0,09
Amplifon	2,652	2,665	-0,47
Ansaldo Sts	14,150	14,050	0,71
Antichi Pellettieri	0,9660	1,050	-8,00
Apulia Prontopr.	0,4875	0,4955	-1,61
Arena	0,0595	0,0595	0,00
Arkimedica	0,9200	0,9260	-0,65
Ascopiave	1,540	1,530	0,65
Astaldi	5,460	5,480	-0,36
Atlantia	15,570	15,550	0,13
Auto To-mi	8,090	8,025	0,81
Autogrill	6,880	6,895	-0,22
Autostrade M.	14,850	14,150	4,95
Azimut H.	7,690	7,715	-0,32
B&c Speakers	2,330	2,220	4,95
B. Carige	2,030	2,058	-1,34
B. Carige Risp	2,750	2,750	0,00
B. Desio	4,480	4,530	-1,10
B. Desio R Nc	4,360	4,223	3,26
B. Finnat	0,5360	0,5385	-0,46
B. Generali	6,890	6,845	0,66
B. Ifis	8,290	8,360	-0,84
B. Intermobiliare	3,200	3,200	0,00
B. Italease	1,860	1,917	-2,97
B. Pop Mil 13 W	4,800	5,250	-8,57
B. Popolare	5,870	5,855	0,26
B. Popolare 10 W	0,1605	0,1511	6,22
B. Profilo	0,9490	0,9600	-1,15
B. Sard. R Nc	9,785	9,685	1,03

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. E.Romagna	8,585	8,755	-1,94
B.P. Etruria E L.	4,500	4,492	0,17
B.P. Milano	4,362	4,383	-0,46
B.P. Sondrio	6,435	6,430	0,08
B.P. Spoleto	4,940	4,950	-0,20
Basicnet	1,634	1,635	-0,06
Bastogi	2,120	2,140	-0,93
Bb Biotech	47,60	48,19	-1,22
Bco Santander	10,130	10,000	1,30
Bee Team	0,6190	0,7100	-12,82
Beghelli	0,7125	0,7220	-1,32
Benetton	6,015	6,025	-0,17
Beni Stabili	0,5260	0,5330	-1,31
Best Union Co.	1,497	1,510	-0,86
Bialetti	0,7000	0,7060	-0,85
Biancamano	1,230	1,243	-1,05
Biesse	4,430	4,478	-1,06
Bioera	1,700	1,710	-0,58
Boero	18,010	18,000	0,06
Bolzoni	1,741	1,770	-1,64
Bon. Ferraresi	36,75	37,50	-2,00
Borgosesia	1,519	1,494	1,67
Borgosesia Rnc	1,237	1,240	-0,24
Bouty Health	0,7150	0,7150	0,00
Brembo	5,330	4,925	8,22
Brioschi	0,1920	0,1940	-1,03
Bulgari	4,405	4,450	-1,01
Buongiorno Spa	0,9700	0,9690	0,10
Buzzi Unicem	10,780	10,900	-1,10
Buzzi Unicem R Nc	6,095	6,100	-0,08
C. Artigiano	1,930	1,926	0,21
C. Bergam.	26,00	25,95	0,19
C. Valtellinese	6,860	6,955	-1,37
Cad It	4,793	4,800	-0,16
Cairo Comm.	2,020	2,020	0,00
Caleffi	0,9800	0,9600	2,08
Caltagirone	2,248	2,260	-0,55
Caltagirone Ed.	1,780	1,780	0,00
Cam-fin.	0,3135	0,3145	-0,32
Campari	5,905	5,995	-1,50
Cape Live	0,3675	0,3650	0,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,880	2,750	4,73
Cattolica Ass.	23,18	23,60	-1,78
Cdc	1,646	1,630	0,98
Cell Therapeutics	1,053	1,060	-0,66
Cembre	3,570	3,583	-0,35
Cementir Hold	2,970	2,940	1,02
Cent. Latte To	2,220	2,225	-0,22
Chl	0,2750	0,2400	14,58
Cia	0,3770	0,3700	1,89
Ciccolella	1,060	1,083	-2,12
Cir	1,367	1,380	-0,94
Class	0,6700	0,6795	-1,40
Cobra	1,887	1,845	2,28
Cofide	0,5900	0,5885	0,25
Cogeme	1,035	1,056	-1,99
Conafi Prestitò	0,8380	0,8270	1,33
Credem	3,715	3,810	-2,49
Crespi	0,2575	0,2700	-4,63
Csp	0,7850	0,7750	1,29
D'amico	1,240	1,260	-1,59
Dada	6,100	6,080	0,33
Damiani	1,151	1,156	-0,43
Danieli	14,380	14,200	1,27
Danieli R Nc	7,760	7,975	-2,70
Datalogic	4,195	4,183	0,30
De' Longhi	2,110	2,123	-0,59
Dea Capital	1,678	1,700	-1,29
Diasorin	20,77	20,40	1,81
Digital Bros	2,190	2,235	-2,01
Digital M. Techn.	9,010	9,120	-1,21
Dmail Gr.	5,495	5,400	1,76
Ed. Espresso	1,286	1,288	-0,16
Edison	1,035	1,037	-0,19
Edison R	1,203	1,220	-1,39
Eems	0,9960	0,9960	0,00
El.En	10,150	10,120	0,30
Elica	1,267	1,287	-1,55
Emak	3,280	3,277	0,08
Enel	3,860	3,835	0,65
Enervit	1,210	1,210	0,00
Engineering I.I.	23,00	22,40	2,68
Eni	16,160	16,510	-2,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	5,285	5,350	-1,21
Erg	10,240	10,270	-0,29
Erg Renew	0,8650	0,8645	0,06
Ergy Capital	0,5800	0,5865	-1,11
Ergycapital 11 W	0,1620	0,1639	-1,16
Esprinet	7,230	7,265	-0,48
Eurofly	0,1665	0,1694	-1,71
Eurotech	3,118	3,140	-0,72
Eutelia	0,5665	0,5860	-3,33
Exor	11,980	12,210	-1,88
Exor Priv	7,140	7,260	-1,65
Exor Risp	8,895	9,065	-1,88
Exprivia	1,145	1,170	-2,14
Fastweb	18,460	18,730	-1,44
Fiat	8,390	8,350	0,48
Fiat Priv	4,680	4,678	0,05
Fiat R Nc	4,872	4,875	-0,05
Fidia	4,848	4,900	-1,07
Fiera Milano	5,005	5,050	-0,89
Fil. Pollone	0,4085	0,4090	-0,12
Finarte C.Aste	0,1760	0,1750	0,57
Finmecc.	10,800	10,770	0,28
Fmr Art'e'	5,020	5,020	0,00
Fnm	0,5980	0,5875	1,79
Fondiaria-sai	11,060	11,650	-5,06
Fondiaria-sai R Nc	7,005	7,185	-2,51
Fullsix	1,482	1,489	-0,47
Gabetti Prop. S.	0,8900	0,8900	0,00
Gasplus	7,230	7,235	-0,07
Gefran	2,315	2,315	0,00
Gemina	0,5445	0,5515	-1,27
Gemina R Nc	2,010	2,010	0,00
Generali	16,130	16,100	0,19
Geox	5,675	5,710	-0,61
Gewiss	2,720	2,725	-0,18
Grandi Viaggi	0,9455	0,9550	-0,99
Granitifiandre	2,790	2,783	0,27
Greenvision A.	11,350	10,890	4,22
Gruppo Coin	3,265	3,280	-0,46
Gruppo Minerali M.	3,150	3,257	-3,30
Hera	1,710	1,720	-0,58
Il Sole 24 Ore	2,063	2,038	1,23

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	12,400	12,420	-0,16
Imm. Grande Dis.	1,229	1,200	2,42
Immsi	0,9090	0,8940	1,68
Impregilo	2,708	2,710	-0,09
Impregilo R Nc	9,190	9,190	0,00
Indesit Comp.	4,558	4,670	-2,41
Indesit R Nc	6,735	6,730	0,07
Intek	0,3000	0,2970	1,01
Intek 05-08 W	0,0437	0,0380	15,00
Intek R Nc	0,7100	0,7100	0,00
Interpump	3,178	3,160	0,55
Intesa Sanp. R Nc	2,013	2,015	-0,12
Intesa Sanpaolo	2,630	2,628	0,10
Inv E Sviluppo Med	0,5590	0,5850	-4,44
Inv. E Svil.Med.11	0,0205	0,0205	0,00
Inv. E Svilup. 12 W	0,0135	0,0145	-6,90
Invest. E Svil.	0,0860	0,0872	-1,38
Ipi Spa	1,895	1,894	0,05
Irce	1,800	1,819	-1,04
Iride	1,299	1,300	-0,08
Isagro	4,067	4,010	1,43
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,700	3,700	0,00
Italcementi	9,260	9,145	1,26
Italcementi R Nc	4,925	4,950	-0,51
Italmobiliare	24,58	24,20	1,57
Italmobiliare R Nc	17,210	17,100	0,64
Iwbank	1,945	1,919	1,35
Juventus Fc	0,8350	0,8350	0,00
K.R.Energy	0,2001	0,2160	-7,36
Kerself	8,790	8,750	0,46
Kinexia	2,090	2,050	1,95
Kme Group	0,5340	0,5425	-1,57
Kme Group 09 W	0,0278	0,0238	16,81
Kme Group Rsp	0,8285	0,8265	0,24
La Doria	1,710	1,689	1,24
Landi Renzo	3,630	3,500	3,71
Lazio	0,3490	0,3410	2,35
Lottomatica	14,910	14,900	0,07
Luxottica	17,490	17,620	-0,74
Maire Tecnimont	2,880	2,933	-1,79
Management E C	0,7435	0,7500	-0,87

Titolo	€	Prec.	Var %
Marcolin	1,528	1,534	-0,39
Mariella Burani	1,887	2,065	-8,62
Marr	5,800	5,800	0,00
Mediacontech	2,500	2,493	0,30
Mediaset	4,250	4,303	-1,22
Mediobanca	9,740	9,920	-1,81
Mediolanum	4,072	4,022	1,24
Mediterr. Acque	1,934	1,918	0,83
Mid Industry 10 W	0,0730	0,0666	9,61
Mid Industry Cap	13,770	14,000	-1,64
Milano Ass	2,400	2,433	-1,34
Milano Ass R Nc	2,317	2,362	-1,90
Mirato	5,250	5,250	0,00
Mittel	2,930	2,928	0,09
Molmed	1,610	1,541	4,48
Mondadori	2,868	2,913	-1,55
Mondo Home E.	0,1702	0,1650	3,15
Mondo Tv	8,630	8,600	0,35
Monrif	0,4290	0,4305	-0,35
Monte Paschi Si	1,333	1,336	-0,22
Montefibre	0,1940	0,1890	2,65
Montefibre R Nc	0,2660	0,2650	0,38
Monti Ascensori	1,900	1,691	12,36
Mutuionline	4,662	4,650	0,27
Nice	2,708	2,750	-1,55
Noemalife	5,200	5,100	1,96
Novare	1,040	1,040	0,00
Olidata	0,6570	0,7200	-8,75
Panariagroup I.C.	1,582	1,575	0,44
Parmalat	1,749	1,765	-0,91
Parmalat 15 W	0,7960	0,8005	-0,56
Permasteelisa	12,150	12,170	-0,16
Piaggio	1,550	1,510	2,65
Pierrel	5,000	5,150	-2,91
Pierrel 12 W	0,2450	0,2450	0,00
Pininfarina	3,270	3,350	-2,39
Piquadro	0,8800	0,8760	0,46
Pirelli & C R Nc	0,3120	0,3135	-0,48
Pirelli & C R.E.	0,5495	0,5540	-0,81
Pirelli & C.	0,2985	0,2995	-0,33
Poligr. Ed.	0,3655	0,3700	-1,22
Poligrafica S.F.	13,250	13,400	-1,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Poltrona Frau	0,8400	0,8385	0,18
Pramac	0,9345	0,9350	-0,05
Premafin	0,9785	0,9860	-0,76
Premuda	0,9790	0,9795	-0,05
Prima Ind.	9,125	9,290	-1,78
Prysmian	12,110	12,440	-2,65
R. Ginori 1735	0,1035	0,1013	2,17
Ratti	0,4055	0,3990	1,63
Rcf	0,9540	0,9600	-0,63
Rcs Mediag. R Nc	0,6240	0,6225	0,24
Rcs Mediagroup	0,9480	0,9450	0,32
Rdb	2,445	2,460	-0,61
Realty Vailog	2,140	2,300	-6,96
Recordati	4,702	4,688	0,32
Reno De Medici	0,2110	0,2052	2,83
Reply	14,520	14,430	0,62
Retelit	0,5700	0,5800	-1,72
Retelit 11 W	0,1968	0,1968	0,00
Rgi	2,015	2,015	0,00
Ricchetti	0,7425	0,7500	-1,00
Risanamento	0,3350	0,3510	-4,56
Roma A.S.	0,9155	0,8285	10,50
Rosss	1,503	1,570	-4,27
S.S.B.T. - Screen S	0,6815	0,6900	-1,23
Sabaf	14,300	14,370	-0,49
Sadi Serv.Ind.	0,6445	0,6685	-3,59
Saes G.	7,045	6,970	1,08
Saes G. R Nc	5,220	5,235	-0,29
Safilo Group	0,4255	0,4575	-6,99
Saipem	19,260	19,200	0,31
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	2,047	2,038	0,49
Sat	9,855	9,855	0,00
Save	4,560	4,700	-2,98
Seat P. G.	0,1868	0,1853	0,81
Seat P. G. R	1,340	1,450	-7,59
Servizi Italia	4,300	4,250	1,18
Sias	5,300	5,140	3,11
Snai	3,000	3,038	-1,23
Snam Rete Gas	3,112	3,065	1,55
Snia	0,1784	0,1786	-0,11
Snia 10 W	0,0102	0,0105	-2,86

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,570	1,527	2,82
Sol	3,980	3,990	-0,25
Sopaf	0,1523	0,1560	-2,37
Sorin	1,126	1,130	-0,35
Stefanel	0,3835	0,3880	-1,16
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,485	5,440	0,83
Tamburi Inv.	1,189	1,186	0,25
Tas	15,050	14,830	1,48
Tel. I. Media R Nc	0,1160	0,1165	-0,43
Telecom I. Media	0,1213	0,1225	-0,98
Telecom Italia	1,113	1,096	1,55
Telecom Italia R	0,7925	0,7845	1,02
Tenaris	10,870	11,000	-1,18
Terna	2,440	2,460	-0,81
Ternienergia	1,190	1,200	-0,83
Tiscali	0,3235	0,3120	3,69
Tod's	40,54	41,82	-3,06
Toscana Finanza	1,248	1,250	-0,16
Trevi	10,190	10,320	-1,26
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,175	7,200	-0,35
Ubi Banca	9,725	9,935	-2,11
Ubi Banca 11 W	0,0531	0,0540	-1,67
Uni Land	0,9300	0,9550	-2,62
Unicredito	2,225	2,155	3,25
Unicredito R	2,978	2,980	-0,08
Unipol	0,8865	0,8805	0,68
Unipol Priv	0,5960	0,5890	1,19
V.D. Ventaglio	0,1553	0,1650	-5,88
Valsoia	3,550	3,500	1,43
Vianini I.	1,455	1,460	-0,34
Vianini L.	4,418	4,440	-0,51
Vittoria	4,107	4,050	1,42
Yorkville Bhn	0,2840	0,2920	-2,74
Zignago Vetro	3,615	3,563	1,47
Zucchi	0,4470	0,4700	-4,89
Zucchi R Nc	1,235	1,290	-4,26
DIRITTI			
Aedes Axa+w	0,0241	0,1094	-77,97
Bee Team Axa	0,0899	0,2091	-57,01

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,658	0,77
Alboino Re	5,912	0,96
Allianz Az.It. L	19,491	0,85
Allianz Az.It. T	19,198	0,84
Allianz Az.Ita. All Star	3,939	0,9
Arca Az.It.	18,401	1,2
Bim Az.It.	6,734	1,11
Bim Az.Small Cap It.	6,962	1,35
Bipiemme It.	14,419	1,39
Bnl Az It. Pmi	4,879	1,29
Bnl Az.It.	16,239	1,28
Bpvi Az.It.	4,493	1,06
Carige Az.It. A	5,028	1,05
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,475	1,31
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,174	1,47
Ducato Geo It. A	12,684	0,99
Ducato Geo It. Y	12,945	0,99
Eurizon Az. It. 130/30	15,730	1,44
Eurizon Az.Pmi It.	4,448	1,32
Eurizon F.Az.It.	11,209	1,34
Euromob. Az.It.	18,793	0,9
Fondersel It.	18,019	1,42
Fondersel P.M.I.	14,094	1,47
Fondit. Eq. It. R	10,273	1,29
Fondit. Eq. It. T	10,322	1,3
Gestielle It. Cl.A	12,293	1,13
Gestielle It. Cl.B	12,484	1,15
Gestnord Az.It.	9,756	1,18
Imi It.	20,241	1,31
Interf.Equity It.	7,979	1,29
Leonardo Ita Opportunity	8,435	1,1
Mediolanum R. I. Cre.	15,493	1,3
Nextam Part. Az.It.	4,381	0,83
Optima Az.It.	5,199	1,15
Optima Small Caps It.	5,316	1,39
Pioneer Az.Crescita	12,310	1,25
Sai It.	16,589	1,1
Symph.S Az.It.	10,646	1,22
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,630	1,34
Synergia Az.It.	5,820	1,31
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,654	1,44
Ubi Pra. Az.It.	4,607	1,1
Vegagest Az.It. Cl.A	5,972	1,31
Vegagest Az.It. Cl.B	6,004	1,33
Zenit Az.Cl.I	8,766	1,06
Zenit Az.Cl.R	8,690	1,06
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,007	1,47
Agora Equity	3,680	1,57
Alto Az.	13,991	0,63
Banco Posta Az.Euro	3,989	0,78
Bipiemme Euroland	4,041	1,05
Caam Az.Qeuro	11,403	1,04
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,764	1,25
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,882	1,26
Epsilon Qequity	4,077	1,07
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,250	1,48
Eurizon F.Az.Euro	12,663	1,26
Intra Az.Area Euro	5,409	1,12
Leonardo Euro	5,033	0,82
Symph.S C.Az.Euro	5,242	1,49
Ubi Pra. Az.Etico	4,512	0,96
Ubi Pra. Az.Euro	4,993	1,18
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,863	1,18
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,822	1,17
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,397	1,2
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,415	1,19
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,881	1,45
Allianz Az.Europa L	13,921	1,43
Allianz Az.Europa T	13,730	1,43
Allianz Multieuropa	6,440	0,66
Anima Europa	3,542	1,2
Arca Az.Europa	8,462	1,38
Bim Az.Europa	8,949	1,67
Bipiemme Europa	11,493	1,54
Bipiemme Iniziativa Euro	5,776	1,51
Bnl Az.Euro Crescita	10,198	1,2
Bnl Az.Europa Div	2,660	1,18
Bpvi Az.Europa	3,485	1,66
Caam Europe Equity	3,701	0,6
Carige Az.Europa A	4,915	1,34
Carismi Dynamic Europe C	4,011	0,98
Carismi Dynamic Europe C	3,768	0,94
Consultinvest Az.	7,901	1,31
Ducato Geo Euro Pmi A	16,278	2,2
Ducato Geo Euro Pmi Y	16,600	2,21
Ducato Geo Europa A	9,474	1,43
Ducato Geo Europa Y	9,672	1,44
Epsilon Qvalue	4,637	1,42
Eurizon Az.Europamult	4,933	0,45
Eurizon Az.Pmi Europe	6,671	1,88
Eurizon F.Az.Europa	7,267	1,31
Euromob. Europe E. F.	12,635	1,23
Fms-equity Europe	7,824	1,02
Fondaco Eu Srieq.Beta	78,291	1,37
Fondersel Europa	11,712	1,3
Fondit. Eq. Europe R	8,160	1,4
Fondit. Eq. Europe T	8,201	1,42
Gestielle Europa Cl.A	6,269	1,36
Gestielle Europa Cl.B	6,363	1,4
Gestnord Az.Europa	7,532	1,17
Imi Europe	16,450	1,33
Interf.Equity Europe	5,260	1,72
Investitori Europa	4,543	1,14
Kairos P.Europe	4,394	1,38
Laurin Eurostock	3,377	1,47
Mc G.Fdf Europa A	5,827	0,41
Mc G.Fdf Europa B	3,319	0,48
Mediolanum Amerigo Vesp	5,125	1,03
Mediolanum Europa 2000	13,495	1,73
Nextam Part. Az.Europa	4,445	1,18
Optima Az.Europa	2,656	1,3
Pioneer Az.Europa	13,238	0,98
Pioneer Az.Val. Europa D	5,989	1,17
Ras Lux Equity Europe	35,861	1,29
Sai Europa	9,360	1,16
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,628	1,17
Symphonia Ms Europa	4,767	0,51
Synergia Az.Europa	5,737	1,15
Talento Comp.Europa	106,300	0,27
Ubi Pra. Az.Europa	4,992	1,59
Unibanca Az.Europa	5,290	1,54

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,186	1,23
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,192	1,26
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,912	-
Allianz Az.Amer. L	11,291	0,04
Allianz Az.Amer. T	11,130	0,05
Allianz Multiamer.	4,312	-0,67
Alto Amer. Az.	3,787	-0,11
Anima Amer.	3,524	0,95
Arca Az.Amer.	13,512	0,07
Bim Az.Usa	5,009	0,99
Bipiemme Americhe	7,204	-0,11
Bnl Az.Amer.	12,975	-0,11
Caam Usa Equity	3,889	0,31
Carige Az.Amer. A	2,122	0,43
Ducato Geo Amer. A	3,581	-0,06
Ducato Geo Amer. Y	3,653	-0,03
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,875	0,07
Eurizon F.Az.Amer.	7,202	0,15
Euromob. Amer. E. F.	11,623	-0,73
Fms-equity Usa	6,660	-0,75
Fondersel Amer.	8,243	-0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,281	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,247	-0,01
Gestielle Amer. Cl.A	6,466	0,03
Gestielle Amer. Cl.B	6,564	0,03
Gestnord Az.Amer.	9,336	0,32
Imi West	14,515	-0,08
Interf.Eq. Usa H	4,576	1,46
Interf.Eq.Usa	4,302	0,02
Investitori Amer.	3,015	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,762	0,27
Mc G.Fdf Amer. B	3,769	0,32
Mediolanum Amer. 2000	7,756	0,34
Mediolanum Cristoforo Co	10,309	0,26
Optima Az.Amer.	3,446	-0,06
Pioneer Az.Am.	5,795	0,89
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,677	1,29
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,833	-0,08
Sai Amer.	9,660	0,72
Sopramo S&p 500	3,517	1,3
Symphonia Ms Amer.	3,387	-0,27
Synergia Az.Usa	5,579	1,07
Talento Comp.Amer.	73,350	-0,85
Ubi Pra. Az.Usa	3,375	0,21
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,239	0,31
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,259	0,34
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,964	-0,27
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,951	-0,3
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,627	-0,28
Allianz Az.Pacif. T	4,548	-0,29
Allianz Multipacif.	5,935	-0,25
Alto Pacif. Az.	5,003	0,02
Anima Asia	5,861	0,65
Arca Az.Far East	4,931	-0,52
Bipiemme Pacif.	4,218	-0,64
Caam Pacific Equity	4,182	-0,05
Ducato Geo Asia A	5,233	-0,13
Ducato Geo Asia Y	5,355	-0,11
Ducato Geo Giap. A	2,511	-1,06
Ducato Geo Giap. Y	2,559	-1,04
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,759	-0,28
Eurizon F.Az.Pacif.	3,459	-0,35
Euromob. Asian Opport.	2,122	-0,33
Fms-equity Asia	7,760	-0,08
Fondersel Oriente	5,697	-0,25
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,054	0,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,065	0,03
Fondit. Eq. Jap. R	2,368	-0,88
Fondit. Eq. Jap. T	2,379	-0,87
Gestielle Pacif. Cl.A	11,089	-0,47
Gestielle Pacif. Cl.B	11,255	-0,45
Gestnord Az.Pacif.	6,089	-0,54
Imi East	5,418	-0,62
Interf.Eq. Jap. H	2,342	0,47
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,411	0,48
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,349	-0,05
Interf.Equity Jap.	2,441	-0,85
Investitori Far East	4,420	-0,5
Mc G.Fdf Asia A	6,351	0,68
Mc G.Fdf Asia B	3,593	0,64
Mediolanum Fer.Magellano	4,185	-0,21
Mediolanum Oriente 2000	6,327	-0,05
Optima Az.Far East	2,931	-0,61
Pioneer Az.Area Pacif	3,523	0,03
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,407	-0,97
Sai Fdf Pacif.	3,178	0,89
Sopramo Nikkei 225	3,075	-0,19
Symphonia Ms Asia	4,606	0,33
Talento Comp.Asia	92,679	0,14
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,425	-0,59
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,391	0,78
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,409	0,8
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,684	0,44
Allianz Az Paesi Emer T	7,581	0,45
Anima Emerging Markets	8,069	0,81
Arca Az.Paesi Emerg.	7,864	0,55
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,813	0,83
Bnl Az.Emerg.	7,913	0,76
Caam Global Emerging Eq	4,037	-0,12
Ducato Geo Paesiem. A	4,840	0,9
Ducato Geo Paesiem. Y	4,948	0,9
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,301	0,94
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,851	0,13
Fms-equity Gl Em Mkt	9,935	0,46
Fms-equity New World	13,270	-0,26
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,938	0,73
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,983	0,75
Gestielle Em. Markets Cl	12,580	0,91
Gestielle Em. Markets Cl	12,367	0,89
Gestnord Az.Paesi Em.	7,763	0,9
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,733	0,73
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,690	1,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,615	1,23
Pepite Bric	3,922	2,03
Pioneer Az.Paesi Em.	8,896	1,3
Pioneer Cim Latinamereq	5,105	1,67
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,831	1,22
Symphonia Ms P. Emer.	10,240	0,74
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,334	0,94
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,392	0,77

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Glob L	2,639	0,38
Allianz Az.Glob T	2,599	0,39
Allianz Multi90	3,202	-0,25
Alto Int. Az.	3,697	0,46
Anima Fondo Trading	11,344	0,95
Arca 27 Az.Est.	9,590	0,33
Arca Cinquestelle D/E 75	3,045	0,1
Aureo Az.Glob.	8,147	1,05
Bancoposta Az.Int.	3,053	0,43
Bim Az.Glob.	3,531	0,94
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,095	0,71
Bipiemme Valore Glob.	16,771	0,46
Bipiemme&co. Comp.90	3,486	-0,03
Bpvi Az.Int.	3,054	0,79
Caam Global Equity	3,634	-0,19
Capital It.	62,670	0,34
Carige Az.Int. A	5,180	1,19
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,204	1,03
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,203	1,01
Consultinvest Global	3,704	0,33
Ducato Geo Glob. A	20,669	0,72
Ducato Geo Glob. Y	21,098	0,73
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,163	0,25
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,207	0,28
Eurizon Az.Mondomult	2,818	-0,11
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,323	0,43
Euromob. Megatrend	10,126	0,57
Fideuram Az.	11,024	0,11
Fondit. Global R	98,613	0,39
Fondit. Global T	99,060	0,39
Gestielle Int. Cl.A	14,512	0,55
Gestielle Int. Cl.B	14,717	0,56
Gestnord Az Trend Set	2,267	0,58
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,368	-0,26
Interf.Global	49,912	0,24
Intra Az.Int.	4,546	0,49
Italfor. Global Equities	16,710	0,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,467	0,67
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,790	0,69
Med. Elite 95 L	4,404	-0,05
Med. Elite 95 S	8,583	-0,03
Mediolanum Borse Int.	12,606	0,67
Mediolanum Top 100	10,317	0,56
Nextam Part. Az.Int.	3,838	0,63
Optima Az.Int.	3,879	0,31
Pepite	3,621	1,17
Pepite Fondi	3,296	2,11
Pioneer Cim Glob.Quity	28,943	0,3
Sai Glob.	7,345	0,8
Sai Linea Aggressiva	3,303	0,76
Symph.S Az.Inter	5,667	1,02
Symphonia Ms Vivace	4,489	0,25
Synergia Az.Glob.	5,631	1,02
Ubi Pra. Az.Globali	3,746	0,19
Ubi Pra. Privilege 5	4,404	0,25
Valori Resp. Az.	4,195	1,21
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,456	0,64
Gestielle Cina Cl.B	9,605	0,64
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,608	2,68
Gestielle India Cl.A	5,267	0,65
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,170	1,25
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,583	0,19
Ducato Etico Geo Y	2,632	0,19
Eurizon Az.Int. Etico	5,119	0,67
Pioneer Cim Globalgold&m	7,694	2,49
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,105	0,82
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,976	-0,68
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,104	1,34
Fondit. Eu Financials R	5,682	1,72
Fondit. Eu Financials T	5,693	1,73
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,360	-0,36
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,524	0,38
Ducato Immobiliare A	7,738	-9,56
Ducato Immobiliare Y	7,903	-9,57
Fms-eq.Glob.Resources	9,420	0,18
Fondit. Eu Cyclicals R	9,639	2,36
Fondit. Eu Cyclicals T	9,691	2,37
Fondit. Eu Defensive R	10,364	0,67
Fondit. Eu Defensive T	10,419	0,67
Fondit. Euro T.M.T R	5,017	0,6
Fondit. Euro T.M.T T	5,039	0,62
Fondit. U.S. T.M.T R	2,312	-0,13
Fondit. U.S. T.M.T T	2,323	-0,17
Inter.Int.Sec.New Ec	28,478	-0,18
Optima Tecnologia	2,299	-0,17
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,679	0,25
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,679	0,25
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,448	0,5
Bipiemme&co. Comp.70	3,893	-0,03
Ducato Mix 50-100 A	3,436	0,29
Ducato Mix 50-100 Y	3,474	0,29
Ducato Mul.Equity50-100	3,696	0,19
Ducato Mul.Equity50-100	3,657	0,16
Euromob. Dinamico	30,944	-0,17
Fondit. Core 3 R	8,945	0,87
Fondit. Core 3 T	8,994	0,87
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,180	0,43
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,207	0,43
Imindustria	11,375	0,37
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,721	0,58
Ubi Pra. Privilege 4	4,710	0,32
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,637	0,62
Allianz Multi50	4,420	-0,18
Alto Bil.	14,948	0,1
Arca Bb	29,128	0,33
Arca Cinquestelle C 50	4,180	0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,722	0,32
Azimut Bil.	22,851	0,34
Bancoposta Mix 2	5,705	0,32
Bim Bil.	20,719	0,53
Bipiemme Int.	11,146	0,04
Bipiemme&co. Comp.50	4,528	-

Fondi	€	v.%
Carige Bil.50 A	5,537	0,69
Consultinvest Bil.	4,702	0,32
Ducato Mix 30-70 A	3,924	0,18
Ducato Mix 30-70 Y	3,969	0,18
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,049	-0,02
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,091	-0,02
Epsilon Dlongrun	5,822	0,69
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,791	0,5
Eurizon Soluzione 40	5,774	0,26
Eurizon Soluzione 60	22,228	0,4
Euromob. Bil.	25,541	0,39
Fideuram Performance	10,702	-0,44
Fondersel	42,546	0,01
Fondit. Core 2 R	9,242	0,68
Fondit. Core 2 T	9,279	0,68
Gestielle Global Asset 2	11,628	0,06
Gestnord Bil.Euro	14,250	0,58
Imi Capital	28,751	0,36
Mc G.Fdf Bil.A	5,735	0,23
Mc G.Fdf Bil.B	4,275	0,23
Med. Elite 60 L	4,667	-
Med. Elite 60 S	8,962	-0,01
Nextam Part. Bil.	5,680	0,35
Sai Bil.	3,251	0,4
Sai Linea Dinamica	4,142	0,41
Symph.S Pat.Glob.	4,808	0,54
Symphonia Ms Largo	5,145	0,1
Synergia Bil.50	5,400	0,58
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,041	0,28
Ubi Pra. Privilege 3	4,978	0,2
Valori Resp. Bil.	6,051	0,9
Vegagest Sintesidinamico	5,265	0,77
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,142	0,19
Allianz Multi20	5,492	0,13
Arca Cinquestelle A/B 25	5,068	0,14
Arca Te	15,229	-0,16
Aureo Ff 1cl. Valore	4,756	0,15
Azimut Scudo	7,332	-0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,430	-0,11
Bipiemme Mix	5,483	0,53
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,752	0,53
Bipiemme Visconteo	32,152	0,28
Bipiemme&co. Comp.30	4,860	-
Bnl Protezione	22,313	0,21
Caam Qbalanced	8,237	0,49
Carige Bil.30	4,951	0,49
Carismi Dynamic Mix 15	3,936	-0,1
Carismi Dynamic Mix 30	3,932	-0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,645	-0,09
Ducato Mix 10-50 Y	4,697	-0,09
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,394	-0,25
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,425	-0,25
Euromob. Moderato	6,280	-0,68
Fondit. Core 1 R	9,810	0,37
Fondit. Core 1 T	9,849	0,38
Gestielle Global Asset 1	8,552	0,04
Med. Elite 30 L	4,889	0,1
Med. Elite 30 S	9,455	0,1
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,239	0,46
Symphonia Ms Adagio	5,566	0,04
Synergia Bil.30	5,271	0,32
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,677	0,21
Ubi Pra. Port. Moderato	5,500	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,297	0,28
Ubi Pra. Privilege 2	5,183	0,21
Vegagest Sintesiaudace	5,285	0,34
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,111	-0,06
Allianz Mon.	15,715	-0,1
Alto Mon.	7,046	-0,03
Arca Mm	14,683	-0,09
Bancoposta Mon.	6,160	-0,03
Bg Focus Mon.	16,119	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,473	-0,05
Bipiemme Mon.	12,026	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,836	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,380	-0,04
Bpvi Breve Termine	6,259	-0,03
Caam Breve Termine	7,420	-0,09
Carige Mon. Euro A	11,415	-0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,402	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,432	-0,04
Consultinvest Breve Term	4,987	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,721	-0,07
Cs Mon.-i	7,753	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,246	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,279	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,273	-0,01
Euromob. Prudente	8,410	-0,02
Fideuram Security	9,547	-
Fondersel Redd.	14,104	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,781	-0,13
Fondit Eur Bnd Short T T	7,801	-0,13
Fondit. Eu Currency R	7,865	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,882	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,500	-0,08
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,539	-0,07
Gestielle Cedola	6,540	-0,12
Imi 2000	16,909	-0,01
Interf.Euro Currency	6,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,547	-0,07
Laurinmoney	6,894	-0,07
Leonardo Mon.	6,002	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,701	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,961	-0,01
Optima Redd. Bt	6,638	-0,09
Optima Riserva Euro	5,264	-
Passadore Mon.	7,108	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,025	-0,04
Sopramo Pronti Termine	5,137	-0,08
Synergia Obb.Euro Bt	5,014	-0,06
Teodorico Mon.	7,441	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,643	-0,08
Unibanca Mon.	5,718	-0,03
Valori Resp. Mon.	5,815	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,804	-0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,782	-0,07
Zenit Mon. Cl.I	7,443	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,416	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,770	-0,14
Allianz Redd. Euro L	31,618	-0,26
Allianz Redd. Euro T	31,045	-0,26

Fondi	€	v.%
Anima Obb.Euro	6,786	0,13
Arca Rr	8,772	-0,15
Azimut Redd. Euro	15,657	-0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,744	-0,22
Bim Obb.Euro	6,689	-0,18
Bipiemme Europe Bond	7,246	-0,03
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,301	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,578	0,02
Bpvi Obb.Euro	6,582	-0,06
Carige Obb.Euro A	10,414	-0,14
Carige Obb.Euro Lt A	5,251	-0,27
Carismi Bond Euro Cl.A	5,449	-0,15
Carismi Bond Euro Cl.B	5,489	-0,15
Ducato Fix Euro Mt A	7,450	-0,09
Ducato Fix Euro Mt Y	7,513	-0,11
Epsilon Qincome	7,295	-0,08
Eurizon F.Ob. Euro	13,762	-0,04
Euromob. Redd.	15,080	-0,11
Fondaco Eurogov Beta	116,697	-0,22
Fondersel Euro	7,876	-0,09
Fondit. Eu B. Long T R	7,051	-0,25
Fondit. Eu B. Long T T	7,088	-0,25
Fondit. Eu B. Med. T R	10,648	-0,2
Fondit. Eu B.Med. T T	10,685	-0,2
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,932	-0,3
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,986	-0,31
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,785	-0,21
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,879	-0,21
Imi Rend	9,325	0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,955	-0,26
Interf.Euro Bond Med. T	8,001	-0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,875	-0,1
Interf.Euro Short Term 3	11,262	-0,2
Intra Obb.Euro	5,770	-0,22
Italfor. Euro Bond	8,430	-0,12
Leonardo Obb.	7,456	-0,04
Mediolanum Euromoney	6,431	0,06
Mediolanum Italmoney	6,547	0,03
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,067	-0,09
Optima Obb.Euro	6,840	-0,1
Pioneer Cim Eurofixincom	13,923	-0,16
Ras Lux B. Europe	55,614	0,
Sai Eurobb.	12,588	-0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,028	-0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,700	-0,16
Unibanca Obb.Euro	5,764	-0,03
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,354	-0,19
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,401	-0,19
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,116	-0,24
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,151	-0,23
Vrg Coro Redd.	5,534	-0,13
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,706	-0,12
Bipiemme Corp. Bond	6,895	0,1
Caam Corporate 3 Anni	102,348	-
Caam Corporate Giu 2012	5,100	-
Carige Corporate Euro A	5,997	0,27
Ducato Etico Fix A	5,132	-0,14
Ducato Etico Fix Y	5,174	-0,14
Ducato Fix Imprese A	6,199	-0,1
Ducato Fix Imprese Y	6,251	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,352	0,06
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,273	0,08
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,044	-0,14
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,065	-0,14
Interf.Euro Corporate Bd	4,771	-0,15
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,241	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,674	-0,17
Sai Obb.Corporate	6,275	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,216	-0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	7,374	-0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,827	0,49
Ducato Fix High Yield A	6,744	0,48
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,390	0,49
Fondit Bnd Eu High Yield	12,335	0,39
Fondit Bnd Eu High Yield	12,306	0,38
Interf.Bond Eu High Yiel	6,716	0,39
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,119	-1,83

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Usa	5,409	-1,15
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,627	-1,8
Ducato Fix Doll. A	6,931	-1,77
Ducato Fix Doll. Y	6,984	-1,77
Fondersel Doll.	7,979	-1,86
Fondit. Bond Usa R	7,649	-2,02
Fondit. Bond Usa T	7,679	-2,02
Gestielle Bond Dollars C	8,261	-1,99
Gestielle Bond Dollars C	8,193	-2,01
Interf.Bond Usa	6,621	-1,93
Nordfondo Obb.Doll.	12,880	-1,78
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,399	-0,84
Allianz Redd. Glob L	14,408	-1,15
Allianz Redd. Glob T	14,160	-1,14
Alpi Obb.Int.	7,054	-0,72
Alto Int.Obb.	5,797	-0,92
Arca Bond	11,710	-0,96
Aureo Obb.Glob.	7,856	-0,52
Bim Obb.Glob.	5,509	-0,51
Bipiemme Pianeta	8,831	-0,59
Bpvi Obb.Int.	5,525	-0,31
Carige Obb.Int. A	5,407	-0,55
Carismi Bond Int.Cl.A	5,752	-0,66
Carismi Bond Int.Cl.B	5,586	-0,64
Ducato Fix Glob. A	8,002	-0,66
Ducato Fix Glob. Y	8,056	-0,67
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,919	-0,53
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,939	-0,54
Eurizon Ob. Int.	7,934	-0,82
Euromob. Int.Ation. B.	8,134	-0,4
Fondersel Int.	12,842	-0,27
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,980	-1,11
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,033	-1,11
Imi Bond	14,751	-0,97
Mc G.Fdf Global Bond A	5,206	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,163	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,059	-0,88
Optima Obb.Euro Global	6,787	-0,25
Sai Obb.Int.	7,523	-0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,320	-0,71
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,408	-0,62
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,451	-0,6
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,277	-0,21
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,479	0,46
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,397	-1,37
Fondit. Bond Jap. R	8,468	-1,48
Fondit. Bond Jap. T	8,497	-1,46
Interf.Bond Jap.	5,083	-1,47
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,140	0,52
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,556	0,33
Bnl Obbl Emerg.	19,064	-0,56
Ducato Fix Emerg. A	11,882	0,54
Ducato Fix Emerg. Y	12,046	0,54
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,339	0,52
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,092	-0,47
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,357	0,6
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,377	0,6
Gestielle Em. Markets B.	9,353	0,45
Gestielle Em. Markets B.	9,258	0,44
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,632	0,58
Mc G.Fdf High Yield A	6,481	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,702	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,541	-0,46
Optima Obb.Em. Market	6,457	-0,62
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,101	-
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,632	-0,05
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,683	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,912	0,61
Aureo Cash Dynamic	5,206	-0,08
Azimut Trend Tassi	8,988	-0,08
Caam Obb.Euro	5,401	-0,2
Consultinvest Obb.	5,031	-0,06
Consultinvest Obb.Mt	4,987	-0,06

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Convertibili	8,447	0,49
Ducato Fix Convertibili	8,358	0,49
Eurizon F.Ob. Cedola	6,003	0,08
Eurizon Obb.Etico	5,341	0,07
Fondit. Inflat Linked R	13,066	-0,43
Fondit. Inflat Linked T	13,106	-0,43
Gestielle Obb.Corp. A	6,499	0,2
Gestielle Obb.Corp. B	6,557	0,21
Groupama Ibondselfunds	5,668	0,27
Interf.Inflation Linked	12,867	-0,43
Mediolanum Ri. Re.	10,698	-0,13
Mediolanum Vasco Degama	9,704	0,21
Nordfondo Obb.Conv.	4,984	0,5
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,558	0,49
Pioneer Obb.Euro Distr	6,405	-0,23
Ras Lux Short T. Dollar	144,827	0,36
Ras Lux Short T. Eur.	65,154	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,107	-0,13
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,459	-1,81
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,520	0,02
Alto Obb.	8,653	0,01
Anima Fondimpiego	18,314	0,33
Arca Obb.Europa	8,131	0,01
Azimut Contofondo	5,181	0,04
Azimut Solidity	7,770	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,684	0,05
Bim Corporate Mix	5,318	-0,11
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,050	0,28
Bipiemme Sforzesco	9,359	-0,06
Bnl Per Telethon	5,580	-0,3
Carige Bil.10	5,266	0,29
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,350	0,21
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,276	0,19
Cr. Cento Misto Best	5,743	-0,14
Eurizon Diversetico	7,711	0,05
Eurizon Rend.	5,942	0,27
Eurizon Soluzione 10	6,825	0,13
Fondo Fucino Dynamic	4,342	0,16
Gestielle Etico Per Al	6,180	0,05
Gestielle Etico Per Al	6,207	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,591	0,16
Leonardo 80/20	6,019	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,853	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,510	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,031	-0,41
Sai Linea Prudente	4,634	0,11
Sai Performance	16,454	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,946	-
Synergia Bil.15	5,151	0,14
Total Return Obb.	4,654	0,41
Ubi Pra. Port. Prudente	5,852	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,853	0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,323	0,23
Zenit Obb.Cl.I	7,938	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,921	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,107	-0,16
Arca Cedola Corp.Bond	5,183	-0,17
Bg Focus Obb.	6,661	0,06
Bipiemme Premium	6,458	0,05
Bipiemme Risparmio	7,690	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,827	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	5,002	0,26
Civ. Forum Iulii Strat B	5,058	0,28
Consultinvest High Yield	4,949	0,12
Consultinvest Mon.	5,279	0,06
Consultinvest Redd.	6,862	0,26
Ducato Fix Rend. A	18,247	0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,460	0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,480	0,06
Ritorni Reali	5,747	-0,17
Symph.S Bond Fless.	4,982	-0,12
Ubi Pra. Active Duration	5,563	-0,07
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,371	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,136	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,148	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,240	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,124	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,504	0,02
Allianz Liquidita' A	5,590	-
Allianz Liquidita' At	5,074	0,02
Allianz Liquidita' B	5,697	-
Anima Liquidità	6,563	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,741	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,751	0,02
Aureo Liquidità	5,707	-0,02
Azimut Garanzia	12,303	-0,02
Bnl Cash	22,069	0,02
Caam Eonia	101,778	0,
Caam Liquidita'	8,933	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,196	0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,269	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,282	-
Ducato Fix Mon. A	8,444	-
Ducato Fix Mon. I	8,520	-
Ducato Fix Mon. Y	8,499	-
Epsilon Cash	6,225	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,635	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,660	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,281	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,440	-
Euromob. Conservativo	11,069	0,01
Euromob. Contovivo	11,808	0,03
Fideuram Moneta	14,625	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,009	-0,01
Fondersel Cash	8,898	0,01
Fondo Liquidità	7,550	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,021	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,050	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,487	-
Nextam Part. Liquidità	5,787	0,03
Nordfondo Liquidità	6,184	0,02
Optima Money	6,145	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,056	-0,02
Sai Liquidità	11,387	0,01
Symph.S Monetaria	7,387	-
Synergia Mon.	5,016	-
Synergia Tesoreria	5,029	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,277	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,841	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,865	-
Vrg Coro Tesoreria	5,615	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Dol.	11,663	-1,43
Eurizon F.Tesor.Dol. $	16,813	0,23
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,428	-1,38
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,888	0,43
8a+ Gran Paradiso	5,009	0,26
8a+ Monviso	5,000	-
Abis Flessibile	5,604	0,38
Abn Amro Expert A-rt100	5,170	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,931	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,669	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,396	-0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,030	-
Agora Selection	4,630	0,5
Agora Valore Prot.	6,265	-0,05
Agoraflex	6,855	-0,1
Alarico Re	4,200	1,16
Allianz F100 L	3,698	0,49
Allianz F100 T	3,639	0,5
Allianz F15 L	5,189	-0,06
Allianz F15 T	5,124	-0,08
Allianz F30 L	4,892	-0,04
Allianz F30 T	4,832	-0,04
Allianz F70 L	24,952	0,22
Allianz F70 T	24,495	0,22
Anima Fondattivo	12,828	0,74
Aqqua	5,010	0,04
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,115	0,06
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,127	0,04
Arca Corporate Bt	5,441	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,009	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,630	-
Aureo Defensive	5,015	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,261	0,11
Aureo Finanza Etica	5,984	0,03
Aureo Flex Euro	9,382	0,88
Aureo Flex It.	16,656	0,99
Aureo Flex Opportunity	4,765	0,29
Aureo Plus	5,926	-0,08
Aureo Rendimento Assolut	5,502	0,33
Azimut Str. Trend	4,781	0,21
Azimut Trend	17,162	0,53
Azimut Trend Amer.	7,649	0,75
Azimut Trend Europa	11,600	1,09
Azimut Trend It.	14,929	0,84
Azimut Trend Pacif.	5,817	-0,56
Banco Posta Extra	5,182	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,268	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,196	-0,04
Bg Focus Az.	22,069	1,59
Bim Flessibile	3,793	0,48
Bipiemme Flessibile	2,623	0,15
Bipiemme Ob. Rendimento	5,549	0,27
Bnl Target Return Cons.	4,896	0,06
Bnl Target Return Dinam	12,193	0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,436	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,995	-
Bnpp Equipe Attacco	4,328	-0,21
Bnpp Equipe Centrocampo	4,693	-0,21
Bnpp Equipe Difesa	5,342	-0,02
Caam Absolute	5,126	-
Caam Dyn. Allocation	5,073	0,4
Caam Equipe 1	5,166	0,08
Caam Equipe 2	5,078	0,1
Caam Equipe 3	4,967	0,02
Caam Equipe 4	4,526	-0,02
Caam Eureka China Dw	5,232	-
Caam Eureka Double Call	5,213	-
Caam Eureka Double Win	5,371	-
Caam Eureka Dragon	5,626	-
Caam Eureka Rip. 2014	4,978	-
Caam Foeureqop2 2013	4,366	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,845	-
Caam Fogaemeqre2013	4,869	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,836	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,329	-
Caam For Gar Due 2013	4,818	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,587	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,923	-
Caam Forgaeqre 13	4,825	-
Caam Forgaeqre 14	5,074	-
Caam Forgarhidiv 14	4,719	-
Caam Formula Gar.2012	4,957	-
Caam Formula Gar.2013	4,837	-
Caam Piu'	5,523	0,11
Caam Premium Power	5,016	0,1
Caam Private Alfa	4,714	-
Caam Qreturn	5,297	0,74
Carige Flessibile Cl A	5,094	0,12
Carige Flessibile Piu'	4,489	0,11
Carismi Absolute Perf.Cl	4,971	-0,38
Carismi Absolute Perf.Cl	5,033	-0,38
Carismi Pratico Cl.A	6,034	-0,02
Carismi Pratico Cl.B	6,060	-
Consultinvest Alto Div.	2,955	0,54
Consultinvest Mercati Em	4,738	0,7
Consultinvest Multi Flex	4,577	0,88
Consultinvest Plus	5,031	-0,08
Cr. Cento Premium	3,811	0,16
Ducato Etico Flex Civita	4,145	0,41
Ducato Etico Flex Civita	4,076	0,39
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,737	1,8
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,861	1,76
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,076	0,87
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	0,92
Ducato Geo Ita Altopoten	4,448	0,09
Ducato Geo Ita Altopoten	4,507	0,09
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,751	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,703	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,150	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,208	0,05
Epsilon Qreturn	5,998	0,72
Eurizon F.Gar. 03/13	5,075	0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,230	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,088	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,068	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,146	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,204	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,137	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,067	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,039	-
Eurizon F.Garant. 12/12	5,039	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,834	-0,04

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Profilo Moder.	5,090	-0,08
Eurizon F.Profilo Prud.	5,379	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,192	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,431	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,816	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,011	-
Eurizon Team 1	5,929	0,08
Eurizon Team 1 Cl G	5,930	0,1
Eurizon Team 2	5,516	0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,516	0,09
Eurizon Team 3	4,520	0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,523	0,04
Eurizon Team 4	3,702	0,14
Eurizon Team 4 Cl G	3,706	0,14
Eurizon Team 5	3,497	0,2
Eurizon Team 5 Cl G	3,501	0,23
Euromob. Flex Dividend	12,930	0,51
Euromob. Real Assets	4,013	0,3
Euromob. Strategic	3,064	-0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,504	0,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,734	0,06
Federico Re	5,114	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,093	0,22
Fondaco Absolutretum	87,118	-
Fondersel Duemila	91,066	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,014	1,62
Fondit Flexib Dynamic T	6,020	1,57
Fondit. Flex Multi R	9,387	0,14
Fondit. Flex Multi T	9,426	0,15
Fondit. Flexib Growth R	8,686	0,13
Fondit. Flexib Growth T	8,714	0,13
Fondit. Flexib Income R	8,507	-
Fondit. Flexib Income T	8,521	0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,861	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,878	0,03
Formula 1 Balanced	6,455	0,16
Formula 1 Conservative	6,472	0,09
Formula 1 High Risk	6,724	0,25
Formula 1 Low Risk	6,678	0,04
Formula 1 Risk	6,491	0,23
Gestielle Ga Plus	5,148	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,162	0,19
Gestielle Harmonia Mod.	5,151	0,16
Gestielle Harmonia Viv.	5,177	0,19
Gestielle Total Return	13,856	0,17
Gestnord Asset Allocatio	4,672	0,19
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,929	0,18
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,951	0,18
Interfund System 100	9,202	0,15
Interfund System 40	10,992	0,08
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,152	0,08
Intra Assoluto	5,934	-0,37
Intra Flessibile	6,051	-0,18
Investitori Flessibile	6,253	-0,03
Kairos P.Income	6,680	-
Kairos P.Small Cap	8,919	0,52
Kairos Partners	5,451	0,5
M.Gestion Trend Global	4,740	-0,15
Mb Absolute	3,462	-5,98
Mb Strategic	3,462	-5,95
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,204	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,196	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,106	0,2
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,503	0,2
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,402	0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,592	0,31
Nextam Part. Flessibile	4,500	0,56
Nordest Sic	3,950	-0,5
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,408	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,698	-
Parit. Orchestra	72,880	0,5
Pioneer Target Controllo	5,200	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,149	0,21
Pioneer Target Sviluppo	21,925	0,08
Profilo Best Funds	5,599	0,25
Profilo Elite Flessibile	5,115	0,18
Sofia Flex	0,679	-0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,059	0,42
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,079	0,22
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,435	0,85
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,756	0,76
Sopramo Global Macro B	4,791	0,76
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,332	0,06
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,310	0,04
Sopramo Relat Value A	5,250	0,54
Sopramo Relat. Value B	5,284	0,55
Symph.S Asia Fless.	5,505	0,31
Symph.S Fortissimo	2,369	1,15
Symph.S It. Fles	4,961	0,67
Synergia Total Return	5,114	0,39
Total Return	2,826	1,65
Ubi Pra. Active Beta	4,708	-0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,008	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,913	-0,08
Unibanca Plus	5,168	0,16
Vegagest Flessibile	7,582	-0,37
Vegagest Rendimento	5,253	-0,08
Volterra Dinamico	5,113	0,18
Volterra Tr Glob.	5,437	0,26
Vrg Coro Rendimento	5,281	0,08
Zenit Absolute Return Cl	5,429	0,37
Zenit Absolute Return Cl	5,467	0,37
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,249	-0,24
Zenit Zerocento Fdf	4,709	0,32
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,570	1,98
Bpn Un Overl	5,110	0,59
Cu Vita Allegro	3,990	0,5
Cu Vita Andante	5,820	0,17
Cu Vita Balanced	4,970	0,2
Cu Vita E. Equity	5,160	0,19
Cu Vita Eb $ Bond	4,750	-0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,720	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,830	0,74
Cu Vita Eb Eur Eq	3,330	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,040	-0,95
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	0,45
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,270	-0,87
Cu Vita Eurof.Eq	3,570	0,56

Fondi	€	v.%
Cu Vita Europe Cf	29,420	0,17
Cu Vita Global Bond	4,930	0,2
Cu Vita Global Eq	4,280	0,23
Cu Vita Jap. Cf	27,070	0,41
Cu Vita Mosso	4,740	0,42
Cu Vita Plus	10,795	0,47
Cu Vita Pres. Eq	3,700	0,27
Cu Vita Pro. 70	5,730	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,790	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,830	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,870	-0,53
Ina Val Att	4,075	0,2
Ina Val Est	1,083	-0,37
Nis Strategic 1	27,390	0,44
Nv Ina Va At	7,515	0,68
Rea Cap Eu	12,335	0,09
Rea Imp Em	11,544	1,96
Rea Imp It	6,628	2,14
Rea Imp Mon	6,384	2,49
Reale Bil.Aggres.	5,977	1,75
Reale Bil.Attiva	8,056	1,1
Reale Dinam. Prot.	11,903	1,49
Reale L.Garantita	8,822	0,57
Reale Linea Equilib.	8,866	0,69
Reale Linea Futuro	7,140	1,55
Reale Obb.	11,456	0,11
Reale Trasformaz.	9,606	-0,01
Sai Alfa2000	4,210	-
Sai Beta2000	4,190	-0,24
Sai Omeg2000	6,990	-
Sai Quota	20,100	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,875	100,888
BTP 15/09/10 0,95%	100,608	100,647
BTP 15/06/10 2,75%	101,621	101,641
BTP 15/01/10 3%	101,055	101,064
BTP 01/03/10 4%	101,886	101,900
BTP 01/08/10 4,5%	103,493	103,517
BTP 01/11/10 5,5%	105,395	105,459
BTP 01/11/11 1,9%	102,300	102,313
BTP 15/03/11 3,5%	103,265	103,332
BTP 15/09/11 3,75%	104,155	104,273
BTP 01/02/11 3,75%	103,513	103,621
BTP 01/09/11 4,25%	105,062	105,193
BTP 01/08/11 5,25%	106,921	107,070
BTP 15/09/12 1,85%	102,720	102,741
BTP 01/07/12 2,5%	100,595	100,702
BTP 01/03/12 3%	102,264	102,433
BTP 15/04/12 4%	104,986	105,101
BTP 15/10/12 4,25%	105,654	105,747
BTP 01/02/12 5%	107,204	107,353
BTP 15/12/13 3,75%	103,731	103,809
BTP 01/08/13 4,25%	105,905	106,023
BTP 15/04/13 4,25%	105,692	105,764
BTP 01/02/13 4,75%	107,337	107,493
BTP 15/09/14 2,15%	103,630	103,499
BTP 01/06/14 3,5%	102,392	102,428
BTP 01/08/14 4,25%	106,013	106,103
BTP 01/08/15 3,75%	102,956	103,003
BTP 01/02/15 4,25%	105,882	105,840
BTP 01/08/16 3,75%	102,271	102,281
BTP 15/09/17 2,1%	101,818	101,501
BTP 01/02/17 4%	103,494	103,443
BTP 01/08/17 5,25%	111,193	111,182
BTP 01/02/18 4,5%	105,441	105,327
BTP 01/08/18 4,5%	104,704	104,617
BTP 15/09/19 2,35%	101,826	101,381
BTP 01/02/19 4,25%	102,708	102,592
BTP 01/09/19 4,25%	101,290	101,116
BTP 01/03/19 4,5%	104,057	103,870
BTP 01/02/20 4,5%	103,166	103,085
BTP 01/08/21 3,75%	95,111	94,949
BTP 15/09/23 2,6%	101,347	100,884
BTP 01/08/23 4,75%	102,314	102,174
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	146,491	146,029
BTP 01/11/26 7,25%	128,427	128,125
BTP 01/11/27 6,5%	119,377	118,974
BTP 01/11/29 5,25%	104,986	104,493
BTP 01/05/31 6%	113,338	112,943
BTP 01/02/33 5,75%	109,987	109,546
BTP 01/08/34 5%	100,808	100,381
BTP 01/02/37 4%	86,260	85,860
BTP 15/09/35 2,35%	96,445	95,924
BTP 01/08/39 5%	99,692	99,181
CCT 01/10/09 T.V.	100,152	100,152
CCT 01/02/10 T.V.	100,140	100,148
CCT 01/06/10 T.V.	100,290	100,280
CCT 01/12/10 T.V.	100,299	100,290
CCT 30/06/11 T.V.	96,911	97,011
CCT 01/05/11 T.V.	100,328	100,293
CCT 01/11/11 T.V.	100,273	100,228
CCT 01/03/12 T.V.	99,990	99,937
CCT 01/11/12 T.V.	99,874	99,808
CCT 01/07/13 T.V.	99,656	99,582
CCT 01/03/14 T.V.	99,128	98,998
CCT 01/12/14 T.V.	98,832	98,719
CCT 01/09/15 T.V.	98,148	98,027
CCT 01/07/16 T.V.	97,562	97,385
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,779	99,769
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,483	99,497
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,833	98,874
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,648	97,725

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	91,69	1,49
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,61	-0,28
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,08	0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	118,00	0,85
Beni Stabili 06-11 2,5	96,55	0,05
Bim 05-15	84,83	0,74
Cogeme 09-14	105,11	0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,01	-0,05
Sias 05-17 2,625%	87,58	0,07
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	78,31	0,22
Telecom It. 2010 1,5%	117,96	-0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

I CONTI DEL PRIMO SEMESTRE DELL'AZIENDA LEADER DELL'OCCHIALERIA

Safilo, giù le vendite: persi 136 milioni

Frenata sui mercati europei e asiatici. Nessuna conferma sull'interessamento di Favrin

di MATTEO MARIAN

PADOVA Una svalutazione dell'avviamento, ovvero della capacità di produrre reddito, pari a 121 milioni e l'accantonamento di 7,4 milioni per il piano di riduzione occupazionale portano il rosso del primo semestre a 136 milioni.

Questi, in sintesi, i dati principali del resoconto intermedio approvato ieri dal consiglio di amministrazione del gruppo veneto presieduto da Vittorio Tabacchi. I conti evidenziano anche una flessione delle vendite del 12%, con cali significativi in Europa e Asia.

«Conclusa la ricerca di un partner finanziario - ha sottolineato l'a.d. Roberto Vedovotto nel corso del confronto con gli analisti finanziari - la società continuerà a concentrarsi sul proprio business avendo ottenuto, anche nel contesto dei recenti risultati, il pieno supporto delle banche finanziatrici».

Un punto che Vedovotto ha ribadito più volte, arrivando anche a precisare - rispetto alle voci di un possibile accordo con Antonio Favrin o con un partner industriale - che Safilo «non ha, in questa fase, la necessità di trovare un investitore a ogni costo». «Non abbiamo colloqui con nessun partner industriale - ha aggiunto l'a.d. - non abbiamo ricevuto segnali di interesse, ma siamo aperti a eventuali discussioni con partner industriali, se arrivano con un'offerta vincolante». Safilo non ha intenzione di riaprire una trattativa come quella che è terminata con il passo indietro di Bain Capital.

«Siamo concentrati sul nostro business - ha evidenziato Vedovotto - se esiste un soggetto interessato al rafforzamento patrimoniale e finanziario del gruppo si faccia avanti: velocemente e in modo serio».

Mentre oggi i sindacati faranno il punto a Santa Maria di Sala (il piano di riduzione occupazionale coinvolge 750 addetti e, come detto, ha comportato accantonamenti per 7,4 milioni dati dalla somma degli incentivi all'uscita e alla parte di cassa integrazione straordinaria che deve sostenere l'azienda) Vedovotto procede lungo le linee del piano maturato dopo il ritiro di Bain. Piano che, ha sostenuto il manager, potrebbe prendere in considerazione anche una cessione di asset. Riferendosi, in particolare, alle catene retail Loop Vision (Spagna), Sunglass Island (Messico) e Just Spectacles (Australia). Esclusa, invece, la cessione di Solstice.

Vittorio Tabacchi

OCCUPAZIONE

Oggi i sindacati faranno il punto sul piano di tagli che coinvolge 750 addetti

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO SAFILO

	1° sem. 2009	1° sem. 2008	var. %	2° trim. 2009	2° trim. 2008	var. %
Vendite nette	562,1	637,0	-11,7	274,2	311,0	-11,8
Utile industriale lordo	331,2	373,0	-11,2	156,6	180,1	-13,0
%	58,9%	58,6%		57,1	57,9%	
EBITDA	44,1	85,2	-48,2	13,9	38,5	-63,9
%	7,8%	13.4%		5,1%	12,4%	
EBITDA dalla gestione ordinaria*	51,5	85,2	-39,5	21,3	38,5	-44,6
%	9,2%	13,4%		7,8%	12,4%	
Utile (Perdita) operativo	(98,8)	65,1	n.s.	(118,0)	28,2	n.s.
%	-17,6%	10,2%		-43,0	9,1%	
Utile (Perdita) operativo della gestione ordinaria**	29,3	65,1	-55,0	10,2	28,2	-64,0
%	5,2%	10,2%		3,7%	9,1%	
Risultato netto del Gruppo	(136,0)	21,1	n.s.	(137,7)	7,9	n.s.
%	-24,2%	3,3%		-50,2%	2,5%	
Risultato netto del Gruppo della gestione ordinaria **	(7,9)	21,1	n.s.	(9,6)	7,9	n.s.
%	-1,4%	3,3%		-3,5%	2,5%	

* al lordo dell'accantonamento di 7,4 milioni di euro relativo ad oneri di ristrutturazione non ricorrenti
** al lordo dell'accantonamento di 7,4 milioni di euro e della svalutazione dell'avviamento per 120,7 milioni di euro

Unicredit, meglio delle previsioni

MILANO Unicredit chiude i primi sei mesi dell'anno con un utile netto di 937 milioni di euro, in calo del 68,5% rispetto al 2008, ma sopra le attese degli analisti. In Borsa i conti, caratterizzati dalla crescita dei risultati di gestione ma anche dall'impennata delle perdite su crediti, vengono apprezzati (+3,25% a 2,22 euro) e il titolo ritocca al rialzo i massimi segnati dalla metà dallo scorso ottobre.

La conference call con gli analisti è poi servita all'amministratore delegato, Alessandro Profumo, per fare anche il punto sui Tremonti bond e sugli aiuti di stato in Austria. «Il processo è in corso», ha spiegato Profumo, e una decisione verrà presa «a settembre».

Nulla è scontato: se Unicredit ha un certo target di capitale (l'obiettivo è di portare il core tier 1 al 7-7,5% dall'attuale 6,85%) «che include i quattro miliardi» di bond governativi per i quali l'ad ha un mandato a trattare, occorre «considerare cosa è meglio per gli azionisti», anche in relazione al fatto che i Tremonti-bond «hanno un costo» per i soci.

Il secondo trimestre ha confermato il trend di miglioramento iniziato nei primi tre mesi dell'anno. L'utile è salito a 490 milioni (anche se in calo del 74,4% sul 2008) contro i 447 dei primi tre mesi del 2009 e il risultato di gestione (3,9 miliardi) è stato il migliore realizzato dal secondo trimestre del 2007.

Ogni discorso sul dividendo è però per ora prematuro. «Sul dividendo vedremo a fine anno» ha detto l'ad.

Carraro, Alexander Bossard è l'amministratore delegato

Deciso un maggiore impegno in India, Sud America, Russia e soprattutto in Cina

PADOVA È Alexander Bossard il nuovo amministratore delegato di Carraro Spa. Sarà lui a condurre la società nelle due fasi, ridimensionamento e rilancio, del turnaround, che dovrebbe giungere a completamento nell'arco di un biennio. Bossard affiancherà – alla guida del Gruppo – Mario ed Enrico Carraro, che manterranno rispettivamente la carica di presidente e vicepresidente esecutivo. Bossard, che nel 2009 con il ruolo di direttore corporate planning era già stato chiamato dal cda a definire le linee guida della riorganizzazione, avrà il compito di implementarne le fasi operative – con interventi di riduzione dei costi di struttura e di ottimizzazione dell'efficienza industriale – per accelerare il raggiungimento dei target finanziari necessari a garantire una nuova fase di sviluppo per il gruppo.

Alexander Bossard

Le linee guida del nuovo piano industriale, che verrà presentato in settembre/ottobre, indicano una forte spinta sulla conversione dei siti produttivi collocati in tutto il mondo.

«Dobbiamo procedere speditamente – ha detto Bossard - per adeguare offerta e struttura. Entro l'autunno effettueremo il re-design delle risorse umane. Bisogna adottare misure proporzionate per i costi di un mercato che è profondamente mutato e serviranno interventi più strutturali». Sull'entità di questi interventi (ovvero sulle eventuali procedure di messa in mobilità) il nuovo ad non specifica, ma come annota Enrico Carraro «non è pensabile con cali di fatturato del 45% si possa continuare con le stesse dimensioni. Oltre al fatto che su R&D e commerciale non abbiamo mai lesinato negli ultimi anni».

La ristrutturazione di Carraro non è banalmente solo quantitativa. L'urgenza per la compagnia, in una crisi che Mario Carraro descrive «terribile», è ripensare il modello di business. «In primo luogo andando a lavorare su quei mercati in cui in questo momento c'è una crescita della domanda, come India, Cina, Sud America e a corrente alternata anche Russia». Il che significa spostare il baricentro producendo per vendere su quei mercati. «La Cina si è sviluppata molto, investendo paurosamente nel settore del construction equipment e noi non dobbiamo perdere l'occasione di accaparrarci quote di mercato» afferma il Presidente Carraro.

«Oggi come avviene per quasi tutte le aziende che lavorano in Asia gli stabilimenti lavorano per coprire la domanda dell'Occidente, ma le cose sono cambiate. Bisogna trasformare quei siti per servire il mercato locale» precisa Enrico Carraro. Accanto a questa conversione c'è poi la partita aperta su fotovoltaico ed eolico, su cui il Gruppo intende puntare maggiormente nel futuro. «Da lì – dice Mario Carraro – ci stanno arrivando i primi segnali di ripresa».

VACANZE PIU' CARE MA IL GOVERNO SI IMPEGNA A INTERVENIRE

Il prezzo della benzina vola: l'Agip sale a 1,34

Insorgono le organizzazioni dei consumatori: «Bisogna porre fine alle speculazioni»

ROMA Riprende a correre il prezzo dei carburanti. L'Agip ha deciso un sensibile aumento dei listini consigliati ai gestori, portando la benzina a 1,34 euro (+3 centesimi) e il gasolio a 1,162 euro (+2,5 centesimi). Con questo aumento la verde si riporta così ai livelli di ottobre dello scorso anno. Rincari, ma più contenuti, si registrano anche presso i marchi Api/Ip, Erg, Q8 (solo per la verde), Shell, Tamoil e Total.

Immediate le reazioni delle associazioni dei consumatori. L'aumento dei prezzi dell'Agip rappresenta «la dimostrazione lampante dell'inaccettabile meccanismo speculativo di doppia velocità di adeguamento dei carburanti, pronti a scattare al rialzo non appena le quotazioni del petrolio accennano ad aumentare, ma lentissimi ad adeguarsi quando queste ultime sono in ribasso». Lo affermano, in un comunicato, Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti, presidenti di Federconsumatori ed Adusbef.

Secondo le due associazioni è quindi necessario «da un lato avviare seri controlli sulle speculazioni in atto (attualmente calcolabili in 6-7 centesimi al litro, pari ad una maggiore spesa di 84 euro ad automobilista solo per costi diretti) e, dall'altro, agire con decisione in direzione di una completa liberalizzazione del settore, aprendo le vendite alla grande distribuzione - conclude il comunicato - così come già avviene con successo nel resto d'Europa».

L'Unione Petrolifera replica che le variazioni dei listini in Italia riflettono quelle che si stanno verificando sui mercati internazionali.

La novità è rappresentata dall'intervento deciso del sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia, che annuncia «l'ultimo giro per i furbi».

Il governo, spiega, «sta monitorando con attenzione la situazione e intensificando i controlli perchè sarebbe intollerabile verificare comportamenti speculativi in piena crisi economica e alla vigilia dell'esodo vacanziero».

Secondo il Codacons, l'aumento di ieri «è incredibile, perchè l'Agip dovrebbe mostrare un comportamento più responsabile, sapendo che poi le altre compagnie si adeguano ai suoi aumenti». E l'associazione dei consumatori chiede quindi al governo di convocare «i vertici dell'Eni per avere chiarimenti, considerato che gli aumenti di queste ore sono del tutto ingiustificati».

AUMENTANO GLI SCONTI LEGATI ALLA SLOVENIA

La regionale torna conveniente

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE L'impennata del prezzo dei carburanti in Italia si sente un po' meno in Friuli Venezia Giulia, in particolare nella fascia che confina con la Slovenia. Con i listini di benzina e gasolio che salgono aumenta contestualmente anche lo sconto regionale, calcolato giornalmente in base alla differenza tra il prezzo minimo applicato in regione e quello sloveno, fissato da Lubiana ogni due settimane. E così, negli ultimi giorni la riduzione di prezzo per la benzina è arrivato a 0,125 euro al litro dopo avere toccato il suo minimo storico nell'ultima settimana di luglio (0,075) mentre lo sconto sul gasolio rimane piuttosto basso (ieri è stato fissato a 0,037 euro al litro) ma è comunque ai suoi massimi livelli da quando, a fine maggio, è stato azzerato.

Proprio a seguito di questo azzeramento dello sconto, dovuto al fatto che alcuni distributori in regione applicavano prezzi inferiori a quello sloveno, la Giunta ha approvato nella seduta della settimana scorsa una delibera che ridefinisce i rapporti tra lo sconto di prima fascia e quelli delle zone più lontane dal confine sloveno in modo da evitare che si trovino senza alcun beneficio sul prezzo alla pompa.

Gli sconti attualmente in vigore, seppure meno consistenti di un tempo (a fine 2008 la riduzione era quasi doppia per la benzina e tre-quattro volte maggiore per il gasolio rispetto agli sconti fissati ieri) consentono tuttavia a triestini e goriziani di pagare il pieno circa 6 euro in meno rispetto al resto d'Italia per quanto riguarda la verde e 1,5 euro per un rifornimento di carburante per motori diesel.

Rispetto alla Slovenia, dove il prezzo è imposto e ammonta a 1,099 euro al litro per la benzina e 1,012 euro al litro per il gasolio, nella fascia più vicina al confine un pieno di Eurosuper 95 si paga, applicando lo sconto regionale, tra 1,25 e 5,5 euro in più, differenziale sostanzialmente identico per quanto riguarda il pieno di gasolio.

Colaninno: «Non sono Mago Merlino ma l'Alitalia è vicina al pareggio»

ROMA «Pensiamo a un risultato di pareggio operativo per il terzo trimestre». Lo ha detto il presidente di Alitalia Roberto Colaninno.

«Questo è un periodo particolare, il movimento di persone è piuttosto alto» ha aggiunto Colaninno affermando che comunque «la tendenza è positiva, stiamo risalendo. Però non abbiamo al momento alcuna visibilità per il quarto trimestre. L'azienda si è dimostrata coerente con gli obiettivi annunciati. Essendo investitori privati sappiamo che il cliente è centrale. Se lui non è contento noi non andiamo bene. Ma ci occorre tempo. Mago Merlino non è passato per l'Alitalia».

«I dati dell'andamento economico odierno sono preoccupanti», dice Colaninno riferendosi all'impatto della crisi: «Per quanto riguarda l'Alitalia stimiamo, però, che il terzo trimestre avrà un risultato in pareggio operativo avendo ormai i dati di luglio che hanno registrato più di 2 milioni e 200mila passeggeri. Anche agosto sta andando molto bene, ma questo è un periodo particolare in cui il movimento delle persone è piuttosto alto e quindi non lo terrei significativo come dato per dire che siamo in una tendenza positiva».

LA MULTINAZIONALE DI VICENZA SI RIVOLGE AL TRIBUNALE

Socotherm in crisi finanziaria chiede il concordato preventivo

La ristrutturazione garantirà comunque i posti di lavoro in Italia. Il fardello dei debiti a breve termine supera i 200 milioni di euro

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Socotherm ha presentato ieri domanda di concordato preventivo al Tribunale di Vicenza. La società di Vicenza, leader mondiale nel rivestimento di pipeline per il trasporto di petrolio, gas e acqua ha dovuto cedere per evitare conseguenze più pesanti. Con il concordato di ristrutturazione, infatti, si tenta la via d'uscita da una crisi, che per la società di Zeno Soave, è solo finanziaria e non certo industriale. Non sono, infatti, in vista riduzioni ulteriori dell'organico.

A placare gli animi ci pensa il consigliere delegato della riorganizzazione della multinazionale Cristiano Battelli «la ristrutturazione non comporterà perdite di posti di lavoro in Italia. Anzi ad agosto non chiuderemo un solo giorno, per procedere con diversi lavori. Oggi i dipendenti in Italia sono circa 160 a tempo indeterminato, 60 a tempo determinato. Mentre abbiamo aperto 32 procedure di messa in mobilità, ancora nei mesi scorsi, per lo stabilimento di Adria». Un ridimensionamento dell'organico ci sarà a livello internazionale; il gruppo conta circa 1200 dipendenti nel mondo.

«Il concordato era nell'aria – dice Fabrizio Spagna di Axia – ma questo non pregiudica il fatto che la società possa essere rilanciata, è industrialmente molto credibile, soprattutto a livello internazionale, ma deve sistemare il problema del debito».

La situazione patrimoniale, al 31 maggio 2009, presenta una perdita che sfiora i 63 milioni di euro. La posizione finanziaria netta a fine giugno è negativa per 254 milioni circa, in miglioramento rispetto a dicembre 2008. Ma con una disponibilità finanziaria ridottasi di circa 10 milioni di euro, a 13 milioni e quel fardello di debito a breve termine, che, anche se in diminuzione, sfiora pur sempre i 218 milioni di euro.

Le banche a inizio luglio hanno ricevuto una lettera per definire una convenzione finanziaria di ristrutturazione ed erano disposte a sostenere Socotherm. Purtroppo nel bel mezzo della trattativa è arrivata la tegola del decreto ingiuntivo inviato da una delle banche creditrici, preceduto da iscrizione di ipoteca giudiziale sul sito di Pozzallo, dove è collocata una delle Marine Base più tecnologiche del Gruppo. «Di fronte a questa mossa di un istituto straniero, alle prese con propri problemi– spiega Battelli - Socotherm non ha avuto scelta. La società procederà alla dismissioni delle attività non core, in linea con il piano di ristrutturazione già approvato da tempo dal cda». La proposta di concordato non riguarda, infatti, la liquidazione della società ma la sua ristrutturazione, si legge nella nota con esdebitazione «attraverso il pagamento integrale dei creditori privilegiati»; agli altri verrà proposto di convertire il debito in capitale, mentre il residuo verrà trasformato in emissione obbligazionaria. Il primo pezzo di Socotherm che verrà venduto sarà la partecipazione, pari al 32,52% del capitale, nella malese PPSCIH. A rilevarla sarà il socio di controllo Wasco Coating Limited, omologo di Socotherm nel sud est asiatico, per 15milioni e 500mila.

LA PAROLA IN CHIARO

Certificato di partecipazione

Finanziamento effettuato da un gruppo di istituti di credito nei confronti di un unico soggetto.

Le banche interessate nominano solitamente un capofila che eroga materialmente il finanziamento, il cui ricavato viene successivamente diviso tra le banche interessate, per quote di partecipazione.

UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC CREDITO COOPERATIVO

LA PROVOCAZIONE DEL PD

«Il Pdl faccia come i siciliani»

Gianfranco Moretton con Travanut e Marsilio

TRIESTE «Renzo Tondo impari dai governanti siciliani come si fa pressing sul governo Berlusconi. In ballo c'è lo sviluppo economico, sociale e culturale di cui il Friuli Venezia Giulia ha bisogno». Il Pd, con Gianfranco Moretton, ricorre all'ironia. Ma, all'indomani dell'uscita dei parlamentari del centrodestra che mettono le mani avanti e avvertono che Roma non ha i soldi, riapre lo scontro sui tributi Inps: «Siamo molto preoccupati - afferma, in una nota, il capogruppo regionale del Pd - per il modo in cui il centrodestra affronta la questione. Tondo e il Pdl, dopo averci accusato di demagogia e dopo aver perso ben 15 mesi, dovrebbero agire con grande convinzione per portare a casa quanto ci spetta per legge. Non ci pare che lo stiano facendo». Nel mirino, in particolare, le ultime uscite dei deputati Manlio Contento e Isidoro Gottardo sulle difficoltà economiche del Paese: «Ma come si fa a mettere in discussione un diritto acquisito e certificato dalla Consulta?» afferma Moretton.

Replica, a distanza, il capogruppo regionale della Lega Danilo Narduzzi: «La situazione nazionale, oggettivamente, non è facile. Ma Tondo fa bene a battersi con forza. Non dubito che ce la faremo a portare a casa un risultato». Dà man forte l'eurodeputato del Pdl Giovanni Collino: «Tondo ha avviato una forte azione politica e l'appoggeremo tutti affinché il Friuli Venezia Giulia ottenga, in tutto o almeno in parte, le risorse spettanti. Purtroppo, però, aver agganciato i rimborsi della sanità all'Iva e non all'Irpef è un errore politico che pagheremo». Scende in campo anche il consigliere regionale del Pdl Antonio Pedicini: «Tondo ha fatto bene ad avviare un tavolo con il governo per determinare il percorso che garantisca sin dall'esercizio in corso il trasferimento delle risorse alla Regione». Non manca un richiamo ai suoi colleghi di partito: La sentenza della Consulta non è discutibile, quel trasferimento è un atto dovuto per il governo, e pertanto i parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia non possono che garantire il rispetto dei diritti acquisiti. Non è nemmeno il caso di inquinare questo punto fermo con ragionamenti sulle modifiche dei decimi dell'Iva piuttosto che dell'Irpef o sul trasferimento di competenze aggiuntive».

Scontro sui tributi Inps, Tondo contrattacca: «Con Illy solo 30 milioni»

Il presidente incontra oggi a Roma Berlusconi e Fitto: «Ma l'opposizione eviti accuse assurde e strumentali»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Non cerco scusanti o alibi né per me né per il governo: le compartecipazioni sui tributi Inps sono un nostro diritto acquisito e intendo farlo valere. Ma i soloni del centrosinistra smettano di pontificare e strumentalizzare». I parlamentari del centrodestra mettono le mani avanti, avvertono che Roma non ha soldi, ma Renzo Tondo non molla. E vola a Roma, dove oggi l'attendono il ministro agli Affari regionali Raffaele Fitto e il premier Silvio Berlusconi, con l'obiettivo di intensificare un pressing da mezzo miliardo (o quasi). Al contempo, però, il presidente della Regione bacchetta l'opposizione, richiamandola alla «responsabilità» o, almeno, al «realismo».

Silvio Berlusconi

LA PARTITA La partita sui tributi che i pensionati del Friuli Venezia Giulia versano e che lo Stato incamera quasi integralmente, anziché restituirli in parte alle casse regionali, vale da sola 4-500 milioni di euro all'anno e la messa in sicurezza della Finanziaria regionale. È la partita più importante, ai tempi della grande crisi, e Tondo conferma nuovamente di volerla giocarla «sino in fondo», raccogliendo il testimone di Riccardo Illy e facendo valere la sentenza favorevole della Corte costituzionale: il presidente ha già scritto al premier e al ministro del Tesoro Giulio Tremonti, ha parlato con «mezzo governo», e oggi intende riparlarne con Fitto, a cui vuole chiedere conto anche dell'impugnazione della legge regionale anticrisi. Ma, se solo ci sarà l'occasione, intende affrontare la questione direttamente con Berlusconi che vedrà in serata, insieme a tutti i presidenti di Regione, per il confronto su sanità, fondi Fas e scuola.

LE CRITICHE L'opposizione, però, non dà tregua: lamenta l'azione tardiva, troppo blanda, sfilacciata. E allora Tondo non incassa, non stavolta: «Ho sempre riconosciuto a chi mi ha preceduto il merito di aver aperto la battaglia sui tributi Inps e portato a casa 30 milioni di euro. Ricordo però ad Alessandro Tesini, a Gianfranco Moretton e agli altri soloni del centrosinistra che Illy, in una situazione economica ben più favorevole dell'attuale e in una posizione di straordinaria forza giacché era l'unico candidato possibile, ha dovuto alzare la voce e minacciare di non ripresentarsi alle elezioni regionali per strappare meno di un decimo delle risorse che ci spettano». Nessuno fraintenda: «Illy è stato bravo, lo ripeto. Ma quei 30 milioni di euro ottenuti con tanta fatica dimostrano quanto sia assurda, anzi strumentale, la pretesa che io possa incassare d'amblè 450 milioni di euro, in una contingenza economica ben più sfavorevole». Nessun cedimento al governo "amico", sia chiaro: «Non cerco giustificazioni, intendo fare tutto il possibile, ma sono realista. E vorrei che l'opposizione, anziché attaccarmi strumentalmente, desse il suo contributo. Onestamente non sta né in cielo né in terra nemmeno l'accusa di essermi mosso in ritardo: la Finanziaria statale si fa a fine anno, mica a giugno, e quindi il tempo c'è».

Il presidente della Regione Renzo Tondo

E dopo la giunta una cena in onore di Lenna

TRIESTE Non avrebbe mai voluto che Vanni Lenna lasciasse la sua giunta. Ma, quando il suo assessore di fiducia ha avuto l'opportunità di sbarcare a Palazzo Madama, complice l'elezione inattesa all'europarlamento di Giovanni Collino, Renzo Tondo non ha cercato di trattenerlo: «Non mi è neppure passato per la testa. È un amico e so quanto ci teneva ad andare a Roma». E adesso, a riprova che non se l'è affatto presa, il presidente della Regione festeggia l'amico di lunga data. Domani sera, al termine dell'ultima seduta preferragostana che si terrà a Colloredo di Montalbano, Tondo porta infatti a cena la sua giunta. E invita, l'ha già fatto, anche l'ex assessore all'Edilizia e all'Ambiente, ormai senatore a tutti gli effetti.

GLI ULTIMI DATI SULL'UTILIZZO DEI «BUONI»

Lavori occasionali, più di 52mila voucher

Boom di vendite tra giugno e luglio. Rosolen: turismo e commercio in ripresa

TRIESTE A giugno e luglio decolla la vendita dei voucher del lavoro occasionale accessorio. E il motivo è duplice: da un lato, la ripresa registrata nei settori del turismo e del commercio; dall'altro, l'estensione dei «buoni» alle assistenti familiari e alle «vittime» delle crisi occupazionali. Ad annunciarlo è l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, e lo fa a suon di numeri. Nei primi sette mesi del 2009 i voucher venduti in Friuli Venezia Giulia sono stati complessivamente 52.222. Ma, di questi, ben 21.021 (il 40,2% del totale) sono stati venduti a luglio. E altri 14.020 sono stati venduti a giugno.

La crescita conferma quanto lo strumento, a circa dodici mesi dalla partenza, sia diventato appetibile. «Avviato un anno fa per il lavoro occasionale durante la vendemmia e poi esteso a tutte le attività agricole stagionali, l'utilizzo del voucher - ricorda Rosolen - è stato ampliato, con la circolare Inps 88 del 9 luglio, ai lavoratori delle aziende in difficoltà, mentre la circolare 44 del 24 marzo ne aveva già previsto l'impiego nell'ambito dei lavori domestici e la 104 del 1° dicembre 2008 l'aveva allargato a commercio, turismo e servizi».

Alessia Rosolen tra Riccardo Riccardi e Luca Ciriani

Proprio commercio e turismo si sono rivelati nel 2009 i settori d'impiego in cui si è avuta la maggior vendita in Friuli Venezia Giulia. I due settori hanno registrato sinora la cessione di 27.753 voucher (con una punta massima a luglio di 18.638). A seguire l'agricoltura, con 24.324 voucher (9.057 nel solo mese di giugno). I voucher per il lavoro familiare si sono fermati a quota 145: «Siamo ancora a livelli bassi perché si è partiti da poco in questo campo. Pordenone, comunque, è in testa con 95 acquisti di voucher, mentre Gorizia segue a quota 50».

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, il primato spetta a Udine, con 31.882 voucher venduti (il 61% del totale regionale). Al secondo posto c'è Gorizia con 10.718 voucher venduti (il 20,5% del totale), mentre più distanziate sono la provincia di Pordenone e quella di Trieste, rispettivamente con 6.808 (il 13% del totale) e con 2.789 (pari al 5,3%) voucher venduti. L'agricoltura, settore per cui il sistema del voucher è nato, si colloca al primo posto in provincia di Gorizia e Pordenone, mentre in quelle di Udine e Trieste prevalgono commercio e turismo.

Dal momento dell'avvio della sperimentazione nell'agosto 2008 sino ad oggi, i voucher venduti in Friuli Venezia Giulia sono stati 105.494, di cui il 61,5% in provincia di Udine, il 23,1% in provincia di Gorizia, l'11,3% in quella di Pordenone ed il 4% in quella di Trieste.

BELCI CONTRO L'ASSESSORE ALLA SALUTE

«La Cgil non difende gli alcolisti, ma Kosic esagera»

TRIESTE La premessa è che la Cgil «non intende tutelare gli alcolisti». Ma, chiarito questo, il segretario regionale Franco Belci ritorna alla carica sui controlli regionali anti-alcol sui lavoratori: «L'assessore Vladimir Kosic rimane senza parole di fronte al nostro ricorso al Tar? Già sul tema del 118 di Trieste abbiamo minacciato di adire le vie legali. Stavolta, siccome l'assessore è recidivo, lo abbiamo fatto sul serio». Il segretario regionale della Cgil, a proposito delle linee guida regionali per la prevenzione dei problemi di sicurezza sul lavoro legati all'assunzione di alcolici, parla di delibera «illegittima e inefficace» e attacca la giunta: «Non si vede perché debba andare oltre la normativa nazionale e prevedere modalità di intervento invasive della libertà individuale dei lavoratori». La buonafede? «Non ne vedo. La Regione ha scelto il terreno più facile, che è cosa diversa». Secondo Belci, prima di occuparsi di rafforzare i controlli sull'alcolismo, la giunta Tondo avrebbe dovuto affrontare le cause principali degli incidenti «che sono i ritmi di lavoro, lo spezzettamento del ciclo produttivo con la logica degli appalti, la mancanza di formazione, la precarietà del rapporto di lavoro, il lavoro nero. Non a caso gli infortuni che riguardano i lavoratori migranti sono il doppio rispetto a quelli dei lavoratori italiani».

Il segretario della Cgil Franco Belci

Citando i dati Inail, il segretario della Cgil precisa quindi che, «in un Friuli Venezia Giulia secondo in Italia per infortuni, sono aumentati del 10,1% gli infortuni sul lavoro di lavoratori atipici, temporanei e parasubordinati». I soliti «no» della Cgil? «Al contrario, siamo il partito del "si". Il problema dell'alcolismo esiste, riguarda i lavori più usuranti e degradati, va combattuto fino in fondo ma va affrontato all'interno di un confronto serio, a tutto campo, che l'assessore ha finora evitato. Anche questa delibera nasce in maniera burocratica, unilaterale. Succede spesso con Kosic. Non è preparato al confronto col sindacato e preferisce agire in questo modo. I risultati invece si ottengono con il confronto, il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, con la loro capacità di responsabilizzare i lavoratori». E ora che succede? «Se Kosic ripristina corrette relazioni sindacali, apre un confronto tra Regione, Ass, associazioni datoriali e sindacato e ritira la delibera, noi ritiriamo il ricorso al Tar». C'è anche una proposta: «Nell'ultimo Comitato regionale per la sicurezza mancavano sia Kosic sia gli altri due assessori le cui deleghe incrociano i problemi della materia. Propongo dunque che le sedute del Comitato si svolgano in Consiglio regionale e siano aperte al pubblico - conclude Belci -. I lavoratori potranno assistere a una discussione che riguarda la loro vita e verificare presenze e assenze». *(m.b.)*

La Lega pianifica l'offensiva d'autunno

Assessori e consiglieri in "conclave" a Reana per definire le priorità

TRIESTE La Lega Nord, ancora una volta, gioca d'anticipo: le sedute d'aula sono appena finite, le ferie nemmeno iniziate, eppure il partito più «scatenato» della maggioranza già pianifica la campagna d'autunno. Oggi alle 11, nel quartier generale di Reana del Rojale, gli assessori Claudio Violino e Federica Seganti, il capogruppo Danilo Narduzzi e tutti i consiglieri regionali «padani» si ritrovano con l'obiettivo di definire le nuove priorità. Quelle da portare all'attenzione degli alleati non appena il palazzo del consiglio riaprirà i battenti. Lo annuncia lo stesso Narduzzi: «A settembre, quando torneremo sui banchi, dovremo iniziare subito a lavorare alla Finanziaria 2010. E quindi è giusto arrivare all'appuntamento con idee chiare e proposte forti». Il capogruppo ribadisce sin d'ora tre priorità fuori discussione, almeno in casa leghista: welfare, sicurezza, energie rinnovabili. Sul versante del welfare, in particolare, Narduzzi anticipa un cambio di strategia: «Sinora abbiamo dovuto occuparci dei paletti che delimitano l'accesso al welfare in modo da tutelare i residenti. A settembre, invece, ci concentreremo sugli strumenti: vanno senz'altro rafforzati».

Danilo Narduzzi

IN BREVE

L'ESEMPIO

Alcolici nelle sagre, la Regione fa «scuola»

TRIESTE Alcolici in sagra, il Friuli Venezia Giulia fa scuola a livello nazionale. Il governo prende infatti a modello proprio la norma regionale che, nel rispetto della direttiva comunitaria del 2008, disciplina la mescita di alcolici nelle sagre e nelle altre manifestazioni temporanee. È stato il ministro delle Risorse agricole, Luca Zaia, a confermarlo: «Siamo soddisfatti dell'apprezzamento nei confronti della nostra normativa. La scelta effettuata dalla Regione - afferma il vicepresidente Luca Ciriani - va nel senso della semplificazione amministrativa, mantenendo comunque a livello elevato il controllo e la gestione della mescita di bevande alcoliche». E ancora: «La direzione delle Attività produttive ha dapprima rassicurato sulla reale portata della nuova legge statale e, nel giorno della sua entrata in vigore, ha diramato una circolare tecnica indirizzata agli organizzatori di sagre ed eventi temporanei». Tutta la documentazione informativa è a disposizione anche in internet, sul sito della Regione (www.regione.fvg.it).

LA POLEMICA

Lupieri: «Clandestini, il Carroccio straparla»

TRIESTE La legge nazionale 94/2009, quella che introduce il reato di clandestinità, non toglie l'obbligo di curare gli stranieri irregolari. Né introduce l'obbligo di denunciarli. Lo afferma Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd, contestando gli esposti leghisti finalizzati alla chiusura degli ambulatori per clandestini attivi in Friuli Venezia Giulia. «La Lega - afferma Lupieri - esercita pressioni demagogiche e strumentali prive di ogni fondamento giuridico. Siamo alla pura discriminazione becera e razziale».

SANITÀ

Accordo sui pediatri, firmato l'integrativo

TRIESTE Favorire la medicina di gruppo e in associazione e la presenza di collaboratori di studio per accrescere qualità e quantità delle prestazioni: sono gli obiettivi principali dell'accordo integrativo regionale per i pediatri di libera scelta, sottoscritto tra Regione e sindacati di categoria. L'accordo getta anche le basi per un processo di informatizzazione che punta a mettere in rete tutti gli studi professionali. Soddisfatti l'assessore alla Salute Vladimir Kosic e i sindacati.

PROMEMORIA

Oggi la manutenzione della segnaletica stradale sulle strade del territorio comunale si svolgerà, dalle 21 alle 6, nelle seguenti strade: in via XXX ottobre, via Lavatoio, via Mercadante, via Zonta, via San Lazzaro, via Torrebianca, via San Francesco, piazza Giotti via Rismondo, via Marconi.

Domani la manutenzione della segnaletica orizzontale stradale nel territorio comunale si svolgerà, dalle 21 alle 6, in corso Italia e in via Battisti. Il programma potrà essere modificato in base alle condizioni metereologiche e del traffico.

La vignetta

A partire dal 1° luglio 2008 la Slovenia ha introdotto la cosiddetta vignetta, sistema di pedaggio per poter transitare su autostrade e strade a scorrimento veloce del paese.

Alla luce di quanto descritto, gli attuali prezzi per la vignetta sono i seguenti:

	ANNUO	SEMESTRALE	MENSILE	SETTIMANALE
per automobili e veicoli combinati	95 euro		30 euro	15 euro
per motociclette	47,50 euro	25 euro		7,50 euro

Con il 1° luglio del 2009, invariato il bollino per le moto, **vengono introdotti degli adeguamenti** per automobili e veicoli combinati il cui peso non superi le 3,5 tonnellate.

La multa prevista in caso di mancata esposizione della vignetta varia da 300 a 800 euro.

ADARTE

COSA CHIEDE LA PROVINCIA DI TRIESTE AL MINISTERO SLOVENO

- Di rendere gratuito il transito dei cittadini della Provincia di Trieste in una fascia da concordare in territorio sloveno sulla rete autostradale/stradale a scorrimento veloce, che sia di chilometraggio paritario a quella liberalizzata oggi in territorio triestino.
- La richiesta si basa sul principio di reciprocità e su un passaggio dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n.100 del 6 marzo 1978, attuativo del trattato di Osimo del 10 novembre 1975.
- Il passaggio in questione parla di "realizzazione di collegamenti stradali senza pedaggio"

L'EX JUGOSLAVIA

- Il trattato di Osimo venne stipulato all'epoca fra Italia e Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, di cui faceva parte anche la Repubblica socialista di Slovenia.
- Il 25 giugno del 1991 la Slovenia dichiarò la sua indipendenza. Due giorni dopo, le truppe dell'Armata nazionale jugoslava entrarono nel paese. Scoppiò la cosiddetta Guerra dei dieci giorni, che si concluse appunto in poco più di una settimana. Gli Accordi di Brioni dell'8 luglio sancirono definitivamente l'indipendenza slovena da Belgrado

INVIATA UNA LETTERA AL MINISTRO DEGLI ESTERI SLOVENO

La Provincia all'assalto della "vignetta"

L'ente si appella al Trattato di Osimo che non prevede pedaggi sulla fascia confinaria

IL PARERE DELL'ESPERTO

I dubbi del professor Amadeo: «Se Lubiana dovesse accettare, controlli su ogni singolo mezzo»

«L'iniziativa della Provincia presuppone che si valuti la provenienza di ogni singolo mezzo che transita dall'Italia, entrando da Trieste in territorio sloveno su autostrade e strade a scorrimento veloce». La lettera indirizzata da Maria Teresa Bassa Poropat suscita dei dubbi applicativi: non lo nasconde il professor **Stefano Amadeo**, docente di diritto dell'Unione europea all'Università degli studi di Trieste. «Non essendoci più i controlli nelle zone di confine in base al trattato di Schengen - prosegue l'esperto -, e in virtù anche delle varie regolamentazioni internazionali in vigore, tale richiesta mi sembra priva di grande rilevanza operativa. Se la Slovenia la accettasse, dovrebbe allora reinstaurare le verifiche per accertare la legittimità del beneficio in questione». Beneficio che, come specificato da palazzo Galatti, riguarderebbe infatti solo i cittadini del territorio provinciale di Trieste. Tutti gli altri, quindi, non ne avrebbero titolo. Quanto al decreto attuativo del trattato di Osimo richiamato da Bassa Poropat e al suo passaggio «senza pedaggio», Amadeo sottolinea: «Quella norma si riferiva a eventuali tasse e gabelle di tipo confinario, senza volersi occupare di contropartite e pedaggi per il solo utilizzo di un'infrastruttura la cui realizzazione è evidentemente costata dei soldi. Direi quindi che ormai è senza rilievo. Quanto al bollino sloveno in sé - aggiunge -, l'Ue vuole che sia rispettato il principio di proporzionalità: il costo del bollino non deve eccedere il suo effettivo valore di utilizzo». *(m.u.)*

di MATTEO UNTERWEGER

La Provincia di Trieste va all'attacco della «vignetta» slovena. Sì proprio di quel bollino senza il quale non è più consentito, da oltre un anno ormai, transitare su autostrade e strade a scorrimento veloce nella vicina Repubblica. Un provvedimento che, per le sue modalità di applicazione (durate e prezzi), tante polemiche ha sollevato nei mesi scorsi, costringendo direttamente l'Unione europea a intervenire da Bruxelles.

LA LETTERA Se gli automobilisti sloveni, una volta entrati in territorio triestino hanno la possibilità di guidare fino al Lisert senza sborsare un centesimo sfruttando la Gvt per arrivarci rapidamente, lo stesso non avviene per i triestini stessi una volta varcate - in direzione opposta - alcune delle ex zone confinarie. Quelle che, per l'appunto, li proiettano direttamente su carreggiate a scorrimento veloce, come accade per esempio a Rabuiese (ma non, fra le altre, nelle aree di Basovizza e del Lazzaretto). Partendo da questo presupposto e con l'intento di riequilibrare la situazione, è partita da palazzo Galatti una lettera firmata dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat. Una missiva indirizzata direttamente al ministero dei trasporti di Lubiana, con la quale si chiede testualmente «di voler esaminare la possibilità di rendere analogamente gratuito il transito dei cittadini della Provincia di Trieste in una fascia, da concordare, di chilometraggio paritario a quello oggi liberalizzato sul territorio di questa amministrazione». Per conoscenza, copia della lettera è stata inoltrata anche al ministero degli Esteri italiano, Franco Frattini, e al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. Una maniera indiretta per provare ad ottenere, in qualche modo, il loro sostegno in questa iniziativa.

L'avviso che ricorda l'obbligo di esposizione della vignetta slovena

IL TRATTATO Chiarendo di non voler «intervenire né sui contenuti, né sul metodo, né sulla quantificazione» relativi al sistema di pedaggio stabilito dalla Slovenia, perché non di sua competenza, la Provincia mira invece ad assicurare una condizione di parità fra buoni vicini. Nel rispetto del «principio di reciprocità» come sottolineato nello scritto di Bassa Poropat, che per dare corpo alle proprie istanze si riaggancia volutamente al trattato di Osimo, firmato da Italia e Repubblica socialista federativa di Jugoslavia (da cui la Slovenia si è staccata, diventando indipendente, nel 1991) il 10 novembre 1975 e con cui venne sancita in primis la cessione da parte italiana della Zona B dell'ex Territorio libero di Trieste. Nello specifico, la Provincia richiama il decreto attuativo di quegli accordi, firmato dal Presidente della Repubblica, il numero 100 del 6 marzo del 1978 (il Capo dello Stato era Giovanni Leone), e lo fa in riferimento all'apertura della Grande viabilità triestina, di trent'anni più giovane. La Gvt, scrive la numero uno dell'ente provinciale, è una «struttura viabilistica di caratteristiche tecniche autostradali» per la quale quel decreto «prevede (ma si riferisce solo alla rete italiana, *ndr*) l'obbligo del non pedaggiamento». Cosa che determina come sia usufruibile «un'arteria di importante collegamento per i cittadini sloveni in forma del tutto gratuita» nella zona di Trieste.

LA RICHIESTA In virtù di queste considerazioni, la Provincia attende ora un riscontro da Lubiana o, per approfondire la questione, la convocazione di un apposito incontro tecnico bilaterale sul tema. È proprio quelle parole sulla Gvt riportate nella lettera potrebbero rappresentare un importante esempio, unite all'auspicata (dall'ente provinciale) reciprocità nell'applicazione delle norme sopra citate. A proposito di Grande viabilità triestina, va anche detto che, a cantiere in corso e durante l'amministrazione Illy in Regione, era stata ipotizzata proprio dai vertici regionali l'applicazione di un sistema di pedaggio stradale al nuovo collegamento. Un'ipotesi poi tramontata una volta effettuati i dovuti accertamenti normativi, che avevano rivelato l'esistenza di quel passaggio del Dpr numero 100 del 6 marzo del 1978 dove la «realizzazione dei collegamenti autostradali», da parte dell'allora «Azienda nazionale autonoma delle strade», è indissolubilmente legata alla modalità «senza pedaggio».

MENTRE ROSATO PLAUDE ALL'AZIONE

Bassa Poropat: «Si applichi il principio di reciprocità»

L'assessore Zollia pensa positivo: «Un sistema di verifica si troverà» Mentre Kocijancic è perplesso

Una lettera che, con il suo contenuto, vuole contribuire a «favorire i processi di interscambio e integrazione reciproca fra il territorio triestino e la vicina Slovenia». Parola di **Maria Teresa Bassa Poropat**. La presidente della Provincia confida in risposte positive da Lubiana sul bollino autostradale, «in virtù del decreto attuativo del trattato di Osimo, cui abbiamo fatto riferimento. Mi auguro si possa concordare una soluzione - continua -, tenendo conto dei chilometri che i cittadini sloveni possono percorrere gratuitamente a bordo dei loro mezzi sul nostro tratto di raccordo autostradale. Il tutto nel rispetto del principio di reciprocità». Quanto alle modalità da adottare per le verifiche sui veicoli sprovvisti di bollino, nell'ipotesi di riscontri positivi dal Ministero dei trasporti sloveno, bisognerebbe eventualmente fare degli approfondimenti: «Le targhe di auto e moto potrebbero aiutare - osserva Bassa Poropat - ma teniamo presente che anche nella situazione attuale ci possono essere delle infrazioni (se qualcuno si dimentica di esibire il bollino o prova a fare il furbo, *ndr*)».

Maria Teresa Bassa Poropat

«Nel caso, un sistema per i controlli lo troveremo», le fa eco **Vittorio Zollia**, oggi assessore a Infrastrutture e trasporti della Provincia e già segretario generale della Regione nell'era Illy, oltre che, ancora prima, direttore regionale all'Ambiente e poi ai Trasporti. «Potremmo ad esempio distribuire un apposito tesserino, da esibire al momento dell'eventuale accertamento. In ogni caso - prosegue Zollia - prendiamo atto che sul nostro territorio provinciale c'è la Gvt, un'arteria con caratteristiche autostradali, e che i cittadini sloveni sono quindi favoriti perché la possono utilizzare gratuitamente».

Da Roma, a confortare l'azione della giunta provinciale di centrosinistra, giunge un'opinione eccellente. Quella del deputato del Partito democratico, **Ettore Rosato**: «La richiesta della Provincia mi sembra in linea con il giusto spirito transfrontaliero. Così, con scelte come questa, si rende utile anche praticamente il percorso di buon vicinato intrapreso dalle comunità».

Qualche perplessità, infine, la solleva il capogruppo de La Sinistra L'Arcobaleno in Consiglio regionale e segretario provinciale di Rifondazione comunista, **Igor Kocijancic**: «Francamente mi sembra una soluzione difficile, poco praticabile - afferma - perché i veicoli non sono più facilmente identificabili. Si tratterebbe di una sorta di franchigia per i cittadini della provincia di Trieste, i quali comunque sanno di poter entrare in Slovenia anche da altri ex valichi, compresi quelli che una volta erano definiti secondari, senza dover per forza finire subito su autostrade o strade a scorrimento veloce». *(m.u.)*

VEICOLI

Conflitto in corso fra Regione e Stato

Revisioni, palazzo Galatti perde 800mila euro

L'amministrazione non incassa più i diritti: dal 17 agosto gestione centralizzata al ministero

A partire dal 17 agosto, la gestione delle revisioni di automobili, furgoni e motoveicoli, finora affidate alla Motorizzazione civile, sarà svolta a direttamente dagli uffici del ministero dei Trasporti.

E mentre gli autotrasportatori paventano disguidi e ritardi nella fase di avvio della nuova gestione, sul piano normativo la questione potrebbe sfociare in un ricorso alla Corte costituzionale. In seguito al provvedimento che "centralizza" la gestione delle revisioni, è sorta infatti una controversia, in chiave di conflitto di competenze, fra l'amministrazione regionale e lo Stato.

In base al decreto legislativo n.111 del 2004, competenze e personale della Motorizzazione civile passarono infatti alle Regioni a partire dal 1° gennaio 2008. E nel Friuli Venezia Giulia, dove com'è noto vige l'autonomia speciale, vi fu un' ulteriore trasferimento dalla Regione alle Province.

La sede operativa della Motorizzazione in via San Marco

Auto in colonna in corso Italia

Finora, gli uffici della Motorizzazione delle quattro province hanno continuato a operare come ente di coordinamento delle revisioni, conservando la possibilità di intervenire anche direttamente.

Lo scorso anno, sull'intero territorio regionale sono state effettuate circa 310mila revisioni, di cui circa 80mila a Trieste. In città, la sede di via San Marco funziona tutt'ora, anche se la maggior parte delle revisioni, circa 400 al giorno in media, viene svolta da una dozzina di officine autorizzate, che possono lavorare in totale autonomia.

«Dal 17 agosto – spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Zollia – il ministero ha avocato a sé la gestione diretta. Potremo continuare a operare – sottolinea – sia noi sia le officine, ma con una perdita secca di circa 2 milioni 800mila euro l'anno a livello regionale, 800mila dei quali a Trieste, per il mancato incasso dei diritti di revisione, che andranno direttamente allo Stato, tagliandoci fuori. Per questo – conclude Zollia – stiamo predisponendo il ricorso. Lo Stato non può sottrarre un servizio, con il relativo incasso, a una Regione autonoma».

Intanto cresce la preoccupazione fra gli utenti, in particolare fra gli autotrasportatori, i cui mezzi sono essenziali per il lavoro di ogni giorno.

«Dal 17 agosto – spiega Sergio Burlin, presidente della categoria in seno alla Confartigianato triestina – potrebbero esserci problemi anche nella procedura. Il ministero ha inviato alle officine autorizzate un codice per poter dialogare direttamente, a livello informatico, con gli uffici di Roma – precisa – ma questo è un periodo di ferie e non vorremmo trovarci, da quella data, a dover risolvere difficoltà tecniche».

«Consiglio quanti ne hanno la possibilità – conclude Burlin – di anticipare la data della revisione al periodo prima di Ferragosto. Coloro che dovranno invece farla in una data successiva dovranno armarsi di un po' di pazienza, anche se la categoria sta preparando nel migliore dei modi questa fase di passaggio».

Ugo Salvini

APPROVATA IN EXTREMIS LA VARIANTE IN COMMISSIONE

Prg, dietrofront sul "cubone" di San Vito

L'altezza cala di tre metri. Oggi in Consiglio comunale la maratona notturna per il voto

di PIERO RAUBER

È stato il totem della discordia per settimane. Ieri, però, dopo la violenta impennata delle polemiche delle ore precedenti, sembra essere crollato. Improvvisamente. E proprio alla vigilia della maratona del Consiglio comunale per l'adozione definitiva del nuovo Piano regolatore, con inizio alle 18 di oggi pomeriggio e chiusura tassativa senza ulteriori convocazioni prevista all'alba di domani. Il totem scardinato è il cosiddetto "cubone" di San Vito, il progetto disegnato dall'architetto ed ex primo cittadino di Muggia Lorenzo Gasperini su una superficie di circa 2700 metri quadrati tra le via Belpoggio e Santa Giustina. La destinazione urbanistica di quell'area, infatti, perde in dirittura d'arrivo la denominazione di "B1" residenziale - con un indice di edificabilità di sei metri cubi per metro quadro, per un'altezza di 18 metri e mezzo e procedura edilizia semplificata - per finire nella categoria "A0" centro storico: l'indice di edificabbilità cala così da 6 a 5, l'altezza limite scende di tre metri, ma soprattutto ogni intervento torna ad essere monitorato dallo stesso Consiglio, in quanto vincolato a piano attuativo d'iniziativa pubblica nella cornice del Piano particolareggiato del centro storico che sarà affrontato a livello tecnico- politico dal prossimo autunno.

La variazione ha preso corpo ieri mattina quando la giunta Dipiazza - convocata alle 9 per l'ultimo disco verde in vista della commisione Urbanistica delle 10, propedeutica a sua volta al voto finale di oggi - ha deciso di recepire nella megavariante generale al Prgc il parere sulla destinazione del "cubone" della Quarta circoscrizione - dove le assenze per ferie nelle fila della maggioranza di centrodestra aveva portato a un no sulla variante - parere agganciato peraltro a un emendamento approntato da Bruno Sulli per An.

L'annuncio l'ha poi dato alla commissione lo stesso Roberto Dipiazza. L'obiezione della circoscrizione, insomma, ha colto nel segno al secondo tentativo, giacché nell'allegato al primo parere (positivo) sul Prgc - quello espressso prima dello stop al Piano deciso dal sindaco il 23 giugno - compariva la stessa richiesta di ripensamento. Solo che stavolta gli uffici tecnici del Municipio hanno giudicato la seconda analisi più «motivata» e «articolata» della prima. Quindi accoglibile.

Risolta la grana più impellente, restano però "B1" delle strisce davanti e dietro il "cubone" (in particolare su via Franca), sovrapposte a una serie di edifici storici, che gli stessi uffici hanno ritenuto non compatibili con la destinazione "A0", parte dei quali abitati da rappresentanti del Comitato di via Belpoggio-Santa Giustina, il più acerrimo nemico del "cubone".

«Alcuni di loro me l'hanno già fatto presente - puntualizza l'Udc Roberto Sasco da presidente della commissione Urbanistica - e ho detto loro che potranno comunque avanzare le osservazioni previste dalla legge dopo l'adozione del Piano. Il "nodo gordiano" d'altronde era proprio il "cubone"» e il fatto che sia stato tenuto in considerazione il parere della circoscrizione mi pare un segnale politico importante, molto pesante». Pesante anche perché è probabile rientri il rischio imbarazzi in maggioranza. «Il nostro emendamento sulla destinazione del sito - rileva in effetti da An Angela Brandi - se fosse stato messo in votazione così com'era credo che avrebbe incasssato il sì del Pd e quindi sarebbe passato». «Non è una marcia - ammonisce infine Piero Camber da Forza Italia - gli uffici hanno semplicemente diviso l'intera zona in due. L'intervento Gasperini va in "A0", certo, ricordo ad ogni modo che come cubature non cambia nulla. L'altezza viene contenuta di tre metri, ma l'espansione è in larghezza in quanto si riducono i limiti di distanza riguardanti i confini dell'area».

Grane o non grane, il livello di guardia sul dibattito di domani resta altissimo. Il Coordinamento dei comitati rionali e delle associazioni ambientaliste "Più verde meno cemento" fa sapere che ha già «chiesto a tutti i consiglieri comunali di dare una dimostrazione di trasparenza in vista della discussione, di rendere pubblici i propri emendamenti illustrandoli in aula e di sottoporli a votazione in modo che i cittadini possano essere informati».

Piero Camber: «Gli uffici hanno diviso l'intera zona in due, ma come cubature non cambia nulla». Brandi: «Anche il Pd favorevole all'emendamento»

Il sindaco Dipiazza dialoga con il pubblico presente in aula (Foto Lasorte)

LA SODDISFAZIONE DEL CAPOGRUPPO DEL PD OMERO

«Una vittoria ai supplementari»

«Una marcia indietro di Dipiazza e una bella vittoria ai supplementari del Comitato dei cittadini». Reagisce così il capogruppo del Pd Fabio Omero, destinatario della fresca querela del sindaco in quanto aveva definito l'aumento dell'indici di edificabilità del "cubone" un «favore all'amico Gasperini». «Le decisioni - frena però gli entusiasmi Omero - sono solo rinviate al Piano particolareggiato del centro storico, che il Comune si appresta a varare con un ritardo di otto anni e, visti i pregressi, l'attenzione dovrà restare alta. Spiace per la professionalità dei tecnici, che sono stati indotti a rilasciare pareri diversi e fare tale figura solo dal comportamento del sindaco. E a proposito di sindaco e della sua querela nei miei confronti attendo serenamente di essere ascoltato da un magistrato per esporre i fatti. Fatti relativi a "cubone", villaggio del Fanciullo, area turistica di Padriciano e ad alcune altre aree residenziali di espansione disegnate lungo i confini di proprietà». *(pi.ra.)*

Mariucci cambia casacca Il Pri anche in Provincia

L'ex Cittadini e dipietrista abbandona il centrosinistra An: la maggioranza traballa

Andrea Mariucci diventa repubblicano. Il consigliere provinciale di palazzo Galatti, eletto con i Cittadini ma da tempo passato al gruppo misto, ha aderito al partito dell'Edera. Un battesimo ufficializzato ieri mattina dallo stesso Mariucci alla presenza del segretario provinciale del Pri, Sergio Pacor, che ricopre il ruolo di presidente del Consiglio comunale di Trieste. La presenza del Pri dunque si allarga nell'assemblea di Palazzo Galatti e anche nel Consiglio comunale di Muggia in cui Mariucci è stato eletto sempre sotto il simbolo dei Cittadini.

«Dopo otto anni di attività politica e quattro campagne elettorali – spiega il neorepubblicano – ho trovato la mia collocazione ideale, nelle file del Pri, partito all'interno del quale potrò operare in piena autonomia, senza posizioni preconcette». L'adesione al Pri cambia in parte gli scenari politici all'interno della Provincia e del Comune di Muggia. Il Pri appoggia il centrodestra, quindi Mariucci passa armi e bagagli all'opposizione. «È stata una scelta difficile, ma il mio passaggio nelle file dell'opposizione, sia a palazzo Galatti che in Municipio a Muggia, sono dovute a importanti ragioni di sostanza politica», dice l'esponente repubblicano.

Andrea Mariucci

Il percorso pubblico di Mariucci è piuttosto complesso: nato politicamente nelle file della Lista per Muggia, è stato poi fra i fondatori del gruppo "Cittadini per Muggia", entrambe formazioni vicine al centrosinistra. Dai "Cittadini" diede le dimissioni subito dopo l'elezione, continuando a votare in alcuni casi con la maggioranza, in altri con l'opposizione, spesso uscendo dall'aula senza esprimersi. Nel 2008 è stato iscritto all'Italia dei Valori, formazione dalla quale è presto uscito, fra le polemiche.

Sergio Pacor

Ieri l'ultimo cambio di casacca avallato da Sergio Pacor: «È un'adesione importante perché il Pri così sarà presente anche dove non c'era. In Consiglio comunale a Trieste - spiega il segretario provinciale dell'Edera - sono da solo e ricopro l'incarico di presidente dell'assemblea». Un ruolo superpartes che, molto spesso, non consente a Pacor di avere un ruolo politico attivo.

L'adesione di Mariucci al Pri non è rimasta inosservata. «Apprendiamo con poco stupore la decisione del collega Andrea Mariucci, vista la sua sempre più visibile insofferenza nei confronti della giunta – hanno commentato Marco Vascotto e Arturo Governa, capogruppo e consigliere di An a palazzo Galatti - L'abbandono di Mariucci è l'ennesimo segnale di una delusione che serpeggia nel centro sinistra provinciale, e toglie un pezzo alla già traballante maggioranza». E aggiungono: «Ben venga dunque questo ravvedimento politico, seppur tardivo, che conforta le tesi e il lavoro fin qui svolto dall'opposizione. Da segnali grandi o piccoli come questo - sottolineano - non possiamo che rafforzare le nostre motivazioni nel continuare a condurre la nostra trasparente e convinta azione amministrativa alternativa a quella condotta dal centrosinistra». *(u. s.)*

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA STATO, REGIONE E MUNICIPIO

Patto Roma-Trieste sulla Polstrada

Sbloccato il trasferimento della caserma da Roiano a San Sabba

È bastato aggiustare un aggettivo - da fondi statali a regionali - e irrobustire quello che in origine doveva essere un contratto di compravendita, dandogli il rango di accordo di programma uffficiale e condiviso. E la sostanza è cambiata eccome. Si sblocca infatti la partita del patto Roma-Trieste per la cessione, da parte dell'Agenzia del demanio, della vecchia caserma della Polstrada di Roiano - dove è prevista entro il 2015 la nascita di un comprensorio polifunzionale con parcheggi, giardino, asilo e centro civico - in cambio della realizzazione a carico della stessa amministrazione municipale di una nuova caserma, sempre per la Polstrada, in via Mascagni, a San Sabba. Il nodo da sciogliere era proprio l'alt dello Stato che non ci pensava proprio a prendersi una cosa sola al prezzo di due. L'intervento per la nuova caserma di San Sabba, in effetti, rientra nell'antichissimo Prusst, il Piano di riqualificazione urbana legato in via primaria a fondi del ministero delle Infrastrutture. Il Comune - era la retrolettura romana - finiva per costruire una struttura destinata al ministero dell'Interno, in cambio della cessione della proprietà demaniale di Roiano, sempre con soldi statali. Da qui l'ultimo accordo di programma tra Municipio, Viminale e Demanio che puntualizza, con uno *switch* nominale, che i soldi per la caserma di San Sabba derivano da «economie contributive» relative a «finanziamenti regionali nell'ambito del Prusst». L'opera, insomma, sulla carta «non comporta oneri per lo Stato», dal quale «nulla sarà dovuto a titolo di conguaglio». Così recita l'accordo di programma che il Consiglio sarà chiamato a ratificare con i crismi dell'urgenza proprio nella maratona che parte oggi alle 18. Il documento, quantificando il piano finanziario della nuova caserma, dà conseguentemente un valore certificato al comprensorio di Roiano: sette milioni e 390mila euro. Lì il Comune punta a realizzare il nuovo polo senza investire altre risorse pubbliche, con la formula del project financing, affidando cioè il carico dei lavori al futuro gestore degli stalli a pagamento.

L'accordo di programma è stato vagliato preventivamente ieri in commissione Urbanistica ed è stato definito dal presidente della commissione stessa, Roberto Sasco, «ineccepibile dal punto di vista amministrativo». «Per la nuova caserma siamo alla terza localizzazione dopo otto anni di ripensamenti del Comune, da Campo Marzio alla Maddalena, ci auguriamo che sia l'ultima», incalza però dall'opposizione Fabio Omero, che ieri in commissione ha chiesto come da regolamento che oggi su tale delibera, «data la sua rilevanza», ci sia comunque la discussione del Consiglio. «La delibera è urgente e non avrebbe avuto bisogno di possibili ostruzionismi proprio nella seduta del Piano regolatore - replica polemico Piero Camber dalla maggioranza - ma non sarà comunque Omero a bloccarla, forse solo per far dispiacere al sindaco che l'ha appena querelato». *(pi.ra.)*

L'ingresso della caserma Polstrada a Roiano

L'area in via Mascagni in cui sorgerà la nuova caserma

«Sanzioni Tarsu senza la necessaria notifica»

L'accusa di Barbo (Pd): «Sbagliata la procedura sulle cartelle di Esatto»

Notifiche mancate, addizionali raddoppiati: altri problemi giungono ad aggravare la difficile posizione del comune di Trieste sulla Tarsu, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani già al centro di dure polemiche nei giorni scorsi. Il consigliere comunale del Pd Tarcisio Barbo e il segretario provinciale dell'Italia dei valori Mario Marin hanno denunciato ieri alla stampa le nuove irregolarità. «Mentre il sindaco scrive al Capo dello Stato per spiegargli perché avrebbe dovuto aumentare la Tarsu del 27% - esordisce Barbo – lo stesso comune iscrive a ruolo la Tarsu per gli anni 2004-2005 in modo errato e applicando pure la sanzione del 30% prevista nei casi di omesso versamento, mettendosi così nelle condizioni di non poter incassare non solo la sanzione, ma neanche la stessa tassa base».

L'Idv per prima ha rilevato le inesattezze nel procedimento, che Marin spiega nei particolari: «Le sanzioni e gli interessi possono essere applicati solo se all'avviso segue un atto regolarmente notificato – dice -: ma gli avvisi di pagamento inviati ai tempi da Esatto spa sono stati inviati mediante posta ordinaria, senza una raccomandata con ricevuta di ritorno, per cui non si possono considerare notificati».

Tarcisio Barbo

Mario Marin

L'errore di procedura, avverte l'Idv, rischia di impedire al comune di riscuotere, privando le casse di importanti entrate. «Ma non solo – aggiunge Barbo – Esatto ha fatto di più: come si deduce dalla lettura dell'avviso recapitato agli interessati, l'addizionale del 15% sull'imposta viene applicato due volte: un errore che comporterebbe, se contestato, una moltiplicazione incalcolabile di ricorsi con conseguenti oneri non solo di tempo per il contribuente». L'errore deriverebbe, secondo i rappresentanti dell'opposizione, dal fatto che il comune, tramite Esatto, avrebbe comunicato a Equitalia il totale delle somme da pagare già comprendente le addizionali, cui poi Equitalia avrebbe aggiunto un ulteriore 15%.

«Questi sono i motivi che hanno spinto l'Idv a sollevare il problema – conclude Barbo - e il Pd a presentare un'interrogazione all'assessore competente Paolo Rovis e all'assessore alle risorse Giovanni Ravidà: aspettiamo entro i 45 giorni regolamentari una risposta ufficiale per iscritto sull'argomento».

Giovanni Tomasin

ZKB 1908 credito cooperativo del carso zadružna kraška banka

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO

AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE

LA NS.FILIALE DI DOMIO RIMARRÀ CHIUSA PER TRASFERIMENTO

NELLE GIORNATE DI:
SABATO 08/08/2009
e LUNEDÌ 10/08/2009.

DALL' 11/08/2009
LA FILIALE SARA' OPERATIVA
NEI NUOVI LOCALI
A DOMIO N. 289/A
(STRADA DELLA ROSANDRA)

Progettavano un furto, arrestati due moldavi

Uno scorcio del rione di San Giacomo

Beccati in flagrante mentre stavano per intrufolarsi in un appartamento di San Giacomo. In manette con l'accusa di tentato furto sono finiti due cittadini moldavi di 27 e 37 anni. A far fallire i loro piani è stata la prontezza di riflessi di un abitante della zona che, dopo aver notato i due uomini armeggiare con una bicicletta in strada, ha allertato il 113. Alla vista della polizia, gli stranieri si sono allontanati come se nulla fosse, lasciando però a terra il telaio di una bici e, soprattutto, degli arnesi da scasso. Gli stessi usati poco prima per forzare parzialmente la grata della finestra dell'alloggio al pianterreno in cui si preparavano a fare irruzione. Sul posto è intervenuto anche il personale della Scientifica per i rilievi. I due moldavi sono stati arrestati e trasferiti al Coroneo.

Investita in via Cellini, prognosi di dieci giorni

I soccorsi prestati alla donna investita

Investimento ieri mattina poco dopo le 8.30 all'incrocio tra via Cellini e piazza Libertà. Vittima dell'incidente una donna residente a Trieste, I.C. le sue iniziali.

Mentre attraversava la strada, secondo le prime ricostruzioni fuori dalle strisce pedonali, la donna è stata travolta da una Skoda Fabia che sopraggiungeva proprio in quel momento. A seguito dell'impatto con la macchina, la passante è stata sbalzata a terra e, nell'urto, ha riportato un forte colpo al collo e altre lesioni. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che hanno trasferito la donna al Pronto soccorso di Cattinara, dove le sono state riscontrate ferite giudicate guaribili in 10 giorni. Sul posto, per gli accertamenti di rito e per regolare il traffico, anche gli agenti della Polizia municipale.

L'EPISODIO A CATTINARA, DENUNCIATO PER OMISSIONE DI SOCCORSO

Scappa dopo l'incidente. Lo trovano a casa

Aveva travolto un'altra auto procurando ferite alla conducente. Uno spinello sul cruscotto

di MADDALENA REBECCA

VISTO DA MARANI

Uno spinello lasciato in bella vista sul cruscotto. L'hanno trovato gli agenti della Polizia municipale all'interno dell'auto con cui l'altra notte Roberto Sulis, triestino di 48 anni con pesanti precendenti penali alle spalle, ha travolto un'automobilista di 19 anni, scappando subito dopo senza prestarle soccorso.

La sua fuga, tuttavia, è durata poche ore. La prontezza di riflessi della giovane, riuscita ad annotare la targa della macchina, ha permesso infatti di risalire all'identità del pirata della strada e sorprenderlo sotto casa, in compagnia, appunto, della "canna" già rollata e pronta per essere fumata. Forse allo scopo di dimenticare quanto successo poco prima.

Nei confronti dell'uomo sono quindi scattate la denuncia per omissione di soccorso e il sequestro della macchina. La presenza dello spinello, inoltre, gli è costata la segnalazione come assuntore di sostanze stupefacenti.

Tutto è accaduto l'altra sera in strada di Cattinara. Poco dopo l'una di notte Roberto Sulis stava viaggiando a bordo della sua Fiat Ulisse quando, a causa di un momento di distrazione, ha finito per tamponare la Punto che procedeva a pochi metri di distanza. Al volante si trovava una ragazza di diciannove anni - J.C. le sue iniziali - che, una volta scesa dall'abitacolo dopo l'urto, si sarebbe sicuramente aspettata di ricevere aiuto dall'uomo che le era andato addosso, Un'aspettativa, però, rivelatasi del tutto vana.

Alla vista della donna ferita, fortunatamente solo in modo lieve, Sulis infatti non solo non ha chiamato i soccorsi, ma ha addirittura ingranato la marcia, allontanandosi a tutta velocità dal luogo dell'incidente. Non ha però né lasciato la città né cercato riparo in qualche posto sicuro. Al contrario si è diretto come se nulla fosse nella sua abitazione di via Orlandini. La stessa davanti alla quale, qualche ora dopo, gli agenti della Municipale hanno rintracciato la sua macchina.

Se ne stava parcheggiata in strada, piena di ammaccature sulla carrozzeria provocate dallo scontro avvenuto poco prima e completamente aperta. La sorpresa più grande è stata però trovare all'interno dell'abitacolo - e non nascosto in qualche cassetto, bensì come detto in bella vista sul cruscotto - uno spinello. Con ogni probabilità non il primo per Roberto Sulis visti i precedenti penali per spaccio di stupefacenti alle spalle, Non gli unici, peraltro. In passato, infatti, il quarantottenne aveva subito anche un'altra e ben più pesante condanna: omicidio colposo.

Fondamentale per incastrarlo l'altra notte è stata l'abilità dell'automobilista di 19 anni che, nonostante lo spavento e la rabbia provata di fronte all'odioso comportamento del pirata, è riuscita a prendere nota della targa della Fiat Ulisse. Un'accortezza preziosa che ha consentito appunto di risalire alla sua identità e procedere alla denuncia per il reato di omissione di soccorso. Reato, fanno sapere dalla Municipale, purtroppo sempre più frequente anche sulle strade di Trieste. Di qui l'invito rivolto alle vittime di incidenti a compiere ogni sforzo possibile per ricordare, se non proprio la targa, almeno il modello delle auto che fuggono dopo aver provocato incidenti o qualche particolare dei loro conducenti.

LE INDAGINI

L'uomo, con alle spalle precedenti penali, si era dimenticato la droga in macchina

LE OTTO AUTO RUBATE SABATO

Maxi furto alla Peugeot, caccia alla "talpa"

I carabinieri ipotizzano un legame con l'incursione di ottobre alle Noghere

La concessionaria dove è avvenuto il furto (Foto Silvano)

Il maxi furto da 120 mila euro (otto auto) messo a segno sabato scorso alla concessionaria Padovan & figli, e l'intrusione alla concessionaria Honda avvenuta nell'ottobre dello scorso anno. Il sospetto dei carabinieri è che entrambi i colpi siano opera di una stessa mano. Quella, forse, di un gruppo di professionisti dell'Est Europa, abili nel razziare macchine e altrettanto brillanti nel piazzarle sul mercato dei Balcani, senza dare troppo nell'occhio.

A suggerire questa chiave di lettura, spiegano dal Comando provinciale di via dell'Istria, sarebbe il *modus operandi* dei due colpi eseguiti a poche centinaia di metri di distanza, il primo nella zona industriale di Muggia e l'ultimo, in ordine di tempo, in via Flavia. In tutte e due le circostanze, i "commandi" hanno agito di notte, in un giorno festivo e forzando il cancello d'ingresso. Non hanno invece "osato" entrare in azione in pieno giorno, poco dopo mezzogiorno, come fatto dai più audaci responsabili del furto messo a segno nella concessionaria Bmw Motorsport. Quel colpo, ipotizzano sempre gli investigatori di via dell'Istria, è probabilmente riconducibile non ad una banda dell'Est, bensì ad un gruppo di criminali italiani, pronti a far "sparire" le auto verso il Sud. Un'ipotesi avvalorata anche dal recente avvistamento in provincia di Bologna di una delle Bmw rubate in via Flavia mesi fa.

Indipendentemente dall'etnia dei ladri, resta il fatto che chi ha agito alla Padovan & figli aveva studiato a lungo il colpo e conosceva alla perfezione le dinamiche della concessionaria, compresa l'abitudine di lasciare dentro l'abitacolo le chiavi delle auto nuove di zecca. «Di sicuro avranno fatto dei sopralluoghi prima di entrare in azione - aveva confermato subito dopo il furto lo stesso Fabrizio Padovan -. Ma rendersene conto sarebbe stato impossibile: qui da noi entrano decine di persone ogni giorno». *(m.r.)*

L'ARMATORE SALDA I CONTI CON I 4 MARINAI CHE AVEVANO FATTO SCOPPIARE IL CASO

Stipendi pagati, finita l'odissea della Sema Ana

A breve il ritiro del sequestro conservativo. Poi la nave riprenderà la propria rotta

L'odissea dei marinai della nave «Sema Ana», senza paga da mesi e prigionieri in rada da giorni, è finalmente terminata. Ieri pomeriggio l'agenzia marittima Tarabochia, per conto dell'armatore turco proprietario dell'imbarcazione battente bandiera panamense, ha provveduto a versare gli stipendi dei quattro marittimi che avevano fatto scoppiare il caso: in totale 18.400 dollari di arretrati, a cui sono state aggiunte le spese legali e un *extra* di 500 dollari per ciascun ricorrente. Cifra, quest'ultima, che servirà a pagare il viaggio di ritorno.

I quattro marinai, che per riuscire ad ottenere le retribuzioni non erogate dal mese di aprile si erano rivolti all'avvocato Roberto Mantello su indicazione dell'International transport workers' federation, ieri hanno potuto scendere finalmente a terra. E questa mattina, dopo aver trascorso una notte in albergo, potranno rientrare a casa prendendo un volo diretti a Batuni, via Istambul.

La conferma dell'avvenuto pagamento arriva dall'ispettore dell'Its Paolo Seligato (il sindacato che riunisce gli addetti ai trasporti a livello mondiale *ndr*), e dallo stesso avvocato Roberto Mantello. Il legale questa mattina provvederà quindi a ritirare davanti al giudice del lavoro la richiesta di sequestro conservativo della nave. E se, com'è prevedibile, il provvedimento verrà revocato in tempi rapidi, la «Sema Ana» potrà prendere nuovamente il largo e proseguire la sua rotta.

A bordo della nave battente bandiera panamense, infatti, restano ancora diciotto marinai. Uomini imbarcati solo da poche settimane, non da mesi come i quattro ricorrenti, che porteranno ora il carico a destinazione, rispettando quindi l'impegno contrattuale preso dall'armatore turco. Sempre che dalla Capitaneria di porto che, per prima, la settimana scorsa aveva disposto il blocco in rada dell'imbarcazione viste le carenze in materie di dispositivi di sicurezza, non arrivino altri inattesi altolà. Ipotesi ritenuta al momento improbabile. La decisione finale, comunque, verrà presa al termine della verifica prevista per questa mattina.

Con la partenza della «Sema Ana», terminerà gioco forza anche l'iniziativa di solidarietà lanciata nei giorni scorsi dai vertici dello stabilimento balneare del Cral dell'Autorità portuale. L'appello a donare generi alimentari per sfamare l'equipaggio ormai a corto di viveri, aveva permesso di mettere insieme decine di confezioni di pasta, olio, scatolame, bibite destinate ai venti marittimi. In totale erano stati raccolti 180 chilogrammi di prodotti alimentari, donati sia dai frequentatori abituali dello stabilimento, sia da altre realtà: dalle Cooperative operaie alle trattorie e alle tavole calde di diverse zone cittadine.

I frutti della colletta erano stati poi portati a bordo della «Sema Ana» grazie alla barca messa a disposizione del gruppo ormeggiatori di Trieste. E c'è da scommettere che, nel caso in cui la situazione non si fosse sbloccata in tempi rapidi, tanto altro cibo ancora sarebbe affluito nei magazzini del bagno. «Molte persone ci hanno manifestato l'intenzione di dare ancora il proprio contributo - spiegava ieri il direttore dello stabilimento del Cral, Maurizio Arena -. Qualora ce ne fosse ancora bisogno, quindi, potremmo proseguire ulteriormente la raccolta benefica». *(m.r.)*

Consegnati a bordo 180 chilogrammi di generi alimentari

I viveri consegnati ai marinai della Sema Ana (Foto Lasorte)

DOVEVA SCONTARE 8 MESI DI CARCERE

Sputi all'autista del bus, in manette 42enne croato

Sputi e insulti contro l'autista di un pullman. Un comportamento poco ortodosso pagato decisamente caro dal responsabile, un cittadino croato di 42 anni. Le verifiche scattate dopo la segnalazione fatta dal conducente sbeffeggiati, infatti, hanno permesso di scoprire l'esistenza a carico del passeggero di un ordine di carcerazione. Il croato era stato condannato in passato a otto mesi di reclusione per resistenza, lesioni personali, porto ingiustificato di oggetto atto ad offendere e atti contrari alla pubblica decenza. Abbastanza per aprirgli le porte del Coroneo e per rovinare il suo soggiorno a Trieste.

Le manette non sarebbero scattate se, l'altro pomeriggio, il 42 enne - M.K. le sue iniziali - non avesse perso la testa a bordo del bus proveniente dalla Slovenia. Lì, sotto il chiaro effetto dell'alcol, aveva iniziato a insultare e sputare contro il conducente che, preoccupato per la sicurezza degli altri passeggeri, ha allertato il 113 subito dopo l'arrivo in Italia. Una richiesta di intervento che ha fatto scattare i controlli da cui è emersa l'esistenza dell'ordine di carcerazione per la lunga sfilza di reati commessi in passato. Reati a cui si aggiungono ora anche quelli commessi a bordo del pullman e per i quali il croato è stato denunciato. *(m.r.)*

BILANCIO

Delinquenza in calo del 14%

Questione di un attimo: un leggero spintone nella ressa, un momento di distrazione e il misfatto è compiuto. E così appena scesi dall'autobus ci si accorge di essere più "leggeri". Sono scene di ordinaria criminalità, che contrastano con l'idea di Trieste città tranquilla a tutti i costi. Secondo la hit parade dei crimini nazionali stilata dal Ministero dell' Interno, in città sono in aumento i borseggi. Subito dopo Genova, Milano e Bologna, il quarto posto è del capoluogo giuliano con 553 casi denunciati ogni mille abitanti. A farne le spese sono soprattutto i cittadini che utilizzano i mezzi pubblici. «Questo fenomeno- afferma il Prefetto di Trieste Giovanni Balsamo - è legato soprattutto alla buona fede ed all'ingenuità delle persone anziane, che sono maggiormente esposte». Dichiarazione, confermata anche dai dati emersi nel documento del Ministero dell'Interno dove nel secondo semestre 2008,si registra un aumento del 10%(1037 denunce). «Questo dato - sottolinea il Prefetto Balsamo - non rispecchia la realtà attuale. Nel primo semestre 2009 c'è stato un crollo dei borseggi». Nonostante questo calo la Prefettura in collaborazione con le forze dell' Ordine ha comunque ritenuto opportuno potenziare i controlli. «Il reato di borseggio - continua il Prefetto- merita attenzione ma non deve destare allarmismo». Tuttavia anche se Trieste risulta fra le peggiori città per questi crimini, al livello complessivo si riscontra un' inversione di marcia: scippi (-33%), frodi informatiche (- 45%), furti auto (-20,6%) furti nelle abitazioni (-11%) e rapine (-41%). In totale si registra un calo complessivo del 14%. Questo trend positivo è dettato anche dalle numerose iniziative attivate per la tutela delle persone a rischio. Il forte senso civico dei triestini pronti a denunciare le illegalità contribuisce, inoltre, a combattere le attività criminose. Il numero dei soggetti denunciati nell'ultimo anno sono prevalentemente italiani (639 cittadini comunitari di cui 590italiani) mentre gli extracomunitari senza permesso di soggiorno, denunciati, sono nettamente inferiori (256). L'apertura dei confini, contrariamente al pensiero comune, non ha inciso sull'aumento dei reati in provincia. Uniche note dolenti sono l'aumento consistente di attività illegali quali l'usura, l'associazione a delinquere e il contrabbando che nel giro di un anno sono raddoppiate.Sempre a danno degli anziani va segnalato un nuovo fenomeno criminoso: individui dalla dubbia moralità, fingendosi amici dei parenti della malcapitata vittima, si introducono in casa al fine di rubare gioielli e denaro. A tal proposito la Questura ha invitato tutta la cittadinanza ha far appello tempestivamente alle forze dell'ordine in presenza di situazioni anomale. *(m.r. v.a.)*

Hit parade dei crimini a Trieste
periodo di riferimento aprile 2008- aprile 2009

	Periodo 2007-2008	Periodo 2008-2009	Differenza percentuale
Truffe e frodi informatiche	546	303	-45%
Furti	5.180	4.288	-17%
Rapine	79	47	-41%
Usura	1	3	+200%
Ass. a delinquere	0	3	+300%
Contrabbando	1	3	+200%

Borseggi e truffe nella hit dei crimini

Presi di mira gli anziani malgrado l'attività preventiva delle forze dell'ordine

www.comune.muggia.ts.it

Assessorato alla Cultura e alla Promozione della Città
Comune di Muggia
PROVINCIA di TRIESTE
FRIULI VENEZIA GIULIA
Camera di Commercio Trieste

ITTITURISMO LA TERRAZZA
Cooperativa Pescatori Beta
Muggia (TS)
Molo Colombo
Tel. 040 275331
info@ittiturismomuggia.191.it
www.ittiturismomuggia.com
Aperto da martedì a domenica
dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 22.00
Prenotazione consigliata - Telefonare in orario di apertura

La musica riempie le calli e le piazze di Muggia

Archiviate con successo le manifestazioni del mese di luglio a Muggia la festa continua con MUGGIA/LIVE nei giorni 7, 8 e 9 agosto e il fine settimana successivo il 14, 15 e 16 agosto con esecuzioni musicali dal vivo nelle calli e nelle piazze.
Ferragosto sarà anche in musica e che musica! Alle ore 21.00 nel giardino del Caffè del Teatro Verdi concerto per voce, sassofono e pianoforte con Ennio Ficiur, Walter Geromet e Luigi Palombi.
Presso i Giardini Europa prosegue inoltre la rassegna cinematografica il 6 agosto con il film d'animazione "Mostri contro Alieni" di Rob Letterman e Conrad Vernon e il 13 agosto sempre alle 21.00 con la pellicola "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo" di Steven Spielberg con Harrison Ford. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero.

MOSTRE

SALA COMUNALE D'ARTE GIUSEPPE NEGRISIN
Palazzo del Municipio, Piazza Marconi, 1
Fino al 18 agosto
Mostra antologica di **Silvio PECCHIARI** a cura del Comune di Muggia

MUSEO D'ARTE MODERNA UGO CARÀ
Via Roma, 9
dal 6 agosto al 25 agosto
People mostra fotografica di **Tomaž LUNDER** a cura del Comune di Muggia e dell'Associazione Photo Imago nell'ambito del progetto PRACC

ELVIS PRESLEY SHOW
SABATO 15 AGOSTO ALLA PIGNATA
ORE 19.00 APERTURA LOCALE
filmati su grande schermo
ORE 20.00 BALLO
ORE 22.00 INIZIO CONCERTO
Oscar e la "Flaming Stars Band"
10 elementi d'orchestra
MACCHINE AMERICANE D'EPOCA
CHEVROLET, CADILLAC...
LOC. S. BARBARA 43
MUGGIA
TEL. 040 271099
IN CASO DI MALTEMPO
SALA COPERTA

La BOTTEGA degli ANIMALI
IL TUO NEGOZIO PER GLI ANIMALI
consegne gratuite a domicilio
serietà, competenza e... amore per gli animali
a MUGGIA in Via D'Annunzio, 3
Tel. 040 9278714
labottegadeglianimali@hotmail.it
LUNEDÌ CHIUSO

SHAMPOO
Lo staff emergente del negozio invita tutti i giovani nell'età compresa tra i 15 e 20 anni, a provare i nuovi servizi shampoo - piega - styling nei giorni di giovedì e sabato
con l'occasione i servizi vengono scontati del 50%
Lunedì - Mercoledì dalle 17.00 alle 22.00
Martedì - Venerdì dalle 9.00 alle 18.00 / Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 17.00
---- è gradito l'appuntamento ----
V. Flavia di Aquilinia 47/a
Muggia - Trieste - Tel. 040.232650

MUGGIA LIVE 2009

- 7 AGOSTO
ore 19.00 Riva E. de Amicis TIZIANO TRIO
ore 21.30 Giardini Europa FRANCO TORO DUO

- 8 AGOSTO
ore 19.00 via Garibaldi AMIR & EDDA
ore 21.30 Piazza Marconi SIP

- 9 AGOSTO
ore 19.00 via Manzoni BLUES ANGEL & BLUES GANG
ore 21.30 Giardini Europa STEFANO FRANCO

- 14 AGOSTO
ore 19.00 Corso Puccini MAXINO 3 qb
ore 21.30 Piazza Marconi MAGAZZINO COMMERCIALE

- 15 AGOSTO
ore 19.00 Lungomare Venezia STEFANO & ELISA
ore 21.30 Giardino del caffè del teatro Verdi ENNIO FICIUR, WALTER GEROMET, LUIGI PALOMBI

- 16 AGOSTO
ore 19.00 Riva de Amicis 3 POWER
ore 21.30 Giardini Europa SAXHUIT

Il concerto "Ferragosto in Musica" del 15 agosto 2009 alle ore 21.00 si terrà presso il giardino del Caffè del Teatro Verdi a Muggia, in via San Giovanni 4, in caso di mal tempo in teatro con lo stesso orario, e non come preannunciato a Muggia Vecchia.

Fino al 16 agosto in PIAZZALE CALITERNA
Saranno in funzione i
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
a cura delle Compagnie del Carnevale

Lo spettacolo si accende a Porto San Rocco

PORTO SAN ROCCO

- **6 agosto ore 21.00** racconto in musica **"Machinista daghe oio"**
- **22 agosto alle 21.00** Aurora Ensamble - Pro Musica - Salisburgo *La grande musica da camera* Omaggio a Haydn e Mendelssohn Direttore Romolo Gessi
- **25 agosto alle 21.00** **in piazzetta** XXV° Concorso Nazionale **"Modella oggi"** selezione regionale Friuli Venezia Giulia
- **30 e 31 agosto** III edizione Festival Erev / Laila due giornate di dibattiti, presentazioni di libri, concerti dedicati alla cultura ebraica a cura di Associazione Musica Libera, Comunità Ebraica di Trieste, Museo Carlo e Vera Wagner, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nella sala congressi

chiuso il martedì
Speciale: ACQUOLINA SOTTO LE STELLE!
cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free
DA VENERDÌ 7 A DOMENICA 9 AGOSTO
3 magiche serate
"ACQUOLINA SOTTO LE STELLE"
degustazione vini in abbinamento a prelibate pietanze a base di pesce, jazz, musica, sfilate di moda e bagno serale in piscina.
...e dopo "Acquolina"... la notte continua...
AFTER PARTY in collaborazione con i SUNRISE CAFFÈ!!!!
strada per lazzaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)
Adatto a banchetti, rinfreschi e matrimoni
per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004
Ristorante "Al Porto"
Ampia sala e ampio giardino

OGGI UDIENZA DAVANTI AL GIUDICE

Caso Sgt, il Garante dà ragione a Tonon

«L'elenco dei soci è riservato». Scontro aperto tra il presidente biancoceleste e il Coni

di PIERO RAUBER

Palestre chiuse, partita aperta. Per un Comitato di dissidenti che apparentemente si sfila, dopo aver sbattuto ripetutamente contro un muro di gomma, il primo scorcio d'agosto registra sul caso Sgt la ridiscesa in campo, pesante, del Coni locale in chiave-commissariamento. Ma non basta. Il Garante della *privacy* assegna invece un punto a favore del direttivo Tonon, che alla vigilia di una nuova udienza civile sulla pubblicazione o meno dell'elenco dei soci, in programma oggi a Foro Ulpiano, tira fuori la carta arrivata il 23 luglio dall'ufficio del Garante stesso. E la carta, stringi stringi, dice che l'elenco dei soci può restare nel cassetto.

Ma andiamo con ordine. Il Coni continua a lavorare con l'obiettivo di un eventuale commissariamento della Ginnastica, in un incrocio di "fili diretti" tra Roma e federazioni locali, nonostante la diffida di Carmelo Tonon, il presidente col nome iscritto nel registro della Procura come indagato, su denuncia, per truffa, appropriazione indebita e falso. «Stiamo procedendo assieme», assicurano Emilio Felluga e Stelio Borri, i numeri uno del Coni regionale e provinciale, in risposta alle obiezioni del direttivo Tonon sul fatto che a chiedere per primo agli uffici romani l'avvio dell'iter di commissariamento sia stato Felluga, il presidente regionale del Comitato olimpico, e non Borri, il provinciale. «Dobbiamo preparare un'istruttoria da inviare al Coni nazionale - fa sapere Felluga - ma determinante nel meccanismo è il ruolo delle federazioni, è a loro che spetta la segnalazione dell'eventuale disagio a Roma. Non siamo contro Tonon, siamo preoccupati per una società gloriosa che da quanto ci risulta ha una situazione finanziaria complicata e che in questo momento non può far allenare in palestra i suoi atleti che devono partecipare a gare nazionali e internazionali. Se a fine procedura il Coni nazionale dirà che non si può fare nulla, la Sgt andrà legittimamente per la sua strada...». «Il commissariamento - gli fa eco Borri - è un percorso non facile, anche se a questo punto sarebbe la soluzione migliore per evitare lo stallo. Giovedì (domani, *ndr*) incontrerò delegati provinciali e presidenti regionali delle 4 federazioni affiliate al Coni competenti sulle discipline agonistiche della Sgt (scherma, basket, ginnastica e judo, *ndr*). Mai ho messo il naso lì dentro, ma se devo capire devo interpellare gli addetti ai lavori istituzionali, non di parte». Un incontro, questo, che si preannuncia a doppia frequenza. Non è un mistero, ma nessuno lo esplicita, che il caso Sgt sia pure uno scontro tra discipline pro o contro Tonon, e dunque tra federazioni: ginnastica e judo (più danza) contro, basket e scherma pro. E che la partita si giochi per ora a Trieste lo dice anche Roma: «il Coni nazionale seguirà le indicazioni che arriveranno a livello regionale», informa attraverso la sua segreteria il vice di Petrucci Riccardo Agabio, che è pure presidente della Federginnastica italiana.

La manifestazione del Comitato Pro-Sgt dello scorso maggio (Foto Lasorte)

Tonon, intanto, annuncia che le «le pre-iscrizioni in Sgt sono aperte» e tira fuori dal cilindro nuove carte che potrebbero smontare il lavoro del Coni locale. Sono quelle - come riferisce lui stesso - «del libro di diritto sportivo 2008», là dove recitano che «né il Coni, né le federazioni, nell'esercizio dei poteri di controllo dal primo delegati, potrebbero annullare i provvvedimenti di nomina di amministratori di società sportive o nominare commissari in loro sostituzione». Una barricata, insomma, con i tomi della legge. Per questo la diffida di Tonon arrivata sul tavolo di Felluga evoca abusi di potere, «visti i ripetuti interventi, al di fuori dei poteri conferiti dalla legge, posti in essere da codesto spettabile ente (il Coni regionale, *ndr*), pacificamente di natura pubblica, per il tramite del signor presidente, in danno della società che rappresento (la Sgt, *ndr*), con espressa riserva di tutelare nelle opportune sedi la Sgt».

L'altro jolly è, come detto, il parere del Garante della *privacy*. Che sentenzia: l'elenco dei soci Tonon può renderlo pubblico, ma non deve. Anzi non può, «perché - insiste lo stesso Tonon - mi sono già pervenute lettere di soci che non danno il consenso alla pubblicazione». Secondo il Garante «è rimessa alla scelta dell'associazione e quindi, in ultima istanza, all'autonomia privata, la decisione in ordine ai casi in cui i dati personali degli associati possono essere comunicati nell'ambito della compagine associativa. Diversamente la comunicazione di dati personali non può essere effettuata se non in presenza del consenso del singolo interessato». Una carta, questa, che l'avvocato del direttivo Tonon, Antonio Regazzo, porterà oggi davanti al collegio del Tribunale civile, per l'opposizione alla sentenza del giudice Giovanni Sansone che un mese fa aveva disposto la pubblicazione del libro dei soci, su richiesta dell'avvocato Alessandro Predonzani per conto di un gruppo di affiliati. In un'udienza successiva del 9 luglio, invece, davanti allo stesso giudice, Predonzani aveva ritirato la richiesta di assemblea straordinaria avanzata su mandato di un centinaio di dissidenti. «Nessuna lacuna», precisa il legale. Bensì, lascia intendere, l'acquisizione di un dato di fatto: in quell'udienza - precisa Predonzani - «l'avvocato Tonon ha dichiarato che lui e tutto il direttivo si presenterà alle elezioni (il 10 ottobre, *ndr*) come dimissionario. È rilevante il fatto che la scadenza naturale del mandato è quella del 31 dicembre 2009 e che, presentandosi dimissionario il presidente e il direttivo, si esclude che si "possano" ripresentare alla tornata elettorale».

POLEMICA SUI COMPENSI DELLO CHEF

Vissani replica alla Provincia: «Non ho debiti con il Fisco»

L'assessore De Francesco: «Abbiamo verificato sul sito, se la prenda con Equitalia»

«Non ho pendenze con nessuno, tantomeno con il fisco». Cade dalle nuvole Gianfranco Vissani commentando la notizia sulla decisione della Provincia di versare alle tasse, invece che allo chef, il compenso di 10mila euro per due impegni culturali dello scorso maggio.

«Non so nulla neppure della decisione della Provincia - spiega ancora Vissani- visto che non mi è arrivata alcuna comunicazione formale. L'unica cosa certa è che a maggio scorso ho avuto due impegni per la Provincia di Trieste, entrambi retribuiti ognuno con 5 mila euro e con il viaggio a mie spese, e per i quali ancora devo essere pagato».

Gianfranco Vissani

È stata una procedura automatica, effettuata per qualunque pagamento dell'ente pubblico, quella che ha portato a versare a Equitalia, e non a Gianfranco Vissani, il compenso per alcune serate in città. Lo ha spiegato l'assessore provinciale al Bilancio, Mariella De Francesco, in seguito alle dichiarazioni dello chef, che sostiene di non avere pendenze con il Fisco.

«È già successo - ha osservato l'assessore - anche con creditori meno famosi, e noi abbiamo l'obbligo di legge di controllare eventuali debiti con lo Stato. Sul sito di Equitalia risulta questo debito di Vissani. Non abbiamo potuto far altro che dare precedenza allo Stato». Il debito dello chef potrebbe non riguardare strettamente le tasse: «Equitalia - ha puntualizzato la De Francesco - fa da riscossore per qualunque tipo di cartella. Potrebbe essere stato qualche altro tributo locale. Se c'è qualcosa che non va, Vissani se la veda con Equitalia».

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE di Poldrugovac Dorina
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 305830

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 7.30 - 19.30
"Coccinella"
Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

ristoranti

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superenalotto tabacchi
via Vergerio 1 TS - 040 390121

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
-50% SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

elettrodomestici

REX TECNORICAMBI s.r.l.
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

agriturismo

AGRITURISMO Horse Farm
a 2 km da Basovizza verso Pesek
GRIGLIA de SERA alla brace
VENERDÌ, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00
TUTTI I VENERDÌ MUSICA dal VIVO
Tel. 040.226901
www.horsefarm.it

pasticceria

Penso
torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immancabile torta sacher di Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO ANCHE A FERRAGOSTO

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE
Dolphin
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
DOLPHIN E MARINER
prodotti chimici Henkel
DITTA GIARETTA
V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

arredamento

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

TAPPEZZERIA mino arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
* Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
SP 1000 € 69,00
MAIER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e laccate
Restauro oggetti d'arte e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

L'UNITÀ DEL GEOFISICO SALPERÀ SABATO DA GALWAY (IRLANDA)

L'Ogs-Explora nel Mar Celtico

In programma ricerche su un vasto sistema di rilievi sottomarini

Ogs-Explora, la nave di ricerca dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale-Ogs si appresta a levare nuovamente le ancore. Questa volta sarà impegnata nel Mar Celtico, a Sud dell'Irlanda, nella crociera scientifica denominata "Glamar" (Glacial Meltwater and the Sedimentary Architecture of High-Latitude Continental Margins).

Ogs-Explora salperà sabato prossimo dal porto di Galway (Irlanda) per una navigazione di tre settimane, nel corso delle quali otto ricercatori e tecnici studieranno i processi di fusione subglaciale in corrispondenza del punto più a Sud toccato dall'ultima glaciazione in Nord Atlantico.

Due gli obiettivi principali di "Glamar". Innanzitutto studiare un vasto sistema di rilievi sottomarini (ridges) presenti sulla piattaforma continentale del Mar Celtico – il braccio dell'oceano nord-atlantico tra l'Irlanda del Sud, l'Inghilterra e la Francia - per testare l'ipotesi formulata dagli studiosi dell'Ogs che tali strutture siano state originate dalle acque di fusione provenienti dalla calotta glaciale. Il secondo obiettivo sarà acquisire maggiori informazioni sull'interazione dei ghiacciai con l'oceano del Nord Atlantico, zona chiave per i cambiamenti climatici globali.

"Glamar" è la prima spedizione scientifica di una nave da ricerca italiana nelle acque irlandesi e della Gran Bretagna. Rappresenta inoltre il contributo italiano all'Anno polare internazionale, il secondo dopo la spedizione dello scorso anno alle Isole Svalbard. realizzata dall'Ogs sempre con l'Explora.

L'interesse dell'Ogs per la piattaforma continentale del Mar Celtico deriva, come detto, dalla volontà di testare un'ipotesi formulata dagli stessi ricercatori dell'Istituto, i quali ritengono che una catena di imponenti rilievi sottomarini che si snoda sul fondale di quel mare sia di origine glacio-fluviale, e non – come sostenuto da altri – formata dal moto delle maree.

L'Ogs-Explora

«Pensiamo – spiega Daniel Praeg, ricercatore dell'Ogs e responsabile scientifico della spedizione – che tali rilievi possono raccontarci ciò che è accaduto in passato sotto la calotta glaciale, cioè che siano la traccia lasciata lungo la piattaforma continentale dalle acque di fusione dei ghiacci».

Perché è importante definire con precisione l'origine di questi rilievi? «Durante le ere glaciali l'ambiente polare si è espanso ripetutamente verso Sud, andando a interessare gli oceani lungo i margini continentali. I sedimenti lasciati dai ghiacci in movimento forniscono oggi l'opportunità di comprendere i processi alla base di questi fenomeni, e di approfondire anche le dinamiche attuali. Capire i meccanismi che determinano il drenaggio delle acque di scioglimento è particolarmente importante in un momento in cui l'aumento di temperatura registrato su scala planetaria sta facendo sciogliere i ghiacci. Scoprire come e quando l'acqua di fusione è entrata in Nord Atlantico, inoltre, può fornire maggiori dettagli sull'interazione dei ghiacci con la circolazione oceanica globale, che rappresenta uno dei principali motori del clima».

COSTI PIÙ CONTENUTI RISPETTO AD ALTRE CITTÀ

Caro-gelato, differenze di 20 centesimi

A Trieste, per una pallina di gelato si spende da 1 a 1,20 euro, e fra i 12 e i 16 euro per un chilo mentre, in altre parti della regione, se ne spendono in media 15 (50 centesimi in più rispetto il 2008), contro le 18mila lire (pari a 9,29 euro) del 2001. Secondo L'osservatorio prezzi del Movimento Difesa del Cittadino Fvg, il costo medio del gelato è aumentato del 3% rispetto al 2008, e addirittura di oltre il 60% dal 2001, complice anche la conversione lira–euro. Aumento esorbitante se si tiene conto che il gelato (assieme alla pizza) è uno degli alimenti più economici da produrre data la semplicità degli ingredienti principali, ovvero latte, zucchero, uova con i quali si produce la base a cui vanno aggiunti altri ingredienti come polpa di frutta, cioccolato, panna, ecc. per ottenere i vari gusti: il costo medio delle materie prime che concorrono alla produzione di un kg di gelato si aggira attorno ai 5 euro. Ma quali sono i gusti dei triestini? Cosa chiedono? «Sono sempre molto curiosi di scoprire gusti nuovi come cannella e miele, arachidi e cioccolato ma - risponde la gelateria di via Ghega - non rinunciano ai classici vaniglia, fragola, limone e variegato nutella in primis".

La classica pallina di gelato è pronta per essere servita

Molti, girovagando fra i corridoi del supermercato potrebbero essere tentati dall'acquisto di gelato industriale, il cui prezzo varia fra i 4 e i 12 euro; questo tipo di gelato è caratterizzato dal fatto di essere prodotto alcuni mesi prima del consumo, con l'impiego di preparati e materie prime come succhi di frutta concentrati, latte in polvere e di additivi come coloranti, emulsionanti, stabilizzanti e aromi.

«State attenti, - avverte Mdc Fvg – le multinazionali che producono questo tipo di gelato, in seguito al via libera dell' Ue, potrebbero già da quest'anno introdurre nella produzione la proteina sintetica Isp che, isolata originariamente da un pesce artico e riprodotta in laboratorio tramite la fermentazione di un lievito geneticamente modificato, rallenta lo scioglimento del prodotto». Il gelato? Meglio dunque quello da passeggio e artigianale per il quale non si fatica mai a tirare fuori qualche spicciolo.

Sara Giroldo

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,70
Festivi 2,40

AURISINA occasione!!! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperto taverna terrazzi euro 269.000. Mediagroup 0403498837.

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno cucina taverna due camere cortile euro 339.000. Mediagroup 0403498837.

BORGO Teresiano vista a 360° con ampi scorci mare in stabile signorile piano altissimo salone cucina abitabile tre camere doppi servizi poggioli euro 350.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CAMPANELLE nel verde luminoso ottime condizioni piano alto con vista aperta adatto coppia ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno due poggioli cantina autometano. Sit 040636828.

CAMPO Sacro (adiacenze Prosecco) bifamiliare mq 180 ottima disposta su due piani composta da salone con zona caminetto cucina tre camere doppi servizi taverna giardino. Euro 410.000. Casaffari 040213366.

CASAPROGRAMMA ad.ze ospedale Maggiore particolare e arioso completamente ristrutturato ultimo piano con ascensore ampio ingresso cucina abitabile soggiorno 3 stanze 2 bagni solaio e cantina termoautonomo euro 275.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ascensore termoautonomo prezzo interessante. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA residence Le Agavi luminoso piano alto ascensore ottime condizioni completamente ammobiliato ampio salone cucina abitabile matrimoniale con cabina armadio singola 2 bagni balcone posto auto eventuale box in vendita di 50 mq. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 90.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta 1.o livello soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone 2.o livello camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale euro 198.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Giuliani in zona tranquilla in palazzo ristrutturato accogliente appartamento composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio impianti a norma termoautonomo euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via S. Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno ripostiglio climatizzatore euro 260.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 105.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona San Vito primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza a vasca cantina termoautonomo climatizzato due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

CENTRALE (Viale) zona pedonale in grazioso stabile epoca ristrutturato rifinitissimo cucina soggiorno con caminetto mattoncini a vista tre stanze due poggioli termoautonomo e aria condizionata. Sit 040636222.

CENTROCASA Cormons in elegante complesso residenziale di nuova costruzione appartamenti di varie metrature e tipologie con finiture di pregio esente mediazione. Tel. 040639481.

CENTROCASA Duino appartamento ristrutturato e arredato ingresso soggiorno cucina bagno due camere box giardino condominiale vista mare/castello euro 210.000 trattabili. Tel. 040639481.

CENTROCASA Gretta alta perfetto appartamento splendida vista golfo ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggioli cantina ascensore posto auto in garage e parcheggio condominiale. Euro 295.000 trattabili. Tel. 040639481.

CON terrazzone vista mare saloncino 3 stanze cucina abitabile doppi servizi box palazzina nel verde Scorcola euro 380.000. Centroservizi 0403480925.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Monfalcone piccola palazzina appartamento ottime condizioni, disposto su 2 livelli ca. 140 mq + cantina e ampio posto auto in garage. Euro 230.000, tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Residence Le Agavi appartamento in buone condizioni: cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, terrazzo, cantina e box. Euro 175.000, tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Servola casetta completamente ristrutturata ca. 110 mq con cortiletto. Ottime rifiniture, travi e pietre a vista. Euro 235.000, tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Settefontane alta, luminoso 5.o piano con ascensore, ca. 75 mq: cucina, soggiorno, due stanze, bagno, servizio, due poggioli, ripostiglio. Euro 125.000, tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Staranzano centro due casette accostate con tetto e facciate rifatte, da risistemare internamente con scoperto esterno. Da 65.000, tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare via Mazzini cedesi licenza bar con arredi e attrezzature. Locale con bagno in locazione. Euro 35.000, tel. 0403498845. A(00)

D'ANGELIO zona particolare ed estremamente tranquillo appartamento con giardino di proprietà ingresso cucina con bel terrazzo saloncino due stanze doppi servizi due ripostigli cantina termoautonomo prezzo buono. Sit 040636222.

EURO 118.000 campo San Giacomo luminoso piano alto ascensore 2 stanze cucina abitabile con veranda servizi termoautonomo. Centroservizi 0403480925. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Rosmini in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Baiamonti primoingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primoingresso di 80 mq salone con zona cottura bagno 2 camere terrazzo euro 180.000.

GABETTI/AVANZINI Coroneo / Largo Piave, piano alto, ottima esposizione, ben ristrutturato ingresso, soggiorno / angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Ascensore. Ottimo investimento. Euro 99.000. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI zona Stadio contesto residenziale posto auto. Ultrarifinito con gusto ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Piano alto/ascensore. Recupero 36% ristrutturazione. Euro 145.000. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY appartamento arredato soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo box in affitto. Euro 100.000. Cod. 29/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare 3 stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio euro 175.000 cod. 441/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento 7 ampie stanze bagno wc da ristrutturare euro 400.000 cod. 490/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamento luminoso parzialmente arredato terzo piano cucina abitabile soggiorno tre stanze bagno ottime condizioni euro 298.000 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento occupato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod. 543/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno termoautonomo cod. 512/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 129.000. Cod. 74/P 0402908343 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol monolocale primingresso nel verde posto auto condominiale e facilità parcheggio termoautonomo climatizzatore euro 93.000. Rif. 291/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ristrutturato soggiorno cucina camera servizi balcone ripostiglio finiture di qualità climatizzato euro 260.000. Cod. 860/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sant'Andrea penultimo piano con ascensore. Vista spettacolare. Da ristrutturare doppio ingresso salone cucina 7 stanze servizi veranda terrazza ca. 40 mq soffitta cantina lastrico solare. Possibilità p. auto. Visto il doppio ingresso possibilità due alloggi. Rif. 176/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento con giardino box cantina soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo ca. 15 mq rif. 304/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Lazzaro appartamento luminoso d'ampia metratura adatto anche uso ufficio/be and breakfast euro 360.000. Cod. 884/P 0407600250. (A00)

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere bagno due cantine euro 98.000. Cod. 143/P 0407600250.

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Romano appartamento d'ampia metratura con vista aperta soggiorno cucina quattro matrimoniali balconi bagno due servizi box doppio. Rif. 227/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare in casa d'epoca ristrutturata interessante attico di soggiorno cucina tre camere doppi servizi e terrazza ca. 90 mq con vista panoramica ottime condizioni possibilità box rif. 111/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Machiavelli appartamento d'ampia metratura termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi euro 195.000 rif. 139 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Pacinotti locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio ingresso e vetrina, possibilità di realizzare tre box rif. 295/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villa terreno posti auto cantina «taverna» salone cucina tre stanze servizi sauna terrazze abitabili vista cod. 44/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Burlo luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta/mare. Cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 130.000. Cod. 885/P 0407600250.

GALLERY zona Cantù appartamento ca. 157 mq con cantina di ca. 48 mq con ingresso indipendente soggiorno cucina tre stanze doppi servizi balcone porticato terrazzo giardino box vista aperta e mare euro 550.000 rif. 320/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno + wc due poggioli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Università nuda proprietà appartamento: soggiorno con zona cottura balconi ripostigli due matrimoniali bagno soffitta ampia. Euro 165.000. Rif. 151/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GIARIZZOLE appartamento di 90 mq su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggiolo ampia zona mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoautonomo euro 255.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

GRADO zona Terme (Città Giardino) vendesi grazioso mini appartamento arredato e corredato. 45 mq consegna immediata. Rif. 548. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.

LA CHIAVE 040272725 euro 110.00 muggia Zindis appartamento 70 mq buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina.

LA CHIAVE 040272725 euro 160.000 Trieste Romagna appartamento da rimodernare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo verandato, ripostiglio, cantina, parcheggio condominiale.

LA CHIAVE 040272725 euro 318.000 Muggia Lazzaretto casa con giardino su due livelli di 140 mq abitativi, con cantina, garage, capanno attrezzi.

LA CHIAVE 040272725 Muggia centro villa bifamiliare più monolocale indipendente, giardino e garage. Trattative riservate.

LUISA Serra Immobiliare Bellosguardo palazzina nel verde circa 100 mq con terrazzi doppi servizi box e posto auto 040638310. www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare Opicina nuovo ultimo piano 95 mq terrazzo abitabile posto auto. Termoautonomo. Euro 290.000. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

MUGGIA località Fontanelle splendida villetta di nuova edificazione totalmente indipendente con accesso auto giardino proprio vista aperta e anche mare euro 560.000. Mediagroup 0403498837.

OPICINA via Carsia villa accostata in contesto residenziale signorile disposta su due livelli con tre camere salone cucina abitabile due bagni ampia veranda più taverna ampio giardino posti auto box e cantine euro 600.000. Mediagroup 0403498837.

OPICINA via dei Papaveri appartamento mq 90 trentennale composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi 2 ripostigli ampio terrazzino cantina posto auto assegnato. Euro 185.000. Casaffari 040213366.

PERIFERICO stabile con doppio ascensore campi tennis giardino cond. IV piano composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli euro 149.000. mediagroup 0403498837.

Continua in 28.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

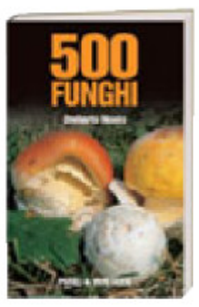
MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

L'11° VOLUME PICCOLE E GRANDI CITTÀ

€ 4,90 ciascuno

in edicola



500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi.
Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi; le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

€ 9,90 ciascuno

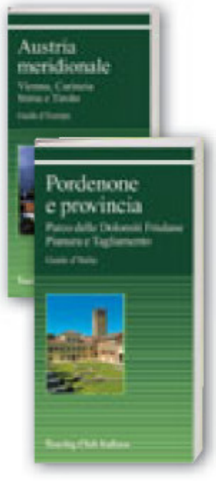
disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondili per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

€ 12,90 ciascuno

disponibili



LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

ANCORA INCERTE LE CAUSE DELL'AFFONDAMENTO DELL'"ANIMALE"

Peschereccio a picco, si indaga sui fori La pioggia causa un nuovo inquinamento

di TIZIANA CARPINELLI

SISTIANA E dopo l'affondamento anche la tempesta. Un forte temporale, l'altra sera, si è accanito sul relitto dell'Animale, l'ex peschereccio inabissatosi all'alba di lunedì nel porticciolo di Sistiana: le raffiche di vento e pioggia si sono abbattute sullo scafo azzurro, provocando un nuovo sversamento di sostanze in acqua. La fuoriuscita di liquidi – presumibilmente gasolio e olii, ma le analisi sono affidate agli esperti dell'Arpa – ha richiesto per la seconda volta nell'arco di poche ore l'intervento di una ditta specializzata: la Crismani di Trieste. L'area inquinata, a ridosso dello squero - dove è stata temporaneamente trainata e alata l'imbarcazione -, è stata quindi delimitata per un raggio di 15 metri da barriere in grado di calamitare le sostanze nocive ed evitarne l'ulteriore dispersione in mare.

Successivamente è scattato il recupero degli idrocarburi rilasciati dall'Animale durante l'affondamento. Le panne, intrise di liquami, dovranno essere raccolte e smaltite a breve come rifiuto pericoloso, da prassi. «Gli uomini hanno operato ininterrottamente fino a mezzanotte», riferisce Alberto Sandri, amministratore delegato della Crismani. Sul fronte delle indagini, affidate alla Capitaneria di porto (competente per i fatti che si verificano negli specchi acquei e, più in generale, in mare), non vi sono al momento nuovi sviluppi. Le intemperie non hanno consentito una disanima dei danni subiti dell'imbarcazione, necessaria a ricostruire la dinamica dell'affondamento.

Il comandante Matteo Ortensio ha emesso lunedì, nei confronti dell'intestataria dell'ex peschereccio, la signora Carla Casamenti, 51 anni, residente a Trieste, la diffida a provvedere all'eliminazione del danno, disponendo altresì il sequestro preventivo del mezzo onde risalire alle responsabilità, colpose o dolose, dell'accaduto. «Non abbiamo potuto ancora accertare la natura dei fori e degli scollamenti – commenta il comandante -: finché l'unità da traffico non risulterà completamente esautorata i tecnici non potranno fare le valutazioni. In prima battuta si è comunque provveduto a tirare in secca l'imbarcazione, portandola allo scalo di alaggio dello squero». La perizia verrà con tutta probabilità affidata nei prossimi giorni a un ingegnere navale. Ieri mattina, invece, il comandante Ortensio ha emesso un'ordinanza di sgombero nei confronti del proprietario per la rimozione entro 24-36 ore del relitto. Proprietario che, a detta del comandante, «continua a manifestare una resistenza passiva» verso l'incidente. «Le spese, ora, saranno certamente elevate – conclude –: bene avrebbe fatto, la proprietà, a interessarsi subito a questa vicenda». Il comandante ha infine trasmesso l'informativa di reato per inquinamento colposo alla Procura della Repubblica e al Ministero dell'Ambiente, competente per la tutela del territorio. L'ex peschereccio veniva utilizzato come magazzino attrezzi dai fratelli Mattesich della cooperativa Pescatori Grado.

Il sindaco Ret

A manifestare da subito la propria contrarietà al fatto che l'Animale, posto in sequestro preventivo, restasse alato all'ingresso di Castelreggio era stato il sindaco Giorgio Ret: «Non me lo lasceranno lì mica fino a Ferragosto!», aveva detto. Poi la situazione è rientrata con il trasferimento allo squero. «Era un catorcio abbandonato – sostiene ora il primo cittadino – già a suo tempo avevo chiesto che venisse rimosso dal porticciolo. Auspico che il proprietario si faccia carico della situazione». In attesa del Piano del porto, ammette, la gestione degli spazi in baia è «fai da te»: «Ma ho già pronta – conclude Ret - la delibera di adeguamento del Piano, che ha subito un rallentamento per l'entrata in vigore della nuova normativa. Chiederò alla Capitaneria di porto di affidarci la gestione dell'area deputata alla pesca, in modo da perfezionare il controllo e la razionale distribuzione degli specchi acquei nel rispetto di adeguati strumenti urbanistici».

Un momento del recupero del peschereccio «Animale» a Sistiana (Foto Silvano)

MALUMORE PER LA MANCANZA DI UN IMPIANTO A MUGGIA

Raccolta di firme per il distributore

Grizon: giunta in ritardo. Nesladek: dipende dalle aziende petrolifere

MUGGIA La chiusura dei distributori di carburante di Muggia e la necessità di realizzare almeno di un nuovo impianto è oggetto di una petizione popolare che ha già raccolto alcune centinaia di firme tra i muggesani. La questione della chiusura dei distributori all'ingresso di Muggia (rimane aperto solo quello di Aquilinia) continua insomma a tenere banco. Dopo le proposte di utilizzo delle sedi che presumibilmente rimarranno libere dopo la dismissione degli impianti e le critiche per quelli che l'opposizione definisce «colpevoli ritardi» dell'amministrazione, è partita una raccolta di firme. Nella petizione, i sottoscrittori chiedono a sindaco e amministrazione se «non ritengano grave che un comune di 13.400 abitanti, una dichiarata vocazione turistica, sede di numerose attività produttive e in attesa di ulteriori insediamenti commerciali sia privo di un impianto». Chiedono poi di conoscere «le ragioni per le quali non hanno provveduto ad adempiere per tempo a quanto previsto dalla normativa» e «quanto tempo potrebbe trascorrere fino all'apertura di un nuovo distributore». Impegnano infine gli amministratori «a promuovere ogni iniziativa affinché sia garantito ai cittadini e ai turisti un servizio di pubblica utilità come un distributore di carburanti».

I cittadini «manifestano disappunto, preoccupazione e rammarico per la situazione che costringerà a lungo a rivolgersi ai distributori sloveni per il rifornimento».

Da parte sua, il Comune aveva manifestato l'importanza di mantenere almeno un impianto nei dintorni del centro storico, invitando i soggetti interessati a realizzare un impianto nell'area individuata nell'ex cantiere Alto Adriatico a manifestare il proprio eventuale interesse. «Entro il 31 agosto - afferma il consigliere di Forza Italia, Claudio Grizon - le società interessate sono chiamate a dichiarare interesse, con un ritardo dovuto alla giunta Nesladek di 3 anni e mezzo e, se il bando porterà a delle offerte, all'inizio della prossima estate avremo un nuovo distributore». «Il Comune - replica il sindaco, Nerio Nesladek - ha fatto tutto il possibile. Condividiamo la richiesta di mantenere un impianto a Muggia, ma l'invito va rivolto alle compagnie pretrolifere affinchè valutino se investire e si facciamo avanti. Individuata l'area, la cosa si può realizzare in tempi brevi. Tutto dipende da loro: se il distributore non si farà, vorrà dire che le compagnie hanno ritenuto di non investire su questo territorio». *(g.t.)*

VASCOTTO (FI)

«Soldi al Carnevale solo grazie a me»

MUGGIA Un Museo per il Carnevale? Si può fare, ma sul rapporto tra compagnie e Comune l'ex assessore Mario Vascotto (FI) si toglie più di qualche sassolino dalle scarpe. Allo stesso Vascotto, che aveva proposto l'utilizzo di uno dei distributori dismessi come sede fissa delle compagnie aveva replicato l'attualòe assessore Tarlao. Proponendo, appunto, il Museo ma in un'altra collocazione e un infopoint turistico ina una delle ex strutture. Vascotto si dice «perfettamente d'accordo con l'assessore» e convinto che «anche i cittadini di Muggia saranno d'accordo con questo progetto». Non mancano però le puntualizzazioni. La prima: «è facile dire che la " ..la sede non sarebbe adatta ..." ma la Tarlao non dice il perché...». La seconda: i 100 mila euro, dice Vascotto, «sono stati ottenuti durante la mia presidenza, nè prima nè dopo, ma durante, grazie al sottoscritto che ha sottoposto all'attenzione dell'allora presidente regionale Roberto Antonione, il Carnevale Muggesano, uno dei più antichi della regione certo, me se nessuno si dava da fare, i contributi non arrivavano».

Ancora: l'ex assessore si dice «contento che la sinergia tra l'associazione e l'amministrazione comunale sia in atto, è una cosa ottima e utile per la prosecuzione del " feeling " che c'è sempre stato con l'assessorato alla Cultura» ma non è d'accordo «sulle difficoltà "economiche e logistiche", se si vuole tutto si fa». Vascotto invita infine la tarlao, «se non capisce" il riferimento agli eventuali finanziamenti» di farsi mandare per conoscenza, «la lettera inviata alle compagnia dal presidente dell'associazione di data 29 luglio 2008 – quarto capoverso».

DUINO AURISINA CERCA SINERGIE COI COMUNI VICINI

Scalpellini a scuola con i fondi Ue

DUINO AURISINA Il Comune è in corsa per la riqualificazione delle cave dismesse e l'investimento sulla formazione giovanile attraverso un progetto ambizioso: l'istituzione della tanto agognata Scuola per scalpellini. Scade il prossimo 15 ottobre il bando Ue a cui l'esecutivo Ret intende attingere per avviare una prima parte di interventi fissati in partnership, tra gli altri, con Sesana, Sgonico e Monrupino. Un'apposita task forse, composta oltre che dai funzionari degli enti locali anche da un rappresentante del museo di Nova Gorica e dall'Università di Padova, nonché supportata da una società esperta in europrogettazione, è chiamata alla stesura di un piano preliminare da presentare al bando. Trovare finanziamenti Interreg, con cui realizzare progetti che creino ricadute sul territorio, è diventato un punto d'onore per l'assessore alle Politiche Comunitarie Tjasa Svara, che così commenta: «L'intervento che l'amministrazione comunale intende portare avanti si compone di tre lotti: il primo, da avviare appunto attraverso questi fondi europei, riguarda la realizzazione della scuola per scalpellini, fondamentale per garantire un futuro inserimento lavorativo ai nostri giovani; il secondo, con contributi da rintracciare presso altre istituzioni, concerne la creazione di un'ampia zona verde da arredare a servizio della comunità; il terzo, infine, contempla la riconversione della Cava Ivere in un teatro all'aperto». Svara afferma che lo stanziamento Interreg per la prima tranche di intervento, trattandosi di un progetto standard, si potrebbe aggirare sul milione e mezzo di euro, naturalmente da ripartire tra tutti i soggetti che hanno concorso al bando e quindi presentato piani inerenti al proprio territorio. Il bando risulta aperto dai primi di luglio. Prevista anche la realizzazione di un museo sulle cave di marmo, storica attività presente sul territorio. *(t.c.)*

L'assessore Tjasa Svara

SAN DORLIGO

Barde, strada a rischio

SAN DORLIGO «La recinzione oramai è marcia e piegata verso l'esterno: se alla prima pioggia un automobile prende quella curva un po' troppo veloce rischia di finire in un fosso facendo un volo di 10 metri». Il consigliere di San Dorligo della Valle Boris Gombac (capogruppo di Uniti nelle Tradizioni) ha addotto queste motivazioni affinché il Comune intervenga sulla strada di Barde, posta nella frazione di San Giuseppe della Chiusa, un'arteria ritenuta «ad alto rischio di incidenti».

Sulla strada comunale 1122 che da San Giuseppe porta a Sant'Antonio in Bosco transita anche l'autobus della linea 41 tanto che Gombac ha avvisato anche la TriesteTrasporti della situazione attuale. «La minaccia del crollo del muro di sostengo è incombente soprattutto dopo che sono state abbattute le acacie che rappresentavano l'unico vero impedimento al crollo della struttura», ha spiegato Gombac il quale ha poi aggiunto che il tratto in questione era stato fatto asfaltare «poco prima delle elezioni comunali con un costo pari a 21 mila euro». Il capogruppo di Uniti nelle Tradizioni ha infine ricordato che spesso nella frazione di San Giuseppe giungono per errore dei Tir, alimentando ulteriormente il rischio di incolumità delle persone oltre che quello di integrità dei mezzi. *(r.t.)*

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

TRIESTE Baroncelli MOTO dal 1955
CONCESSIONARIO
aprilia MOTO GUZZI HYOSUNG
PRESENTA LA NOVITÀ
DAELIM MOTOR
(concessionaria per Trieste e Gorizia)
50 CC 2T. da € 1.450
125 CC 4T. da € 1.280*
OFFERTA DI LANCIO
1 AGOSTO
31 DICEMBRE
2009
*con rottamazione
Baroncelli Trieste Moto snc Via Caboto, 20 - Trieste 040 8321018

Per inserirVi
in questa rubrica
☎ 040/6728311

Alla GP GOMME
Speciale moto!
SIAMO FUORI!
Via Flavia, 17
TRIESTE
Tel. 040 826773
info@gpgomme.it
www.gpgomme.it
Il tuo Biker's Club presenta la
SUPER PROMO di AGOSTO
PNEUMATICI MOTO Anvedestone
BT 014 BIMESCOLA "SuperSport"
120/70-17 - 180/55/17 € 190,00
120/70-17 - 190/50/17 € 195,00
BT 002 "Race"
120/70-17 - 180/55/17 € 220,00
BT016 PENTA MESCOLA "Hypersport"
120/70-17 - 160/60-17 € 235,00
120/70-17 - 180/55-17 € 245,00
120/70-17 - 190/50-17 € 255,00
BT021 DOPPIA MESCOLA "Sport Touring"
120/70-17 - 160/60-17 € 235,00
120/70-17 - 180/55-17 € 240,00
120/70-17 - 190/50-17 € 245,00
INOLTRE OFFERTA OUTLET SULLE GOMME AUTO!!!
Il montaggio sarà comprensivo a € 10,00 per pneumatico

La migliore valutazione del vostro usato
APERTI IL SABATO MATTINA
AERRE CAR srl
Via San Francesco 60 - Trieste - tel. 040 637484
info@aerrecar.com
ESPOSIZIONE E VENDITA:
VIA DEL RONCO 10 - 040 571062
VISITATECI!
PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI

5 AGOSTO

- **IL SANTO** Sant'Emidio
- **IL GIORNO** è il 217 giorno dell'anno, ne restano ancora 148
- **IL SOLE** Sorge alle 5.53 e tramonta alle 20.28
- **LA LUNA** Si leva alle 20.10 e cala alle 5.06
- **IL PROVERBIO** Nei piccoli camini si fanno grandi fuochi.

RITORNA UN SUCCESSO ANNI '80

Tutti pazzi per il karaoke: nei pub vicino al mare i triestini fanno i cantanti

Il dj Antonello Gherardi ha rilanciato questa mania che in passato ha rivelato un'interprete come Elisa

Pubblico entusiasta alla manifestazione "Artisti da Bar", il circuito ideato da Gherardi col cantante Dennis

In regione ha già dato figli illustri come la cantautrice Elisa e l'interprete Dennis, artisti poi approdati su ben altre ribalte canore. Il Karaoke, il vezzo di esibirsi su basi musicali leggendo il testo su uno schermo, pare sia tornato prepotentemente di moda a Trieste. Anzi, non è mai morto, si è solo adeguato ai tempi e alle modalità che la città offre ai suoi "artisti da bar".

Artefice della rinascita è Antonello Gherardi, commerciante di computer per dovere, dj, presentatore e organizzatore di eventi canori per passione. Un amore intenso il suo per la musica, trasmesso nei locali di provincia e regione e costruito soprattutto sul coinvolgimento diretto con il pubblico, di ogni generazione e genere musicale. Il karaoke targato Gherardi ha segnato da quest' anno una vera svolta, premiata sicuramente nei numeri e pare anche nella qualità dei suoi estemporanei interpreti, ben più di semplici dilettanti alla sbaraglio armati di microfono. La conferma è giunta dall'ultima tappa dello scorso fine giugno a Barcola di "Artisti da Bar", il circuito creato dallo stesso Antonello Gherardi, in collaborazione con Andrea Giovannini e il cantante Dennis. In quella occasione il karaoke allestito a due passi dal mare è stato premiato in tutti i sensi, dal calore e dal colore: «In effetti oltre più ottimistica previsione - ha confermato Antonello Gherardi - la gente si è oramai innamorata nuovamente di questa realtà e risponde in una maniera impensabile solo poco tempo fa. Devo dire che lo stimolo mi è giunto nel 2007, aiutato in questo da Mauro Manni e il suo piano bar», ha aggiunto il dj della rinascita del karaoke. «Vedevo che nei locali la gente amava cantare, ma lo faceva al tavolo. Una volta incoraggiati, abbiamo notato la predisposizione di molti alla esibizione pura. Da quel momento abbiamo ricreato le opportunità, con una vetrina e veri repertori, adatti a tutti».

L'idea ha funzionato. Antonello Gherardi chiama a raccolta il fido amico Dennis, l'artista che a suo tempo ha affinato il canto anche attraverso il rapporto del Karaoke, e l'avventura riparte, nei pub, nei bar, nelle piazze, trovando subito un accento insperato: «La qualità di molti interpreti - assicura deciso Antonello Gherardi - abbiamo constatato quanti triestini siano capaci nel canto, di ogni stile e persino nella lirica, pur senza avere una scuola o formazione specifica».

Molta musica anni '80, incursioni nei classici di Celentano e Mannoia, senza tuttavia ignorare qualche hits del momento, magari firmata da Giusy Ferrero o Amy Winehouse. Buona parte del repertorio attuale si affida a questi nomi ma il cantiere è aperto. Aperto al punto da garantire il proseguimento dell'avventura, con inevitabili innovazioni: «Il mio scopo è condividere la passione popolare della musica senza barriere o gare», ha concluso il Fiorello di San Giusto. «Con l'amico Dennis stiamo già progettando qualcosa di importante per il prossimo anno. Ne sentiremo delle belle».

Francesco Cardella

ORARIO RIDOTTO E TAVOLI ALL'APERTO IN GHETTO

Più aperitivi per meno schiamazzi

La "movida" triestina spesso dà problemi ai residenti: troppi schiamazzi e sporcizia

L'osteria da Marino di via del Ponte rivoluziona orari e modalità di lavoro per risolvere la questione schiamazzi e la montagna di proteste da parte degli abitanti della zona. A partire da oggi il locale punterà la propria offerta in particolare **nella fascia degli aperitivi**, una scelta che modifica la natura del locale, ma che è necessaria, spiegano i responsabili, per continuare l'attività senza impedimenti. «Abbiamo deciso di privilegiare un'apertura di giorno rispetto a quella serale – spiega il titolare Maurizio Boz – per venire incontro alle esigenze dei residenti. Ci rendiamo conto che le difficoltà, sul fronte rumori e chiasso, erano evidente, ma noi vogliamo lavorare e quindi abbiamo chiesto al Comune una soluzione, la possibilità di poter posizionare all'esterno tavolini e ombrelloni, a patto di ridurre l'orario. Apriremo non più fino all'una come prima, **a partire dall'inaugurazione odierna, dalle 18 alle 21**, un aperitivo al quale invitiamo tutti. Vogliamo ringraziare in particolare l'assessore comunale Claudio Giacomelli, con il quale abbiamo parlato per trovare un accordo sull'orario pomeridiano e continuare a lavorare serenamente».

Meta molto amata dai giovani e non solo, l'osteria Marino è una tappa fissa per i ragazzi che frequentano i locali di Cittavecchia e che apprezzano in via del Ponte 5 sia i vini sia la cucina. Tante le lamentele degli abitanti della zona negli anni scorsi, infastiditi dai continui rumori della gente a tarda sera e fino alle prime ore del mattino, lamentele raccolte spesso anche dal comitato di cittadini "Trieste Vivibile", che da tempo si batte per salvaguardare il sonno e il riposo di chi risiede nelle vie di Cavana e Cittavecchia. «Desideriamo far capire ai residenti che vogliamo ascoltare le loro richieste, anche se – sottolinea Boz – in realtà abbiamo sempre chiuso all'una o al massimo alle due e gli schiamazzi spesso derivano dalla gente che staziona nella via». Oltre al caos molte proteste negli anni scorsi sono nate anche dalla sporcizia, in particolare dalla pipì sui muri delle case, una soluzione in parte risolta grazie all'ordinanza del sindaco, che ha già prodotto molte multe, salatissime. *(mi. br.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

5 agosto 1959 di R. Gruden

● A quasi due anni dal franamento della volta della galleria di San vito, appena il prossimo primo settembre scadrà la gara d'appalto per i lavori, che dovrebbero duranre otto mesi.

● La Giunta comunale ha espresso parere favorevole per un nuovo albergo, a Grignano, a opera della società «Riviera Triestina». Esso sorgerà alla fine della strada di collegamento con la costiera.

● I componenti della Sezione aeromodellismo dell'Ilva, presieduta dal rag. Agostino Pacor, hanno conseguito un onorevole secondo posto alla Coppa Sperandini, organizzata dall'Aero Club di Rimini.

● Nel quadro della valorizzazione della Riviera, ha iniziato l'attività a Canovella degli Zoppoli il complesso balneare «Le Ginestre», raggiungibile per uno dei sentieri dopo la galleria nella roccia.

FARMACIE

■ DAL 3 ALL'8 AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 16 angolo via Rossini	tel. 364330
via Stock, 9	414304
lungomare Venezia, 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma, 16 - angolo via Rossini
via Stock, 9
piazza Garibaldi, 5
lungomare Venezia, 3 - Muggia
Aurisina 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi, 5 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	20,4
Via Carpineto	µg/m³	64,4
Via Svevo	µg/m³	4,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	115
Monte San Pantaleone	µg/m³	137

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	41	47	37	43	63
CAGLIARI	69	68	18	83	87
FIRENZE	69	75	5	56	45
GENOVA	9	35	37	14	4
MILANO	11	77	67	60	39
NAPOLI	12	86	6	13	30
PALERMO	53	75	71	90	58
ROMA	85	1	35	38	25
TORINO	2	67	15	14	73
VENEZIA	53	86	6	12	1
NAZIONALE	6	39	1	15	81

SuperEnalotto (Concorso n. 93 del 4/8/2009)

4 8 51 72 74 88 Jolly 85

Montepremi €	13.551.763,79
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	119.000.000,00
Al vincitore con punti 5+ €	2.710.352,76
Ai 68 vincitori con 5 punti €	29.893,60
Ai 7330 vincitori con 4 punti €	277,32
Ai 282.098 vincitori con 3 punti €	14,41

10eLOTTO combinazione vincente

1 2 5 6 9 11 12 18 35 37
41 47 53 67 68 69 75 77 85 86

Superstar (N. Superstar 41)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 40 vincitori con 4 punti € **27.732.** Ai 1163 vincitori con 3 punti € **1441.** Ai 17.085 con 2 punti € **100.** Ai 103.521 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 214.290 vincitori con 0 punti € **5.**

A OPICINA

Gulash e musica

GulashConcerto è una serata "gastro-musicale", in programma a Opicina, **il 16 agosto alle 20.30**, in via degli Alpini 137. Si comincia con il piatto celebre ungherese: il gulash, con il suo contorno tradizionale, i *nokedli* (gnocchetti di farina).

Il gulash lo prepara lo stesso musicista, Janos Asur, violinista di Moni Ovadia, con le sue spezie doc, e dopo la degustazione inizia il concerto di violino solo, durante il quale l'artista alterna musica e parlato, brani della musica dell'Est Europa (ungherese, transilvana, romena, bulgara, e klezmer), e racconta barzellette, aneddoti e storielle. Fa tutto da solo: cucina, suona e recita, e così lo spettacolo è non solo economico, ma si autofinanzia! (e si sa: gratis, non si mangia!).

E' ovvio che la serata musicale funzionerebbe benissimo anche senza il gulash, ma sarebbe un peccato perdere questa occasione unica: degustare il piatto tradizionale ungherese preparato da un autentico violinista magiaro!

Seguirà una serie di **danze israeliane** dove il pubblico verrà coinvolto attraverso dei semplici passi di danza ebraica a cura **"Sasson Ve Simha"** dance company di Eli Sasson.

Chi volesse prendere parte a questa singolare serata deve **prenotare obbligatoriamente.** Informazioni allo 040 371 466; solo per domenica 16 agosto al 333 156 9663.

SUCCESSO DELLE PROPOSTE SPORTIVE DI "ESTATE IN MOVIMENTO"

A Barcola una palestra all'aria aperta

Migliaia di triestini impegnati tra ginnastica a terra e in acqua e in altre attività sportive, la presenza di turisti italiani e stranieri e un ampio ventaglio di proposte per trascorrere l'estate in città.

Sono gli ingredienti dell'undicesima «**Estate in Movimento**», che nel mese di luglio ha registrato un grande successo sul lungomare di Barcola e che prosegue anche ad agosto. «Rispetto al 2008 il trend è in aumento - spiega Saul Laganà, presidente dell'associazione Benessere che organizza la rassegna - l'anno scorso abbiamo contato circa cinquemila presenze, ma nel 2009 sono sicuro che il numero sarà abbondantemente superato».

La kermesse propone, nel dettaglio, la ginnastica dolce, l'acquagym, il gim'n music, i giochi popolari delle lavre e delle bocce, il fit-walking, le tecniche del krav maga, l'arte di autodifesa utilizzata dall'esercito israeliano, e il thai chai. Le lezioni sono gratuite e aperte a tutti, anche se alcune registrano un particolare gradimento da parte del pubblico rispetto alle altre.

«Sono quattro – sottolinea Laganà – le attività che stanno andando per la maggiore: il corso di ginnastica dolce del mattino, la ginnastica aerobica del pomeriggio, l'autodifesa e l'acquagym. Per quest'ultima attività abbiamo addirittura dovuto acquistare nuovi attrezzi perché quelli in dotazione non erano sufficienti; in acqua contiamo almeno 40 persone per volta». Tante le persone da sole o i gruppi di amici che ormai da anni si presentano puntuali ai vari corsi, per mantenersi in forma o per trascorrere un'ora piacevole e divertente all' aria aperta.

«E fra i partecipanti, come già nelle passate edizioni, non mancano i turisti: fra i presenti, infatti, sono sempre più numerosi gli stranieri che si aggregano alle lezioni, specie austriaci, tedeschi e visitatori dell'est – conclude Laganà -. Molti di questi sono in spiaggia a Barcola, o, stazionando in zona con i camper, si accorgono del movimento e chiedono anche loro di partecipare. Diversi anche i turisti italiani, specie del nord Italia, veneti e lombardi i più presenti ai corsi di "Estate in Movimento 2009"».

Le informazioni sui corsi di agosto possono essere richieste allo 040569431 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali o via mail a info@estateinmovimento.it.

Micol Brusaferro

DA SABATO FINO AL 16 AGOSTO TANTE INIZIATIVE INTORNO ALLA FONTANA

Nonne, miss e aspiranti artisti di scena a "Barcolissima"

La pineta di Barcola si appresta a trasformarsi, ancora una volta, nella sede della principale kermesse triestina di Ferragosto. Da **sabato prossimo e fino al 16 agosto**, il grande spazio attorno alla fontana sarà attrezzato per ospitare le migliaia di triestini che trascorreranno i momenti più caldi dell'estate in città. Grazie all'organizzazione dell'assessorato comunale per lo Sviluppo economico e per il Turismo, **"Barcolissima" 2009** accoglierà cantanti, modelle, sfilate di moda, giovani al debutto artistico, l'elezione della "Nonna di Trieste". Sarà quest'ultima una delle fasi più attese: **giovedì 13, con inizio alle 21, tutte le nonne triestine**, dotate del classico spirito del "viva là e po' bòn", potranno salire sul palcoscenico, per conquistare l'ambito titolo di "Miss nonna di Trieste 2009". "Il repertorio proposto dalle concorrenti potrà essere il più vario – hanno spiegato gli organizzatori – perché si andrà dalla lettura di poesie alla danza del ventre, dal canto alla sceneggiata".

La serata dedicata alle nonne sarà preceduta, **mercoledì 12, sempre alle 21**, dalla sfilata delle finaliste di "miss Topolini". Ma ogni sera ci sarà la possibilità di degustare **prodotti tipici locali** e ascoltare buona musica. Questo il calendario degli eventi : **l'8 agosto si esibiranno i "Quinto elemento", il 9 sarà il turno degli "Oxxxa", il 10 ci sarà "La notte dei sosia", l'11 concerto dei "City Kaos", il 14 dei "Metropolis", il 15, Ferragosto, "Negramaro tribute band", il 16 "Non solo Battisti".** Ogni sera, prima delle esibizioni dei gruppi, il palcoscenico sarà gratuitamente a disposizione dei ragazzi dai 10 ai 17 anni, che potranno proporsi come artisti alle prime armi nell'ambito di "Un palco tutto per me". Accanto agli stand dedicati all'enogastronomia ci saranno anche banchi vendita di oggettistica etnica. Il palcoscenico, per l'edizione di quest'anno, sarà rivolto verso il mare e non in direzione dell'abitato di Barcola. Altra novità, l'assenza dei tradizionali fuochi d'artificio nella notte di Ferragosto. «Abbiamo pensato che i soldi dell'amministrazione possono essere spesi meglio per altre iniziative», ha detto l'assessore Paolo Rovis.

Ugo Salvini

Bellezze in passerella a "Barcolissima" edizione 2008

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CAI. DOMENICA XXX OTTOBRE E ALPINA

Sul monte Peralba

La Società Alpina delle Giulie e l'Associazione XXX Ottobre, sezioni del Cai, organizzano congiuntamente **per domenica un' escursione nelle Alpi Carniche nel gruppo Peralba-Avanza**.

Dei due settori che dividono il gruppo, quello occidentale è formato da tre possenti crestoni dal cui raccordo nasce il Peralba, terza vetta in assoluto della catena carnica.

Il poderoso crestone occidentale che si erge dalla Valvisdende, sarà la via di salita principale, un percorso impegnativo che attraversa un ambiente grandioso e severo, ricco di preziosità botaniche, paesaggistiche e di testimonianze storiche.

La vetta offre una visione circolare: **i Tauri, le Giulie, le Carniche, le dolomiti friulane e cadorine, quelle di Cortina e di Sesto, le Alpi del Gail e le Aurine**.

Il Peralba visto da monte Avanza

Si propone anche la salita per la via normale con i seguenti punti di riferimento: **Sorgenti del Piave, Rifugio Calvi, Passo Sesis e vetta**, un percorso quindi che potrà essere effettuato anche parzialmente ed interrotto in qualsivoglia punto a seconda del grado di soddisfazione ed appagamento raggiunti. Rientro per lo stesso percorso a riprendere il pullman in Valvisdende.

Partenza alle 6.30: Coordinatori: Giorgio Carli e Loris Sartore. Info e prenotazioni da lun. a ven.: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donota 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Per tutto il mese di agosto verranno sospesi gli incontri di gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Sono aperte le prenotazioni per la festa a Villesse. Il servizio mensa verrà sospeso nelle giornate di domenica 9 e domenica 16 agosto. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi ai nostri uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● COMPAGNIA MANDRIOI
Sagra estiva della Compagnia Mandrioi a Muggia: ottimo cibo e tanta buona musica da ballo con «Gli Assi».

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

● CINEMA A BORGO
Oggi alle 21 nell'anfiteatro del Giardino Fumaneri di via Forti ci sarà il secondo appuntamento con il cinema all'aperto estivo di Borgo San Sergio con il cartone animato «Impy e il mistero dell'isola magica». Le prossime proiezioni previste sono il 19 agosto con il cartone animato «Kung fu panda» e il 26 agosto con il film «Twiligh». L'ingresso è libero e saranno distribuiti pop-corn gratis a tutti i presenti dall'associazione Tri(est)e.

VARIE

MANAGERITALIA TRIESTE
■ L'Associazione Manageritalia Trieste rende noto ai propri associati che gli uffici di via Battisti 8 resteranno chiusi per ferie dal 10 al 28 agosto.

ONAV IN FERIE
■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) Sezione provinciale di Trieste, desidera informare i propri soci e simpatizzanti, che l'attività di degustazione e di visita guidata in azienda per il mese di agosto, è sospesa. Ci rivediamo in settembre.

A DOMIO IL RICORDO DEL GIOVANE APPASSIONATO DI SPORT E BREAK DANCE

Trofeo di calcio nel segno di Alex

Inizierà **stasera, alle 19.30**, sul campo di calcio del Domio, l'**edizione 2009 del Trofeo "Alex Lorenzi"**, dedicato alla memoria del giovanissimo triestino che morì, assieme a tre amici, tutti appassionati di break dance, nell'estate di cinque anni fa sulla strada Romea.

Come accade da quattro anni, i ragazzi del settore giovanile del Domio calcio, per onorare il loro compagno prematuramente scomparso, daranno vita a un torneo di calcio a sette, che si articolerà da oggi a domenica.

Questo il programma: **oggi (19.30) New Baudisti - RiverSati, (21) Domio '89 - Pro Lorenzo, domani (19.30) New York Team - Nautica 2009, (21) A.C. Pampers - Collettivo Viola.** Venerdì si svolgeranno le semifinali, la prima alle 19.30, la seconda alle 21.

Al centro, Mauro Giugovaz; a destra Alex Lorenzi

Domenica alle 19 finale per il terzo posto e alle 20.30 finalissima, alla quale faranno seguito le premiazioni.

Alex Lorenzi, nato nel 1989, aveva due grandi passioni: il calcio e la break dance. Fu di quattro morti e un ferito il tragico bilancio dell'incidente avvenuto a Lughetto di Campagna Lupia. I ragazzi stavano rientrando a Trieste, dopo aver partecipato a una gara di ballo a Pesaro, erano a bordo di una Peugeot 106 che si scontrò frontalmente con un autoarticolato. Oltre ad Alex, morirono Mauro Giugovaz, di 27 anni, Ilenia Cavresi, di 17 anni, tutti di Trieste, e Goran Kolarek, di 25 anni, di Zagabria.

Il Domio calcio, società nata nel '72, ha sempre dedicato le migliori energie e il massimo impegno al potenziamento del settore giovanile, dal quale sono usciti numerosi giocatori che oggi calcano i campi delle principali categorie dilettantistiche. Alex faceva parte di questo mondo, al quale abbinava gli allenamenti per la break dance. *(u.s.)*

I SENTIERI MATILDICI
■ Il gruppo escursionismo della XXX Ottobre organizza dal 12 al 16 settembre un trekking lungo le vie storiche dell'Appennino Reggiano: i sentieri matildici con visita ai Castelli di Canossa, Rossena e Carpineti e all'Abbazia di Matilde a San Banedetto Po. Sono ancora disponibili dei posti. Gli interessati possono rivolgersi in sede, via Battisti 22, tel. 040635500, lun-veen. dalle 17.30 alle 19.30.

ASSOCIAZIONE IL CENTRO
■ L'8 agosto La diga del Vajont, a Budapest dal 16 al 21 settembre. Prenotazioni e informazioni a «Il Centro», via Coroneo 5 (I piano) 34133 Trieste. Tel./fax +39040630976; infoline: +393407839150.

CHIARBOLA CALCIO SAGRA ESTIVA
■ Sagra estiva organizzata dalla Asd Chiarbola Calcio al campo sportivo di via Umago 5 fino al 9 agosto. Ci saranno i chioschi enogastronomici aperti dalle 18 fino alle 23, e per tutte le serate musica dal vivo con vari gruppi musicali: domani e giovedì suonerà il complesso «Old stars»; oggi il complesso «Samuel»; il 7 agosto il complesso «Euforia»; l'8 e 9 agosto suoneranno «Gli Assi».

NUMERO VERDE SANITÀ
■ Nel mese di agosto il Numero Verde Sanità dell'Ass. 1 Trieste 800991170 risponderà come di consueto alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della Provincia di Trieste dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.

IL LANTERNINO DI DIOGENE
■ È in distribuzione in questi giorni il trimestrale di politica sanitaria e sociale Il Lanternino di Diogene. Il numero tratta della globalizzazione di etica nello sport, della Società Dante Alighieri, della politica sanitaria regionale e dell'adolescenza. Il periodico, che si riceve per abbonamento o in omaggio, può venir consultato nelle emeroteche della biblioteca civica, della biblioteca statale, della biblioteca del seminario, nella libreria Italo Svevo e nella libereria Antiquaria Umberto Saba.

ASSOCIAZIONE DEPORTATI
■ L'associazione deportati e perseguitati politici italiani (Adppia) rende noto ai propri soci che gli uffici rimarranno chiusi dal 3 al 28 agosto.

BIBLIOTECHE CHIUSE
■ Il Comune di Trieste-Area cultura comunica fino alla fine del corrente mese saranno chiuse al pubblico: la biblioteca e fototeca dei Civici musei di storia e arte; la biblioteca, fototeca, mediateca e centro di documentazione del civico museo teatrale Carlo Schmidl. Le strutture di studio e consultazione di palazzo Gopcevic (via Rossini 4) riapriranno martedì 1 settembre con i consueti orari: lunedì e mercoledì dalle 9 alle 16; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13.

CERCASI

CERCASI TESTIMONI
■ Chiunque abbia visto un incidente mortale avvenuto il 26/5/09 alle ore 23.50 in via Fabio Severo n. 107 angolo Sottoripa di una macchina contro una moto, è pregato di contattare il n. 335-1949295.

■ Se qualcuno ha assistito alla caduta di un bambino di 4 anni il giorno venerdì 31/7/2009 ore 19 fuori dall'entrata principale del centro commerciale Emisfero di Monfalcone, è pregato gentilmente di contattare la mamma al n. 347-2540742 per eventuale testimonianza. Ringrazio.

SMARRITO/TROVATO
■ Domenica 2 agosto abbiamo smarrito in località Padriciano il nostro Chooper. È un cane di piccola taglia il manto è nero e marrone, ha un collarino bordò e azzurro. L'ultima volta è stato visto a Gropada. È un cane molto timido e pauroso. Chi avesse notizie può chiamare il 348-4748556 040-2601643. Grazie di cuore.

MUSICA E VISITE GUIDATE

Operetta al Museo Sartorio

Nelle cucine del museo di Villa Sartorio

Secondo appuntamento **oggi al Museo Sartorio** con la sedicesima edizione di Musei di Sera, che proseguirà tutti i martedì e mercoledì di agosto dalle 20 alle 24.

Alle 21 è in programma il concerto **"Ancora operetta?" - Dissertazione comico-seriosa sulle (s)fortune di un genere in (dis)uso tra un venditore di preziosi spartiti antichi ed un cantante alla moda"**, interpreti Nicolò Ceriani, un cantante alla moda, Giulio Cancelli, un venditore di preziosi spartiti antichi, eana De Luca, una pianista sentimentale.

In una fitta alternanza di dialoghi dai tratti didascalico-esplicativi, e anche comico-surreali, si potranno ascoltare arie scelte tra quelle più celebri del repertorio danubiano (Vedova allegra, Boccaccio, Una notte a Venezia) ed altre assai meno ascoltate, e forse per questo più preziose, tratte dall'Operetta francese (La Granduchessa di Gerolstein, Le campane di Corneville), inglese (The Gondoliers, The Pirates) e dalla Zarzuela spagnola (La Tempestad, El Cantar del Arriero).

Molte anche le **visite guidate, a partire dalle 20.30**: alla gipsoteca-gliptoteca, alla quadreria, alla biblioteca, alla collezione Fittke, ai disegni del Tiepolo, alla mostra "Histria".

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Aldo Cravos ne. XIX anniv. 5/8 dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria del caro papà (5/8) dalla figlia Gemma 50 pro Sogit.
- In memoria della cara Adriana Mauro ved. Spagnoli per il I anniv. (5/8) dalle cugine Alice e Anita con i loro familiari 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Adriano Scotti per l'anniv. (5/8) dalla sorella 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Nello Predonzani (per il compleanno 11/7) dalla moglie e dalla cognata 20 pro Frati di Montuzza, 20 pro Gattile Cociani, 20 pro Amici del cuore.
- In memoria dei cari nonni defunti da Laura e Alessandro Tonello 40 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria di Graziella Cannavo in Marzio da Xenia e Marina 50 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Maria Cosmina ved. Knez dal condominio 71/A di Duino 50 pro Ass. Amici del cuore Trieste.
- In memoria di Loredana Divo dalla famiglia Bussani 10 pro Oncologico Burlo Garofolo.
- In memoria di Guido Cutroneo dalle famiglie Musitelli e Paladini 200 pro Associazione Casamia.
- In memoria di Erminia e Mario dalla sorella 100 pro Astad.
- In memoria di Vittoria Mosetti da Silvia e famiglia 20 pro gattile.
- In memoria di Vittorio Oblak da N.N. 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Danilo Peric da amici e parenti 615 pro Agmen.
- In memoria del dott. Andrea Querzola da Maria Antonietta 50 pro Lister sartoria sociale.
- In memoria di Renato Rizman da Milena Millo e Luciano Zuliani 20 pro Airc.
- In memoria di Placido Savoia da Manuela C. 20 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa per i poveri).
- In memoria di Palmira Sion Susovsky da Alma Feruglio 20 pro Missione diocesana di Iriamurai (Kenia).
- In memoria di Giuseppe Vidal da Jolanda Giorgi, Edi e Oriana 50 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Anna Znidarcic da Giorgio Mottadelli 50 pro frati di Montuzza.
- Da Alex, Bruna, Flavia, Gianna, Nerina 329,49 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mery Becherini Kochman da tutti gli amici 565 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del com. Dario Berzin dai colleghi corsi Aucd-Aucl Accademia Navale 58/59 280 pro Parrocchia Beata Vergine del Rosario (don Antonio De Santis), 280 pro Istituto Andrea Doria (Ministero della Difesa).
- In memoria di Marta Cepar dalla fam. Livio Zoppolato 30, dalla fam. Marcella Schürrer 30 pro Com. S. Martino in Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Loredana Divo da Saponaro, Cappon, Bertuzzi, Scoria, Nocentini, Morgan, Zucca, Apostoli, Pelosi, Druscovich 100 pro Oncologia Burlo Garofalo.
- In memoria di Nina Kuklarskaia da Fabio, Arianna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

GLI ADDII

Silva, maestra indimenticabile della scuola "Rena Nuova"

Silva Argenti Bellanca

Silva era una persona meravigliosa, sconosciuta ai più, ma importantissima, unica, irripetibile per tutti noi che abbiamo avuto la fortuna, il piacere, l'onore di conoscerla ed amarla.

Nata in una famiglia, allegra e numerosa, ultima di quattro fratelli era ricca di talenti naturali che ha saputo sviluppare lungo tutto l'arco della vita. I suoi ruoli di figlia, sorella, moglie, madre, amica, collega ed infine nonna, sono sempre stati magnificamente interpretati.

Si è diplomata giovanissima all'istituto Magistrale delle Madri Orsoline di Gorizia e la sua carriera lavorativa si è svolta prevalentemente nella scuola dell'infanzia «Rena Nuova» di via Antenorei nel popoloso rione di S. Giacomo.

Era perspicace e profonda nel comprendere le persone e le situazioni, questo le è stato di grande aiuto nella sua mansione di insegnante che ha svolto con professionalità fino a qualche anno fa.

È stata sempre apprezzata ed amata da tutte le colleghe, il personale ausiliario e le dirigenti che si sono susseguite. Adorava i bambini ed era da loro ampiamente contraccambiata; era una educatrice sensibile e comunicativa, attenta, profonda e canterina era nata proprio con questa «stoffa».

La sua gioia di vivere, la sua ironia, complicità, generosità e affettività trapelavano da tutto il suo essere portando allegria e serenità a tutte le persone con le quali si rapportava.

Maestra per professione, maestra di vita, ha insegnato a tutti, anche nella malattia, cosa siano il coraggio, la risolutezza, la speranza, la positività.

Perché lei che amava il mare, la pesca, la montagna, il bosco, i fiori, il ricamo, il ballo, il carnevale muggesano, il suo camping di Punta Spin. Ha continuato a esserci in ogni luogo e, in questi luoghi, noi la potremo ritrovare con la mente e con il cuore quando la nostalgia si farà pressante e più forte di ogni umana ragione-volezza.

Il suo pensiero correva sempre con amore ai suoi cari che, con totale dedizione l'hanno contraccambiata e accompagnata fino alla sera del 13 giugno.

Ora che ci ha preceduti per diventare una «Stella di prima grandezza» (sua ultima ironica definizione) il suo ricordo non verrà scalfito, vivrà con noi e in noi, il suo lavoro non sarà stato vano, la sua gioia contagiosa sarà ricchezza nei nostri cuori.

Ricordano Silva le amiche e le colleghe.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

PLINIO Un augurio speciale per i tuoi sessant'anni di tutto cuore da Lulù. Buon compleanno e mille di questi giorni

OTILIO Al *bel giovinoto de una volta* che compie ottant'anni, tanti affettuosi auguri da tutti coloro che gli vogliono bene

MARIO Sono ottantacinque! Sei sempre in gamba. Buon compleanno con affetto da Gigliola, Gen, Ros, Fede, Corrado, parenti e amici

MARCO Al piccolo Marchetto che compie il suo primo mezzo secolo, un mare di auguri dai figli Federico e Stefano e dai parenti tutti

LUCIANA Buon sessantesimo compleanno! Per noi sei sempre speciale. Auguri da marito, figlio, nuora, nipoti e dai tuoi amici

FABIO Per i tuoi fatidici cinquant'anni ti auguriamo tanta felicità. Buon compleanno da mamma, moglie, figlia Martina, fratello Claudio e cognata Barbara

ANNA Tanti auguri alla cara zia che compie novant'anni dai nipoti Nerino, Lorena, Emanuela, Adriana e da tutti i parenti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

MARTELLO E DISCO PERICOLOSI

«Gabbia dei lanci, inadempienze lontane»

Voglio raccontare alcune storie sull'«incriminata» gabbia dei lanci. Già un decennio fa la rete doveva essere ricontrollata e collaudata, vedi Regolamento tecnico internazionale, art. 192 comma 5, che recita: «Per la rete di fibra non è sufficiente un controllo visivo. Alcuni pezzi di campione dello stesso tipo di corda dovrebbero essere inseriti nella rete dai fabbricanti. Uno di essi può essere rimosso ogni anno ed essere esaminato per assicurarsi che la rete sia ancora solida».
Finché ero ancora in attività i miei reclami sono rimasti lettera morta. I campioni sono stati buttati in un magazzino per legare pacchi o altro. A quei tempi la gestione era comunale. All'entrata del nuovo regolamento internazionale, tale gabbia non è regolare come altezza dei pannelli (7 mt.) e delle porte che dovrebbero essere alte 9 metri. E poi chi controlla la rete? (chi ha la certificazione?)
Rammento un incidente di anni fa a Lignano: a un giornalista fu tranciata una gamba; a Udine un martello uscito dalla rete è volato sul portellone basculante del sottopassaggio chiudendolo e fortunatamente gli atleti velocisti che si recavano alla partenza ne sono usciti illesi. Sempre sul campo di Cologna un disco volò sopra la rete e colpì un atleta del salto in alto. Come mai, tutti si indignano per la sospensione della gara del disco e del martello? Nella diatriba tra l'assessore allo sport e la dirigente Uisp io richiamerei il presidente del Cus Isler, già presidente del Comitato regionale da diversi mandati, il presidente del Comitato provinciale del mandato precedente e ora anche l'attuale, il fiduciario regionale De Santi, in carica da una vita assieme al fiduciario provinciale Hovannessian. Ma tutta questa gente ha vissuto soltanto sugli allori altrui e non ha speso niente per la salvaguardia della salute degli altri?

Bruno Cilicar
ex ufficiale di gara nazionale
con funzioni di direttore tecnico

DIBATTITO

Questione di stile

Sul Piccolo due gentili signore hanno garbatamente esposto i rispettivi punti di vista sulla opportunità di trattare «di stile» in momenti di crisi e se sia preferibile farlo rivolgendosi a periodici specializzati, piuttosto che ai quotidiani.
Il dibattito potrebbe apparire futile, ma anche famosi intellettuali se ne sono occupati, sulla stampa e in televisione.
Qualche tempo fa, nel corso di una puntata della popolare rubrica televisiva «Che tempo che fa», Carlo Fruttero disse che non amava l'espressione «caduta di stile» e quando Fabio Fazio - che lo intervistava - gliene chiese il motivo, rispose seccamente: «Perché è ai limiti dell'imbecillità». Giorni dopo su la Repubblica, Stefano Bartezzaghi riprese l'episodio e ribadì il pensiero dello scrittore torinese, affermando che la discussa locuzione «...è l'ineleganza che pretende di censurare».
Nella nostra famiglia si ricorda una spiritosa prozia che usava dire: «...lo stile di cui si può liberamente parlare è quello dei mobili, in tutti gli altri casi è meglio tacere perché si rischia di darsi la zappa sui piedi!».
Un giorno, un giovane nipote in camicia nera, le disse: «Ma zia, guardi che il duce parla sempre di stile fascista» e lei rispose prontamente, con un sorriso ironico, «ma il duce ha sempre ragione!».

Ivan Laganà

L'ALBUM

I ragazzi del ricreatorio "De Amicis" ospiti del nostro giornale

Ecco i ragazzi del ricreatorio comunale "De Amicis" che sono venuti a trovarci in redazione, con i loro educatori, per conoscere più da vicino il giornale. Sono Stella Spagnoli, Filippo Spada, Francesco Delise, Stefania Padoan, Stefania Zdravkovic, Elisa Capilli, Gaia Vitale, Enrico Bratos, Elisabetta Chiereghin, Simone Manca, Martina Visintin, Alice Poboni, Laura Silli, Mattia Ventura, Gioele Bianchi, Massimo Strani, Sara Bressi, Adriano Chiuch, Giovanna Irene Speranza, Francesco Cernecca, Tiziano Schorn, Dominique Leissner (foto Bruni)

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

I sogni aiutano a vivere (e a diminuire lo stress)

Crescere, diventare adulti, significa imparare a equilibrare sogni e realtà. «(Mio padre) non mi disse mai, come usano fare gli adulti, che le fiabe non sono vere; e di questo oggi gli sono particolarmente grato, forse le considero vere ancora oggi». (Elias Canetti, scrittore).
Entrare in contatto con la realtà è importante perché ci permette di realizzarci come persone, ma i sogni ci aiutano a vivere. «Vivere il sogno di vivere», come diceva Eliot, «quello che rimane all'uomo è continuare a sognare», diceva Nietzsche.
Durante il sonno, momento in cui le normali censure vengono in parte abbandonate, ci avviciniamo – attraverso i sogni – molto di più a quel mondo. Le gratificazioni attraverso la fantasia sono a qualche livello possibili. Gli esseri umani hanno sogni ma vivono e realizzano la loro persona nella realtà, a contatto con la realtà. La fantasia agisce sull'organismo e, anche se rimane tuttora poco chiaro come, si pensa che essa somigli alla realtà. L'attività del cervello, nel momento in cui si immagina qualcosa, è del tutto simile a quella di quando ciò che percepisce è reale. Anche se il modo in cui la fantasia agisce sull'organismo rimane tuttora poco chiaro, si pensa che essa somigli alla realtà: se osserviamo l'attività del cervello nel momento in cui si immagina qualcosa, la sua attività è del tutto simile a quella di quando ciò che percepisce è reale. La differenza tra una esperienza reale e una immaginata non può essere valutata dal sistema nervoso che ci fa reagire, in entrambe le situazioni, ai dati comunicatigli dal cervello, cioè la reazione avviene in conformità a quanto si immagina.
Ciò ci dimostra come una cosa immaginata o una cosa reale forma nel nostro cervello lo stesso disegno di neuroni, quindi trasmette lo stesso impulso al sistema nervoso. Il sistema nervoso, che determina le nostre reazioni, non distingue se una cosa è vera o immaginata, ecco perché immaginare crea un'attività cerebrale identica a quella dell'agire. Questo ci spiega l'effetto che possiamo procurare alla nostra mente attraverso le tecniche di rilassamento e le fantasie guidate. Già gli antichi egizi e i greci avevano intuito che le immagini fossero capaci di liberare nel cervello l'energia che stimola il corpo e che un'immagine molto vivida di una malattia fosse in grado di provocarne i sintomi. La fantasia è ritenuta uno strumento psicoterapeutico da sempre, in tutto il mondo e in molte religioni.
Roger Frétigny e André Virel ricordano che nei santuari della Grecia antica i sacerdoti guaritori trattavano i loro pazienti attraverso l'induzione allo stato di vigilanza ridotta, condizione favorevole allo svolgimento dei sogni e delle fantasticherie. Si trattava di un'esperienza da vivere, autenticamente terapeutica, che tutt'oggi (attraverso il training autogeno, le fantasie guidate e la visualizzazione creativa) viene utilizzata per alleviare lo stress e favorire i processi di guarigione, così come può dare ottimi risultati nelle attività rivolte all'apprendimento.

SCUOLA

Il rap della maestra

Siamo i genitori di 2 ragazzi di 9 e 12 anni che frequentano rispettivamente la quarta elementare e la seconda media di Trieste e vorremmo rispondere all'articolo comparso sul Piccolo dal titolo «Il rap della maestra morta».
Premettiamo che questa «filastrocca» era già cantata da nostra figlia più grande in seconda elementare, e indagando con amici e parenti anche di altri rioni il testo sarebbe arrangiato sulle note di «La Notte Vola» di Lorella Cuccarini:
Il testo: Vola la bomba sulla scuola / il preside che vola /con tre coltelli in gola / il sangue che gli cola / che sembra coca-cola / la vicedirettrice con la mitragliatrice / il vicedirettore con il mitragliatore / è morta la maestra / gli alunni fanno festa.
Questa «filastrocca» comunque non è molto diversa da questa: San Nicolò de Bari / la festa dei scolari / se no i ne vol dar festa / taiemoghe la testa !
Le generazioni si susseguono uguali, solo che adesso ci sono la Playstation 1,2,3 o PsP,la WII o la XboX, il Nintendo o il Gameboy. Abbiamo mai controllato quanta violenza nascondono questi innocui giochetti?
Ma cari genitori «allarmati» forse dovremmo preoccuparci di più della società che circonda i nostri figli e non allarmarci per una «filastrocca» innocua.

Mauro Kariz
Maria Grazia Pigatti

REPLICA

Cane sul traghetto

In risposta alla Segnalazione della signora Gambassini apparsa sul Piccolo di lunedì 21 luglio dichiariamo di comprendere i sentimenti che la signora prova per il proprio cane, di cui conosce l'affidabilità e la fedeltà, e che ricambia con la considerazione di avere con sè non un animale ma una presenza di famiglia.
Ciò non toglie che chi attende a servizio pubblico ha l'obbligo di far sì che detto servizio si svolga nel rispetto delle disposizioni impartite dal mandante del servizio stesso.
Nel caso della linea marittima Trieste-Grado il servizio si svolge in base al regolamento dell'Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia che ammette sì il trasporto dei cani purché si tratti di animali di piccola taglia (con la sola eccezione dei cani guida delle persone non vedenti) e a condizione che ad essi siano applicati «congegni atti a renderli inoffensivi quali museruola e guinzaglio, gabbiette, ecc.».
L'operatore che ha opposto il rifiuto di imbarco al cane della signora Gambassini perché privo della museruola, non ha quindi preso un'iniziativa contraria alla legge o incivile nei confronti degli animali e di chi ne possiede uno, ma ha affermato una regola alla quale lui stesso non poteva sottrarsi.
Per questa ragione non si è certamente meritato le offese con cui la signora in parola lo ha apostrofato allontanandosi stizzita.
Per quanto riguarda le informazioni prese dalla signora al numero verde sarebbe forse stato opportuno che essa avesse chiesto, oltre alla possibilità di imbarcare il cane, anche le modalità previste per il suo imbarco.

Silvano Peric
armatore
Delfino Verde
Navigazione

PROTESTA

Code al Lisert

Il signor Giorgio Dendi, con la segnalazione pubblicata il 26 luglio, protestando per le code al casello del Lisert, direzione Trieste, che non consentono il rapido passaggio neanche ai possessori del Telepass, ha evidenziato un problema vero, reale e condivisibile, per fortuna, circoscritto a un numero non altissimo di giornate.
Tenuto conto della struttura della strada e dei manufatti che compongono il casello, è evidente che una soluzione definitiva è ben lontana e certamente inserita, o da inserire, nel più complesso progetto di ristrutturazione della Trieste Venezia.
Nel frattempo, però, ritengo siano possibili dei rimedi provvisori, un po' come è stato fatto, con notevole impegno, sulla tangenziale di Mestre che, alcuni anni prima dell'apertura del passante, è stata trasformata da due a tre corsie, provvedimento che, per lo meno per il traffico leggere, ha portato non pochi benefici. A prescindere dal recente intasamento.
Vediamo quali possono essere i provvedimenti provvisori nel caso del Lisert. L'art. 176 comma 4° del Nuovo Codice della Strada prevede (e lo sanno pochi) che, in caso di intasamento, è possibile raggiungere la prossima uscita impiegando la corsia di emergenza negli ultimi 500 metri. Estrapolando tale norma, credo sia nella facoltà della concessionaria riservare gli utimi 500 metri della corsia di emergenza, prima del casello, ai possessori di Telepass. Ovviamente è una soluzione tutta da inventare, anche perché, nel caso specifico, la corsia di emergenza oggi non è sufficientemente larga da poter sopportare il transito non in emergenza di veicoli diretti alla porta Telepass e quindi si tratterebbe di restringere (di poco) le corsie di marcia e di sorpasso. Comunque, se la soluzione fosse praticabile burocraticamente e tecnicamente, si risolverebbe parzialmente la situazione.
Viceversa un provvedimento dal costo modesto potrebbe, a mio avviso, diminuire le code. Si tratta di questo: in via provvisoria e sperimentale si dovrebbero dislocare, nei giorni «caldi», degli addetti in corrispondenza delle uscite presidiate da personale esattore, qualche metro prima dello sportello, in posizione di assoluta sicurezza personale, con l'incarico di chiedere ai conducenti dei veicoli in fila la provenienza e comunicare, in anticipo, l'importo che di lì a poco verrà richiesto. Dovranno inoltre suggerire la predisposizione del denaro. Ovviamente, poiché l'intasamento si verifica principalmente a causa dei flussi turistici, il personale dovrà conoscere più lingue. È palese che tale sistema abbrevierebbe la sosta fisica al casello, rendendo più fluida la circolazione. Se l'esperimento dovesse avere esito positivo il personale potrebbe, in futuro, essere sostituito da cartelli stabili, plurilingue, che, almeno per le provenienze più gettonate, indicassero le tariffe e invitassero a predisporre i soldi.
In attesa della ristrutturazione.

Giorgio Cappel

MATURITÀ

Bocciature giuste?

A conclusione di questi ultimi esami di Stato, da più parti si sono levati commenti positivi perché la percentuale di allievi respinti è risultata maggiore rispetto l'anno scorso.
Ora proviamo a ragionare senza pregiudiziali: una scuola che boccia di più è una scuola migliore? In altri termini, che cosa si richiede alla scuola, forse di operare una selezione, un'esclusione?
E, più nel dettaglio, come è vissuta la scuola dai massimi attori in gioco: insegnanti, allievi, genitori?
Io credo che il fine principale di un percorso scolastico sia di natura eminentemente formativa, debba cioè favorire quanto, grosso modo, potremmo definire un'«educazione», in vista di una crescita.
Per il conseguimento di tale obiettivo, l'apprendimento di mere nozioni o, quando va meglio, anche il «farsi una cultura» non sono, in fondo, gli elementi più rilevanti, poiché, quello che davvero conta, si gioca piuttosto su piani differenti e investe, di preferenza, gli ambiti affettivi, relazionali, morali, etici... in vista di quella maggiore conoscenza di se stessi che è, questa sì, l'esito ultimo di un processo di formazione.
E non si creda che tutto ciò vada a discapito di studi seri e meditati, di un accurato esercizio del dovere.
A questo proposito, invece, l'insegnante accorto avrà cura di sollecitare l'interesse al sapere, e soprattutto attraverso l'esempio. Perché quello che si inizia tra docente e discente è un cammino condiviso, in quanto l'insegnamento è, sostanzialmente, una relazione che si fonda sull'amore.
Si rende, pertanto, necessaria un'inversione di rotta nel riconoscimento dei ruoli investiti dai docenti, dai genitori e dagli studenti: diritti, doveri, competenze e responsabilità ben definite tutte rivolte al soggetto in formazione in una società libera.
Del pari non si può ignorare che l'emergenza educativa coinvolge, in primo luogo, la considerazione della crisi della famiglia che ha delegato alla scuola una responsabilità che non ha e non può avere: quella educativa.
È evidente che la scuola deve essere dotata, e leggi esistono ma non sono ancora regolarmente applicate, di un sistema di orientamento degli interessi e attitudini dei giovani con passaggi da un indirizzo di studio ad un altro più rispondente alle loro esigenze, aspirazioni e capacità.
Può costare troppo? Si elimini allora quella miriade di progetti evanescenti e inutili oggi adottati, il più delle volte per mero scopo pubblicitario.
La serietà degli studi, sempre sostenuta e indicata dal nostro sindacato Snals Confsal, assumerà allora una valenza positiva, evitando insuccessi scolastici e la conseguente emarginazione sociale.

Giuseppe Ughi
segretario regionale
Snals

L'INTERVENTO

«La città di Fertilia è un esempio dell'integrazione dei giuliano-dalmati»

L'articolo apparso sul Piccolo il 18.7, pagina 20, a firma di Marco Coslovich, ha creato più di un malumore tra gli abitanti di Fertilia. A leggere alcuni passi del testo come «Il rapporto tra il microcosmo istro-dalmato e la vicina Alghero non sembra dei più idilliaci», «Un mix di nostalgia, di orgoglio, di vittimismo pervade le anime di questi miei fratelli lontani», e ancora «... stento a riconoscermi nel loro livore», sembra che l'autore, reduce da una recente visita alla borgata algherese, sia stato turbato dall'eco di alcune parole, dette da un paio di intervistati, che hanno scomodato nel suo vissuto qualche irrequieto fantasma.
È forse il caso di ricordare che l'attaccamento alle proprie radici dona senso all'esistenza di ciascuno e si manifesta con sentimenti forti e nobili come l'amore per la propria famiglia e la propria terra; non vedo quindi cosa si possa rimproverare a una delle persone intervistate, che ricorda la sua Orsera, lasciata forzatamente nel '47, come se fosse ieri e che ama circondarsi di foto dell'Istria e della Dalmazia; pur se la stragrande maggioranza degli esuli che abitano a Fertilia non condivide quanto la stessa avrebbe dichiarato nei confronti dello Stato e dei cittadini di Alghero. Non è affatto vero, infatti, che i rapporti tra gli esuli giuliano-dalmati e i sardi e i ferraresi della borgata non siano buoni; sono invece sicuro di poter affermare il contrario.
Penso che una più attenta osservazione del contesto avrebbe consentito al signor Coslovich di dare dei giudizi meno approssimativi su Fertilia che rappresenta un mirabile esempio d'integrazione e di serena convivenza tra etnie diverse: i colori ferraresi che bonificarono quella porzione della Nurra, gli algheresi, gli istriani e altri profughi che hanno dato impulso alla viticoltura, alla pesca e al turismo e col loro lavoro hanno contribuito a rendere la Riviera del corallo e il territorio circostante uno dei posti più affascinanti e ospitali della Sardegna.

prof. Fabio Mura
presidente dell'Ente
giuliano di Sardegna

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare il vigile del fuoco, signor La Macchia, che a seguito dell'incidente capitatomi il giorno 14 luglio, pur essendo fuori servizio, si è prodigato per aiutarmi.

Luciana Marsich

■ L'Associazione Goffredo de Banfield ringrazia la Fondazione Assicurazioni Generali per il contributo deliberato a sostegno dei servizi di assistenza agli anziani non autosufficienti erogati gratuitamente dall'Associazione.
Un sostegno molto importante perché consente alle persone anziane non autosufficienti di poter contare su presenze di cura costanti, mantenendo viva la fiducia nel futuro.

Anna Illy
presidente Ass. Goffredo
de Banfield

■ L'Istituto comprensivo Italo Svevo ringrazia il cantante lirico Andrea Binetti per la generosa e qualificata partecipazione ad un innovativo progetto musicale della scuola.

Maria Cavalagli Orel

■ Sabato 11 luglio verso le ore 13, mi trovavo in un prato vicino a Prosecco, con amici, e lì venivo punta da una vespa. Essendo allergica al veleno della stessa, per il quale mi sono trovata in pericolo di vita, veniva allertato il «118», che provvedeva in tempi rapidissimi (autoambulanza dopo 10 minuti e guardia medica dopo 15) a prestarmi le cure del caso: una flebo posizionata su un albero, come cuscino lo zaino dei soccorritori e infine terapia per endovena e parenterale. Il personale del «118» è rimasto con me a lungo per accertare la mia completa ripresa.
Scrivo queste righe, oltre che per un doveroso ringraziamento, per la piacevole sorpresa di aver avuto tanta vicinanza, competenza, grande gentilezza e pazienza nei miei confronti, cosa che da molto tempo non reperivo nella sanità pubblica.
Desidero infine ringraziare l'amico che si è subito recato sulla strada statale incontro ai soccorsi che non avrebbero individuato con facilità il prato in cui mi trovavo. Grazie a tutti!

Adriana Macorin

PROMEMORIA

Sarà dedicata a Monica Vitti la retrospettiva principale della quinta edizione di "Io, Isabella" il festival del cinema "in rosa", realizzato cioè dalle donne, e del documentario creativo, in programma a Maratea (Potenza) da oggi al 10 agosto, durante il quale saranno consegnate le 'Onde d'orò.

Sono 40mila i visitatori che in due mesi di apertura della mostra "Egitto mai visto" sono entrati al Castello del Buonconsiglio di Trento per ammirare la collezione inedita del museo stesso e i materiali del Museo Egizio di Torino mai esposti prima.

RIFUGIATO IN FRANCIA

Il Premio Nobel cinese per la letteratura ha presentato a Milano la sua nuova pièce teatrale "Ballata notturna"

Gao Xinjian: «Ho perso la mia patria per la libertà»

di ROBERTO CARNERO

Quando nel 2000 gli hanno assegnato il Nobel per la letteratura, qualcuno si è complimentato con lui perché era la prima volta nella storia che questo prestigioso riconoscimento andava a uno scrittore cinese. **Gao Xinjian**, però, rispose polemicamente: «Complimentatevi piuttosto a Parigi, con il Ministero della cultura francese». Era infatti in Francia dal 1987, quando aveva deciso di abbandonare la Cina per i problemi con le autorità di Pechino. Autore teatrale, narratore e pittore, in Italia i suoi libri sono pubblicati da Rizzoli: ricordiamo, tra gli altri titoli, "Una canna da pesca per mio nonno", "La montagna dell'anima", "Il libro di un uomo solo". Lo scorso anno è uscito presso le edizioni Titivillus il testo intitolato "La fuga", la pièce teatrale dedicata dallo scrittore ai fatti di Tienanmen.

Gao Xinjian è arrivato in Italia, ospite della Milanesiana (il festival diretto da Elisabetta Sgarbi), dove ha presentato in anteprima mondiale la sua pièce teatrale "Ballata notturna".

Gao Xinjian, ci parli di questo suo nuovo lavoro.

«Mi sono ispirato alla 'ballata notturna' come forma poetica della tradizione europea medievale. Classicamente erano testi recitati da uomini. Nella mia opera, invece, è una donna a parlare, una donna dei nostri giorni. I temi sono quelli della difficoltà, dell'angoscia, della solitudine, dell'impossibilità di comunicare con gli altri, soprattutto con gli uomini. Mi interessava infatti guardare le cose da un punto di vista femminile. Tutto il pensiero filosofico del Novecento è stato maschile. Io volevo puntare a un pensiero femminile, ma, si badi, non femminista. Non ero interessato tanto al pensiero politico delle donne, quanto al loro pensiero filosofico, cioè a uno sguardo femminile sulla condizione umana, a un approccio totale alla realtà da parte delle donne. Ora sono ansioso di vedere la loro reazione come spettatrici».

Negli ultimi anni lei ha cominciato a scrivere anche in francese, oltre che nella sua madre lingua. Quali difficoltà pratiche ha comportato questa scelta?

«Ho cominciato la mia carriera di scrittore in Cina, con alcuni limiti precisi, intendo limiti di tipo politico, da parte della censura comunista. In Francia, evidentemente, ho trovato una libertà maggiore. Poco dopo che ero arrivato a Parigi, ho cominciato a ricevere incarichi da parte del Ministero della cultura francese. Tutto ciò mi ha spinto a provare a scrivere in questa lingua acquisita, nella quale, pure, mi ero laureato a Pechino. Quindi ho continuato a scrivere sia in cinese che in francese. Comporre i miei testi in francese è per me un piacere, un'avventura e un po' anche una sfida. Ci metto dieci volte il tempo che impiegherei a scrivere in cinese, perché il modo di pensare nelle due lingue è completamente diverso. Però è qualcosa che mi ha arricchito da un punto di vista intellettuale».

A vent'anni dai fatti di Tienanmen, la Cina le sembra cambiata?

«La società cinese si è evoluta, soprattutto sulla spinta delle mutate condizioni economiche. La Cina di oggi è sicuramente un Paese più ricco e più benestante di vent'anni fa. In molti si aspettavano che alle riforme economiche sarebbero seguite le riforme politiche, come era avvenuto nell'ex Unione Sovietica e negli Stati europei del blocco comunista. In Cina invece ciò non è avvenuto. La classe politica comunista tiene saldamente il potere senza rinunciare a nessuna delle prerogative del regime da essa costituito. Pensi che i miei libri sono tradotti in 36 lingue, sono presenti praticamente in tutti i Paesi del mondo, ma in Cina non possono circolare. Non sono tanto ottimista sul futuro della democrazia e dei diritti umani in Cina».

Questo le spiace?

«Quando uscì la mia pièce intitolata 'La fuga', incentrata sulle proteste di piazza Tienanmen, la censura comunista mi chiese di cambiare alcuni punti del testo. Io mi rifiutai. Da allora sono inviso al governo di Pechino. Però quest'opera teatrale è stata rappresentata in diversi Paesi del mondo, compresa l'Italia, nella sua versione integrale. Questa per me è la cosa più importante. Ho perso la mia patria, ma ho guadagnato la libertà».

Recidere le proprie radici non è doloroso per uno scrittore?

«Potrei rispondere di sì, ma sarebbe un'ovvietà. Preferisco dire invece che amo vivere nel presente più che nel passato, e che è molto più stimolante provare a costruire per sé e per il proprio lavoro un futuro diverso, piuttosto che piangersi addosso rimpiangendo quello che si è perso. La mia vita di uomo e di artista oggi non è in Cina, ma in Europa e nel mondo. Questa è la mia realtà. Per un artista dimostrare a se stesso di essere davvero libero, superando la propria origine nazionale, è una sfida non da poco. La domanda interessante sarebbe proprio questa: può uno scrittore prescindere dalle proprie origini? può un artista creare qualcosa di valido anche dopo essersi sbarazzato di ciò che era? La mia scommessa, contro tutti i luoghi comuni, è che sia possibile farlo. Può essere doloroso, costoso, difficile, ma vale la pena scommettere su questa prospettiva».

Alcuni osservatori hanno accostato le proteste di Tienanmen di vent'anni fa a quelle recenti degli iraniani che manifestano contro il regime di Ahmadinejad. Lei pensa che questo paragone sia corretto?

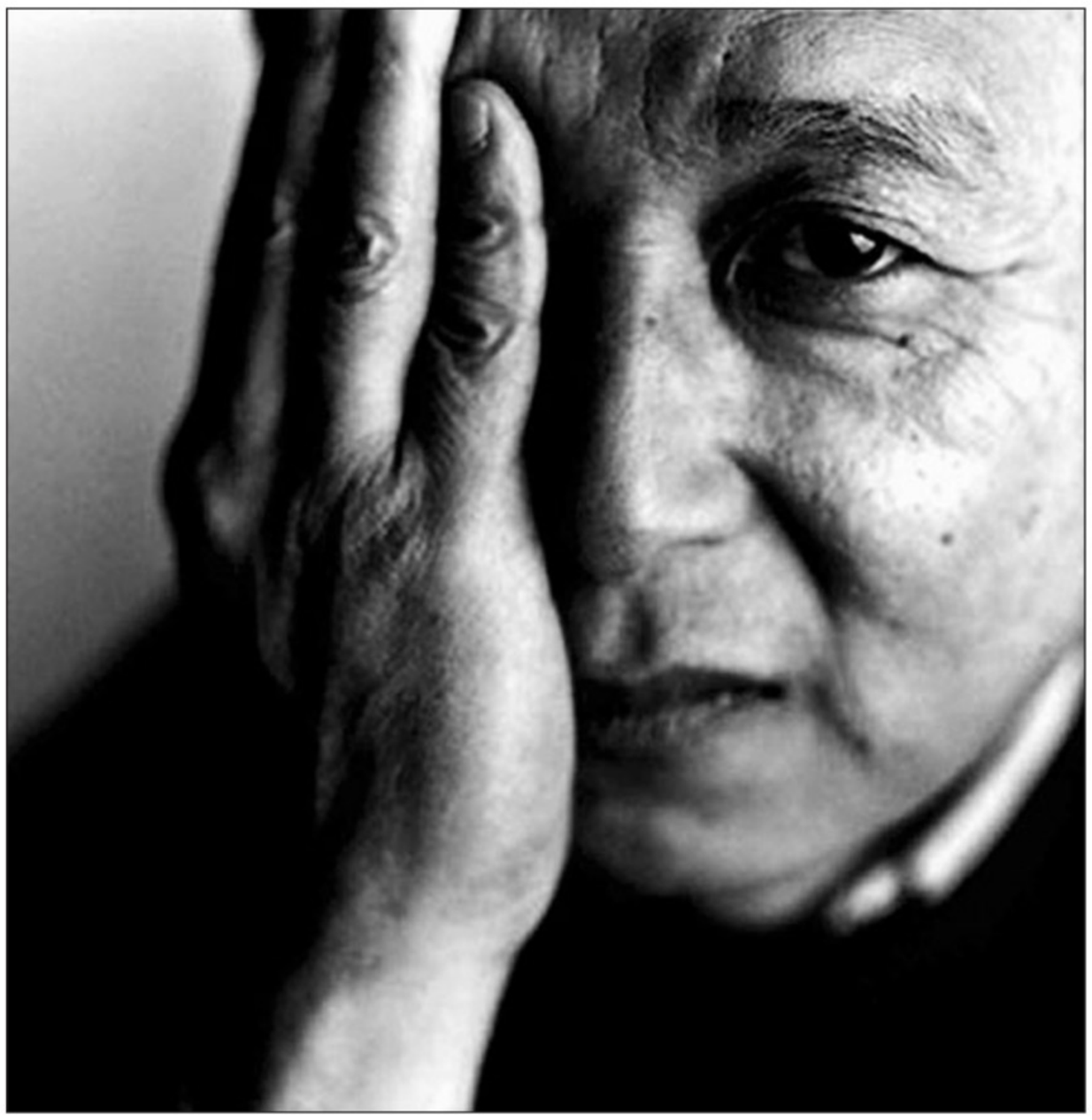
«È difficile rispondere. Delle proteste degli studenti a piazza Tienanmen diventò un emblema la celebre fotografia di un ragazzo disarmato che tentava, con il suo corpo, di bloccare l'avanzata di un carro armato. A Teheran, invece, è stata fotografata una donna di fronte all'automobile di Ahmadinejad. Ma a parte la suggestione di queste immagini-simbolo, che appaiono significativamente simili, credo che vadano valutate le differenze sociali e storiche dei diversi Paesi. E io non ho gli strumenti per farlo».

Ritiene però che la democrazia si possa conquistare dal basso, oppure è necessaria una volontà politica di chi detiene il potere, come è avvenuto in Urss con il presidente Gorbacev?

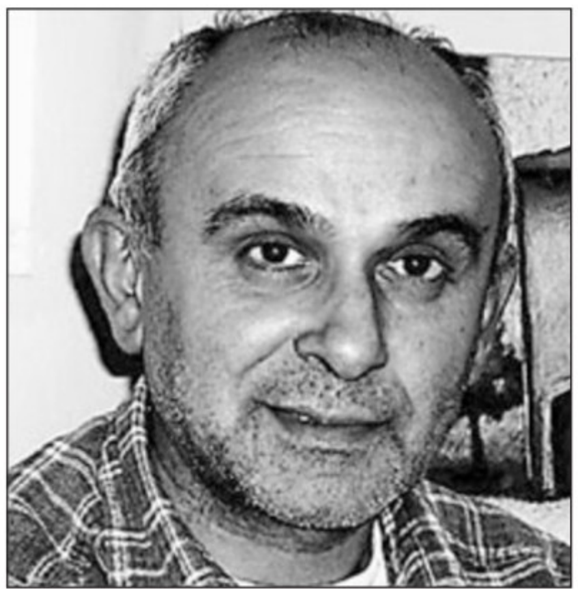
«Anche qui non è facile saperlo. In generale credo però che sia un'illusione pensare di poter affermare la democrazia da un giorno all'altro in un Paese che magari non l'ha mai conosciuta in tutta la sua storia. Si tratta di un cambiamento lento e complesso».

E lei come scrittore pensa di poter aiutare questo cambiamento?

«Come scrittore non posso risolvere i problemi politici, ma posso affermare quelle verità che magari i politici tendono a negare. A questo serve la letteratura: provare a dire la verità sulla condizione umana. Se poi questo avrà una positiva ricaduta politica, o, in termini più ampi, sulla mentalità della gente e sui sistemi sociali, non può che farmi piacere. Anche se questa, lo confesso, non è la mia prima preoccupazione. La mia pièce 'La fuga', ad esempio, non è un testo in prima istanza politico. Direi che è più filosofico, anche se mostra una tragedia dell'uomo contemporaneo. Il fatto che continui a essere rappresentata in tutto il mondo significa che quest'opera trascende il fatto storico da cui partiva».



Il Premio Nobel cinese per la letteratura Gao Xinjian ha presentato in anteprima in Italia la sua nuova piéce teatrale



Il poeta e scrittore bosniaco Bozidar Stanisic

POESIA. NUOVA RACCOLTA

La Trieste straniata dello scrittore bosniaco Bozidar Stanisic

Il tema sta tutto nel titolo: **«La chiave nella mano» (Campanotto, pag. 145, euro 20, a cura di Alice Parmeggiani)**, raccolta poetica dello scrittore bosniaco **Bozidar Stanisic**, che in quest'ultima antologica – con testo originale a fronte – decide di distillare fin dall'inizio la sua poetica. E la chiave nella mano, allora, non è altro che ciò che resta di una cultura tramandata di padre in figlio, la Bosnia dalle molte anime, una cultura della convivenza che parte da Toledo, là dove furono cacciati quegli ebrei sefarditi che si fermarono infine nei Balcani.

La storia di Stanisic, residente a Zugliano, in Friuli, dal 1992, è quella di un uomo fuggito dalla guerra, in assoluta ricerca di altri ideali, di altre verità. Un'indagine che nei versi, rispetto a certe prose come «Il sogno di Orlando», sceglie una formula di misura, nonostante la sua, soprattutto in poesia, sia una maniera intervallata da minimalismi quotidiani e ispirazioni surrealiste, a momenti epicamente liriche nell'accumulo delle valenze metaforiche. Ma forse è proprio questo elemento, questo incedere contrastato nella forma (allegorica della vita), che caratterizza i versi dell'autore bosniaco.

La scrittura, in Stanisic, diventa vero e proprio straniamento, capace com'è di alternare le minime osservazioni quotidiane, materiche e consuete, a un impeto elegiaco, come nella «Ombre sul mare», con una Trieste riflessa in vie e piazze che divengono un movimento di ricerca, non solo di luoghi e persone, ma di radici e identità. Dinamica che si avvale sempre di un doppio movimento, dove l'incontro con l'altro produce uno straniamento da sé, come «un quadro a cui manca la cornice». La guerra, l'esilio, la ricerca di mondi possibili, di una possibile convivenza. La memoria, certo, ma mai un ritorno rassicurante, piuttosto bussole per immaginare «il cammino verso una demografia, nuova». E così le riflessioni, talvolta volutamente "antipoetiche", si alternano tra oriente e occidente come gli stili, le forme di strutture poematiche che risentono di più culture: sintetizzano l'epica greca, la salmodia orientale con il verso narrato a occidente, dove i canti poundiani sembrano avere il loro peso. Poeta per immagini e sensi fulminei, non privo di ironia e sperimentazioni (come l'uso talvolta di forme tecniche o colloquiali, scrivere una poesia con espressioni da telegramma...), Stanisic declina al verso una cadenza di leggerezza.

E il paesaggio si fa noto, non solo Trieste, ma Aquileia, i campi friulani, il fiume Noncello. Una planimetria che però, più che di memorie logistiche, ha lo scopo di serbatoio metaforico con una natura che diviene pretesto di visioni e quadri dialettici. Al centro ci stanno l'idea di possibile o impossibile felicità, di Dio e di silenzio, di giustizia e di libertà, e soprattutto l'idea di Storia («Analisi logica, tempo di ombrelli»), esaminata in tutte le sue varianti di movimento, in quella prospettiva di assoluta libertà, di possibilità di scelta che fa dell'uomo un uomo.

Mary B. Tolusso

FUMETTO. FRUTTO DELLA FANTASIA E DELLA PENNA DI ANGELA E LUCIANA GIUSSANI

Diabolik, il bandito che sconfisse l'Italia bacchettona

A Roma una grande mostra sul personaggio simbolo della cultura pop degli anni Sessanta

ROMA Puzzava di zolfo sin dal nome. Evocare il Maligno per un personaggio dei fumetti, genere di lettura indirizzato prevalentemente ai ragazzi, era come gettare un macigno nello stagno paludoso dell'Italia bacchettona dei primi anni 60. Con Diabolik nasce il fumetto per adulti e arriva il primo segnale che i tempi stanno cambiando.

Il personaggio debutta il primo novembre del 1962, con un albo che si intitola Il re del terrore. La matrice è francese, il feuilleton alla Fantomas e alla Rocambole, come francesi, anche se non dichiarati come tali, sono spesso gli scenari in cui sono ambientate le storie. Le creatrici sono due sorelle della buona borghesia milanese, Angela e Luciana Giussani, che hanno fondato la casa editrice Astorina. La redazione è vicino alla Stazione Nord, e proprio le folle di pendolari che ogni mattina si riversano dall'hinterland nella metropoli costituiscono il pubblico ideale di lettori per le avventure piene di colpi di scena ma realistiche di Diabolik. Il successo non arriva subito, il fumetto è troppo trasgressivo e anticonformista. E come se non bastasse, Diabolik ha un alter ego femminile, Eva Kant, con cui condivide oltre alle imprese anche il letto. È decisamente troppo per un'opinione pubblica che considera scandalosa l'esistenza di coppie non sposate. Più volte Diabolik finirà in tribunale, anche se l'audacia massima di Eva sarà di apparire con una castigata sottoveste. Non è quindi un'esplicita rappresentazione pornografica (quale si avrà negli anni '70 in una folta schiera di clonazioni), quanto l'atmosfera di libertà anarchica nella quale la coppia ha scelto di vivere a dare fastidio. Diabolik e Eva Kant sono insomma il frutto italiano della cultura pop che trionfa proprio negli stessi anni con i Beatles e con James Bond.

Questi sono solo alcuni degli aspetti che affronta la mostra **"Diabolik Eva Kant, una vita vissuta diabolicamente"**, fino al 13 settembre, organizzata dalla Provincia di Roma e da Civita, e curata da Vincenzo Mollica, nel palazzo Incontro, a due passi da piazza del Parlamento. Allestita su tre piani e suddivisa in sei sezioni, espone le tavole originali, modellini, statue, manifesti, gadget e cimeli vari della celebre coppia. Con un occhio attento alle diavolerie tecnologiche, alle maschere e ai trucchi con i quali Diabolik riesce sempre a sfuggire alla caccia del suo acerrimo nemico, l'ispettore Ginko, terzo elemento di una sorta di diabolica trinità. «È impossibile pensare all'uno senza l'altro, osserva Mollica. Perfino i loro occhi sono simili, limpidi e cupi, pronti per affrontare tutte le sorprese che la vita non ci risparmia, nel bene e nel male».

Dopo quasi 50 anni possiamo ben dire che Diabolik è diventato un culto e un simbolo della creatività italiana, un po' come la Ferrari o la pizza. Le sorelle Giussani, simbolo anch'esse di una Milano che non c'è più, quella di un'imprenditoria coraggiosa e illuminata, hanno lasciato orfano il loro figlio più amato. Che continua però ad affascinare vecchi e nuovi lettori, perché «Diabolik ha ancora molto da dare... e da rubare».

Fulvio Toffoli

Diabolik ed Eva Kant. Il fumetto debuttò nel 1962

PERSONAGGI. L'ATTRICE SARÀ PROTAGONISTA DI "CARACREATURA", DAL ROMANZO DI ROVEREDO

Maria Grazia Plos: «Racconto il dolore di tutte le madri»

Quel libro, dice, mi ha fatto piangere e vi ho riconosciuto «tanti errori che avrei potuto fare anch'io»

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE L'aroma di una tazza di caffè d'orzo, la gatta siamese e, nell'acquario, i pesci rossi di un antico spettacolo, «La rigenerazione», entro stanze di ampio respiro, arredate da mobili in legno scuro, da un pianoforte e da un'atmosfera accogliente. La casa di **Maria Grazia Plos** è un antro interiore, in cui il tempo sembra scorrere al ritmo lento della meditazione. L'attrice sarà protagonista di uno degli spettacoli di punta della prossima stagione della Contrada, «Caracreatura» di Pino Roveredo. Lo scrittore stesso ha curato la riduzione teatrale del suo romanzo, la cui messinscena avrà la regia di Franco Però.

Le prove sono già iniziate in questi giorni e il debutto avverrà il 10 novembre, in occasione dell'apertura del Teatrino dei Fabbri. Mentre Ugo Vicich e Francesco Macedonio stanno lavorando al testo dialettale che inaugurerà, come di consueto, la nuova stagione di prosa al Teatro Bobbio. Dove verrà poi proposto «Capitano Ulisse» di Alberto Savinio, presentato alla Biennale Teatro di Venezia con Antonio Salines e Vanessa Gravina quali protagonisti, per la regia di Giuseppe Emiliani.

Un'altra importante produzione coinvolgerà la Contrada, questa volta unitamente a Procope Studio: «Italiani si nasce e noi lo nacquimo», scritto e interpretato da Maurizio Micheli e Tullio Solenghi, per la regia di Marcello Cotugno. «Caracreatura» vedrà interprete anche Massimiliano Borghesi. Le scene e i costumi saranno di Andrea Stanisci e le musiche di Massimiliano Forza.

«La sera in cui ho finito di leggere il romanzo di Pino Roveredo, - dice Maria Grazia Plos - mi son ritrovata in un mare di lacrime. E mi son resa conto d'aver fatto un viaggio in tutte le mie paure di madre, un tuffo nel dolore fino in fondo. Mi ha fatto pensare quanto sia meraviglioso e faticoso l'amore di una madre, come dice Marina, il personaggio attorno a cui ruota la scrittura di Roveredo».

Quali riflessioni ha suscitato in lei?

«Ho riconosciuto tanti errori, dettati sempre da un amore immenso, che potrei fare anch'io. Questo è veramente un libro d'amore, fa capire com'è forte e indissolubile il legame madre-figlio. Viene trattato un caso particolare, un caso limite, essendo Marina la madre di un ragazzo che ha scelto la strada della tossicodipendenza, però io credo che Roveredo parla del rapporto d'amore che hanno tutte le madri con i loro figli, rivelando una disponibilità a dare che è totale e non ha mai fine. Nel romanzo c'è anche una bellissima figura di padre e marito, che Marina non giudica mai e verso cui dimostra un grande rispetto».

Maria Grazia Plos, su Facebook, si dichiara fan di Meryl Streep.

«La adoro perché è una donna che riesce a trovare il lato comico anche quando fa le parti tragiche e ad essere tragica nei momenti più comici. Riesce ad essere vera, viva, con tutte le sfaccettature della realtà. Comicità e dolore sono in egual misura ai funerali come ai matrimoni, la vita è fatta di questa commistione».

Ed è fan anche di Daisaku Ikeda.

«Ogni giorno ringrazio di aver conosciuto Ikeda e la pratica buddhista. Mi ha insegnato il rispetto dell'altro, ossia il mettersi nei panni dell'altro. Per uno che fa il mestiere dell'attore dovrebbe essere quasi scontato, ma nella vita non è così facile. Se ti metti nei panni di un altro, normalmente riesci a capire tutte le sue azioni e quindi non puoi entrare in conflitto. Un'altra cosa che mi ha modificato completamente il pensiero è che tutto dipende da me. Qualsiasi situazione della mia vita può mutare, se lo decido veramente».

«È stato un incontro molto importante - conclude - che si ripercuote in tutti gli ambienti della mia vita. Ha modificato il mio modo di lavorare. Adesso sento anche l'urgenza di comunicare delle cose che per me sono importanti. E "Caracreatura" è un libro che avevo urgenza di mettere in scena, perché era una forma di gratitudine verso le madri. Verso quella che ho avuto, innanzi tutto, e verso tutte quelle che ho conosciuto».

L'attrice triestina Maria Grazia Plos, protagonista della stagione della Contrada

Marzia Postogna, impegnata nel concerto dei Canti d'Estate

RASSEGNA. RIPARTE IL FESTIVAL "LA SERA DEL DÌ DI FESTA"

"La nostra estate" a Trieste tra musica e teatro

In piazzetta Tor Cucherna tre giorni di spettacoli e concerti di artisti della regione

TRIESTE "La nostra estate", ovvero il teatro e la musica del Friuli Venezia Giulia, sarà la prima edizione di un festival che rinasce dalle sue ceneri. Dietro il nome si cela infatti La sera del dì di festa, conclusosi la scorsa estate alla 20esima edizione, ma che, superate crisi e difficoltà, vuol presentarsi al suo affezionato pubblico in una nuova veste.

Si svolgerà in tre serate consecutive mantenendo quale collocazione piazzetta TorCucherna, che si animerà domenica, lunedì e martedì, sempre alle ore 21, con una serie di rappresentazioni ad ingresso libero. «Ormai tutti fanno tutto e per essere originali bisogna inventarsi sempre qualcosa di nuovo. E allora perchè non coinvolgere le non poche realtà professionistiche di produzione teatrale e musicale che ci sono in regione e cogliere l'occasione estiva per capire che cosa si muove sotto lo stesso cielo? Questo è il nuovo avvio del festival "La sera del dì di festa"», afferma Rossana Poletti, organizzatrice della manifestazione. Che è realizzata dal Circolo Culturale Jacques Maritain, in collaborazione con il Comune di Trieste e l'Associazione Studio Giallo, e con il sostegno della Provincia di Trieste e dell' Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ad aprire "La nostra estate" sarà "L'irresistibile scalcinata Compagnia Solfrini", uno spettacolo di clownerie che **Maurizio Soldà** e **Tiina Hallikainen** dedicano in particolare ai bambini. Seguirà Canti d'Estate, un concerto dell'attrice e cantante **Marzia Postogna**. Accompagnata da Eduardo Contizanetti alla chitarra acustica ed elettrica e da Massimo De Stephanis al contrabbasso, proporrà brani di tango, di fado, di canzoni francesi in chiave jazz-manouche e canzoni del repertorio di Gabriella Ferri.

Lunedì sarà la volta del Teatrino del Rifo di Torviscosa con **Soldatini pieni di piombo**, scritto e interpretato da Giorgio Monte e Manuel Buttus per rendere omaggio ai bambini vittime delle guerre perché resi orfani, mutilati o costretti ad impugnare le armi. Scritto e interpretato da Giorgio Monte e Manuel Buttus, lo spettacolo immagina un grottesco talk show televisivo in cui, con ipocrita pietismo salottiero, un conduttore che mal dissimula il suo cinismo, un sociologo di grido, un regista e un ingenuo cameraman di un'emittente televisiva privata, si trovano a discutere e a commentare il tema del crudele sfruttamento dei bambini nei conflitti armati del nostro tempo, alla presenza di un ex bambino soldato africano, ospite in studio.

Martedì, infine, la Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone darà vita a **Il MonDologo di Arlecchino**, spettacolo comico-grottesco per anime perse, interpretato da Claudio Contin. Rappresenta anche il primo risultato formalizzato del lavoro di ricerca di Claudia Contin e Ferruccio Merisi sul personaggio di Arlecchino. In caso di maltempo gli spettacoli di domenica saranno recuperati lunedì e martedì (per informazioni tel. 338 2469015). *(m.c.v.)*

LIRICA. NEL RUOLO DI "MIMÌ"

Francesca Moretti, giovane soprano in ascesa

L'artista monfalconese ha cantato con il Teatro dell'Opera di Milano

MILANO Ha spiccato il volo nelle platee nazionali la soprano monfalconese **Francesca Moretti** che ha debuttato alla grande nei giorni scorsi nel Cortile della Rocchetta del Castello Sforzesco con il Teatro dell'Opera di Milano della nella parte di "Mimì" de "La Boheme", la celebre opera lirica di Giacomo Puccini. Un successo la sua interpretazione e tanti applausi nei tre giorni di repliche dal numeroso pubblico intervenuto, che l'artista ha voluto dedicare alla famiglia e alla sua città natale. Il desiderio di questo momento è di interpretare un'opera al teatro Verdi di Trieste. «È stata un'esperienza bellissima – ha spiegato Francesca Moretti – prima perché mi sono confrontata con un personaggio unico come Mimì e poi perché mi sono esibita davanti a 800 persone. Ero molto emozionata perché il pubblico della lirica è molto esperto, preparato e non concede attenuanti. Se lo spettacolo va allora applaude, altrimenti può succedere di tutto. Per fortuna è andato tutto bene e sono contenta. Per l'immediato futuro sto già valutando qualche proposta».

Poco più che trentenne, la Moretti da qualche anno si esibisce su importanti palcoscenici di mezza Italia. Nell'aprile scorso è stata solista nella "Messa in mib" di Schubert eseguita con il coro e l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Come artista del coro ha collaborato con il teatro "La Fenice" di Venezia, con il "Teatro Regio" di Torino e con il Comunale di Bologna. Al suo attivo ha un lungo il curriculum. Nel maggio 2005 ha inaugurato la stagione "Il giardino della musica – IX edizione" di Benevento e la rassegna "Musica e poesia" di Avellino, con il chitarrista Claudio Pio Liviero e l'attrice Alessandra Marc. Nel 2006 si è classificata al secondo posto al concorso "Primo palcoscenico" di Cesena, mentre come solista ha collaborato con l'orchestra da camera udinese e l'orchestra barocca "Giovan Battista Tiepolo", dirette dal maestro Marco Feruglio e con l'orchestra "Opera giocosa" guidata del maestro Severino Zannerini, con la "Gorizia guitar orchestra".

La Moretti, che ha il canto nel Dna, è molto conosciuta a Monfalcone poiché è stata anche direttore artistico de Il Piccolo coro di Monfalcone da lei fondato nel 1997. Diplomata in canto e in flauto traverso, ha anche una lunga esperienza in campo corale, avendo partecipato a vari corsi di perfezionamento per voci bianche con i maestri Roberto Spremulli, Bruna Liguori e con Sabrina Simoni.

Quest'ultima direttrice del Piccolo coro "Mariel Ventre" dell'Antoniano di Bologna.

Ciro Vitiello

Francesca Moretti. La giovane soprano monfalconese ha cantato con il Teatro dell'Opera di Milano

AQUILEIA: POLIFONICO DI RUDA, NOVA GORICA: CUGINI DI CAMPAGNA

OGGI A GRADO

Lagunamovies riparte con l' omaggio a Somma

Sebastiano Somma

GRADO Con una serata omaggio per Sebastiano Somma, e con due anticipazioni offerte al pubblico del festival – dalla nuova, e ancora inedita serie della fiction "Un caso di coscienza", girato a Trieste e in onda su Raiuno i prossimi mesi, e dal film "Il mercante di stoffe" – si inaugura oggi alle 21, alla Diga Nazario Sauro, la VI edizione del Festival Lagunamovies.

AQUILEIA Il Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, ritorna ad Aquileia. Oggi alle 20.45, per i Concerti in basilica, presenterà un programma che sarà un incontro con il sacro per coro maschile – con particolare riferimento agli autori dei secoli XIX e XX – e in particolare con il canto "a cappella", cioè senza accompagnamento strumentale, pratica sempre più rara nei cori viste le intrinseche difficoltà interpretative. Il Polifonico – reduce dall'esecuzione dei "Canti rocciosi" di Giovanni Sollima, dall'organizzazione del cartellone Cororgano, e da importanti esibizioni a Modena e a Verona – allieterà gli appassionati con brani della liturgia ortodossa – "Oce nasch", "Blazhen mouzh" e "Hvalite imea gospodne" – e pezzi di Rossini, Gounod, Poulenc, Biebl, Lauridsen, Copi e Bonato. Un percorso insomma nel canto sacro tra Otto e Novecento che è una delle caratteristiche dell'ensemble friulano, capace, in questo repertorio, di esprimere sonorità e fusione impeccabili.

DOMENICA IN CONCERTO

La chitarra di Baglioni jr all'Abbazia di Sesto

Giovanni Baglioni

PORDENONE Domenica alle 21 Giovanni Baglioni si esibirà all'Abbazia di Sesto al Raghena per l'ultimo appuntamento della Rassegna Prosesto 'Nplugged (Info e prenotazioni 0434/699134 - www.prosesto.org). La data fa parte dell'Anima Meccanica Tour, con il quale il giovane chitarrista romano - figlio di Claudio Baglioni - gira l'Italia per tutta l'estate presentando il suo disco d'esordio.

NOVA GORICA Contrariamente a quanto precedentemente annunciato dagli organizzatori, a Nova Gorica venerdì alle 22.30, al Park Casinò Hotel (Sala Tiffany), non si svolgerà il concerto di Little Tony bensì si terrà il concerto dei Cugini di Campagna. Il noto gruppo musicale pop, fondato nel 1970 a Roma, ha avuto come primo cantante il triestino Flavio Paulin, che rimase nel gruppo fino al '77 e fu "l'inventore" dell'angelico falsetto che ha caratterizzato la musica del gruppo, soprattutto con il successo "Anima mia".

Dopo aver fatto concerti in tutto il mondo, i Cugini di Campagna sono tornati alla ribalta discografica grazie anche alla trasmissione televisiva "Anima mia", condotta da Fabio Fazio e Claudio Baglioni, dopo la quale hanno pubblicato nuovi album che li hanno riportati in hit parade.

Informazioni al numero verde 800 788 852.

"RUMORE BIANCO" A PORDENONE

Il film-documentario girato sul Tagliamento

Anita Caprioli

PORDENONE Stasera alle 21, in piazza Calderari, per "Cinema sotto le stelle", il film "Si può fare", con Claudio Bisio e Anita Caprioli. Venerdì "Rumore bianco", il film-documentario girato sul fiume Tagliamento, del regista sanvitese Alberto Fasulo, che sarà presente per incontrare il pubblico e raccontare del suo lavoro, reduce dal successo alla settima edizione dell'Ischia Film Festival.

Angelo Branduardi. È tra i protagonisti della tappa di sabato all'Arena Alpe Adria di Lignano del Festival Show 2009, evento a tappe giunto alla nona edizione e che offrirà una serata di musica a ingresso gratuito ai vacanzieri

Umberto Tozzi è un altro dei protagonisti della serata di sabato a Lignano. La tappa sarà presentata da Matilde Brandi, la ballerina che annuncia fra l'altro il suo prossimo ruolo nei panni di Samantha nella versione italiana di "Sex and the City"

MUSICA. ALL'ARENA ALPE ADRIA DI LIGNANO SABBIADORO

Matilde Brandi: «Divento madrina del Festival Show»

«Avremo artisti come Umberto Tozzi, Branduardi, i Jalisse. Io preferisco ancora ballare»

di SARA DEL SAL

LIGNANO Continuano le notti estive sotto le stelle allietate dalla musica a Lignano Sabbiadoro dove sabato 8 agosto l'Arena Alpe Adria ospiterà una tappa del Festival Show 2009. Evento a tappe giunto alla decima edizione, ed organizzato da Radio Birikina e Radio Bella e Monella, il Festival Show offrirà anche quest'anno una serata di musica con ingresso gratuito alle famiglie in vacanza. Madrina d'eccezione la bionda **Matilde Brandi**, nel ruolo di presentatrice. «È un'esperienza straordinaria, afferma la Brandi, e amo il contatto diretto con il pubblico che avevo provato, ma in modo diverso, a teatro. Quando si fa televisione l'interlocutore è la telecamera, mentre in questo caso di sera in sera posso guardare gli spettatori. Festival Show è un evento organizzato bene e io mi trovo bene con tutti quelli che condividono con me queste serate che peraltro trovano spazio in piazze suggestive. Presentare artisti straordinari, con grandi voci, apprezzati dal pubblico, non fa altro che rendere questa mia esperienza ancora più piacevole. Fin dall'inizio credevo fosse bello, ma non così tanto».

Come si trova in mezzo ai cantanti e ai musicisti?

«Bene, si nota che sono degli artisti a 360°. Penso a Branduardi, un vero poeta che scrive delle canzoni con questa musica "particolare" e a come ha saputo tenere con il fiato sospeso tutta la piazza, ma ricordo con piacere anche le esibizioni di Gigi D'Alessio o di Angela Tatangelo o la voce di Valerio Scanu, appena uscito da "Amici". Sono davvero tutti straordinari, ognuno a modo suo, con la sua storia e la sua personalità».

Lei ha iniziato come ballerina, adesso si cimenta nel ruolo di presentatrice.

«Fare il ballerino è difficile, non ci si può improvvisare ballerini a vent'anni. Si deve iniziare da giovanissimi a studiare. Ma anche fare i presentatori non è facile, si devono conoscere i tempi e avere la presenza adeguata. In un evento di questo genere io tengo sempre presente che la vera protagonista è la musica e cerco quindi di essere "misurata" per lasciarle spazio, però ammetto che con grande attenzione cerco sempre uno scambio di battute con gli artisti o per un ringraziamento per il calore che ricevo. Quello del presentatore è un ruolo importante ma non va confuso con quello del protagonista. Mi capita spesso di trovarmi con presentatori che non rispettano i limiti connaturati al loro ruolo».

Matilde Brandi

Tra i suoi prossimi impegni si parla di una versione italiana di "Sex and the City".

«Sì, e nei panni di Samantha. Io mi sentivo più vicina a Charlotte come carattere, e invece farò una Samantha comica e pasticciona. Ovviamente a me toccano gli argomenti piccanti, mi fanno fare certe cose che io...ma tra amiche ci sta, si può essere senza pregiudizi. La nostra versione si svolge a Roma e sarà davvero divertente, al momento la puntata zero è pronta e dovrebbe andare in onda a ottobre su Rai 2».

A Lignano tra gli altri porterete UmbertoTozzi, Angelo Branduardi, i Jalisse e Seba. Canterà anche lei?

«Come in ogni tappa avremo grandi artisti e giovanissimi, sarà una serata indimenticabile.Per quanto mi riguarda quando è possibile canto una canzone o propongo un balletto però mi rendo anche conto che, viste le grandi voci che portiamo con noi, è meglio lasciare cantare loro».

SUL SITO DI SPIEGEL

Quando i cartoni Usa erano anti-nazisti

BERLINO Paperino che in un incubo legge Mein Kampf, fa il saluto hitleriano e grida «Heil Hitler», ma anche Bambi arruolato fra i volontari e Topolino al fronte: l'esistenza di cartoni animati di propaganda bellica della Disney e altre case cinematografiche viene ricordata dal sito di Der Spiegel. Il settimanale tedesco fa un quadro della propaganda statunitense attraverso i disegni animati partendo dal film "The Fuehrer's Face" (il volto del fuehrer) del '43 che ottenne un premio Oscar quale miglior cortometraggio di animazione.

RADIO. IN REPLICA IL PROGRAMMA DI LILIANA ULESSI

Ritorna su Rai Regione Victor de Sabata

TRIESTE Dal prossimo venerdì 14 agosto, alle 11.30 e per sette settimane, la Rai regionale riproporrà l'originale radiofonico "Victor de Sabata, una vita nella musica", dedicato al grande direttore d'orchestra e compositore triestino. Il racconto, impostato sulla fantasia, ripercorre la vita dell'artista e dell'uomo, ed è totalmente ispirato a fatti e avvenimenti realmente vissuti e ricavati dalla ricca documentazione messa a disposizione dalla famiglia de Sabata.

Nell'omaggiare la figura del compositore e direttore d'orchestra nato a Trieste nel 1892 - per anni sul podio della Scala di Milano e da alcuni considerato il degno successore di Arturo Toscanini -, l'iniziativa della Rai regionale si unisce quindi al primo "Concorso internazionale per direttori d'orchestra" recentemente istituito dal Teatro lirico cittadino (la cui sala del ridotto è intitolata proprio a De Sabata), in scadenza il 30 settembre prossimo.

Le repliche sono un'occasione per approfondire l'interessante esistenza di De Sabata, divisa tra la direzione di prestigiosi enti lirici internazionali e la composizione: dopo aver studiato al Conservatorio di Milano, dal 1918 al 1929, De Sabata fu direttore dell'Opera di Montecarlo e, successivamente, della Cincinnati Symphony Orchestra. Dal 1929 al 1957 occupò poi la carica di direttore e in seguito di direttore artistico al Teatro alla Scala di Milano. Come compositore produsse alcuni lavori sinfonici e operistici di tendenza tardoromantica.

Autrice e sceneggiatrice del racconto è la programmista Rai Liliana Ulessi. Victor de Sabata avrà la voce di Omero Antonutti, affiancato da Mariella Terragni, Adriano Giraldi, Gualtiero Giorgini, Massimo Somaglino, Giuliana Artico, Maurizio Repetto, Franco Korose; la regia è di Marisandra Calacione.

CINEMA. DAL 9 OTTOBRE NELLE SALE ITALIANE

Rinasce "Fame", film culto degli anni Ottanta

Remake della celebre pellicola di Alan Parker da cui fu tratta anche una serie televisiva

ROMA Negli anni Ottanta segnò una generazione e divenne un film cult. Il 9 ottobre esce nelle sale italiane l'atteso remake di "Fame", diretto da Kevin Tancharoen, versione aggiornata del celebre film di Alan Parker. Premio Oscar per la colonna sonora a Michael Gore, il film uscì nel 1980 e narrava le vicende di un gruppo di giovani di belle speranze, tutti studenti alla prestigiosa School of Arts di New York, in cerca di fama, successo e riscatto sociale.

Il film ha poi dato origine a un telefilm che dall'82 all'87 ha appassionato i telespettatori con le storie di Leroy, Danny, Doris, Julie, Bruno e Coco, e a un musical off-Broadway.

Una scena del leggendario film "Fame", di Alan Parker, di cui ora esce un atteso remake

Scritto da Allison Burnett e Aline Brosh McKenna, "Fame" è prodotto da Mark Canton, Gary Lucchesi e Tom Rosenberg. Il cast non è molto noto in Italia, tranne Debbie Allen, che nella serie tv vestiva i panni della grintosa insegnante di danza Lydia Grant e curava anche le coreografie. Stavolta avrà un ruolo più importante: sarà la preside della scuola. La Allen, 59 anni, è ora un'affermata regista e produttrice televisiva: nel 2003 ha ideato un nuovo format per la rete americana Nbc ispirato proprio a Fame, un reality show per promuovere giovani talenti attraverso la danza, che però non ha avuto grande successo.

Gli altri protagonisti sono Naturi Naughton (corista per le Destiny's Child e attrice in Notorius), che veste i panni di Denise, pianista di grandi capacità che ancora non ha scoperto di avere un altro grande talento. Walter Perez (già in "Csi Miami" e "The Closer") è Victor, un solista e allo stesso tempo grande musicista esperto in Latino hip-hop, mentre Asher Book è Marco, ragazzo italo-americano di umili origini. La regia è stata affidata a Kevin Tancharoen, 25 anni.

APPUNTAMENTI A UDINE

Il pianoforte di Gon e il cabaret di Ovadia

UDINE Sono partite le prevendite per i prossimi appuntamenti di UdinEstate, che tra questa e la prossima settimana vedrà salire sui palcoscenici del capoluogo friulano il pianista Massimo Gon (7 agosto in corte Morpurgo), l'istrionico Moni Ovadia con il suo "Yiddish Cabaret" (8 agosto sul piazzale del castello) e l'attrice Pamela Villoresi (13 agosto in corte Morpurgo).

Moni Ovadia porta il suo "Yiddish Cabaret" l'8 agosto al Castello di Udine

Tre serate all'insegna della grande musica in un affascinante viaggio che si snoderà tra le romantiche pagine di Chopin, le più belle arie rossiniane e la travolgente musica Yiddish. Gon proporrà un programma interamente dedicato a Frederic Chopin. Per "Il salotto parigino di Rossini", il duo violoncello-pianoforte formato da Sergio Patria ed Elena Ballario, accompagnati dalla calda voce recitante di Pamela Villoresi, presenteranno alcune tra le più intense pagine del grande compositore pesarese.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale.

■ SALA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

I LOVE RADIO ROCK 17.00, 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.45, 19.15, 20.00, 22.00

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.45, 18.30

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 22.20
Il clamoroso successo comico.

FORTAPÀSC 18.30, 20.15, 22.15
di Marco Risi. Vincitore del premo Amidei 2009.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.20, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ SUPER

GUN SHOT ALL'ITALIANA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: DOTT. HARD SEXUAL DIVISION.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

COME UN URAGANO 21.00
di George C. Wolfe con Richard Gere e Diane Lane.
Domani: FUORI MENU.

■ GIARDINO PUBBLICO

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

DIVERSO DA CHI? 21.15
Divertente, spiritoso, dissacrante con Luca Argentero, Claudia Gerini e Filippo Nigro. Girato interamente a Trieste.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

BALLARE PER UN SOGNO 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.10, 19.00, 20.40, 21.30

I LOVE RADIO ROCK 19.50, 22.00

RELIGIOLUS - VEDERE PER CREDERE 20.00, 22.00

FORTAPÀSC 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico 4.80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

Barbara D'Urso al timone della nuova Domenica 5

ROMA Ecco le novità della prossima stagione televisiva. In un'intervista a "Chi", il settimanale diretto da Alfonso Signorini, in edicola oggi, Claudio Brachino, direttore di Videonews, la testata dalla quale dipendono due importanti contenitori televisivi di Canale 5 - l'appuntamento quotidiano diurno di "Mattina Cinque" e quello del fine settimana (che da quest'anno non si chiamerà più "Questa domenica", ma "Domenica Cinque") - annuncia in anteprima quali saranno i nuovi assetti dei programmi dell'ammiraglia delle reti Mediaset. La Panicucci prenderà il posto della D'Urso, che a sua volta andrà a sostituire Paola Perego, ormai sempre più impegnata sul fronte dei reality show e che, dopo l'ultima edizione della "Fattoria", riproverà a dar battaglia ai principali concorrenti Rai e Mediaset con il nuovissimo "La tribù: missione India". Tra gli opinionisti di Domenica Cinque, invece, spazio ad almeno due new entries, i presenzialisti Alessandro Cecchi Paone e Platinette.

Barbara D'Urso

«Ringrazio Barbara D'Urso per quello che ha fatto e che ha dato», dice Brachino. «Mi mancherà, ma a "Mattino Cinque" sarà sostituita da Federica Panicucci. A "Mattino Cinque" non ci sarà nemmeno il meteorologo Paolo Corazzon, che Barbara ha voluto come presenza fissa a "Domenica Cinque"».

A proposito del nuovo programma della domenica, «oltre alla D'Urso, che è una certezza - continua il direttore di Videonews - saranno riconfermati i grandi opinionisti, ai quali si aggiungeranno Alessandro Cecchi Paone e Platinette. Seguiremo con grande attenzione i reality "La tribù: missione India" e il decennale del "Grande Fratello"».

E per battere la concorrenza Rai? «Sto studiando un ruolo da affidare a un volto emergente della televisione. Si chiamerà Miss Tv. Mi piacerebbe - rivela Brachino - Fiammetta Cicogna, la ragazza che ha spopolato come protagonista dello spot della Tim».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
IL TALENT SHOW DELLA LIRICA

"Mettiamoci all'opera" è il nuovo programma condotto da Fabrizio Frizzi, un talent show ambientato nella cornice del teatro Vespasiano di Rieti, che vedrà giovani cantanti lirici, provenienti da tutta Italia, sfidarsi sulle più celebri arie. In giuria Katia Ricciarelli, Orietta Berti, il tenore Safina, il produttore Torpedine e il comico Cirilli.

RAIUNO ORE 23.35
PASSAGGIO A NORD OVEST

Alberto Angela accompagnerà gli spettatori in Medio Oriente alla ricerca di antiche città che non esistono più. Seguiranno le imprese in Madagascar dell'esploratore francese Nicolas Hulot, la moschea di fango di Djennè, in Mali, e infine un viaggio nella preistoria, per scoprire la lunga storia del Mediterraneo.

RAIDUE ORE 23.40
OMAGGIO A DE LAURENTIIS

Per la serie "La Storia siamo noi", Rai Educational rende omaggio a Dino De Laurentiis, alla vigilia del suo 90.o compleanno, raccontando il film della sua vita. A parlare di lui anche la sua famiglia con filmati privati e inediti.

RAITRE ORE 21.10
AMORE CRIMINALE

Camila Raznovich racconta un'altra storia di amore, di odio e di morte. Questa sera tocca a Maurizio, ucciso dal suo migliore amico perché innamorato della moglie, donna che viene accusata del delitto, per aver istigato l'uomo in modo da liberarsi definitivamente del marito.

I FILM DI OGGI

UN MALEDETTO IMBROGLIO
di Pietro Germi
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1960)

RETE 4 16.30

"Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana" secondo Pietro Germi. Indagando su un furto, il commissario Ingravallo si trova alle prese con un assassinio. I due crimini sono collegati e, grazie alla sua non comune umanità e al suo acume, risolve il caso. Nel cast, la non ancora ventenne Claudia Cardinale.

IL TRENO PER DARJEELING
con Nathalie Portman
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 19.25

In India, tre fratelli intraprendono un viaggio spirituale in treno che dovrebbe riunirli, ma si rivela pieno di sorprese e di imprevisti.

THE UNSAID
con Andy Garcia
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

SKY MAX 21.00

Dopo il suicidio del figlio, uno psicologo e la sua famiglia affrontano le difficoltà del superare la morte. La moglie si trasferisce in un'altra casa e anche l'altra figlia si allontana dal padre. Un'ex allieva del protagonista, diventata terapista, invece gli chiede aiuto per risolvere il caso di un altro adolescente dal passato tragico.

DREAMER
con Kurt Russell
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)

CANALE 5 21.20

Il cavallo da corsa Soñador, ferito a una gamba, viene acquistato da Ben e dalla figlia Cale. Grazie alle loro cure, tornerà a correre.

NON APRITE QUELLA PORTA
con Jessica Biel
GENERE: HORROR (Usa, 2003)

ITALIA 1 23.20

In uno sperduto casolare del Texas, cinque ragazzi combattono per la propria vita contro Thomas Hewitt - conosciuto come "Leather Face", "faccia di pelle" - e la sua banda di cannibali. Uno dei numerosi remake dell'omonimo capostipite degli slasher movies uscito nel 1970 e diretto da Tobe Hooper.

THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW
con Susan Sarandon
GENERE: MUSICALE (Usa/Gb, 1975)

RETE 4 2.20

Due fidanzati finiscono in un castello abitato dal dottor Furter. Li aspetta una notte di follie erotiche.

RAIUNO

- 06.10 Incantesimo 10.
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina Estate. Con Miriam Leone, Arnaldo Colasanti.
- 07.00 Tg 1
- 08.00 Tg 1
- 09.00 Tg 1
- 10.40 14° Distretto.
- 11.25 Appuntamento al cinema
- 11.30 Tg 1
- 11.40 La Signora in giallo. Con Angela Lansbury.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Verdetto finale. Con Veronica Maya.
- 15.00 Un medico in famiglia 5. Con Lino Banfi.
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 Le sorelle McLeod.
- 18.00 Il Commissario Rex. Con Tobias Moretti, Heinz Weixelbraun.
- 18.50 Reazione a catena.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Supervarietà

21.20 FILM
> **Mettiamoci all'opera**
Conduce Fabrizio Frizzi.
Giovani talenti lirici che cercano di emergere nella lirica.

- 23.20 Tg 1
- 23.35 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
- 00.45 Tg 1 - Notte
- 01.15 Che tempo fa
- 01.20 Appuntamento al cinema
- 01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
- 01.55 Magazzini Einstein
- 02.25 SuperStar
- 02.55 Linda e il brigadiere. Con Claudia Koll.

RAIDUE

- 06.00 Scanzonatissima
- 06.25 Capitani in mezzo al mare
- 06.45 Tg2 Eat parade
- 06.55 Quasi le sette
- 07.00 Cartoon Flakes
- 09.55 Grazie dei fiori.
- 10.25 Tracy e Polpetta
- 10.40 TG2 Estate
- 11.25 Orgoglio
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg2 E..state con costume
- 13.45 TG2 Sì Viaggiare
- 13.50 Tg2 Medicina 33
- 14.00 7 Vite. Con Luca Seta, Giuseppe Gandini.
- 14.25 Numb3rs.
- 16.00 Alias.
- 16.40 Las Vegas
- 17.25 Due uomini e mezzo
- 17.45 Shaun vita da pecora
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 19.00 Piloti
- 19.05 7 Vite.
- 19.35 Squadra Speciale Lipsia
- 20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer**
Con Jennifer Love Hewitt.
La ragazza di Ned crede di essere in contatto con il padre.

- 21.50 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia
- 23.25 Tg 2
- 23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
- 00.40 Istinto criminale. Film Tv (thriller '03). Con A Martinez, Jean Smart, Robert Joy.
- 02.15 Nebbie e delitti 2.
- 03.50 Cercando Cercando
- 04.05 La voce dei cittadini
- 04.10 I nostri problemi

RAITRE

- 06.30 Il caffè di Corradino Mineo
- 06.45 Italia, istruzioni per l'uso
- 08.05 La storia siamo noi
- 09.05 Giungla d'asfalto. Film (noir '50). Con Sterling Hayden.
- 10.55 Cominciamo Bene Estate.
- 13.05 Terra nostra
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.45 Cominciamo Bene Estate
- 15.00 Trebisonda
- 16.30 Trofeo Topolino: Sci Nautico Sci Nautico
- 17.15 Squadra Speciale Vienna.
- 18.00 Geo Magazine 2009
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob presenta Monn walk 1969/1999
- 20.15 Wind at my back
- 20.35 Un posto al sole estate
- 21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Amore criminale**
Conduce Camila Raznovich.
Il caso di Maurizio, ucciso dall'amante di sua moglie.

- 23.20 Tg regione
- 23.25 Tg 3 Linea Notte
- 23.55 Meteo 3
- 00.00 C'era una volta
- 00.50 Appuntamento al cinema
- 01.00 Teatro in corto.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando per il mondo
- 20.30 TGR
- 20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

- 06.00 La grande Vallata
- 06.55 Media shopping
- 07.30 T.J. Hooker
- 08.30 MacGyver
- 09.20 Vivere
- 10.20 Febbre d'amore.
- 10.35 Giudice Amy
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.40 Doc
- 12.25 Distretto di polizia
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Big Man - Diva. Film Tv. Di Steno, Maurizio Ponzi. Con Bud Spencer, Ursula Andress, Mylene Demongeot.
- 16.30 Un maledetto imbroglio. Film (giallo '60). Di Pietro Germi
- 18.45 Anteprima tg4
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.19 Meteo
- 19.23 Tg4 - Telegiornale
- 19.37 Ieri e oggi in tv
- 19.50 Tempesta d'amore
- 20.30 Nikita

21.10 TELEFILM
> **Julie Lescaut**
Con Veronique Genest.
Julie deve aiutare un bambino i cui genitori sono stati uccisi.

- 23.20 The unit
- 01.20 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.45 Clip parade 23
- 02.20 The Rocky Horror Picture Show. Film (musicale '75). Con Tim Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick.
- 03.55 Furore di Vivere. Film (drammatico '59). Di Michel Boisrond. Con Alain Delon.

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borse e monete
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.30 Miracoli degli animali
- 08.40 In corsa con il sole. Film (commedia '96). Di Charles T. Kanganis. Con Halle Berry, Bill Hunter, James Belushi.
- 11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.00 Tg5
- 13.39 Meteo 5
- 13.41 Beautiful
- 14.10 Centovetrine
- 14.45 Noblesse oblige. Film Tv (drammatico '07). Di Sibylle Tafel. Con Walter Sittler, Esther Schweins.
- 16.35 Carabinieri
- 17.35 Tg5 - 5 minuti
- 18.50 Sarabanda
- 20.00 Tg5
- 20.30 Meteo 5

21.20 FILM
> **Dreamer**
Di J. Gatins. Con K. Russel.
L'amore di una famiglia salva un cavallo destinato al macello.

- 23.30 Matrix estate
- 01.30 Tg5 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Paperissima Sprint
- 02.30 Media shopping
- 02.45 In tribunale con Lynn
- 03.40 Tg5 - notte - replica
- 04.10 Meteo 5 notte
- 04.15 In tribunale con Lynn
- 05.30 Tg5 - notte - replica
- 05.55 Meteo 5 notte

ITALIA1

- 06.40 Tre nipoti e un maggiordomo
- 07.00 Hercules
- 08.00 Cartoni animati
- 09.50 Young Hercules
- 10.20 Xena - Principessa guerriera
- 11.20 Baywatch
- 12.25 Studio Aperto
- 12.55 Meteo
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Dragon Ball saga
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 Futurama
- 15.00 Dawson's Creek
- 15.55 Il mondo di Patty
- 16.50 The sleepover club
- 17.25 Superman
- 17.50 Teen titans
- 18.05 Spider man l'uomo ragno
- 18.30 Studio Aperto
- 19.00 Studio sport
- 19.25 Love bugs III.
- 19.40 Buona la prima. Con Ale & Franz.
- 20.15 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 SHOW
> **Mistero**
Conduce Enrico Ruggeri.
Domande impossibili e inquietanti hanno risposta.

- 23.20 Non Aprite quella porta. Film (horror '03). Di Marcus Nispel. Con Jessica Biel.
- 01.25 Talent 1 player
- 01.50 Huff
- 02.35 Media shopping
- 02.55 Huff
- 03.40 Media shopping
- 03.55 Point pleasant
- 04.40 Sotto il ristorante cinese. Film (fantascienza '86). Con Claudio Botosso.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus Estate
- 09.15 Omnibus Life Estate
- 10.10 Punto Tg
- 10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner.
- 11.30 Mike Hammer
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Hardcastle and Mccormick
- 14.00 Sei simpatiche carogne - Uno scacco tutto matto. Film (giallo '69). Di Robert Fiz. Con Edward G. Robinson, Adolfo Celi.
- 16.05 Star Trek Classic
- 17.10 La7 Doc
- 18.05 Due South
- 19.00 Murder Call
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.

21.10 RUBRICA
> **La Gaia Scienza**
Conduce Mario Tozzi.
La scienza con il controcanto del Trio Medusa.

- 23.20 Cold Squad
- 00.50 Tg La7
- 01.10 Movie Flash
- 01.15 Domani è un altro giorno. Film (drammatico '50). Di Leonide Moguy. Con Anna Maria Pietrangeli, Anna Maria Ferrero, Laura Gore.
- 03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
- 03.20 CNN News

SKY 1

- 07.05 Alla conquista della coppa. Film (commedia '07). Con J.B. Ochsenknecht
- 09.10 Il treno per Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody O. Wilson.
- 10.45 The Hitcher. Film (horror '07). Con S. Bean S. Bush.
- 12.25 27 volte in bianco. Film (commedia '08). Con K. Heigl E. Burns.
- 14.20 L'ultimo goal. Film (commedia '08). Con J.B. Ochsenknecht
- 16.10 Legittima offesa - While She Was Out. Film (thriller '08). Con K. Basinger
- 17.35 Sky Cine News
- 17.50 Ultimi della classe. Film (commedia '07). Con A. De Rosa
- 19.25 Il treno per Darjeeling. Film (commedia '07). Di W. Anderson. Con A. Brody O. Wilson.

21.00 FILM
> **Hero Wanted**
Con C. Gooding.
Liam diventa un eroe salvando una ragazzina da un incendio...

- 22.40 27 volte in bianco. Film (commedia '08). Con K. Heigl E. Burns.
- 00.40 Il divo. Film (drammatico '08). Con T. Servillo.
- 03.00 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
- 04.40 14 anni vergine. Film (commedia '06). Di C. Charles. Con R. Pinkston

SKY 3

- 12.50 Io no spik inglish. Film (comico '95). Con P. Villaggio
- 14.30 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Con E. Hurley M. Perry.
- 16.15 Daltry Calhoun - Un golfista al verde. Film (commedia '05). Con E. Banks
- 17.55 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film (fantastico '08). Con N. Zehetner
- 19.30 Topolino e i cattivi Disney. Film (animazione '02). Di J. Mitchell
- 21.00 Dirsi addio. Film (drammatico '86). Con T. Hanks
- 22.45 Da grande. Film (commedia '87). Con R. Pozzetto

SKY MAX

- 12.50 Ten - Omicidi in serie. Con T. Moretti S. Bodenbender.
- 14.30 Next. Film (thriller '07). Con N. Cage J. Biel.
- 16.10 Empire. Con S. Cabrera E. Blunt.
- 17.40 Shattered - Gioco mortale. Film (thriller '07). Con P. Brosnan M. Bello.
- 19.20 U - 429 - Senza via di fuga. Film (azione '04). Con W.H. Macy
- 21.00 The Unsaid - Sotto silenzio. Film (thriller '01). Con A. Garcia T. Polo.
- 22.55 Empire. Con S. Cabrera E. Blunt.
- 00.25 Sky Cine News
- 00.40 Ten - Omicidi in serie. Con T. Moretti S. Bodenbender.

SKY SPORT

- 09.00 Beach Soccer: Tour 2009: 5a tappa
- 10.00 Playerlist Palladino
- 10.30 Lazio - Juventus
- 11.00 Bologna - Milan
- 11.30 Beach Soccer
- 12.30 Serie A Highlights
- 13.00 Speciale SpaccaNapoli
- 13.30 Beach Soccer: Tour 2009: 5a tappa
- 14.30 Inter - Roma: Serie A
- 16.30 Fan Club Fiorentina
- 17.00 Fan Club Juventus
- 17.30 Fan Club Milan
- 18.00 Fan Club Inter
- 18.30 Speciale il Rosso e il Nero
- 19.00 Numeri Serie A
- 19.30 Napoli, un anno di gol
- 20.00 I Signori del Calcio: Montella
- 21.00 Il Partitone: Lazio - Roma
- 23.00 I Signori del Calcio: Totti

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Summer Hits
- 11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 11.30 TRL Tour
- 12.30 Clueless
- 13.30 The Hills
- 14.30 Gintama
- 15.00 Lovetest
- 16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 16.35 Summer Hits
- 18.00 Flash
- 18.05 MTV 10 of the Best
- 19.00 Trl Tour
- 20.00 Flash
- 20.05 Clueless
- 21.00 MTV the Most
- 22.00 All Access
- 23.00 A Shot At Love With Tila Tequila. Con Biggio, Francesco Mandelli.
- 00.00 Lazarus

ALL MUSIC

- 06.30 In the Morning
- 09.30 The Club
- 10.00 Rotazione musicale
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 14.05 All Music Loves Italy
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 The Club
- 19.30 Inbox
- 21.00 Alive!
- 22.00 All Music Loves Italy
- 23.00 Night Rmx
- 00.00 The Club
- 01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

- 08.10 Storie tra le righe
- 08.35 Il notiziario mattutino
- 09.30 Don Matteo 5.
- 12.00 Tg 2000 Flash
- 12.05 Super Sea
- 12.45 Divertiamoci....
- 13.05 Pagine e fotogrammi
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Attualità
- 14.30 La grande musica classica
- 15.30 Documentari
- 16.20 Lassie
- 17.00 K 2
- 19.05 Divertiamoci....
- 20.00 Antichi palazzi
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Consigliando
- 21.10 Fuga dal Bronx. Film (azione '83). Con Mark Gregory.
- 22.45 Ape Regina.
- 23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

- 14.00 TV Transfrontaliera TG R
- 14.20 Slovenia magazine
- 14.45 Nautilus
- 15.15 Spezzoni d'archivio
- 16.00 Q - L'attualità giovane
- 16.50 Biker Explorer
- 17.15 L'appuntamento
- 18.00 Programma in lingua slovena
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.20 Tg Sport
- 19.25 I corti di Maremetraggio
- 20.25 Folkfest 2008
- 21.00 Passaggiate per Lubiana antica
- 21.25 Buon vento
- 22.00 Tuttoggi
- 22.15 Mappamondo
- 22.45 La grande storia dei goal mondiali: USA 1994 USA 1994
- 23.45 Istria e... dintorni

■ Antenna 3 Trieste

- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 11.45 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 13.15 Ore Tredici
- 18.00 Esmeralda
- 18.45 Gossipwood
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.45 La piazza
- 23.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: L'Orchestra e il violino; 11.00: GR 1; 11.05: Cicli: 1989 Il crollo del muro; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storta; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (35.a pt); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea e Michele; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: Federico e Marisa; 20.00: Deejay summertime; 0.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica - R; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino d Euterpe - R; 11.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - anni 60 RC; Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Interviste Barbara; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions (R); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Prosa; 22.00: Regata violistica; 22.30: Interviste Barbara; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

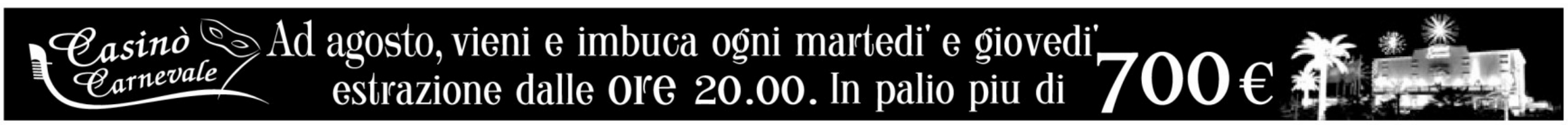
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.



OGGI IN TV

10.30 Sky Sport 2: Queen of the Beach Volley
11.30 Sky Sport 2: Rugby Sud Africa-Nuova Zelanda
14.00 Sky Sport 2: Boxe Italia-Cuba
16.30 Rai Tre: Trofeo Topolino Sci Nautico
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.00 Sky Sport 2: King of the Beach Lignano
23.00 Sky Sport 1: I Signori del Calcio: Totti
0.00 Sky Sport 2: Poker Degree 2005
0.45 Sky Sport 2: WWE Experience
1.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Tour 2009

PARLA IL BOMBER DELLA TRIESTINA

Godeas: «Pronto già per Mantova»

La punta: «Questo è un gruppo sereno e di qualità. E domenica voglio vincere»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Denis Godeas è tornato a Trieste con le idee chiare. Sa che da lui il pubblico e la Triestina si aspettano molto. E l'attaccante, triestino d'adozione, non si sottrae alle responsabilità. Anche perché sa di essere integro fisicamente e motivato come non lo è stato nell'ultima stagione a Mantova. E proprio dalla città dei Gonzaga ripartirà l'avventura dell'Unione nel campionato cadetto. «Mi sto allenando con grande intensità anche perché ci tengo ad arrivare nella migliore condizione possibile a quell'appuntamento - spiega l'attaccante - per me e per la Triestina».

Qual è il clima nel gruppo dopo le prime tre settimane di fatica a Ravascletto?

Siamo affaticati. A parte gli scherzi, stiamo lavorando per mettere più benzina possibile nel serbatoio per affrontare al meglio una stagione che sarà lunga e logorante.

A che punto è la condizione fisica di Godeas?

Ormai dopo tanti anni di esperienza conosco bene il mio corpo. Sono che ho bisogno di un po' di tempo per ingranare e ho necessità di giocare quanto più possibile. E quello che ho fatto finora e credo che le mie condizioni complessive siano già discrete.

L'integrazione tra le vecchia guardia e i nuovi è a buon punto?

Non c'è nessun problema. Conosco già parecchi giocatori ma proprio questo periodo di Ravascletto ci è stato utile per cementare il gruppo. E da questo punto di vista, non lo dico per plageria, tutti lavorano con serietà e il clima è sereno.

La responsabilità affidata da società e tecnico alla coppia Godeas-Principalli sembra aver ridestato l'entusiasmo del pubblico. Lo state avvertendo?

Credo che lo avvertiremo di più quando dalle montagne scenderemo ad allenarci e a giocare in città. Mi auguro che il pubblico e i tifosi, che sono stati scottati dall'ultimo mese dello scorso campionato, ritrovino l'entusiasmo. È evidente che questa è anche una delle nostre priorità.

Tra risultati, bel gioco e carattere qual è l'aspetto che può più facilmente convincere un pubblico esigente e scettico come quello triestino?

È banale ma servono tutte e tre le cose. Se non vinci comunque alla lunga il pubblico si allontana. Comunque credo che una squadra di carattere sia in grado di conquistare i tifosi.

A che punto è l'intesa con Della Rocca?

Più che con Gigi è un discorso di squadra. L'importante è trovare un equilibrio. Insomma si può giocare anche con sei punte ma tutti devono sacrificarsi per dare una mano a chi resta a centrocampo. Il problema di fondo è tutto qui.

E Gotti sta lavorando proprio su questo aspetto.

Premetto che io sono a disposizione del tecnico e seguo le sue direttive. È evidente comunque che, al di là del modulo, la Triestina può schierare una formazione con quattro uomini con propensione offensiva. Dobbiamo essere tutti disponibili al sacrificio. E in questi giorni ho visto questa attitudine.

Quali possono essere gli obiettivi di questa squadra?

L'obiettivo è quello dichiarato dalla società: raggiungere il prima possibile la quota salvezza e poi arrivare il più in alto possibile. Tuttavia ritengo che questa squadra farà bene. Sono ottimista perché ho già visto che la qualità complessiva è di buon livello per la serie B. E il tecnico è molto preparato. Poi per ottenere i risultati ci devono anche essere degli episodi favorevoli. Noi dovremo essere bravi ad avere una costanza di rendimento. In certe circostanze anche il pareggio è un risultato prezioso.

E l'obiettivo di Godeas?

L'ho già detto, ho accettato questa scommessa perché so di poter fare bene. Anzi meglio che in passato.

Cosa dobbiamo aspettarci dal primo turno di Coppa Italia?

Molti snobbano questa manifestazione ma io credo che invece sia importante fare bene, nei limiti della condizione attuale. Domenica faremo fatica ma io voglio cominciare con una vittoria. Anche per questo abbiamo lavorato a fondo in queste settimane.

L'attaccante della Triestina Denis Godeas

Il match con il Foggia si gioca alle 20.30 Domani amichevole contro l'Albignasego

TRIESTE La prima gara ufficiale della stagione si giocherà allo stadio Nereo Rocco domenica alle 20.30. È stato infatti ufficializzato l'orario d'inizio del match del primo turno di Coppa Italia nel quale gli alabardati saranno opposti al Foggia che milita in Prima divisione.

Sarà aperta al pubblico la Tribuna Centrale Pasinati (Intero in prevendita Euro 15) e la Curva Furlan (Intero in prevendita Euro 10). Il tagliando per il Settore ospiti sarà venduto a 12 Euro. Sono previste tariffe ridotte per le donne, gli over 60, i ragazzi, gli under 14 e i diversamente abili. I biglietti in prevendita saranno acquisibili fino alle 19 di venerdì presso il Ticket point e fino alle 19 di sabato al Centro di Coordinamento. I tagliandi saranno acquistabili (a prezzo pieno) anche alle casse del PalaTrieste dalle 19 di domenica.

Inatnto prosegue senza intoppi la preparazione della squadra del tecnico Gotti sul campo di Ravascletto. Ieri ha comincviato a lavorare assieme ai compagni anche il nuovo arrivato Riccardo Gissi, centrocampista che ha militato nelle ultime tre stagioni nel Treviso e che ha firmato con la scoietà alabardata un contratto biennale.

L'unico giocatore ai box è attualmente Giuseppe Scurto che tuttavia dovrebbe ristabilirsi in una decina di giorni dall'intervento al ginocchio cui è stato sottoposto. Confermata infine per domani l'amichevole contro l'Albignasego, squadra che milita in serie D: la partita si giocherà alle 17 sul rettangolo di Villa Santina.

MERCATO

Svolta per il giallorosso

Aquilani verso il Liverpool

Oggi summit Berlusconi-Galliani per il piano di rinforzo del Milan

Alberto Aquilani dalla Roma verso il Liverpool

ROMA «Principio d'accordo raggiunto tra la Roma e il Liverpool» per il trasferimento in Inghilterra di Alberto Aquilani, il centrocampista che ha iniziato la carriera in prestito nella Triestina. Lo scrive il tabloid «The Sun», che quantifica in 20 milioni di sterline (23,5 milioni di euro) il prezzo che i reds pagheranno per il centrocampista giallorosso. A dargli via libera è il passaggio di Xabi Alonso al Real Madrid.

MILAN. Due cessioni eccellenti, un altro simbolo con le valigie già pronte, colpi mancati, tante ipotesi e un solo acquisto a parametro zero. È il bilancio magro del mercato milanista, su cui oggi farà luce il numero uno del club, Silvio Berlusconi, atteso a Milanello per un vertice all'ora di pranzo con Galliani e Leonardo. Il summit, rinviato di un giorno per impegni politici del presidente del Consiglio, arriva dopo un mese di preparazione in cui il Milan ha messo in evidenza tutto il vuoto lasciato da Kakà in una rosa troppo corta per competere ai massimi livelli in Italia e in Europa: un concetto chiarito sia da Leonardo, sia da Rino Gattuso, che ha detto di confidare in Berlusconi.

Eppure la prima questione su cui sarà chiamato ad esprimersi il patron rossonero è un'altra cessione, quella di Andrea Pirlo. Galliani potrebbe sottoporgli la nuova offerta del Chelsea: 12 milioni di euro più Claudio Pizarro. È probabile che a queste cifre l'affare si possa fare e l'attaccante cileno, che non convince nè la dirigenza nè lo staff tecnico rossoneri, possa essere utilizzato come pedina di scambio con il Siviglia per arrivare Luis Fabiano. Il secondo passo sarà decidere come gestire la cifra incassata. Suggestiva più che altro è l'idea che porta a Cesc Fabregas. Lo spagnolo, classe 1987, ha l'età che piace a Berlusconi, il talento e l'esperienza per sostituire Pirlo e al Milan verrebbe molto volentieri ma non costa meno di 35 milioni di euro.

Ecco perchè, ora come ora, sembra più realistica la pista che porta a Mahmadou Diarra: tutt' altre sono le caratteristiche tecniche, ma soprattutto il prezzo (meno di 10 milioni), per un giocatore reduce da qualche guaio fisico e ai margini del progetto del Real Madrid. Infine, punto assai caro a Leonardo, ci sarebbe da trovare un terzino in grado di dare la spinta utile al suo modulo. Oddo non convince, così si cercherà di proporre uno scambio con la Lazio per De Silvestri, in questi giorni però molto vicino alla Fiorentina.

INTER. «Rosa completa? Mi manca un trequartista». È la richiesta di Josè Mourinho a Massimo Moratti che fa anche l'identikit del giocatore che manca alla squadra nerazzurra. «Non faccio nomi - ha detto Mou - ma manca un giocatore che abbia delle qualità diverse, un giocatore più offensivo, più creativo, che fornisca la necessaria connessione tra la due prime linee e la terza linea».

>>> LA STORIA

Cristiano Ronaldo insieme a Kakà durante un allenamento del Real Madrid

Cristiano Ronaldo perseguitato da una sua ex in un locale

Il Real piazza un altro colpo: dal Liverpool arriva Xabi Alonso per una trentina di milioni

MADRID Nel contratto di Cristiano Ronaldo, nuova stella del Real Madrid, c'è il divieto di recarsi in discoteca o negli after hour quando non è in vacanza. Ma sabato, secondo quanto riferisce El Mundo, ha deciso di fare un'eccezione, concedendosi una serata di festa, a Palma di Maiorca. Serata che gli è stata però rovinata dalla sua ex fidanzata maiorchina, la modella Nereida Gallardo.

Il portoghese si era recato alla sala Mood Beach, a Puerto Portals, per una cena tranquilla in compagnia di alcuni amici, con uno spettacolo di musica e qualche drink. Ma, a notte ormai inoltrata, all'ingresso del locale è giunta Nereida, nota protagonista della stampa rosa e del gossip iberico con cui il giocatore ha avuto una breve relazione in passato. La ragazza ha cominciato a schiamazzare, esigendo a gran voce di vedere il suo ex fidanzato. L'irruzione della modella, che secondo El Mundo avrebbe concordato con una televisione lo show fuori programma, ha costretto la direzione del locale a fare uscire Cristiano Ronaldo, scortato dai guardaspalle, dalla porta posteriore del Mood Beach. Non contenta, la ex ripudiata si è lanciata sul parabrezza dell'auto di Ronaldo, costringendo le guardie del corpo ad intervenire.

Era la prima uscita pubblica di Cristiano Ronaldo che, da quando è atterrato a Madrid per la somma astronomica di 94 milioni di euro, vive praticamente ritirato nella sua magione di mille metri quadrati con piscina nell' esclusivo quartiere della Finca de Pozuelo, vicino Madrid.

Per regolamento e per contratto il club di Florentino Perez gli ha imposto una rigida disciplina e il divieto di recarsi in discoteca nei giorni in cui non è libero dagli impegni di squadra, pena una forte sanzione economica o addirittura l'espulsione dal club, secondo quanto riferisce oggi il quotidiano Publico. È anche per questo che CR9 ha declinato gli inviti ricevuti negli ultimi giorni da un paio di discoteche madrilene alla moda, pronte a pagare qualsiasi cifra pur di avere il fuoriclasse portoghese come «testimonial» della movida notturna.

Intanto la società madrilena non è ancora sazia e ha piazzato un altro colpo sul mercato. Xabi Alonso è del Real Madrid, dopo l'accordo raggiunto dal club col Liverpool, che ne dà notizia sulla sua pagina web. Il Madrid pagherà al club inglese una cifra intorno ai 30 milioni di euro, inclusi i bonus e gli incentivi, per avere Xabi le prossime 4 stagioni, secondo quanto assicura l'edizione on-line di As. Il Liverpool si è recato ieri in Norvegia per disputare un' amichevole e, secondo As, mentre la squadra si dirigeva in autobus verso l'aeroporto, il tecnico Rafa Benitez ha fatto scendere il centrocampista basco dall'autobus, perchè restasse a Londra, per definire il passaggio in maglia bianca.

NUOTO. IL FIDANZATO DELLA PELLEGRINI

Marin: sesso con Fede prima delle gare

Federica Pellegrini

ROMA «Nei miei sogni c'è quello di fare l'attore». Ha già smaltito la delusione, Luca Marin, il nuotatore italiano fidanzato di Federica Pellegrini, che dopo l'opaca prestazione agli ultimi mondiali di Roma (ultimo nella sua gara preferita, i 400 misti), svela al settimanale «Chi» di voler guardare avanti e di avere interessanti progetti per il futuro: «Nei mie sogni c'è quello di fare l'attore. Ora andrò in California con Federica per imparare l'inglese e poi studierò recitazione. Mi hanno cercato per girare una scena del film 'Natale a Beverly Hills' e la cosa mi divertirebbe molto».

L'atleta azzurro ha dichiarato di aver superato la grande delusione dei Mondiali soprattutto grazie ai trionfi di Federica Pellegrini alla quale si sente molto legato.

Alla giornalista che gli chiedeva se, durante il Mondiale, lui e la sua compagna avessero avuto momenti di intimità prima delle gare, Marin ha risposto: «Certo, abbiamo fatto l'amore. Quello aiuta sempre».

F1. LA FERRARI POLEMICA CON LA WILLIAMS DOPO IL NO AI TEST SULLA F60

Schumi fa sul serio: «Già persi tre chili»

Michael Schumacher

LONDRA Il conto alla rovescia per Valencia è già partito. Michael Schumacher continua la preparazione in vista del suo ritorno in pista e gli aggiornamenti che fornisce lui stesso dal sito personale sono incoraggianti. «Sono attualmente nel mezzo della mia preparazione per la prossima corsa - racconta - ho già perso tre chili anche se è altrettanto importante mettere su muscoli. Gli allenamenti funzionano abbastanza bene, devo solo ammettere che il collo mi pizzica un po'. Dobbiamo controllare questa cosa perchè la salute ha la prorità, questo è l'accordo chiaro fatto con la Ferrari e, ovviamente, anche con mia moglie».

Ma Schumi non vede l'ora di correre. «Ho accettato la sfida e come tutti sapete, adoro le sfide. E sembra che piacciano anche ai miei tifosi». E proprio ai suoi fan, il sette volte iridato rivolge un pensiero: «Vorrei ringraziare tutti i miei tifosi che tengono le dita incrociate perchè il mio sia un ritorno positivo - dice ancora il pilota tedesco - è incredibile quanto supporto ho avuto in tutto il mondo in questi giorni, è come se mi arrivasse addosso un flusso di energia positiva».

Intanto è già polemica tra Maranello e la Williams. «Indovinate un po' chi si è opposto al test con la F60? Una scuderia che non vince da molti anni e che non ha perso l'occasione per dimostrare ancora una volta scarso spirito sportivo». La Ferrari, sul proprio sito, così replica alla Williams - mai citata direttamente - che aveva negato a Michael Schumacher la deroga per provare la F60.

BASKET. A DILETTANTI, PRESENTATO IL NUOVO CECCHINO BIANCOROSSO

Scarponi va di fretta: «Punto alla A»

L'ala romana è ambiziosa: «L'Acegas è il mio punto di partenza, magari saliremo insieme»

Per l'Acegas inizio di campionato a rischio

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Le sue mani dovranno garantire tanti punti alla nuova Acegas, innanzitutto. Ivan Scarponi, l'ala piccola sulle cui doti di cecchino la società biancorossa fa molto affidamento, è stato presentato ieri mattina in via Locchi. Un pirmo contatto per conoscere e farsi conoscere, in attesa di ritrovarsi con i nuovi compagni e il tecnico Bernardi domenica pomeriggio, momento dell'adunata generale della squadra.

Romano, classe 1986, 196 centimetri d'altezza, Ivan Scarponi nonostante la giovane età ha già importanti esperienze nel suo curriculum. Cresciuto nel vivaio dell'Eurobasket Roma, ben presto ha lasciato la Capitale per assecondare le sue ambizioni, andando forse nell'allora miglior posto d'Italia per imparare a diventare un vero giocatore di basket: Siena. Nella città del Palio ha vinto 3 scudetti giovanili e a soli 18 anni è subito approdato in LegaDue, a Montecatini. Un'esperienza forte, poi l'arrivo nella B1, nella quale ha speso gli ultimi 4 anni fra Porto Torres, Gragnano e Fidenza. A Trieste si appresta ad affrontare per la quinta volta consecutiva questo livello.

Un giocatore di categoria, si potrebbe classificare. Nel suo palmares anche un quarto posto agli Europei Under 20, con Sacripanti in panchina e Furio Steffé assistente del coach.

Arriva con la fama di buon tiratore. «In questi anni ho avuto un rendimento un po' ondivago, ma qui conto di iniziare a essere più costante. Non mi sento né più attaccante, né più difensore; la fase offensiva mi viene naturale e coach Pizzinardi, che mi ha voluto prina a Gragnano e poi a Fidenza, mi ha insegnato a difendere. Arrivo in una piazza che ha una grande storia cestistica, l'ho scelta perchè ha ambizioni che coincidono con le mie».

E quali sarebbero, queste ambizioni? «Arrivare in alto, in serie A. Trieste la considero un punto di partenza per crescere ancora e puntare all'obiettivo della massima divisione. Un po' come l'Acegas, che ha ambizioni di ritornare in alto attraverso una crescita costante». Magari le due ambizioni, quella singola del giocatore e quella del club potrebbero allora assecondarsi a vicenda... «Perchè no? Io per il momento ho un anno di contratto che eventualmente l'anno prossimo si può rinnovare, l'Acegas sulla carta oggi è al disotto delle squadre che puntano dritte alla promozione e sarà dura riuscire ad entrare nei playoff. Ma se riusciamo a creare un gruppo unito, forte, si può puntare anche in alto, perchè in A dilettanti per vincere non servono necessariamente squadre di tutte stelle, conta molto l'affiatamento e la coesione del gruppo. Personalmente non vedo l'ora di cominciare».

Ivan Scarponi ha preso ieri il primo contatto con l'ambiente del basket di Trieste

LA CHEBA

TRIESTE Slittato di un giorno, si svolgerà oggi alla pineta di Barcola il torneo di basket per ragazzi e ragazze nati negli anni 1998-1999 «I Re della Cheba». I partecipanti, divisi in squadre da 2 persone, giocheranno 4 gironi eliminatori da 4 squadre ciascuno, poi i quarti di finale, le semifinali e la finale. I vincitori, i Re della Cheba, potranno sfidare subito dopo la coppia Daniele Cavaliero-Andrea Pecile. Saranno organizzate anche sfide di tiro. Inizio del torneo alle 9.30, finali previste a metà pomeriggio.

OGGI LA FIP DECIDE

Ricorso dell'Osimo: vuole la riammissione

Se venisse accolto, calendario da rifare La Lega minaccia lo stop

TRIESTE Non c'è alcuna certezza che il girone A della serie A Dilettanti resti quello reso noto dalla Federbasket nelle scorse settimane e neppure che il calendario resti quello diffuso domenica scorsa. A dirla tutta, non è neppure certo che il 27 settembre i giochi si aprano regolarmente. Perchè c'è un ricorso di Osimo, retrocesso d'ufficio in C1 dalla Fip e che chiede di essere riammesso nel suo torneo d'origine e c'è una minaccia della Lega di categoria di bloccare il campionato di A Dilettanti. È un momentaccio per il basket italiano.

Oggi la Commissione giudicante federale dovrà decidere sul ricorso di Osimo. I marchigiani avevano soltanto sondato il terreno per capire se avessero potuto, qualora non avessero raggiunto un budget sufficiente, iscriversi alla C1 e per risposta ci sono stati retrocessi d'ufficio. Adesso che i soldi sono stati trovati, reclamano di poter giocare la A Dilettanti, non avendo avanzato nessuna richiesta ufficiale di declassamento. Nel caso il reclamo venisse accolto, l'Osimo dovrebbe essere riammessa e il girone A diventerà di 15 squadre invece delle 14 attuali. Calendario da rifare, dunque, e ogni domenica una squadra a riposo. Naturalmente la sentenza della Giudicante, in ogni caso, potrà essere impugnata.

In questa querelle si è inserita anche la Lega basket Dilettanti: perchè, sostiene, la Fortitudo Bologna fortemente indebitata, è stata ammessa al campionato e Osimo ne è stata esclusa d'ufficio solo sulla presunzione che potesse maturare una qualche difficoltà? La conclusione è drastica: fuori la Fortitudo e dentro Osimo, altrimenti stop forzato al campionato. *(ma.co.)*

PALLANUOTO. DOPO I PROGRAMMI DI AUSTERITY

La Sciolti alla dirigenza: non bruciate il Setterosa

TRIESTE «La mia riconferma per la prossima stagione è in dubbio? L'ho appreso dalla stampa ed è una cosa che mi ha recato grande dispiacere visto anche il rapporto interpersonale che vige tra me ed il vice presidente Renzo Colautti». La pluricampionessa mondiale ed europea Gabriella Sciolti analizza così le esternazioni avanzate dalla seconda massima carica della Pallanuoto Trieste, dichiarazioni che sicuramente hanno lasciato il segno nella forte giocatrice triestina. «Onestamente mi piacerebbe rimanere nella mia città, visto che lavoro qui e conosco bene l'ambiente, ma allo stesso tempo dopo queste parole valuterò seriamente le offerte giuntemi da altre società di A2, una della quali potrebbe darmi l'occasione di puntare a tornare concretamente in A1», spiega la diretta interessata.

La Sciolti, vera leader fuori e dentro lo spogliatoio, ha poi concordato con la società sull'austerity da adottare in vista della prossima stagione anche se con qualche riserva: «Se la società ha sforato credo sia corretto che si prendano dei provvedimenti ma mi auguro che questo venga fatto non soltanto con la squadra femminile ma anche con la formazione maschile». Il problema è che a conti fatti se venissero tagliate le due atlete padovane (il portiere Anna Giora, una delle rivelazioni della Pallanuoto Trieste, e l'ex azzurra Martina Schiavon, uno dei porni del setterosa) la squadra si ritroverebbe con una rosa davvero corta: «In effetti credo che i conti siano stati fatti troppo repentinamente e quindi da un quarto posto in A2 la squadra rischia di trovarsi a far fatica a mantenere la categoria rischiando anche di fare delle brutte figure».

Nelle prossime settimane si attende dunque un chiarimento tra la Sciolti e la società presieduta da Enrico Samer che nel mentre è in contatto con alcune possibili giovani leve per rinfoltire la formazione in vista del prossimo torneo di A2. Alla guida del setterosa è comunque confermato Franco Pino. *(r.t.)*

Gabriella Sciolti, la stella alabardata

NUOTO. PRIMA EDIZIONE

Un successo la traversata da Grignano all'Isola della Cona

TRIESTE Una nuova iniziativa per unire la passione per lo sport con l'amore per la natura. Si è rivelata un successo la prima traversata a nuoto del Golfo di Trieste, da Grignano all'isola della Cona.

Una traversata di una ventina di chilometri che ha permesso ai partecipanti di ticcare le tre riserve naturali di Miramare, delle Falesie di Duino e della Foce dell'Isonzo.

Questa la classifica. 1) eByWater Team (3 atleti) in 4h 27'42", 2 Adria Monfalcone (6 atleti) 4h43'17"; 3) Riccardo Bucci (in solitaria) 5h 10'36", Diego Cecchinato (in solitaria) 5h 10'36", 5) Enrico Saba (in solitaria) 5h 18'36", 6) Gorizia Nuoto (4 atleti) 5h 57'51", 7) Polisportiva 3 Cividale (4 atleti) 6h 6'49", 8) Equipaggio Zamparelli (2 atleti) 6h 27'38", 9) Csn Monfalcone 2 (5 atleti) 7h 41'41", 9) Csn Monfalcone 1 (6 atleti) 7h 41'41".

La manifestazione è stata organizzata dalla Polisportiva 2001 capofila, dal Comune di Staranzano-Progetto Litoralia, dalla Regione-Servizio attività ricreative e sportive, dalla Riserva Foce dell'Isonzo, dal Wwf, dall'Associazione Gruppo Area di ricerca Dobialab, dalla Capitaneria di Porto di Trieste e di Monfalcone, dalla Cooperativa Thiel, dall'Uncis-Unione cinofila soccorso nautico e dal Centro servizi volontariato.

Un momento della manifestazione

VELA

La classica alle Baleari

TRIESTE Prima giornata e primo posto provvisorio per Vasco Vascotto (e i triestini al seguito: Pilastro, Paoletti, Bolzan, Spangaro) alla Copa del Rey di Palma de Mallorca nella classe TP52: con un quarto e un primo posto il team di Vascotto, Mutua Madrilena, ha preso la testa della classifica assieme ad altri due equipaggi.

«Abbiamo subito dimostrato di essere concentrati, manovrando bene - sono le parole di Vasco Vascotto, skipper e tatti codi Mutua Madrilena - di poppa la barca ci da delle buonissime sensazioni, abbiamo messo a punto l'albero dopo le regate di Marsiglia a giugno. Il vento oggi ci ha fatto un brutto scherzo, su quella rotazione in partenza nella seconda prova, eravamo posizionati bene sul campo, peccato non essere riusciti e rientrare, siamo in testa ma questo non vuol dire nulla, siamo solo all'inizio». La giornata è stata caratterizzata da ottime condizioni meteo, che hanno permesso a tutte le classi di scendere in acqua. Tra gli Irc la vittoria di Alfa Romeo è già una costante, mentre nella classe Ri le Stelle Olimpiche capitanate da Larissa Nevierov hanno migliorato la propria posizione e sono alle soglie del 30.o posto. Negli Swan45 Bressani su Talj si trova attualmente in sesta posizione.

Oggi in programma la regata costiera che contribuirà a dare sostanza alla classifica provvisoria. A margine dell'evento, la consueta passerella di vip spagnoli: la Copa è nota infatti anche per la sua versione serale, mondana e ricca di appuntamenti esclusivi.

420 Scendono in 17.a posizione Federica Wetzel e Marta Parladori al mondiale 420 di Riva del Garda. Ieri due le prove disputate in condizioni di vento medio,e di buon mattino poiché nel pomeriggio non era previsto vento.

EQUIPE Al termine della seconda giornata del campionato europeo classe L'Equipe, in corso a Danzica, in Polonia, da evidenziare la quarta posizione di Savio-Roici, sesta di Carini-Giannotti. Entrambi gli equipaggi appartengono alla Stv; al via 38 team.

LASER All'Europeo Senior Laser Standard in Svezia miglior locale è al momento Carlo de Paoli (Cvdm) al 37.o posto provvisorio, seguito in 40.a posizione da Pietro Cerni (Svbg).

Vasco Vascotto protagonista alla Copa del Rey

Vascotto in testa alla Copa del Rey

Con un primo e un quarto posto di giornata divide il primato con altre due barche

Nuoto: 20 podi conquistati da triestini ai regionali assoluti alla Bianchi

TRIESTE La piscina Bruno Bianchi ha fatto da palcoscenico alle finali regionali estive assoluti. Gare che hanno registrato 20 podi targati Trieste. **Rari Nantes Trieste.** Alice Ferri è 2° in tutte e tre le distanze del dorso, cioè nei 50 (in 30"30), nei 200 (2'19"90) e nei 100 (1'05"58) in cui precede di una posizione la compagna di squadra Sara Masnada (1'08"17). Luca Liccardi è secondo nei 200 misti (2'14"27), sopravanzando di un gradino Marco Urbani (2'14"45). Quest'ultimo è poi 2° nei 400 misti (4'47"17). **Triestina Nuoto.** Andrea Goglia è terzo sia nei 100 sia nei 200 rana con i tempi di 1'05"53 e di 2'24"37. Andrea Matelich è terzo nei 200 farfalla in 2'07"05. La staffetta maschile 4x200 sl si porta a casa l'argento in 8'01"07 con Luca Slobic, Erik Romelli, Simone Creci e Andrea Matelich. **Triestine emigranti.** Jessica Andreini, 1990 in forza al Gymnasium Pordenone, vince i 50 sl (26"98), i 50 farfalla (28"36) e 100 farfalla (1'01"86). La sua socia di club Annalisa Bernabei si aggiudica i 400 misti in 5'00"40 ed è seconda sia nei 100 farfalla (1'03"64) sia nei 200 misti (2'21"61) e terza nei 50 farfalla (29"18). La Andreini e la Bernabei trascinano, quindi, al successo sia la staffetta femminile 4x100 sl (4'00"46) sia la 4x200 sl (8'38"). *(m.l.)*

Pallanuoto: due squadre alabardate al Festival internazionale di Lignano

TRIESTE Due selezioni giovanili della Pallanuoto Trieste hanno preso parte alla seconda edizione dell'Haba Waba Festival di Lignano, competizione internazionale di waterpolo dedicata ai nati dal 1998 al 2001 con squadre provenienti anche da Spagna, Grecia, Francia e Montenegro. Trieste ha schierato una compagine di nati nel '98 e '99, guidata da Giuseppe Bergamasco, e una formata dai 2000 e 2001, allenata da Giulio Torlo e Matteo Bonetta. Il team dei 2000-2001 è superato dai greci del Vouliagmeni Papakia, batte i francesi del Marseille 13-4 (sugli scudi Michele Mezzaroba, Mattia Notarstefano, Gabrio Cosoli e Tommaso Stulle) e il Simply Pescara 3 14-7. Nei quarti gli alabardati di nuovo contro il Vouliagmeni Psarakia e cedono 8-9. L'alabardato Michele Mezzaroba è il capocannoniere con 22 reti. Nel torneo 1998-99 la Pallanuoto Trieste regola Roma 7-4 e il Rapallo 14-1, poi cede 8-11 al Marseille. Negli ottavi si impone sul Simply Sport 13-3 e nei quarti si ritrova ad affrontare il Vouliagmeni Gorgones composto interamente da ragazze fortissime sul piano fisico. Con i gol di Zadeu, Falzari e Cernivc sembra poter sovvertire il pronostico ma paga l'unico errore della difesa e cede 4-3.

Baseball: Redipuglia si aggiudica il Torneo Senza Confini di Opicina

TRIESTE Il Redipuglia mette la sua firma in calce al Torneo Senza Confini/Memorial Marina Stasi, organizzato dalla Junior Alpina sul campo militare di Opicina e riservata alla categoria ragazzi. Alla kermesse internazionale hanno partecipato otto squadre: Junior Alpina, Ronchi, Redipuglia, Carpi, S. Marino, Lubiana, Varazdin (Croazia) e Buttrio. «Siamo soddisfatti di come sono andate le cose – commenta il presidente del club di casa Fabrizio Cernecca – Tra giocatori e genitori c'Erano 200 persone, alle quali abbiamo anche fatto da mangiare direttamente in campo. L'importante è stato vedere i partecipanti divertirsi e giocare volentieri». Il primo torneo di softball Blue Devils, organizzato dalla stessa Junior Alpina ad Opicina e riservato alle cadette, è stato vinto proprio dal club triestino, che ha superato in finale le Stars di Staranzano. Terzo il Friul81 di Castions delle Mura, quarte le Piranhas di Valmarecchia. Ora le alabardate, prime nel loro girone di campionato, sono attese dai play-off. *(m.l.)*

Sci d'erba: ok ai Mondiali Lotha, Colombin, Anziutti e Martini

TRIESTE Si è conclusa piuttosto positivamente l'avventura Mondiale giovanile dei tre atleti triestini di sci d'erba. Impegnati nella Repubblica Ceca a Honi Lotha, Marco Colombin (Sci club 70), Nicolas Anziutti (Sci Cai Trieste) e Lorenzo Martini (Sci club 70) hanno fatto vedere buoni progressi. Colombin, il più esperto degli atleti triestini in gara, ha ottenuto un ottimo 11° posto nel supergigante e nella supercombinata, uscendo nello slalom e nel gigante. Anziutti invece ha colto il 14° piazzamento nella supercombinata, la 15° piazza nello slalom speciale e il 19° posto nel supergigante. Notizie positive anche per il giovanissimo Martini, alla sua prima esperienza Mondiale, che ha raccolto un 14° posto nello slalom gigante, un 24° nello slalom, un 26° nella supercombinata e un 32° nel SuperG. *(r.t.)*

Tuffi: convocata Giulia Belsasso al collegiale Len di Bergamo

TRIESTE Bergamo ospita un collegiale di tuffi promosso dal «Progetto giovani» della Federazione nuoto e dalla Len (Lega Europea delle discipline natatorie) che vede la presenza di 60 giovani talenti italiani e di numerose nazioni europee, dai 9 ai 14 anni. Sabato si terrà una gara internazionale a conclusione del Len Camp. È stata convocata anche Giulia Belsasso, l'atleta dodicenne della Trieste Tuffi che si è laureata campionessa italiana di categoria dalla piattaforma e ha conquistato il quarto posto dalla piattaforma ai tricolori assoluti.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo in genere sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti consistenti nelle ore pomeridiane su aree alpine e appenniniche in graduale dissolvimento serale. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità su Marche e Abruzzo con locali piovaschi in mattinata; cielo sereno sull'isola. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani nelle zone interne appenniniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sui rilievi alpini orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in genere sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con isolati addensamenti sugli Appennini. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Poche nubi indulgeranno sui tratti settentrionali siculi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

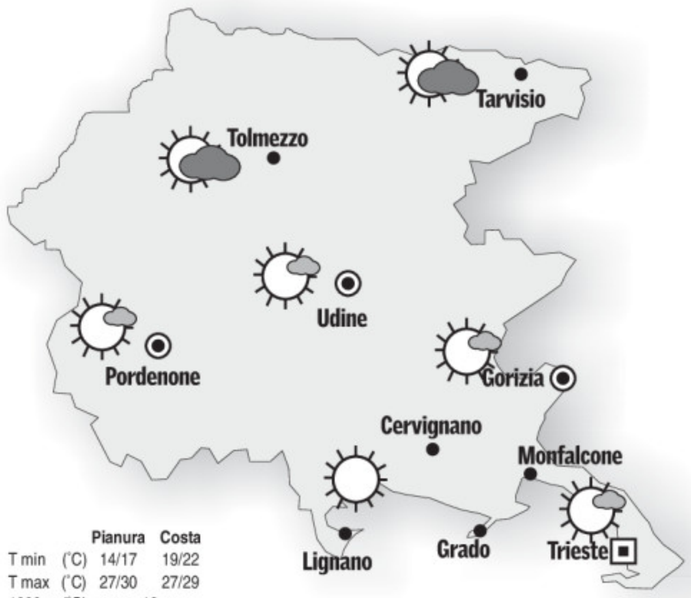
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,4	23,7
Umidità		60%
Vento	39 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1013,0
MONFALCONE		
Temperatura	18,5	23,3
Umidità		83%
Vento	6,5 km/h da N-E	
GORIZIA		
Temperatura	18,2	23,1
Umidità		73%
Vento	28 km/h da N-E	
GRADO		
Temperatura	19,7	23,6
Umidità		73%
Vento	8 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	18,4	22,8
Umidità		84%
Vento	5,4 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	18,1	23,0
Umidità		76%
Vento	23 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	17,8	23,9
Umidità		64%
Vento	15 km/h da S-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	27
ANCONA	18	21
AOSTA	12	27
BARI	23	29
BOLOGNA	17	26
BOLZANO	16	27
BRESCIA	19	27
CAGLIARI	21	30
CAMPOBASSO	19	22
CATANIA	24	35
FIRENZE	20	27
GENOVA	20	31
IMPERIA	19	25
L'AQUILA	17	22
MESSINA	26	33
MILANO	17	26
NAPOLI	21	28
PALERMO	25	28
PERUGIA	18	26
PESCARA	21	22
PISA	19	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	34
ROMA	23	27
TORINO	13	27
TREVISO	19	28
VENEZIA	18	25
VERONA	18	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

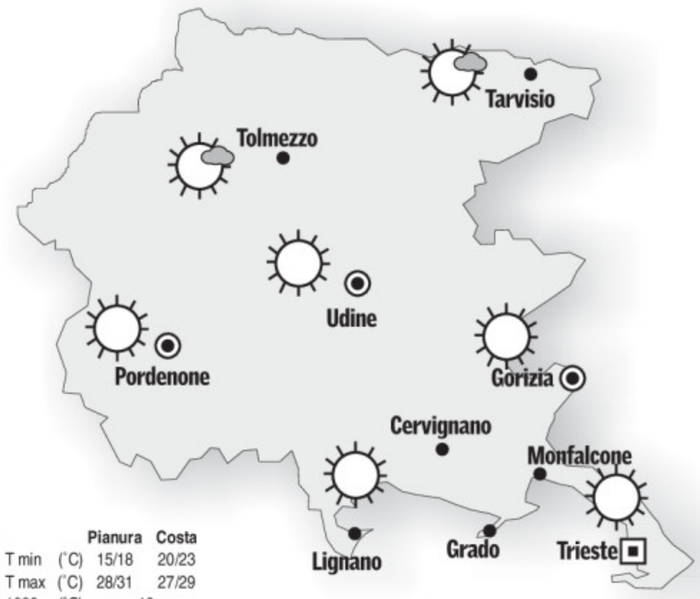


	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	19/22
T max (°C)	27/30	27/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poo nuvoloso, sulla zona montana sarà probabile maggiore variabilità. Atmosfera asciutta con vento debole o moderato da Nord-Est al mattino sulla costa, in giornata riprenderanno le brezze.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	28/31	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prvalenza sereno con atmosfera asciutta e venti a regime di brezza; sulla zona montana sereno al mattino, poco nuvoloo al pomeriggio.
TENDENZA. Bel tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

La bassa pressione portatrice di aria fredda nord-atlantica tenderà a spostarsi sul cuore della Penisola balcanica, determinando condizioni di instabilità su tutti i paesi dell'ex Jugoslavia. Alle sue spalle si consoliderà un ponte di alta pressione che abbraccerà il Meditrraneo occidentale determinando condizioni di generale stabilità con aria molto calda verso la Spagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,8	4 nodi O-S-O	21.55 +40	4.12 -61
MONFALCONE	poco mosso	25,4	8 nodi S-O	22.00 +40	4.17 -61
GRADO	mosso	25,5	10 nodi S-O	22.20 +36	4.37 -55
PIRANO	mosso	26,0	10 nodi O	21.50 +40	4.07 -61

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	32	LUBIANA	15	23
AMSTERDAM	11	22	MADRID	19	34
ATENE	23	36	MALTA	23	33
BARCELLONA	21	26	MONACO	15	19
BELGRADO	25	36	MOSCA	14	23
BERLINO	13	20	NEW YORK	21	31
BONN	8	21	NIZZA	20	30
BRUXELLES	11	22	OSLO	14	15
BUCAREST	17	35	PARIGI	12	24
COPENHAGEN	16	19	PRAGA	15	23
FRANCOFORTE	13	23	SALISBURGO	12	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	19	33
HELSINKI	15	24	STOCCOLMA	12	23
IL CAIRO	23	35	TUNISI	25	34
ISTANBUL	23	32	VARSAVIA	18	25
KLAGENFURT	13	21	VIENNA	18	26
LISBONA	19	29	ZAGABRIA	15	24
LONDRA	16	23	ZURIGO	11	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere, ma prima o poi riuscirete a raggiungere tutto quello che volete. Relax.

TORO 21/4 - 20/5

Non perdete l'occasione offerta dagli astri di dimostrare alla persona amata l'affetto che provate per lei. Organizzate qualche cosa di diverso dal solito per la serata. Riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con il morale un po' basso vi sarà difficile affrontare anche i soliti impegni quotidiani. Non sforzatevi inutilmente di sovvertire l'ordine delle cose ed aspettate pazientemente tempi migliori.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarà una giornata piacevole e movimentata, nel corso della quale vi appassionerete a molte cose. Avrete l'occasione di fare conoscenze interessanti e anche utili.

LEONE 23/7 - 22/8

Influssi prevalentemente favorevoli ed interessanti. Potreste avere un colloquio, una proposta da vagliare subito. Piccoli vantaggi pratici. Non perdete tempo occupandovi di troppe cose.

VERGINE 23/8 - 22/9

Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte facilmente realizzabili, perché non tengono conto degli aspetti pratici della vostra situazione. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La situazione tende a farsi molto intensa ed importante, con le buone idee che avete e la tenacia di cui siete capaci. Piccole tensioni tutte facilmente superabili.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La vostra vita di relazione ha bisogno di maggiori soddisfazioni e di nuove emozioni. Tutto vi sembra piatto, ora. Dipende da voi, però, apportare qualche cambiamento.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Attraverso un amico di infanzia verrete introdotti in una nuova compagnia, culturalmente molto stimolante. Sarete attratti da un hobby molto creativo. Fantasia in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Organizzate un breve viaggio di piacere in compagnia di chi amate. Fantasia.

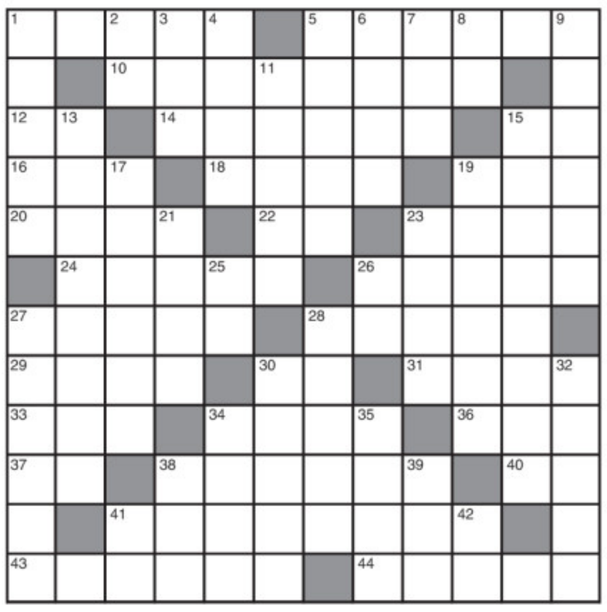
AQUARIO 20/1 - 18/2

Oggi vi sentirete più in forma, in vena di incontrarvi con amici e conoscenti. Potrete fare progressi con un progetto personale. Momenti di gioia nel rapporto sentimentale.

PESCI 19/2 - 20/3

L'intera mattinata dovrete dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Un ciclista al Giro
Meritevole di riconoscenza
di numeri non manca, è nota cosa,
e il suo programma è sempre (all'occorrenza)
d'aver la maglia rosa.
Il Faro

ANTIPODO (4)
Due vecchissimi clown
Sono agli estremi certamente, eppure
fanno una coppia che tuttora prende:
se si presenta con la giusta carica,
è roba da scoppiare veramente.
Mig

ENIGMISTICA 100 IN Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Sciocchi e vanesi - 5 Ortaggio arancione - 10 Spetta al professionista - 12 Fiume siberiano - 14 Nome di quattro papi - 15 nei cibi - 16 Il decalitro - 18 Città siciliana - 19 Una lettera greca - 20 Fratello di Giacobbe - 22 Una parte del debito - 23 Fu un grande sarto - 24 Si monta al camping - 26 Strada alberata - 27 Si acquista in risme - 28 La prima fu Eva - 29 Sportelli d'armadio - 30 Sigla di Teramo - 31 Recipiente di pelle - 33 Queste in breve - 34 Bruciata - 36 Levante - 37 Nel tait e nel saio - 38 Un insieme di navi - 40 Le vocali dei divi - 41 Rivendita di un bianco alimento - 43 È simile alla foca - 44 Frazione di libbra.

VERTICALI: 1 La compie il truffatore - 2 Fine del raccolto - 3 Il primo numero - 4 Atomo elettrizzato - 5 È ricca di proteine - 6 La respiriamo - 7 Scorre tra i campi - 8 Gemelle in volo - 9 Aspirare ardentemente - 11 Pattuglia militare - 13 Sufficienti - 15 Estraniarsi dal mondo - 17 Il padre di Ulisse - 19 Svernano nelle serre - 21 Macchiate di grasso - 23 Un Risi regista - 25 L'opposto di «niet» - 26 Al centro della tavola - 27 Cognome di famiglia - 28 Sveglie - 30 Pesce d'acqua dolce - 32 Filosofia morale - 34 Elevati - 35 Scuro... per il poeta - 38 Il West con i cow-boy - 39 Scorre in Francia - 41 Simbolo del lantanio - 42 Iniziali di Canova.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Metatesi:
MANIA, ANIMA

Incastro:
PEZZA, SANTE = PESANTEZZA

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

wlf

PER DIRVI QUANTO CONTA IL VOSTRO SOSTEGNO, FACCIAMO PARLARE I RISULTATI.

GENNAIO
CURARE IL CANCRO CON IL SISTEMA IMMUNITARIO.
AUTORE: Alberto Mantovani, Fondazione Humanitas, Milano
Le infiammazioni lievi e prolungate stimolano la crescita del tumore, mentre quelle intense potrebbero dare una mano a sconfiggerlo.
RIVISTA: LANCET

FEBBRAIO
TUMORE AL SENO: LA TERAPIA ORMONALE PER LE DONNE GIOVANI.
AUTORE: Francesco Perrone, Istituto nazionale tumori Fondazione Pascale, Napoli
I nuovi farmaci ormonali inibitori delle aromatasi sono riservati alle pazienti in menopausa, ma le alterazioni dell'ambiente ormonale che essi producono fanno sperare per una loro efficacia anche nei trattamento delle donne in età fertile.
RIVISTA: JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

MARZO
L'IMPORTANZA DEI MICRO*RNA* NEL CARCINOMA GASTRICO.
AUTORE: Andrea Vecchione, Università La Sapienza, Roma
I microRNA, piccole sequenze di RNA che non vengono "tradotte" in proteine, hanno un ruolo fondamentale anche nei meccanismi che determinano lo sviluppo e la progressione del tumore dello stomaco.
RIVISTA: CANCER CELL

APRILE
TRAPIANTO DI CELLULE DI FEGATO: CURA PER MALATTIE EPATICHE?
AUTORE: Ezio Laconi, Università degli studi di Cagliari
Quando il fegato è malato a volte è possibile curarlo con il trapianto di cellule epatiche. È quanto si è visto in sperimentazioni negli animali e nell'uomo. Il trapianto tuttavia non è sempre risolutivo. Laconi fa il punto su questa strategia terapeutica in una recente revisione.
RIVISTA: AMERICAN JOURNAL OF PATHOLOGY

MAGGIO
UNA MOLECOLA CONTRO IL MIELOMA MULTIPLO.
AUTORE: Irma Airoldi, Ospedale Giannina Gaslini, Genova
Scoperta la funzione di una sorta di ormone, l'interlechina-12, prodotta dal sistema immunitario e in grado di rallentare la proliferazione tumorale in alcune forme di cancro del sangue.
RIVISTA: BLOOD

GIUGNO
CRESCITA TUMORALE? TI CONOSCO, TI CONTROLLO.
AUTORE: Riccardo Dolcetti, Centro di Riferimento Oncologico, Aviano (PN)
Sappiamo perché le cellule tumorali si riproducono? Sì, e piuttosto bene nel caso del linfoma mantellare, una rara forma di linfoma non Hodgkin. Lo studio del CRO di Aviano è promettente per lo sviluppo di nuove terapie.
RIVISTA: BLOOD

LUGLIO
UNA MOLECOLA ANTIANGIOGENESI POTENZIA LA CHEMIOTERAPIA.
AUTORE: Francesco Bertolini, Istituto europeo di oncologia, Milano
In uno studio sperimentale dimostrato il ruolo dell'angiogenesi indotta dalla chemioterapia stessa e la possibile soluzione.
RIVISTA: CANCER CELL

AGOSTO
UNA NUOVA STRATEGIA CONTRO IL MIELOMA MULTIPLO.
AUTORE: Paolo Lunghi, Università degli studi, Parma
Bloccare la comunicazione dentro la cellula maligna e avvelenarla con l'arsenico.
RIVISTA: BLOOD

SETTEMBRE
COME SI REGOLA LA CELLULA.
AUTORE: Alberto Luini, Consorzio Mario Negri Sud, Santa Maria Imbaro (CH)
Uno studio finanziato da AIRC e pubblicato sulla prestigiosa rivista Nature Cell Biology ha spiegato in che modo i segnali interni regolano il cosiddetto complesso del Golgi, un sistema intracellulare fondamentale per la sopravvivenza della cellula. La conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle cellule è un presupposto indispensabile alla ricerca sul cancro.
RIVISTA: NATURE CELL BIOLOGY

OTTOBRE
I GENI DEL TUMORE EPATICO SI STUDIANO ANCHE NEL TESSUTO SANO.
AUTORE: Vincenzo Mazzaferro, Istituto nazionale tumori, Milano
Per analizzare la relazione tra geni e ricadute della malattia nel cancro del fegato è possibile usare anche i campioni più vecchi e persino i tessuti sani adiacenti alla zona da cui il tumore è stato asportato.
RIVISTA: THE NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE

NOVEMBRE
VECCHIE ARMI MA NUOVE STRATEGIE.
AUTORE: Angelo Di Leo, Ospedale di Prato
È possibile prevedere l'efficacia della chemioterapia? Sembrerebbe di sì, almeno nel caso di cancro del seno. Durante la fase precoce della malattia le cellule tumorali mostrano infatti in superficie alcune proteine la cui presenza ci dice che le antracicline, un comune chemioterapico, saranno efficaci per la cura.
RIVISTA: JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

DICEMBRE
CANCRO: SEGNALI DI CONTROLLO.
AUTORE: Stefano Piccolo, Università degli studi, Padova
TGFb è un fattore ormonale che funziona da inibitore della crescita nei tessuti normali, ma, paradossalmente, da promotore di metastasi in tumori avanzati. Un nuovo enzima è identificato come essenziale nel definire la risposta della cellula a questi segnali.
RIVISTA: CELL

Nel 2008, grazie al sostegno di soci, volontari e sostenitori abbiamo potuto destinare 60 milioni di euro al finanziamento di progetti di ricerca. Progetti che hanno dato una svolta alla ricerca oncologica e che per la loro riconosciuta validità sono stati pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche. Tutto questo dimostra, ancora una volta, la competenza, il rigore, ma soprattutto la trasparenza con la quale la nostra Associazione e la nostra Fondazione hanno gestito i vostri contributi. Perché dietro a ogni nuovo traguardo c'è proprio la forza straordinaria del vostro sostegno, l'unico valore che può dare continuità alla ricerca sul cancro.

IL BILANCIO DI MISSIONE DI AIRC E FIRC È DISPONIBILE IN VERSIONE INTEGRALE SUL SITO: WWW.AIRC.IT

Continuaz. dalla 16.a pagina

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina. Euro 155.000. Rif. 1109.
RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta sul verde/mare ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazzo poggiolo ripostiglio cantina posto macchina e giardino condominiale. Euro 179.000. Rif. 4709.
RABINO 040368566 centralissimo esposizione interna su giardini signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina. Euro 365.000. Rif. 8808.
RABINO 040368566 Commerciale splendido monolocale ingresso zona giorno/notte cucina disimpegno bagno ottimo investimento. Euro 98.000. Rif. 5009.
RABINO 040368566 Garibaldi adiacenze vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina. Euro 195.000. Rif. 3709.
RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze splendido appartamento primo piano alto soggiorno cucina due camere servizi separati cantina. Euro 136.000. Rif. 4109.
RABINO 040368566 Rossetti signorile appartamento ampia metratura soggiorno due matrimoniali cucina tinello due bagni ripostiglio terrazzi box macchina di proprietà. Euro 260.000. Rif. 4608.
RABINO 040368566 Toti in piccola palazzina tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno. Euro 93.000. Rif. 2309.
RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina. Euro 75.000. Rif. 2109
ROIANO euro 120.000 trattabili luminoso appartamento ultimo piano soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno soffitta termoautonomo. Centroservizi 0403480925.
SPAZIOCASA 040369950 Catraro (zona) alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda possibilità box euro 195.000.
SPAZIOCASA 040369950 Chiarbola alloggio all'ultimo piano recente di cucina grande saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo parcheggio condominiale euro 350.000.
SPAZIOCASA 040369950 Petrarca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente) euro 90.000.
SPAZIOCASA 040369950 Roncheto (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli euro 110.000.
SPAZIOCASA 040369950 Str. V. dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369960 Agavi alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità postoauto euro 98.000.
SPAZIOCASA 040369960 casetta su 2 piani a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato euro 350.000.
SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento con vista mare su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.
SPAZIOCASA 040369960 Salem in palazzo signorile alloggio di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 118.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 villino nuovo accostato a San Dorligo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni. Taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390.000.
(A00)
SPECIALE investimenti disponiamo di palazzi interi da ristrutturare con metrature dai 500 mq ai 2000 mq in varie zone della città a ottimi prezzi in esclusiva!!! Mediagroup 0403498837.
(A00)
TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
(A00)
TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandata (30 mq) ottime condizioni. Rif. 511. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.
VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio cortiletto posto auto al piano terra con ascensore diretto termoautonomo euro 160.000. Possibilità acquisto anche separato. Mediagroup 0403498837.
VISTA totale mare appartamento zona Burlo grande metratura ultimo piano grande atrio cucina abitabile soggiorno con poggiolo tre grandi stanze bagno ripostiglio autometano solo 120.000 euro. Sit 040636828.
ZONA Faro splendido appartamento vista totale golfo con soggiorno cucina tre camere doppi servizi ampia terrazza abitabile box auto totalmente immerso nel verde euro 480.000. Mediagroup 0403498837.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

APPARTAMENTI o monovani cerchiamo per nostri clienti in centro città definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.
DIRIGENTE assicurativo acquisterebbe appartamento di ampia metratura (120/180 mq) in zona Borgo Teresiano, San Giusto, Cavana o Rive. Disponibiltà adeguata. Equipe Immobiliare 040660081.
GIOVANE laureato acquisterebbe in zona Viale XX Settembre, Giardino Pubblico, Università, via F. Severo bilocale sui 60 mq. Disponibilità massima euro 90.000. Equipe Immobiliare 040660081.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe Immobiliare 040660081.
LA CHIAVE 040272725 zona Ovest città, Rive, Barcola, Faro appartamento vista mare, in palazzina signorile, ampia metrautra, posto auto/box.
NOSTRO referenziato cliente cerca appartamento a San Giacomo, ascensore non necessario solo se primo piano, soggiorno, stanza, cucina, bagno, buone condizioni. Equipe Immobiliare 040660081.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché in zona servita immediata definizione.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

GABETTI/AVANZINI Piazza Sant'Antonio esclusivo, piano alto / ascensore, 220 mq ristrutturati, grande salone/caminetto, soggiorno, cucina, quadricamere, quattro bagni, lavanderia, box. Contratto primacasa. Euro 2200 + spese. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it
GALLERY appartamento arredato: ampia cucina soggiorno stanza bagno balcone euro 500 mensili cod. 229/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Ospedale militare box dalle dimensioni comode affittansi a euro 200 contratto annuale/biennale rif. 300/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Tommaseo ufficio ca. 85 mq ascensore due stanze bagno ripostiglio euro 867 + Iva e spese accessorie. Cod. 886/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Rive ottima mansarda finemente arredata con vista mare soggiorno cucina aperta, ampia zona notte bagno cod. 504/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati in zone centrali. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 490 mensili arredato corso Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 510 mensili arredato Agavi alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio adatto single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 450 mensili arredato Matteotti alloggio recente di cucina saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 450 mensili arredato San Marco alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 550 mensili arreato piazza Hortis alloggio nuovo di cucinotto con saloncino camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 550 mensili arredato piazza Hortis alloggio nuovo di cucinotto con saloncino camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 da euro 500 mensili arredato Università nuova alloggi pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatti foresteria - 1/2 studenti).

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ACCONCIATORE maschile capace cercasi urgentemente. Tel. 040371152. (A3657)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

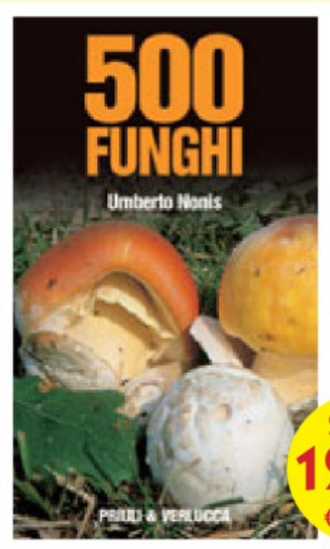
A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 0038670318380. (A3202)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.



SOLO 12,90* € in più

* oltre al prezzo del giornale

A GRANDE RICHIESTA TORNA IN EDICOLA

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

IN EDICOLA CON IL PICCOLO